



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
venerdì, 31 maggio 2024**



Prime Pagine

31/05/2024	Corriere della Sera Prima pagina del 31/05/2024	8
31/05/2024	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 31/05/2024	9
31/05/2024	Il Foglio Prima pagina del 31/05/2024	10
31/05/2024	Il Giornale Prima pagina del 31/05/2024	11
31/05/2024	Il Giorno Prima pagina del 31/05/2024	12
31/05/2024	Il Manifesto Prima pagina del 31/05/2024	13
31/05/2024	Il Mattino Prima pagina del 31/05/2024	14
31/05/2024	Il Messaggero Prima pagina del 31/05/2024	15
31/05/2024	Il Resto del Carlino Prima pagina del 31/05/2024	16
31/05/2024	Il Secolo XIX Prima pagina del 31/05/2024	17
31/05/2024	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 31/05/2024	18
31/05/2024	Il Tempo Prima pagina del 31/05/2024	19
31/05/2024	Italia Oggi Prima pagina del 31/05/2024	20
31/05/2024	La Nazione Prima pagina del 31/05/2024	21
31/05/2024	La Repubblica Prima pagina del 31/05/2024	22
31/05/2024	La Stampa Prima pagina del 31/05/2024	23
31/05/2024	MF Prima pagina del 31/05/2024	24

Primo Piano

30/05/2024	Ancona Today Italian Port Days, un'onda di inclusione nel porto di Ancona	25
------------	---	----

30/05/2024	Centro Pagina	26
<hr/>		
30/05/2024	Cronache Ancona	28
<hr/>		
30/05/2024	Informatore Navale	30
<hr/>		
30/05/2024	vivereancona.it	32
<hr/>		

Trieste

30/05/2024	(Sito) Ansa	34
<hr/>		
30/05/2024	Agenparl	35
<hr/>		
30/05/2024	Informare	36
<hr/>		
30/05/2024	Informazioni Marittime	37
<hr/>		
31/05/2024	Messaggero Marittimo	38
<hr/>		
30/05/2024	Port News	39
<hr/>		
30/05/2024	Rai News	40
<hr/>		
30/05/2024	Ship Mag	41
<hr/>		
30/05/2024	Trieste Prima	42
<hr/>		

Venezia

30/05/2024	Il Nautilus	43
<hr/>		
30/05/2024	Il Nautilus	45
<hr/>		
30/05/2024	Il Nautilus	50
<hr/>		
30/05/2024	Il Nautilus	51
<hr/>		
30/05/2024	Informatore Navale	53
<hr/>		

Genova, Voltri

30/05/2024	(Sito) Adnkronos	54
Turista scomparsa su nave da crociera: 26 anni al marito		
30/05/2024	(Sito) Ansa	55
Porto, Fit Cist Liguria a Piacenza 'certezze e serenità'		
30/05/2024	BizJournal Liguria	56
Confindustria Genova, eletti 20 componenti del Consiglio generale		
30/05/2024	BizJournal Liguria	57
Fratelli Cosulich, inaugurata una nuova nave cisterna bunker a Singapore		
30/05/2024	BizJournal Liguria	58
Emergenze mediche in mare, il progetto Mermaid-Ai coinvolge diverse realtà genovesi		
30/05/2024	BizJournal Liguria	60
Tassa per la congestione dei porti, i sindacati dei trasporti chiedono indennità anche per il personale		
30/05/2024	Genova Today	61
Inchiesta corruzione: interrogatorio per Andrea La Mattina, per la procura ha subito pressioni		
30/05/2024	Informare	62
Hannibal incrementa la frequenza dei collegamenti ferroviari con il porto della Spezia		
30/05/2024	Informatore Navale	63
IL 5 LUGLIO RINNOVA IL SUO APPUNTAMENTO LO YOUNGSTER SHIPPING SUMMER PARTY		
31/05/2024	Messaggero Marittimo	64
Genova: i lavoratori chiedono certezze all'ente		
30/05/2024	PrimoCanale.it	66
Ente Bacini, Daniela Boccadoro Ameri è la nuova presidente		
30/05/2024	PrimoCanale.it	67
Inchiesta, dai pm il referente del comitato portuale La Mattina		
30/05/2024	Ship Mag	68
Da luglio Hannibal potenzia i collegamenti dal porto della Spezia		
30/05/2024	Shipping Italy	69
Profonda spaccatura fra i lavoratori dell'Autorità portuale di Genova		
30/05/2024	The Medi Telegraph	71
Porti di Genova e Savona, la Fit Cisl: "Chiediamo certezze e serenità, basta con le scelte imposte da soggetti politici"		

La Spezia

30/05/2024	(Sito) Ansa	72
Traffici porti Spezia-Carrara crescono del 7,4%		
30/05/2024	Agenparl	73
Traffici positivi per porti La Spezia e Marina di Carrara. Soddisfazione del Presidente Sommariva.		
30/05/2024	Agenparl	75
AdSP presenta protocollo logistica con Piacenza		

30/05/2024	Agenparl	76
<hr/>		
30/05/2024	BizJournal Liguria	79
<hr/>		
30/05/2024	BizJournal Liguria	81
<hr/>		
30/05/2024	BizJournal Liguria	83
<hr/>		
30/05/2024	Citta della Spezia	84
<hr/>		
30/05/2024	Citta della Spezia	86
<hr/>		
30/05/2024	Citta della Spezia	88
<hr/>		
30/05/2024	Citta della Spezia	89
<hr/>		
30/05/2024	Informare	91
<hr/>		
30/05/2024	Informatore Navale	92
<hr/>		
30/05/2024	Informazioni Marittime	94
<hr/>		
30/05/2024	Informazioni Marittime	95
<hr/>		
31/05/2024	Messaggero Marittimo	97
<hr/>		
31/05/2024	Messaggero Marittimo	99
<hr/>		
30/05/2024	Port News	101
<hr/>		
30/05/2024	Ship Mag	102
<hr/>		
30/05/2024	Shipping Italy	103
<hr/>		
30/05/2024	Shipping Italy	105
<hr/>		
30/05/2024	The Medi Telegraph	106
<hr/>		

Ravenna

30/05/2024	Ravenna Today	107
<hr/>		

30/05/2024	RavennaNotizie.it	108
Al Porto di Ravenna non si produrrà idrogeno verde, ma il parco fotovoltaico è salvo. Entro il 2024 via al cantiere		
30/05/2024	RavennaNotizie.it	109
Firmata la convenzione tra la Direzione Marittima di Ravenna e la Procura di Ferrara		
30/05/2024	ravennawebtv.it	110
Firmata la convenzione tra la Direzione Marittima ER in Ravenna e la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ferrara		
30/05/2024	Tele Romagna 24	111
RAVENNA: Firmata convenzione tra Direzione Marittima e Procura di Ferrara FOTO		

Livorno

30/05/2024	(Sito) Ansa	112
Nave ong Humanity1 in porto di Livorno con 185 migranti		
30/05/2024	Agenparl	113
Migranti, Sos Humanity a Livorno con 183 persone a bordo		
30/05/2024	AGR Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva	114
IV Capraia Sail Rally, una flotta di vele d'epoca e concorso Eleganza con le auto storiche		
30/05/2024	Port News	115
Nautica, settore vitale per la Livorno ma le sfide non mancano		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

31/05/2024	Messaggero Marittimo	118
Ancona e San Benedetto, un' ondata' di inclusione nei porti		
30/05/2024	vivereancona.it	120
La Ocean Viking sbarcherà ad Ancona, a bordo 67 naufraghi salvati nel Mediterraneo		

Napoli

30/05/2024	Napoli Today	121
Landini da Napoli: "In Italia milioni di persone povere pur lavorando"		
30/05/2024	Napoli Village	122
Ricci (Cgil Napoli e Campania), "Boom turismo non produce lavoro di qualità"		

Taranto

30/05/2024	Affari Italiani	123
Taranto, 'Startup Retreat' accelerazioni innovative nel settore One Health		
30/05/2024	Shipping Italy	125
Sir Spa si aggiudica all'asta l'equipment dismesso del molo polisettoriale di Taranto		

Cagliari

30/05/2024	Il Nautilus	126
<hr/> Rinnovate le cariche del Comitato Welfare della Gente di Mare del Sud Sardegna		
30/05/2024	Informatore Navale	127
<hr/> Rinnovate le cariche del Comitato Welfare della Gente di Mare del Sud Sardegna		
30/05/2024	Informazioni Marittime	128
<hr/> Cagliari, Giovanni Stella presidente locale del Welfare del Mare		
31/05/2024	Messaggero Marittimo	130
<hr/> Rinnovate le cariche del Comitato Welfare della Gente di Mare del Sud Sardegna		

Catania

31/05/2024	Palermo Capitale Online	131
<hr/> Geotrans Coop a Catania annuncia partnership con NewCoop		

Focus

30/05/2024	Informare	132
<hr/> A Tanger Med la crescita è stata del +14,9%		
30/05/2024	Informazioni Marittime	133
<hr/> Energia elettrica da terra, in Belgio nuovo impianto per Antwerp Euroterminal		
31/05/2024	Messaggero Marittimo	135
<hr/> Grimaldi: ad Anversa il primo impianto di energia elettrica da terra per le navi		
30/05/2024	Ship Mag	137
<hr/> Inaugurata a Singapore la "Marta Cosulich", cisterna bunker pronta per il metanolo		
30/05/2024	Shipping Italy	138
<hr/> Cala e chiede sussidi pubblici il trasporto ferroviario merci nei porti italiani		
30/05/2024	Shipping Italy	139
<hr/> Msc cresce nel project cargo acquisendo l'italiana Mvn Industrial Solutions		
30/05/2024	The Medi Telegraph	141
<hr/> Crociere, per la prima volta Msc Euribia si collega alla rete elettrica terrestre		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 30-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

Firma per il 5X1000 a Medici Senza Frontiere.
Codice fiscale
970 961 20585
msf.it/5x1000



Femminicidio a Padova
Giù dal cavalcavia:
compagno fermato
di **Alice D'Este** e **Alfio Sciacca**
a pagina 9



Buchmesse, l'invito
Mazza ci ripensa
Saviano dice no
di **Paolo Conti**
a pagina 37

Firma per il 5X1000 a Medici Senza Frontiere.
Codice fiscale
970 961 20585
msf.it/5x1000

Verso i referendum

LE RIFORME APPESE A TRE VOTI

di **Antonio Polito**

Con il disegno di legge costituzionale approvato dal Consiglio dei ministri, Giorgia Meloni ha messo sul tavolo di questa legislatura la riforma della magistratura dopo quella della forma di Stato (autonomia regionale differenziata) e della forma di governo (elezione diretta del premier). La portata del progetto di cambiamento delle istituzioni è senza precedenti. Altri ci hanno provato sull'una o l'altra materia, peraltro senza riuscirci; ma mai su tutte e tre insieme.

continua a pagina 28

Le risse, gli insulti

LE PAROLE SENZA PIÙ UN VALORE

di **Walter Veltroni**

È finita con una rissa nell'emiciclo del Senato della Repubblica, la settimana in cui le parole del discorso pubblico hanno perso il senso. Tutto sbagliato, tutto esagerato, tutto diseducativo e tutto inutile. Non le rievoco, perché fanno male al cuore, oltre che alla ragione. Non è solo l'uso di un linguaggio che diventerà difficile, per genitori e insegnanti, negare ai loro figli.

È l'intenzione che ha mosso quelle parole, quei gesti, che spaventa.

continua a pagina 28

La guerra Mosca evoca la deterrenza nucleare



Soldati dell'esercito ucraino schierati in difesa di Kharkiv sparano con un mortaio contro i russi

Sì di Biden all'Ucraina per colpire in Russia
di **Francesco Esposito** e **Francesco Sestini**

La Terza guerra mondiale è già arrivata. Sulle prime pagine dei giornali e nei titoli dei notiziari televisivi russi, per il momento. Anche solo così è una notizia. Perché l'uso di quelle parole, e la loro evocazione, era stato caldamente sconsigliato dal Cremlino fin dai tempi della prima invasione dell'Ucraina.

di **Marco Imarisio**

continua a pagina 3

New York È la prima volta per un ex presidente americano

Storica condanna per Trump «Combatterò»

Il caso della pornostar: il tycoon colpevole

di **Viviana Mazza**

L'INTERVISTA / IL BIOGRAFO WOLFF

«Riuscirà a sfruttare anche questo verdetto»



«Il verdetto non avrà effetto e Trump sfrutterà questo processo a suo favore», dice il suo biografo Michael Wolff.

alle pagine 5 e 6

L'omaggio Cerimonia in Parlamento. «Difese la libertà»

Meloni ricorda Matteotti: ucciso da squadristi fascisti

di **Monica Guerzoni**

Il Parlamento ha ricordato Giacomo Matteotti a cento anni dal suo assassinio. Una cerimonia alla presenza del presidente Mattarella. «Matteotti ucciso da squadristi fascisti — ha detto la premier Meloni — difese la libertà». Parole apprezzate dalla nipote del leader socialista.

alle pagine 10 e 11 Arachi

ISTAT, I DATI DI APRILE

Occupati al 62% Record dal 2004

di **Valentina Iorio**

a pagina 31

GIANNELLI



FEDERICO RAMPINI
IL NUOVO IMPERO ARABO
Come cambia il Medio Oriente e quale ruolo avrà nel nostro futuro

in libreria e in edicola
CORRIERE DELLA SERA
SOLFERINO

IL CAFFÈ di **Massimo Gramellini**

Quando l'app va in papp

Che cosa ci facevano migliaia di veicoli sulla statale di Vipiteno, ingorgati in direzione Austria, nonostante l'autostrada del Brennero risultasse completamente libera? Per qualche ragione misteriosa, il satellite di Google Maps aveva smesso di riconoscere un tratto della A22, suggerendo a tutti di svoltare. Inutile aggiungere che la app è stata coscientemente assecondata da camionisti e automobilisti, anche se i pannelli elettronici lungo l'autostrada li esortavano a proseguire. Sarei un ingenuo a scandalizzarmi: già una decina di anni fa mi persi nella nebbia dopo essermi rifiutato di imboccare l'ultima uscita per Parma, nonostante dovessi recarmi proprio a Parma e un cartello grande come una casa mi esortasse a farlo, solo perché la voce robotica aveva

ordinato di tirare dritto. Ogni lettore, temo, potrà portare una testimonianza personale di questa sudditanza nei confronti dei giganti della tecnologia, di cui subiamo il fascino al punto da perdonargli tutto, anche una certa parsimonia nel pagamento delle tasse. I medici passano ormai metà delle visite a convincere i pazienti che è più saggio seguire le loro ricette che quelle reperibili sui motori di ricerca (e non sempre ci riescono). Si tratta di una dittatura che rifiuta il dissenso e persino il dialogo: non esistendo un numero di telefono di Google Maps, per segnalare il problema un dirigente dell'autostrada del Brennero ha dovuto rivolgersi direttamente alla app. Chissà se gli hanno risposto, ma soprattutto chi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PAOLO CREPET
VIVERE, AMARE, EDUCARE

Paolo Crepet
Il coraggio
4 MIL

Il primo volume in edicola dal 4 giugno

io CORRIERE DELLA SERA
La libertà delle idee

40531
9 771120 498108
Pubblicazione Sped. in A.P. - DL 351/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1. DDD Milano





Un carabiniere spiava le banche dati ed era raccomandato da un sottosegretario. Negli atti l'interessamento di Crosetto (che smentisce). Cioè il nemico degli spioni



octopus energy logo and text: Energia rinnovabile a prezzi accessibili

il Fatto Quotidiano logo with a megaphone icon and text: NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

octopus energy logo and text: Energia rinnovabile a prezzi accessibili

Venerdì 31 maggio 2024 - Anno 16 - n° 149
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Anziché: € 3,00 - € 16 con il libro "Il viso di Pandoro"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

CONTE SCRIVE AL 'FATTO'
"Io non difendo De Luca, però Meloni sbaglia"
Image of Giuseppe Conte speaking.
GIUSEPPE CONTE A PAG. 11

SUPERTESTE: I VERBALI
"Santanchè voleva Ruffino. Visibilia, Cda condizionato"
MILOSA A PAG. 7

DUE CENE ELETTORALI
Salvini sul Ponte va a caccia di voti tra gli espropriati
MODICA A PAG. 9

TOTI, VIA AL REPULISTI
L'ex commissario ora giudice indaga sui suoi stessi atti
GRASSO E MOZZO A PAG. 10

SUL SITO DEL MINISTERO
"Lollo" usa foto rubate ai 5Stelle e lo denunciano
Vincenzo Bisbiglia

C'è l'immagine del Francesco Lollobrigida serio, fiero, riflessivo. E poi c'è quella del Francesco Lollobrigida sorridente, interessato, biondissimo. "Ma quelle foto le hanno scattate i miei, sono nostre e non le hanno pagate", sbotta Carlo Carino, scorrendo il sito Internet del ministero dell'Agricoltura. "Le hanno pure modificate con Photoshop".
A PAG. 8

Mannelli
Image of a large, ornate building.
IL PARLAMENTO NON È ALLA DERIVA. S'È GIÀ ABBONDANTEMENTE APPRODATO (E SEMPRE SIA LODATO LO SINDACALIZZERATO)

CARRIERE SEPARATE Parla Morvillo, il cognato di Giovanni
"Il governo non usi Falcone: voleva solo funzioni distinte"
Intervista al magistrato: "Giovanni era contrario a separare le carriere. Questa riforma è figlia della P2 di Licio Gelli". Intanto sulle riforme c'è l'ingorgo fra premier, giustizia e autonomia
FROSINA E PIPITONE A PAG. 4 - 5

Amedeo Nazzari è vivo
Marco Travaglio
Il 28 luglio anche il Venezuela andrà alle urne per le elezioni presidenziali e sulla scheda sverta per 13 volte il faccendone del presidente Nicolas Maduro, candidato da altrettanti partiti al terzo mandato. I suoi rivali sono dieci, alcuni dei quali compaiono due o tre volte perché rappresentano diverse liste (perlopiù civetta). La scheda fa ridere il mondo della sedicente democrazia venezuelana. Ma è meglio conservare qualche ironia per quella italiana, che alle Europee la insidia da vicino. Noi dovremo scegliere fra una decina di liste, di cui quattro guidate da leader che si candidano per finta, avendo già detto che rinunceranno al seggio europeo per non mollare quello italiano: Fdi con la Meloni (premier e deputata, ergo doppiamente incompatibile), il Pd con la Schlein, FI con Tajani, Azione con Calenda. Poi c'è Stati Uniti d'Europa, guidata da Bonino (che nel 2019 si candidò in Ue e non ci mise piede) e Renzi (che ha promesso di rinunciare al seggio senatoriale per quello europeo, ma è un habitué degli impegni traditi).
Si dirà: c'è una bella differenza con Maduro. Sì, ma a suo vantaggio. Maduro si ricandida sul serio. I nostri quattro leader lo fanno per truffare gli elettori: chi li vota non elegge loro, ma qualcuno che neppure conosce e non può sapere chissà (i seggi saranno ripartiti con complicati calcoli di preferenze e resti). A Otto e mezzo, l'irresistibile Calenda ha confermato che chi si candida a un incarico per poi non ricoprirlo "prende in giro gli elettori". Infatti lui si candida a un incarico per poi non ricoprirlo. Ma lo fa perché lo fanno anche altri: non potendo tollerare la concorrenza sleale dei truffatori, truffa anche lui. Però è pronto a votare una legge che lo vieta a tutti: cioè vorrebbe vietare domani ciò che lui sta facendo oggi perché non è ancora vietato. In questa gara a chi truffa di più, sverta ovviamente Forza Italia, in omaggio al fondatore-frodatore. Nel manuale d'istruzioni per elettori e portatori di voti si raccomanda di scrivere sulla scheda "Silvio Berlusconi" e poi, volendo, una donna e un uomo. Essendo morto, sepolto e cremato da un anno, è piuttosto improbabile che B. possa onorare il mandato: quindi la preferenza è nulla. Ma non la scheda, visto che il famigerato cognome fa parte del simbolo Forza Italia-Berlusconi Presidente (di cosa, non è dato sapere: forse dell'AdE). Il che garantisce a FI i voti di chi non crede alla morte di B. o non ne ha avuto notizia. Nel celebre sketch di Veltroni e Livia Turco, Corrado Guzzanti avvisava i compagni della mozione "A. Nazzari": "Amedeo Nazzari è morto! È porca miseria: era perfetto, ma è morto. Ho pensato di candidarlo anche da morto, ma non è possibile: bisognava fare una riforma". Ecco, ora mi sa che hanno fatto anche quella.

L'ITALIA SI DISSOCIA TAJANI: "MAI NOSTRE ARMI ANTI-RUSSIA"
Due anni di bellicismo e ora temono la guerra
LA NATO SOFFIA MACRON: COALIZIONE DI ISTRUTTORI A KIEV. PATTO FRA ZELENSKY E BIDEN. PAROLIN: "FERMATEVI". E ROMA SCOPRE L'ARTICOLO II
DE MICCO E SALVINI A PAG. 2 - 3
AVANZATA RUSSA, REPORTAGE DALL'EST
La città di Vovchansk in fiamme, ormai è impossibile andarci kharkiv, interi quartieri deserti"
PARENTE A PAG. 3

LA GUERRA AI POVERI
Mario e gli altri: chi paga il flop del post Reddito
Image of a woman.
ROTUNNO A PAG. 8

LE NOSTRE FIRME
• Davigo La separazione delle favole a pag. 17
• Ranieri Meloni tra il popolo e l'élite a pag. 13
• Barbacetto Edilizia e falso allarme a pag. 13
• Lillo Matteotti fra parole e reticenze a pag. 9
• Sottosopra Ue, la gente e i politici a pag. 13
• Delbecchi Marconi, ennesimo busto a pag. 20

ANGELINA MANGO
"I pianti per John Lennon, la gioia per Mike Jagger"
MANNUCCI A PAG. 18
La cattiveria
Benji e Fede annunciano la reunion dopo quattro anni di separazione. Putin: "Si va verso la guerra globale"
LA PALESTRA/MATTIA MARCIA



IL FOGLIO



quotidiano Sped. in Ab. Postale - DL 148/2000 Conv. L. 48/2001 Art. 1, c. 1, D.L. 100/2001

ANNO XXIX NUMERO 128

DIRETTORE CLAUDIO CERASIA

VENERDÌ 31 MAGGIO 2024 - € 1,80 + € 0,50 con il POGGIO REVIEW n. 30

La lettera di complimenti inviata da Khamenei agli studenti anti Israele ci ricorda cosa vuol dire trasformare in eroi i carnefici dell'occidente

Si è discusso molto in Italia, negli ultimi giorni, dell'opportunità o meno di permettere a un team di ricercatori occupati per Palestina nelle università italiane...

mentre ginevrina, meno cinile di antisemitismo ebraico. A far vacillare questa tesi ci ha pensato ieri una lettera semplicemente perfetta diffusa sul proprio account ufficiale dalla Guida suprema iraniana...

assistenti che avete voi oggi, è impegnato nella stessa lotta da molti anni in un luogo lontano da voi... L'élite sionista globale ha etichettato questo movimento di resistenza come un atto terroristico...

cuore pulsante di un nuovo e rivoluzionario movimento finalizzato a estirpare dal mondo, con l'aiuto della grande molla globale, il virus del sionismo...

Ottimismo da capire I tabù smontati dagli incredibili numeri sul lavoro in Italia

Negli ultimi dodici mesi, 516 mila occupati in più. Ad aprile, 84 mila posti in più. I riflessi positivi sul pil

Un trend anti precarietà

Roma. La prima volta, o almeno la più celebre, che nel dibattito pubblico è apparsa la promessa di "un milione di posti di lavoro" è stata con Silvio Berlusconi nel 2001. Quell'obiettivo, sia dai critici che lo ritenevano una smargiassata sia dai sostenitori che lo vedevano come realistico...

Rinnovi e salari

Si è aperta una stagione di trattative e recupero salariale. Panoramica sui nuovi contratti

Roma. Malgrado l'inflazione, nei primi tre mesi del 2024 le retribuzioni hanno guadagnato terreno. Con alcune differenze: stando all'ultimo bollettino Istat "Contratti collettivi e retribuzioni contrattuali" di aprile, va molto bene l'industria...

Sempre stando ai dati Istat, i contratti che a fine marzo erano scaduti e in attesa di rinnovo sono 36 per 4,6 milioni di lavoratori, ovvero circa il 35 per cento del totale, quota che scende al 16 per cento considerando solo il settore privato.

Sacri furori

Quella casellina aggiunta dal governo nell'otto per mille che la Cei non ha apprezzato

Roma. Non è solo l'autonomia differenziata ad aver creato qualche problema nei rapporti tra il governo e la Conferenza episcopale italiana. Del premier neppure si parla, se è vero che nelle interlocuzioni fra Palazzo Chigi e i vertici dell'episcopato il tema non è mai stato sfiorato...

Il capo del Partito della guerra è Putin

Allarmismi e putinismi vari descrivono Macron come il guerrafondaio in chief. La Nato come un capo di Dottor Stranamore. Mosca ammassa truppe al confine con Kharkiv sfruttando il vantaggio più prezioso: l'impunità

Milano. "I paesi dell'Alleanza atlantica si sono imbarcati in un nuovo giro di escalation", ha detto ieri il portavoce del Cremlino, Dmitri Peskov. "Lo fanno di proposito, continuano a rilasciare dichiarazioni bellicose, incoraggiando in ogni modo possibile l'Ucraina a continuare questa guerra senza senso..."

francese, Emmanuel Macron, si presenta davanti alle telecamere con una mappa per spiegare una cosa semplice: se i russi rinvierano le pianure, le bombe da aerei che restano nello spazio russo ma straziano una regione ucraina, o riusciamo a colpire, o non possiamo difendere la regione ucraina...



Una tv Ellyssima

"Lascia perdere Nardella, pigliati la Evì". Le telefonate fra lo staff di Schlein e gli autori dei talk-show

Roma. "No, non Lascia perdere Nardella", si sente dire l'autore televisivo del corso Giorgio Napolitano. E poi c'è pure Marco Tarquinio. La voce telefonica è quella dello staff di Elly Schlein, la segretaria del Pdc che il 17 maggio, a Bergamo, salta sul palco accanto a Giorgio Gori candidato alle europee grido, con impudica schiettezza: "Votate Cecilia Strada". E immaginatevi la faccia di Gori in quel momento. Il fatto è che ella, cioè Elly, insomma Schlein, si è accorta che i candidati del Pd sono troppi forti. O meglio si è accorta che quelli troppo forti sono tutti quelli che non la supportano e, nel partito, la supportano. Sente come Gori appella come Dario Nardella, a essere precisi, come Stefano Bonaccini, per dirla chiara. Come Antonio Decaro, il sindaco di Bari candidato nella circoscrizione sud e già battezzato con questo eloquente appellativo: il Gran Visir di tutte le preferenze (dice lui agli amici: "Punto a duecentocinquanta mila"). Ecco. Napolitano si accorge che i correnti non le hanno permesso di fare la capolina in tutte le circoscrizioni, poiché già le anacore del Pd le hanno vietato di mettere il suo nome nel simbolo, ecco che ella, cioè Elly, coltivando la certezza di un buon successo complessivo del partito, lavora a una strategia che renda chiaro che la buona affermazione elettorale sarà dipesa da lei. Dipende dal nuovo corso. Ragione per la quale, ecco che tutti quei poveracci che nei talk-show si occupano di fare da buttadentro dei politici si sentono dire dallo staff di Schlein: "Pigliati la Evì". "Ti mando Annalisa Corrado". Praticamente le primarie che l'elettorato del Pd non ha potuto fare, le fa il pubblico servizio. E il pubblico servizio civile ferisce di talk perisce. Che è tutto il contrario di quello che accade dentro fratelli d'Italia, per dire. I candidati del Pd sono troppi forti? Ebbene sì. Dipende dalla qualità invece manco si conoscono. Anzi vengono nascosti. La strategia a destra è all'incirca: se non vuoi votare Giorgia, vota Meloni. Fidati. Il resto non conta.

Parla l'editore di Saviano

Solferino conferma: "Non lo abbiamo indicato per la Buchmesse, ma si può rimediare"

Roma. "È vero, è come ha scritto il Foglio: non abbiamo fatto il nome di Roberto Saviano per la Buchmesse". Come mai? "Perché quando l'estate scorsa sono scattati i termini del bando non avevamo ancora chiuso il contratto per il suo nuovo libro", risponde Luisa Sacchi. La direttrice dell'Area libri di Solferino - la nuova casa editrice italiana dell'autore di "Gomorra" - prova a ricostruire quel gran pasticcio che ha portato prima all'esclusione di Saviano dalla rappresentanza italiana alla Fiera del libro di Francoforte e poi, ieri, all'invito a partecipare avanzato dal commissario Mauro Maza. "Eravamo convinti che le altre case editrici lo proponessero in ogni caso, anche non con il nome di Saviano", dice Sacchi comunque non parla di censura. "Ma considerato il calibro dello scrittore anche l'Associazione degli editori e il governo hanno gravi responsabilità. Adesso si può rimediare. Siamo pronti a sostenere tutte le spese di Saviano e del suo staff". (Montenegro segue nell'inserto III)

Davanti alla bocca di Gaza

Al valico di Kerem Shalom, tra gli aiuti e i lamenti dei parenti degli ostaggi

Kerem Shalom, dalla nostra rivista. Il valico di Kerem Shalom è piuttosto frequentato per essere un posto nel mezzo del nulla che tocca l'Egitto e la Striscia di Gaza. Da qui passa la maggior parte degli aiuti umanitari per i palestinesi, ha la forma di una bocca aperta. Rafah è vicina, se ne sente il rumore ogni tanto, i camion carichi di aiuti arrivano, stazionano, ripartono, vanno verso la Striscia. Il primo sforzo per rifornire Gaza di cibo inizia qui. Ogni giorno

transitano fino a quattrocento camion, alcuni sono aiuti umanitari, altri sono prodotti che vengono venduti dentro alla Striscia e i camionisti, quando si offrono a scegliere cosa portare, se aiuti o beni da vendere, scelgono i secondi: le compagnie private pagano almeno il triplo per il trasporto e, indipendentemente da come Israele decida di far funzionare il valico, cosa consegnare è a discrezione di chi possiede i camion. (Fiammetta segue a pagina quattro)

Hong Kong ora è un buco nero

Una sentenza e la repressione. Così s'è stretta la morsa cinese

Roma. Ieri a Hong Kong c'è stata la prima sentenza di un tribunale speciale sul "Quarantasette", il gruppo di attivisti e politici tra cui gli attivisti Joshua Wong e Gwyneth Ho, i politici Claudia Mo e Leung Kwok-hung. L'esperto di diritto Benny Tai, arrestato quasi due mesi fa, è stato condannato a 18 mesi di carcere. Il tribunale ha respinto le richieste di Hong Kong, con cui la leadership autoritaria del Partito comunista cinese, sotto gli occhi del resto del mondo, ha cancellato l'autonomia della città, e ora essa è libellulosa rimasta di sistema di diritto e democrazia. Quella di ieri era la sentenza più attesa dai pochi che ancora, da questa parte

di mondo, seguono le vicende di Hong Kong. Perché dopo quattro anni le notizie dalla città che un tempo era territorio britannico si fanno via via più sfumate, frammentate sui media e nel discorso pubblico, come se l'attenzione internazionale abbia rinunciato, per sempre, alla libertà di un territorio che avrebbe dovuto essere, libero. E invece la repressione a Hong Kong va avanti, senza tregua. Ieri i tre giudici designati per quello che è considerato il processo più importante da quando è in vigore la legge sulla Sicurezza (ce ne sono molti altri in corso) hanno deciso ai 16 del quarantasette attivisti: quelli, cioè, che si erano dichiarati "non colpevoli" - gli altri sono ancora in attesa di giudizio. (Pomplii segue a pagina quattro)

Meloni e Matteotti

E' fattuale sugli squadristi fascisti, senza spingersi oltre. Per Fini e Violante va bene così

Roma. Lo scrive, ma non lo dice. Con una nota inviata a cerimonia in corso Giorgio Napolitano, il ministro Giacomo Matteotti fa l'uccello da squadrismi fascisti. Fattuale. Nessun accenno all'antifascismo (parola ancora tabù) né una menzione diretta a chi oggi si appropria di quel termine. Aleggja un dubbio quando il premier, in compagnia per l'occasione del presidente del Senato Ignazio La Russa, lascia l'Ania di Montecitorio per infilarsi in un ascensore: ha detto - o meglio scritto - il minimo sindacale? Poteva spingersi oltre? Va comunque apprezzato il gesto tecnico e sperare nel futuro? I comunicatori di Fratelli d'Italia - dopo che tutto è finito e il presidente della Repubblica è tornato al Colle da un pezzo - ripetono l'ovvio: "Nessuna ricorrenza, nessun fatto la spingeva a dire, perché siete voi a chiederlo, un abitura totale sul fascismo. Giorgia è fatta così, ancora non la conoscete?". Gianfranco Fini, cantore del fascismo, fa un'osservazione: "Matteotti venne ucciso da una squadra capeggiata dal fascista fiorentino Amelio Dumini: è storia". (Cantieri segue nell'inserto III)

Eike Sangiuliano

Sta più a Napoli che al ministero e prepara il paracadute all'ex direttore degli Uffizi

Roma. Genny Sangiuliano è una mailia, stupetta, affusca, incanta. Come ha fatto il ministro della Cultura a convincere l'ex direttore degli Uffizi, Eike Schmidt, a candidarsi, con la destra, a sindaco di Firenze? Quali libri ha usato per mandarlo in aspettativa dal museo Capolomonte e farne un Melonkandidat? La risposta viene dai sotterranei del ministero. Se Schmidt dovesse perdere, e non è affatto detto, il ministro gli offre come paracadute la direzione di uno dei nuovi quattro super dipartimenti che ha appena assemblato. La riorganizzazione è stata varata. Quattro capidipartimento prendono il posto del segretario generale. Genny mailia ha già comunicato che promuoverà gli interni. La scelta s'è fatta, e non è un caso, a dopo le elezioni europee e comunali, anche perché il ministro è impegnato. Questa è la sua agenda: 21 maggio: Campania. 25 maggio: Campania. Benedetto Croce si sbagliava: Napoli è un paradiso abitato da Sangiuliano. (Cantieri segue nell'inserto III)

IL PIANO IDRICO

Sul Pnrr, Salvini si corregge e fa una mossa che piace al sud

Andrea's Version

Gad Travaglio, Antonio Lerner, Piercamillo Di Pietro, Gianni Milella in Rizzo, Marco Borrelli, Giancarlo Ruffino, Stefano Sacchi comunque non parla di censura. "Ma considerato il calibro dello scrittore anche l'Associazione degli editori e il governo hanno gravi responsabilità. Adesso si può rimediare. Siamo pronti a sostenere tutte le spese di Saviano e del suo staff". (Montenegro segue nell'inserto III)

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 23.30



IL GIORNO

Dossier

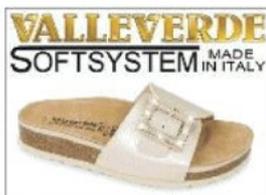
Orologi

* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATEMENTE

VENERDÌ 31 maggio 2024*
1,50 Euro

Milano Metropoli +

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Vizzolo Predabissi, 21enne si getta dal quarto piano: un arresto

«Violentata sulla barella» Si toglie la vita in corsia

Palma e Saggese a pagina 16



Armi contro la Russia, il sì di Biden

Nel giorno del summit Nato, i media americani: via libera dalla Casa Bianca a colpire il territorio russo vicino a Kharkiv. Altolà del Vaticano a usare gli aiuti militari oltre il confine ucraino. Tajani: rischio escalation. L'analista: la linea rossa è l'invio di truppe **Farruggia** alle p. 10 e 11

I cento anni dall'omicidio

La premier: «Matteotti ammazzato dai fascisti»

G. Rossi e commento di Nencini a p. 8

Nuove alleanze a Strasburgo

Il grande risiko dei partiti italiani nell'Eurocamera

C. Rossi a pagina 4

Ieri il nostro dibattito

Dieci candidati alla sfida finale di Firenze

Baldi e Passanese a pagina 6

STORICA SENTENZA, L'EX PRESIDENTE COLPEVOLE PER IL CASO PORNOSTAR IL TYCOON: È UNA VERGOGNA, IL VERO VERDETTO SARÀ ALLE URNE



Donald Trump, 77 anni, esce dall'aula dopo la sentenza di ieri

TRUMP CONDANNATO

Principini a pagina 13

DALLE CITTÀ

Flavia a Milano, via all'Avvenire



“Mamma” Pennetta «Il tennis un sogno ma senza pressing Sinner? Inimitabile»

Mola nel Qs

La cantautrice a “Sound Check”

Angelina Mango «Il mio disfattismo diventa musica»

Spinelli a pagina 25

Un altro femminicidio
nel paese di Giulia Cecchettin

Ammazza la compagna e inscena il suicidio gettandola dal viadotto

Jannello e Raspa alle pagine 2 e 3



Mantova, il segretario Lega

Post razzista «Mi dimetto»

Servizio a pagina 17

COME FEDERICA PELLEGRINI
PER LA TUA **ENERGIA**
FISICA E MENTALE

SCEGLI **SUSTENIUM PLUS**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI



Domani su Alias

RESISTENZA La lotta per liberare Roma dall'occupante nazifascista combattuta fino al 4 giugno 1944 raccontata attraverso i libri e le voci



Visioni

MUSICA Ritmu Roots Festival a Malta, live e incontri per celebrare le tradizioni, dall'Estonia al Ghana
Ciro De Rosa pagina 14



Storie

COLOMBIA Giacomo Turra, la verità trent'anni dopo. E quel viaggio per riportare a casa la memoria
Luca Casarini pagina 16

il manifesto

quotidiano comunista

CON IL SECOLO DI ROSSANA
• EURO 2,30
CON LE MONETE DIPLOMATICHE
• EURO 2,00

VEDERDI 31 MAGGIO 2024 - ANNO LIV - N° 130 www.ilmanifesto.it euro 1,50

Il fungo atomico prodotto da un test durante l'operazione Tumbler-Snapper, condotta nel 1952 al Nevada Proving Ground foto di Bettmann/Getty Images

Come i funghi



«Deterrenza nucleare», dice il ministro degli esteri russo Lavrov. «Atomica dimostrativa», scrive un alto consigliere di Putin. L'idea di sparare armi occidentali sulla Russia scatena reazioni. Ma la Nato insiste e Stoltenberg rilancia: la Russia e poi Iran, Corea, Cina... pagine 2, 3

Nato Un ombrello di pericolosi incapaci

GUIDO MOLTEDO

Ci fu all'inizio dello scorso anno un acceso dibattito, a vari livelli e in diverse sedi, sulla fornitura all'Ucraina di carri armati M1 Abrams, macchine da guerra molto costose e complesse e, si pensava, tali da consentire alle forze ucraine una maggiore capacità di reazione, fino al punto da essere considerate dai russi un provocatorio, inaccettabile salto di qualità offensivo. Non c'è voluto molto per capire quanto in realtà quegli enormi mostri blindati fossero ormai obsoleti per la loro vulnerabilità agli attacchi kamikaze dei minuscoli droni FPV russi, congegni aerei superleggeri facilmente manovrabili da soldati a terra, producibili a basso costo in grande quantità.

— segue a pagina 2 —

KHARKIV

La prospettiva da sotto le bombe

SABATO ANGIERI
Kharkiv

«Perché il vostro governo non vuole che colpiamo la Russia?». È abbastanza frequente sentirsi porre questa domanda ultimamente nelle zone limitrofe al fronte. E non soltanto dai soldati. Il peggioramento della situazione militare ha costretto i civili ucraini a una scelta: abbandonarsi allo scontro oppure adeguarsi alla versione del governo di Kiev.

La maggior parte ha scelto la seconda opzione e non possiamo biasimarli. Credere, o fingere di credere, alla propaganda di guerra vuol dire credere ancora che le cose si possano sistemare, in un modo o nell'altro.

— segue a pagina 3 —

CRESCERE L'OCCUPAZIONE NEL PAESE DEI BASSI SALARI, 1 ADOLESCENTE SU 4 TEME DI LASCIARE LA SCUOLA

Più lavoro povero, paura del futuro

Propaganda elettorale sull'aumento dell'occupazione registrato dall'Istat. Per Salvini i dati «smentiscono i profeti di sventura». Per Meloni sono la prova del successo del governo. Da ottobre 2023 «i redditi degli italiani hanno ricominciato a crescere più dell'inflazione». Ma

solo perché l'inflazione sta diminuendo, non perché sono stati rinnovati i contratti a più di cinque milioni di dipendenti o sono aumentati i salari ed è stato recuperato ciò che è stato perduto con il Covid. Da una ricerca di Save the Children e Caritas emerge, tra l'altro, che in Italia più di

100mila ragazzi tra i 15 e i 16 anni, quasi uno su dieci (9,4%), vivono in condizioni di povertà e ben il 67,4% teme che il futuro lavoro non permetterà di uscire dalla povertà: più di 1 su 4 pensa che non concluderà la scuola: «Il futuro è una pagina bianca».

ROBERTO CICCARELLI PAGINA 7

L'AUTRICE DI «LAVORARE NON BASTA» «Il capitalismo non è benessere»

«Nella nostra società il lavoro e l'operosità hanno acquisito un valore morale e lavorare duramente è visto come segno di integrità. Ma è un dogma

funzionale al capitalismo, non al benessere. Bisogna garantire condizioni dignitose e il Welfare». Intervista alla sociologa Marianna Filandri. A PAGINA 7



GAZA SENZA TREGUA Guerra della destra agli aiuti umanitari



Reportage da Tarqumiya, in Cisgiordania, dove i gruppi di estrema destra prendono di mira i camion di aiuti umanitari diretti a Gaza. A difenderli attivisti palestinesi e israeliani. Intanto a Gerusalemme est Israele ordina lo sgombero della sede dell'Unrwa. GIORGIO CRUCIATA A PAGINA 9

INDIPENDENTISMO La Spagna dà l'ok all'amnistia

Il parlamento spagnolo approva la prima legge sull'amnistia della democrazia. Il provvedimento cancella i reati commessi in relazione al referendum catalano sull'indipendenza del 2017. Una soluzione politica a un conflitto che l'allora governo popolare cavalcò sul piano giudiziario e con una violenta repressione. La destra si oppone: per Puigdemont non è detta l'ultima parola. Intervista a Irene Montero (Podemos): «Allora eravamo i soli a cercare una soluzione politica». BARONE A PAGINA 8

all'interno

Matteotti Meloni e La Russa a lezione di antifascismo

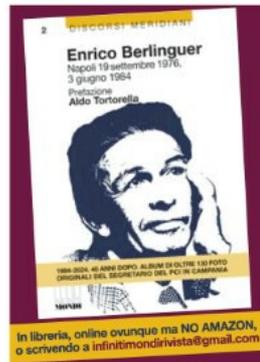
ANDREA CARUGATI PAGINA 4

Carceri Delmastro: «Il Gio anti rivolte entro l'anno»

ELEONORA MARTINI PAGINA 6

Suicidio La Chiesa cambia idea sulle esequie. Forse

LUCA KOCCI PAGINA 6



In libreria, online ovunque ma NO AMAZON, o scrivendo a infinitimondivista@gmail.com

Presto Italiano Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. GeraCRM/23/2103
4 6 5 3 1
9 770223 415000





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO DICOMI-N° 148 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 456 - ART. 2, COM. 10/11, 62/96

Fondato nel 1892



Venerdì 31 Maggio 2024 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PRODA: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBO 130

L'extralusso in Costiera

Da Ravello a Sorrento tutte le richieste vip tra elicotteri e gioielli

Amato e D'Esposito a pag. 15



Antonio Menna

Meglio tante persone che spendono poco o poche persone che spendono tanto? È arrivato il momento per Napoli e la Campania di interrogarsi su come consolidare l'ormai acquisito dato della loro straordinaria attrattività turistica internazionale. La sbornia stordisce: abbiamo visto numeri importanti, presenze senza precedenti.

Continua a pag. 15

E tu che vino sei?

Vessicchio: coccolo i vitigni con Mozart e i Beatles

Auliso e Ausiello in Cronaca



Consolidare il cambio di paradigma

LA STABILITÀ CHE FA BENE ALLA NOSTRA ECONOMIA

Roberto Napolitano

Le cose vanno meglio del previsto, ma facciamo fatica a riconoscerlo. Anche quando vanno molto meglio del previsto e, dopo lustri, abbiamo meno disoccupati dei francesi. Quasi ci vergogniamo di dirlo, le buone notizie ci spaventano. Abbiamo bisogno di una situazione di ottimismo per vendere bene il nostro debito pubblico e abbiamo anche una situazione macroeconomica del Paese reale favorevole rispetto alle previsioni. Peraltro, in un contesto che resta di crescita globale e di inflazione in discesa che giustificano ampiamente questo cauto ottimismo.

Eppure moriamo dalla voglia di annegare l'idea reale di un Paese che può andare avanti grazie a una stabilità di governo che non si vedeva da tempo, che produce un contesto propizio per la crescita e che avvia riforme strutturali, in una polemica politica quotidiana strumentale che è di certo alimentata da ragioni elettorali, ma che denota una coscienza collettiva che fa fatica a capire il valore della stabilità di governo e della necessità che si rafforzino attraverso una convivenza costruttiva con le opposizioni. Perché questo serve alla democrazia e questo serve al Paese e, soprattutto, al suo Sud produttivo che continua a fare bene, per approfittare completamente di una situazione economica relativamente più favorevole in un contesto geopolitico complicatissimo. Questo serve all'opposizione più che alla maggioranza se vuole legittimarsi come candidata ad essere un'alternativa reale di governo. Continua a pag. 39

IL MANIFESTO DI MELONI AL MATTINO / INTERVISTA AL MINISTRO DELL'AMBIENTE PICHETTO FRATIN

«ENERGIA, SUD CENTRALE»

«Dai gasdotti alla via dell'idrogeno, Mediterraneo crocevia di opportunità. Basta ideologismi»

Nando Santonastaso a pag. 3
L'analista di Davide Tabarelli a pag. 3

Napoli, arriva Conte: presentazione al San Carlo



Pino Taormina a pag. 18

I dati dell'Istat sul lavoro

Nuovo record dell'occupazione ad aprile: 62,3%

Giusy Franzese a pag. 4

Disoccupazione

NOI MEGLIO DELLA FRANCIA

Marco Fortis

L'Istat ha comunicato ieri che il tasso di disoccupazione in Italia ad aprile ha sfondato il livello del 7%, scendendo per la prima

volta da molti anni al 6,9%. Un valore così basso non si vedeva dalla fine del 2008, cioè da prima che scoppiasse la crisi finanziaria mondiale dei mutui subprime.

Continua a pag. 39

Commemorazione con Mattarella alla Camera

Meloni: Matteotti ucciso dallo squadristo fascista

I cento anni trascorsi dall'ultimo discorso in cui Giacomo Matteotti denunciò in Aula le violenze del fascismo, sono stati celebrati con una grande cerimonia alla Camera alla presenza del presidente Mattarella. L'occasione per Giorgia Meloni di parlare del delitto di «un uomo libero e coraggioso ucciso da squadristi fascisti per le sue idee».

Ajello, Bulleri, Satta alle pagg. 6 e 7

La riflessione

La lezione spezzata del riformismo

Stefano Ceccanti

La contemporanea uscita di tre libri su Giacomo Matteotti offre importanti spunti su cui riflettere nel centenario della tragica morte del leader socialista.

Musumeci firma lo stato di mobilitazione

Campi Flegrei, più forze dalla Protezione civile

Paolo Barbuto e Gennaro Del Giudice a pag. 13

Il commento/1

LA NORMALITÀ POSSIBILE

Vittorio Del Tufo

D'accordo, serenità è una parola grossa. Restituire la normalità alla popolazione dei Campi Flegrei, invece, è un obiettivo possibile.

Continua a pag. 38

Il commento/2

GLI ERRORI DA NON RIPETERE

Gigi Di Fiore

Di fronte a eventi eccezionali, come lo sciamano sismico ai Campi Flegrei, al primo posto dovrebbe esserci il senso di responsabilità collettiva.

Continua a pag. 38

OTTURAZIONE SALTATA? CARIE? DENTE ROTTO?

NOCAVITY

KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

FORMULATO PER EFFETTUARE OTTURAZIONI PROVVISORIE IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ DI IMMEDIATO INTERVENTO ODONTOIATRICO

- ✓ DONA SORELIEVO E RIDUCE LA SENSIBILITÀ
- ✓ DA SOLI E IN POCHE MINUTI
- ✓ PIÙ APPLICAZIONI

FIMO da oltre 30 anni in farmacia





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 148 - N° 148
Sped. in A.P. 01.03.0001 con L.452/00 art.1 c.1 ED. RM

NAZIONALE

Venerdì 31 Maggio 2024 • Visitazione B.V.M.

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [IL MESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**La "belva" della tv
«Io minacciata»
E per Fagnani
scatta la vigilanza**

Di Corrado a pag. 13



**«Curioso di altre realtà»
Dybala-Roma
prove di divorzio
«Premier? Chissà»**

Carina nello Sport



**Esce il primo album
Angelina: canto
e così mi tolgo
qualche sassolino**

Marzi a pag. 26



**L'editoriale
SE IL MONDO
SENZA MURI
SI SCOPRE
PIÙ FRAGILE**

Ferdinando Adornato

Si stava meglio quando si stava peggio? Cioè: il mondo era più sicuro nel tempo della "guerra fredda"? I diversi e atroci conflitti armati che infiammano il pianeta costringono a porsi una domanda che mai avremmo pensato potesse tornare storicamente attuale. Il mondo bipolare, squarciato in due dai blocchi politici e militari, la Nato contro il Patto di Varsavia, era un mondo stagnante, che iniettava un'oppressione a Est e arroganza a Ovest, che produceva Vietnam e Afghanistan, che barattava il Cile con l'Angola. Tutto sulla testa dei popoli. Eppure quel vecchio, "orribile" ordine, dal quale il mondo non vedeva l'ora di uscire, è stato, comunque, garanzia di un lunghissimo periodo di pace. Certo, di una pace coatta. Certo, di una pace determinata dal lincubato atomico. Ma pur sempre pace.

In quel tempo nessuno osava parlare in maniera disinvolta, come oggi accade, di guerra mondiale. Solo una volta, nell'ottobre del 1962, con la cosiddetta crisi dei missili a Cuba, si arrivò a un passo dalla catastrofe. E ci volle tutto il sangue freddo di John Fitzgerald Kennedy per evitarla. In quel caso, così come lungo tutto il percorso di "confrontazione" della guerra fredda, la parola magica che bloccava qualsiasi bellicismo irresponsabile, era una sola: deterrenza. Cioè il potere di impedire il compiersi di un'azione dannosa attraverso il "ricatto" di una possibile reciprocità. Tu non puoi vincere, ma neanche io posso farlo, perché l'unico effetto sarebbe la distruzione di entrambi.

Continua a pag. 20

«Matteotti, delitto fascista» Meloni in aula rompe il tabù

►La premier con Mattarella ricorda il deputato socialista: «La democrazia si basa sul rispetto e sul confronto». Violante: parole chiare. Gelo di Schlein

Il reportage
La stele ripulita e la memoria dei romani
Andrea Bulleri

Il focus
Riforma Nordio, sì dei prof: giudici finalmente terzi
Francesco Malfetano

La svolta
Statali, gli aumenti non saranno più legati all'anzianità

ROMA Gli scatti di stipendio non più legati all'anzianità. In arrivo una rivoluzione nella pubblica amministrazione. Bassi e Bisozzi a pag. 5

Padova, lascia un bimbo di 3 anni. Fermato il compagno per omicidio



Giada, spinta dal cavalcavia

Giada Zanola, la 34enne gettata dal cavalcavia dal compagno Munaro e Zennaro alle pag. 10 e 11

Il commento
L'ECLISSI DEL RIFIUTO

Guido Boffo
Giada Zanola non voleva più sposarsi, Giulia Trantomano aveva scoperto la relazione del suo compagno con un'altra donna e preso appuntamento per abortire, Giulia Cecchetti (...) Continua a pag. 10

1961-2024



ADDIO RAFA
GIORNALISTA
CAPACE
DI SOGNARE

Alessandro Barbano

Leroe per Raffaele Alliegro aveva il volto e il carattere di Lucio Giulio Bruto, il finto ingenuo, apparentemente succube dello zio Tarquinio il Superbo, in realtà capace di detronizzarlo e portarlo all'esilio in nome di un nobile ideale repubblicano. A pag. 15

Trump colpevole «Fondi illeciti alla pornostar»

►Condannato per tutti i 34 capi di imputazione «Questa è una vergogna». Ma potrà candidarsi

Anna Guaita

Donald Trump è stato ritenuto colpevole per tutti i 34 capi di imputazione da una giuria di New York per il caso dei fondi alla pornostar in cambio del suo silenzio. Il giudice Juan Merchan annuncerà la sentenza di condanna il prossimo 1 luglio. «È stato un processo farsa, è una vergogna. Sono un uomo innocente», il primo commento a caldo di Trump. «Il vero verdetto sarà il 5 novembre», ha aggiunto. A pag. 9

Il conflitto

C'è l'ok di Biden: Kiev autorizzata a colpire in Russia

ROMA Armi a Kiev senza limiti. L'ok di Biden per utilizzarle in territorio russo: «Ma solo nella zona di Kharkiv». La minaccia di Mosca: «Risposta proporzionata». Vita a pag. 6

L'intervista



Abodi: «Calcio, regole chiare e nuovi stadi»

Alberto Abbate

«Per il calcio regole chiare e nuovi stadi». Così il ministro dello Sport Andrea Abodi in una intervista a *Il Messaggero*. Nello Sport

CERCA QUESTO SIMBOLO NEL TUO NEGOZIO PEWEX PREFERITO E SCOPRI I PREZZI PIÙ BASSI DEL MERCATO SU TANTI PRODOTTI

Il Segno di LUCA

VERGINE, MAGIA NEL LAVORO

La configurazione ti aiuta a mettere i piedi per terra, individuando elementi tangibili che ti aiutano a fare il punto della situazione. La congiunzione della Luna con Saturno evidenzia le difficoltà nell'ambito delle relazioni, ma ti agevola nell'interrompere un meccanismo di dipendenza che senza accorgertene sei tu stesso ad alimentare. Intanto la situazione nel lavoro beneficia di una sorta di magia, goditi i favori del cielo!
MANTRA DEL GIORNO
Senza limiti non si può costruire.
L'oroscopo a pag. 20

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, in Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30, "I segreti dei barbiere" • € 0,90 (solo Roma), "Romanzi inodore" • € 0,90 (in tutto il Lazio)

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

VENERDÌ 31 maggio 2024
1,70 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

Sweet Soul Music
Porretta SOUL Festival
Tribute to Otis Redding

TERME DI PORRETTA

HELVETIA
Hotel & Thermal SPA
La casa degli artisti

Memphis Music HALL OF FAME

ARTISTIC DIRECTION / GRAZIANO ULIANI www.porrettasoulfestival.it TICKETS: vivaticket.com

PORRETTA TERME / ITALY
RUFUS THOMAS PARK 25/28 LUGLIO / JULY 2024 36° ANNO

Memphis Music Hall Of Fame Band, Wendy Moten, Gerald Richardson, Jerome Chism, Jonathan Ellison, Billy Vera, Alabama Mike & Soul Siret, Captain Jack Watson, Johnny Rawls, Chris Cain & Luca Giordano Band, Andrew Strong (From The Commitments) & Dublin Soul, The Sweethearts, Mitch Woods, Miss Bee & The Bullfrogs, Joy Gospel Choir and many more... Master of Ceremonies Rick Hutton

Wendy Moten, ph. Firenze Giovannielli





VENERDÌ 31 MAGGIO 2024

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,20€ con TV SORRISI E CANZONI in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXVIII - NUMERO 128, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010. 5388.200 www.manzoniadvertising.it

GENOVA, RISTORANTE SOSPESO A 50 METRI
Visciola: «Io, chef stellato cucinerò fra le nuvole»

LICIA CASALI / PAGINA 21



MANGO, INTERVISTA A MADRE E FIGLIA
Angelina: ecco il mio disco
Valente: recito i versi di Pino

MILENA ARNALDI ERENATO TORTAROLO / PAGINE 54 E 55



APERTO NELLA CHIESA DI SANT'AGOSTINO
Genova, un nuovo museo per i capolavori di Pisano

ROBERTA OLCESE / PAGINA 56



OGGI A GENOVA PER LA CAMPAGNA ELETTORALE. DOMANI ARRIVA TAJANI

Schlein: Meloni sfiduci Toti La riforma rende i magistrati deboli

La segretaria del Pd: «La Liguria non merita la paralisi Alleanza ampia, senza veti. Orlando nome autorevole»

IL CASO GIUSTIZIA / 1

DONATELLA STASIO / PAGINA 22

UN DISEGNO CHE MINA LA DEMOCRAZIA

Pur con le correzioni che sono state introdotte, il testo uscito da Palazzo Chigi resta preoccupante per i suoi possibili sviluppi sull'indipendenza della magistratura. Non si può escludere, infatti, che nel tempo si verifichi uno slittamento di fatto del pm nell'orbita della polizia perché, con la netta separazione delle carriere, il pm, sempre più legato alla polizia, sarà animato da una «logica di risultato» più che di giustizia.

La segretaria del Pd Elly Schlein, oggi a Genova, invita Meloni a sfiduciare Giovanni Toti, ai domiciliari da 3 settimane. «Faremo un'alleanza ampia ma senza veti. Orlando? Nome autorevole». E boccia la riforma della giustizia. Domani arriva Tajani.

MARIO DE FAZIO / PAGINE 2 E 3



PORTO, TRE ISPETTORI PER CONTROLLARE LE DELIBERE APPROVATE

MATTEO DELL'ANTICO / PAGINA 6

IL CASO GIUSTIZIA / 2

Francesco Grignetti / PAGINA 11

Bongiorno: ci sarà più equilibrio tra accusa e difesa

Giulia Bongiorno, presidente della commissione Giustizia del Senato: «La separazione delle carriere non è una riforma punitiva ma punta a dare un maggiore equilibrio».

IL MANAGER

Fregatti e Indice / PAGINA 4

Signorini ora chiede di uscire dal carcere I pm si opporranno

L'ex presidente dell'Autorità portuale di Genova e Savona Signorini, in carcere dal 7 maggio, ha presentato al giudice la richiesta dei domiciliari. Dubbi da parte dei pm.

IL DISCORSO DI MELONI NEL CENTENARIO DELL'OMICIDIO. IL PD: PAROLE CHIARE



L'immagine di Giacomo Matteotti proiettata ieri alla Camera. SERVIZI / PAGINE 8 E 9

MELONI COMMEMORA MATTEOTTI

MO' SPERIAMO CHE NON CI SIA UN FIGLIO FIGLIO!



IL DIBATTITO A GENOVA

Marco Menduni / PAGINA 8

Scurati: «Paragonate il passato al presente»

LA FIERA DI FRANCOFORTE

GIUSEPPE CONTE / PAGINA 22

NON È LA CENSURA A FERIRE NOI POETI

ESTERI

Pagò il silenzio della pornstar Trump colpevole

Alberto Simoni / PAGINA 15

Donald Trump è stato giudicato colpevole nel processo per i pagamenti alla pornstar Stormy Daniels. La giuria di New York ha condannato l'ex presidente degli Stati Uniti per tutti i 34 capi di imputazione. Trump diventa il primo ex capo della Casa Bianca condannato in un processo penale.



DOPO UN ANNO NETANYAHU RIMONTA NEI SONDAGGI

FABIANA MAGRI / PAGINA 17

CRONACA

Giù dal cavalcavia Giada spinta dal compagno

Monica Serra / PAGINA 19

Giada Zanola aveva 34 anni, è stata uccisa l'altra notte a Vigonza nel padovano dal compagno che lei voleva lasciare. Andrea Favero è stato fermato per omicidio volontario aggravato dopo un giorno di messa in scena in cui tutti credevano che Giada si fosse suicidata.



Il controcanto

MATTEA FELTRI

BUONGIORNO

Al di là, molto al di là del caso Saviano, non ho ancora capito che cosa abbia da proporre la cultura di destra. Non sarebbe nemmeno un problema: quando leggo un libro o guardo un film, tutto mi chiedo fuorché se siano di destra o di sinistra. Ma la destra politica - diciamo così, genericamente - ha diritto di cittadinanza da almeno trent'anni, e questo governo è tale da quasi due, e ancora non l'ho capito. Quale scrittore è stato portato alla notorietà fin qui negata dall'egemonia culturale di sinistra? Quale regista? Quale musicista? Quale manifestazione culturale? Quale trasmissione tv è stata ideata a mostrare il nuovo corso? Quale tendenza artistica? Niente. Vedo soltanto proteste e recriminazioni contro la molto presunta casamatta di sinistra, vedo giornali colmi e stracolmi di digrignante con-

trocanto: non ci fosse la sinistra (c'è?), a destra non si saprebbe che dire. C'era Murgia? Scrivo contro Murgia. C'è Saviano? Scrivo contro Saviano. Ma a questo si ambiva? Semplicemente ad andare avanti a dire l'opposto di quel che dicono gli altri (ricambiati)? Ma caspita, tirate fuori queste idee, fatele esplodere, incalzate il governo per so spingerlo, contaminatelo della vostra eterodossia, fatemi vedere che sogno avete per il mondo, che non sia per forza mutuato da Meloni o a ribaltare quello altrui: siete liberi di immaginare e dire e scrivere, fatelo. Perché altrimenti non si aveva niente da dire, si voleva soltanto suonare il campanello e farsi aprire, si voleva essere accettati nel club, si voleva la par condicio della reputazione. E va bene, «è niente di male. Però non chiamatela cultura.

ORO ALLE STELLE SE DEVI VENDERE NON ANDARE DA TROVA CHIEDI IL PREZZO PRIMA AGLI ALTRI
VIA XXV APRILE - VIA SAN VINCENZO LUNGOMARE DI PEGLI

ORO ALLE STELLE SE DEVI VENDERE NON ANDARE DA TROVA CHIEDI IL PREZZO PRIMA AGLI ALTRI
VIA XXV APRILE - VIA SAN VINCENZO LUNGOMARE DI PEGLI



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Codice identificativo
Affitti brevi, ok alla banca dati unica: al via da lunedì la sperimentazione in Puglia

Giuseppe Latour e Giovanni Parente — a pag. 35



FTSE MIB 34447,57 +0,87% | SPREAD BUND 10Y 130,10 -2,50 | SOLE24ESG MORN. 1372,60 +0,80% | SOLE40 MORN. 1266,03 +0,88% | **Indici & Numeri** → p. 39-43

LA SLOVENIA VERSO IL RICONOSCIMENTO DELLA PALESTINA

Israele, governo diviso Gantz chiede la sfiducia Riapre il valico di Rafah

— Servizi a pag. 12



Rafah. In fuga nell'area di Tel al-Sultan

GUERRA IN UCRAINA

Stoltenberg, via i vincoli sulle armi. Proposta Usa per sicurezza bilaterale

Beda Romano — a pag. 8

Salva casa, sanatoria permanente

Decreto in vigore

Le misure sono inserite nel Testo unico dell'edilizia e non hanno scadenza

Comuni, risposta in 45 giorni per le domande di sanatoria. Poi scatta il silenzio assenso

La sanatoria dei piccoli abusi edilizi prevista dal cosiddetto decreto salva-casa non avrà scadenza. Cambiano, dunque, in modo permanente le norme del Testo Unico sull'edilizia. La novità emerge dal testo pubblicato in Gazzetta ufficiale. Se il decreto non verrà modificato in sede di conversione, non sarà necessario affrontarsi per beneficiare del condono entro una certa data. I comuni hanno 45 giorni per rispondere alle domande. Poi scatta il silenzio-assenso. Il decreto è in vigore da ieri, 30 maggio e riguarda solo gli abusi commessi prima del 24 maggio. **Giuseppe Latour** — a pag. 5

L'ALLARME

Sondaggio Ance: nelle costruzioni pagamenti della Pa in ritardo fino a due anni

Flavia Landolfi — a pag. 4

MATRICOLE RECORD



L'operazione. L'ipo di Golden Goose potrebbe valutare l'azienda circa tre miliardi

Le sneakers Golden Goose verso lo sbarco a Piazza Affari

Carlo Festa — a pag. 28

Alla previdenza il 43% della spesa Sui conti ora il nodo del patto Ue

Finanza pubblica

La Ragioneria: inderogabile il 90% delle uscite, così è difficile centrare i limiti Ue

Il 43% della spesa pubblica è erogata dagli enti previdenziali. Il dato emerge dalla Ragioneria dello Stato, che lancia un monito: il 90% delle uscite correnti è inderogabile e questo complica la strada per il rispetto del tetto di spesa Ue. Intanto le pensioni erogate dall'Inps toccano i 90 miliardi (+8,2%). **Rogari e Trovati** — a pag. 3

32 miliardi

L'IMPORTO DEL WELFARE
Totale delle spese dell'Italia per l'assistenza

LE VOCI DI SPESA

L'assistenza assorbe il 10,7% dei costi previdenziali

— Servizio a pag. 3



CONFINDUSTRIA

Orsini: «Manca personale, imprese pronte a fare mappatura»

Nicoletta Picchio — a pag. 2

transisole
Beyond the limits

Specialisti nella logistica sostenibile

RAIL SEA ROAD

www.transisole.com • 081 51 35 020 • info@transisole.com

Tim, Bruxelles approva cessione NetCo a Kkr

Rete Telecom

L'autorità Antitrust europea ha approvato senza condizioni l'acquisizione di NetCo da parte di Kkr concludendo che l'operazione non ha riflessi sul profilo della concorrenza. NetCo comprende le attività

della rete di telefonia fissa primaria e dorsale di Tim e di FiberCop, la joint venture di Tim e Kkr responsabile della rete di telefonia fissa secondaria di Tim. La notizia da Bruxelles ha risollevato l'andamento del titolo a Piazza Affari. L'azione, che è arrivata a cedere il 9% in corso di seduta, termina la giornata in rialzo dell'1,55% a 0,25 euro. **Antonella Olivieri** — a pag. 24

DOPO L'USCITA DEL PARTNER CINESE

Pirelli, i soci italiani più forti Tronchetti Provera rileva il 2,2%

Marigita Mangano — a pag. 26

PANORAMA

IL CENTENARIO

Meloni celebra Matteotti: un uomo coraggioso ucciso da squadre fasciste

«Siamo qui a commemorare un uomo libero e coraggioso ucciso da squadristi fascisti per le sue idee». Lo ha detto la premier Meloni nel centenario del celebre discorso di Giacomo Matteotti, costato la vita al deputato socialista ricordato ieri alla Camera con il presidente della Repubblica, Mattarella, e quelli delle Camere, La Russa e Fontana. — a pagina 11



VERSO PARIGI 2024

NELLO SPORT LE DIRIGENTI DONNE SONO UN MIRAGGIO

di Maria Luisa Colledani — a pagina 15

BANCHE

UniCredit, siglato accordo per Forario ridotto a 37 ore

I dipendenti di Unicredit usciranno dall'ufficio mezz'ora prima ogni venerdì portando Forario settimanale da 37,5 a 37 ore. Lo prevede un accordo siglato dai sindacati con il gruppo bancario. — a pagina 19

L'OSSERVATORIO

Imprese familiari, redditività quadruplicata

Dal 2018 il reddito operativo delle imprese familiari è aumentato del 300%, secondo l'Osservatorio Pmi di Global Strategy. Nel periodo post pandemia il valore della produzione è raddoppiato. — a pagina 17

IL LIBRO IN EDICOLA



Placemaking.
Di Valeria Lorenzelli, vincitrice del Premio letterario 2024 da *Il Sole 24 Ore*
— a 12,90 euro oltre il quotidiano

Moda 24

Lo studio Kearney Economia circolare, la grande chance

Chiara Beghelli — a pag. 22

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Scopri il SOLE Festival Economia. Info: ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



Venerdì 31 maggio 2024
Anno LXXX - Numero 149 - € 1,20
Visitazione della Beata Vergine Maria

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochiera Oggi €1,50 a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990



DIRETTORE TOMMASO CERNO
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

1944 **5** 2024
Il Tempo compie 80 anni
Il 5 giugno lo speciale

BRUNELLA BOLLOLI
RITA CAVALLARO
IL "VERMINAIO"
PREALPINE DI FRANCA CUNNE

IL LIBRO SUGLI SPIONI

Caccia ai mandanti
E quell'intreccio con Toti e Genova

Frasca a pagina 8



ARRESTATO IL COMPAGNO

Volata dal ponte e travolta dalle auto
Giada, è femminicidio

Bruni a pagina 10

Cantiere Melusconi



Giustizia, premierato, lavoro
Così il governo porta a casa le grandi battaglie di Silvio
Ma resta la sfida per l'Europa

DI AUGUSTO MINZOLINI

A leggere i dati, le cronache politiche e le proposte programmatiche di queste settimane salta subito agli occhi che c'è (...)
segue a pagina 3

Romagnoli e Ventura alle pagine 2 e 3

COLLOQUIO CON MATTEO SALVINI

«Criminale chi ci porta all'atomica Vannacci? All'Ue serve un generale»

Il leader della Lega a tutto campo
E sulla cannabis: «Si per le cure ma no all'uso per lo sballo»

DI TOMMASO CERNO

È stato il primo a dire no alla guerra, oggi chiama «criminali» quei leader dell'Occidente che ci portano all'atomica. Il leader della Lega, Matteo Salvini, racconta al Tempo i timori e obiettivi di queste Europee (...)
Segue a pagina 5

L'ANNIVERSARIO
La strana sinistra sorpresa da Giorgia
«Squadre fasciste uccisero Matteotti»
Sirignano a pagina 6

UNA POLTRONA PER DUE
La sfida dei don Camillo nel feudo di Bonaccini
Torchiaro a pagina 7

Il Tempo di Oshø

Putin e la minaccia nucleare Allarme Ft: Nato impreparata



"Se v'attacca la Russia vedo 'na mano io"
"Se... allora stamo freschi!"

Riccardi a pagina 9

PARLA DELMASTRO

«Con la riforma la fine delle correnti degenerate Il processo sarà giusto»

China a pagina 4

ASPETTANDO IL GIUBILEO

Nuove regole, finisce il Far West dei b&b

Verucci a pagina 15

Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 11

ARTEMISIA LAB

RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO 7 GIORNI SU 7

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it www.artemisialabyoung.it

UN MESE DALLA SCOMPARSA

Paul Auster il profeta dell'anima di New York

Il giornalista Gianni Riotta ricorda il grande scrittore americano Paul Auster a un mese dalla scomparsa: «Raccontò l'anima di New York».

Fraja a pagina 23

ITALIA AGLI EUROPEI

Parte il ritiro Buona fortuna agli Azzurri

Pieretti a pagina 26



a pag. 35

EFRAG

Pmi non quotate nella palude in attesa di standard semplificati per il reporting di sostenibilità

Paganici a pag. 24

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

10 **Piano casa - Il testo del dl**

Collegio sindacale - Il testo della proposta di legge approvata

Riforma fiscale - Il decreto delegato sul riordino delle sanzioni

Segretari comunali - La decisione del Consiglio di stato sui paletti ai poteri

Chi vuole un governo forte, quando finisce all'opposizione è contento che sia debole

Giovanni Cominelli a pag. 5

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Ecco il grande fratello Ue

La disciplina antiriciclaggio prevede un registro dei titolari effettivi degli immobili, un database europeo sulle cassette di sicurezza, sui conti correnti e sulle criptovalute

Finiti gli sconti a Putin, ora anche l'Onu condanna l'attacco al megastore di Kharkiv



L'eccesso provoca eccessi. La Russia ha esagerato nel colpire obiettivi civili e forse si avvicina il momento in cui le sarà presentato il conto. Già alcuni giorni fa circolavano voci di corridoio secondo cui la Casa Bianca starebbe seriamente discutendo la possibilità di autorizzare l'Ucraina a colpire la Russia nel suo territorio, anche con armi americane. Ora il Segretario della Nato Stoltenberg invita le potenze occidentali a togliere il divieto di colpire la Russia mentre finalmente l'Onu oggi dichiara «inaccettabile» l'attacco al megastore di Kharkiv, che certo non era e non è un obiettivo militare.

Parlo a pag. 5

Rizzi a pag. 24

NOMINE

Emilio Carelli è il nuovo direttore dell'Espresso

a pagina 16

DIRITTO & ROVESCIO

La Federazione russa (e prima l'Urss) ha sempre interpretato la dipendenza occidentale alla ragionevolezza come un segno di rassegnazione di cui approfittare. L'Ucraina, ad esempio, nel quadro di un dialogo che sembrava possibile, fu spinta dagli Usa a cadere le 60 bombe atomiche che erano restite sui suoi arsenali dalla dissoluzione dell'Urss, dietro l'impegno formalmente sottoscritto nel 1994 da Mosca, con il Memorandum di Budapest, che la Russia non avrebbe mai messo in discussione la sovranità ucraina. Si è visto: Se l'Ucraina si fosse tenuta 5 delle 60 bombe atomiche, oggi non ci sarebbe la guerra. Adesso il nostro Filippo Merli (il suo servizio è a pag. 5) ha scoperto che la Russia sta puntando sulla conquista dell'Isola svedese di Gotland. Per venire incontro alle pressioni moscovite, la Svezia aveva smilitarizzato l'isola per promuovere la pace e la cooperazione nella regione baltica. Adesso invece Mosca si dà da fare per conquistarla. I segnali sono purtroppo lenti.

COGLI L'ATTIMO PER IL TUO INVESTIMENTO

Generali Obiettivo Rendimento è la nuova soluzione assicurativa d'investimento di Generali Italia. Mira alle **migliori opportunità del mercato obbligazionario** valorizzando il tuo investimento e **tenendoti al riparo dalle marcate oscillazioni dei mercati**. Cogli l'attimo per i tuoi rendimenti. Contatta subito i nostri agenti. **Scopri di più su generali.it**

Prima della sottoscrizione leggere il set informativo su generali.it. La Compagnia non offre alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo per la prestazione espressa in questo.

partner di VITA

LA NAZIONE

VENERDÌ 31 maggio 2024
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

SPECIALIZZATI IN ESTETICA AVANZATA



Via R. Fucini 53 - EMPOLI - 057176000
@metamorphosisempoli





la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

il venerdì

Direttore *Maurizio Molinari*

La nostra carta previene da eventuali rischi ed è fornita gratis in versione stampata

Venerdì 31 maggio 2024

Oggi con il Venerdì

Anno 69 N° 129 - In Italia € 2,50

GUERRA IN UCRAINA

Russia, giochi atomici

I consiglieri di Putin propongono un'esplosione dimostrativa. Lavrov: "Possiamo aumentare la nostra credibilità nucleare" Dopo il pressing degli alleati, Biden dà il via libera a Kiev ad usare armi Nato oltre i confini, ma solo per difendere Kharkiv

Tajani: "No ad attacchi in territorio russo. Lo vieta la Costituzione"

Il commento

Se la deterrenza assomiglia al poker

di Gianluca Di Feo

La deterrenza è una partita sofisticata e terribile, che ha tenuto per mezzo secolo l'umanità in sospenso sul baratro della distruzione nucleare ma in questo modo ha impedito che Nato e Urss arrivassero allo scontro diretto. "Una non pace", come l'aveva definita George Orwell, perché sorretta dall'incombenza di migliaia di ordigni termonucleari pronti a esplodere nel giro di un decina di minuti. Gli schemi quasi scientifici che regolavano l'equilibrio del terrore si sono dissolti assieme al Muro di Berlino, nella speranza - o nell'illusione - che il mondo avrebbe smantellato l'arsenale atomico. Oggi i manuali della Guerra Fredda hanno perso qualsiasi efficacia: siamo davanti a una sfida assolutamente inedita e pertanto ancora più pericolosa. Lo dimostra il fatto che dall'inizio dell'invasione dell'Ucraina per almeno trenta volte Vladimir Putin ha evocato la minaccia nucleare con toni sempre più assertivi, senza però venire minimamente preso sul serio dalle cancellerie occidentali. È vero: secondo molti statisti la deterrenza somiglia al poker, in cui si può persino osare il bluff.

● a pagina 35

La pressione su Washington aumenta. Biden ha già dato segretamente il permesso a Zelensky di usare le armi americane per colpire il territorio russo, ma solo nella regione nord-orientale di Kharkiv, aggredita dall'offensiva lanciata da Putin. E Mosca torna a parlare di atomica.

di Castelletti, Foschini, Guerrera e Mastrolilli

● alle pagine 2, 3 e 4



Il colloquio

Salis: "Leggevo Dante per reggere l'Inferno Ora vedo la luce"

di Fabio Tonacci e Viola Giannoli

● a pagina 10

Il processo a New York: condannato per la prima volta un presidente Usa



▲ All'uscita del tribunale Dopo la sentenza, Trump si è scagliato contro i giudici, definendoli corrotti

Trump colpevole per 34 capi d'accusa

dal nostro corrispondente Paolo Mastrolilli ● alle pagine 16 e 17

Politica

Senatori a vita, cancellarli nuoce a tutti noi

di Gustavo Zagrebelsky

Non è un dettaglio. È il sintomo di qualcosa di vasto, di insinuante, di pervasivo che chi sa quali ulteriori sviluppi in tanti campi della vita politica e sociale potrà avere: l'abolizione dei 5 senatori a vita. Per limitarci a qualche nome degli ultimi anni: Liliana Segre, Renzo Piano, Elena Cattaneo, Claudio Abbado, Rita Levi Montalcini, Norberto Bobbio, Carlo Bo, persone nominate nel corso del tempo dal presidente della Repubblica "per avere illustrato la Patria per altissimi meriti nel campo sociale, scientifico, artistico e letterario".

● a pagina 34

Il delitto Matteotti e la nascita dell'antifascismo

di Umberto Gentiloni

Se il fascismo è stato un'associazione a delinquere. Se tutte le violenze sono state il risultato di un determinato clima storico, politico e morale, ebbene a me la responsabilità, perché questo clima storico, politico e morale lo ho creato, così il 3 gennaio 1925, Mussolini in un passaggio di un celebre discorso alla Camera. Il peso delle responsabilità sui mandati di violenze diffuse, omicidi e ripetute persecuzioni di oppositori emerge con brutale chiarezza. Il capo del fascismo rivendica una coerenza di fondo nella continuità di un tracciato che affonda le radici nella crisi del primo dopoguerra.

● a pagina 34

L'energia non deve costarci il mondo

octopus energy

Energia pulita a prezzi accessibili

Dialogo Stellantis-governo

Elkann: "I nonni mi hanno protetto da mia madre"

di Diego Longhin ● a pagina 32

Buchmesse

Mazza e Saviano Botta e risposta "Vieni? No, grazie"

di Raffaella De Santis ● a pagina 39

L'intervista

Nastasi (Siae): "Arte gratuita sui giornali"

di Dario Olivero ● a pagina 38

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Soci: Abb. Post, Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Agnelli, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Una Storia in 5 minuti €7,49

NZ



IL REPORTAGE

Portofino, nozze da Bollywood e la Piazzetta diventa un privé

NICCOLO ZANCAN - PAGINE 22 E 23



LA CULTURA

Pollenzo, 20 anni di Università dove il buon cibo è una scienza

CARLO PETRINI - PAGINA 25

LA FORMULA 1

Ferrari, Vasseur vede rosso "Siamo vicini alla Red Bull"

JACOPO D'ORSI - PAGINA 37



LA STAMPA

VENERDÌ 31 MAGGIO 2024



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 158 II N. 149 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



GLI STATI UNITI

Trump, condanna per corruzione ma è candidabile "Deciderà il voto"

ALBERTO SIMONI



Donald Trump è colpevole. Lui, miliardario, è inciampato in una serie di assegni per un totale di "appena" 130mila dollari. Sono quelli con cui ha rimborsato Michal Cohen, suo faccendiere e avvocato di fiducia sino a qualche anno fa, che nel 2016 aveva pagato di tasca propria Stormy Daniels, la pornstar con cui Trump aveva avuto una fugace relazione sessuale nel 2006 e che aveva minacciato a poche settimane dalle elezioni del 2016 di vuotare il sacco. Era finita con il silenzio comprato a colpi di assegni firmati da Cohen. E un'informazione, potenzialmente sensibile, tenuta lontano dagli elettori. - PAGINE 8 E 9

LA GUERRA IN UCRAINA

"Colpire in Russia" Il via libera di Biden

BRESOLINE PEROSINO

Non ci sarà l'invito all'Ucraina a unirsi alla Nato nel summit di luglio a Washington. Ma prima che il leader dei 32 Paesi membri celebrino i 75 anni dell'Alleanza, Kiev e gli Usa avranno stretto un patto sulla sicurezza. Il Financial Times ha anticipato che i negoziati per chiudere l'intesa sono a un passo dalla conclusione e la firma potrebbe avvenire a margine del G7. - PAGINE 14 E 15

IL CENTENARIO DEL DELITTO ALLA CAMERA. SERRACCHIANI: FINALMENTE PAROLE CHIARE

Matteotti, svolta Meloni "Fu squadristismo fascista"

"Uomo libero, ucciso per le sue idee". Sangiuliano: "Le sue battaglie sono le mie"

CAPRARA, CAPURSO, MARTINI

«Giacomo Matteotti difese la libertà politica, incarnata nella rappresentanza parlamentare e in libere elezioni. Siamo qui a commemorare un uomo libero e coraggioso ucciso da squadristi fascisti per le sue idee. Onorare il suo ricordo è fondamentale per ricordarci il valore della libertà di parola e di pensiero», dice Giorgia Meloni nel centenario del delitto di Giacomo Matteotti. - PAGINE 2 E 3

LA POLITICA

Il passo che manca per sedurre i moderati

Marcello Sorgi

Schlein: Toti si dimetta Giorgia Ponzio Pilato

Mario De Fazio

Riforme, se la premier attacca i vescovi

Francesco Olivo

Nordio e la giustizia che mina la democrazia

Donatella Stasio

INTERVISTA DI JOHN ELKANN ALL'AVVENIRE: "NOI FRATELLI PROTETTI DAI NONNI"

"Violenze da mia madre"

LUCA FORNOVO

“ Vent'anni fa davano la Fiat per morta, con Marchionne abbiamo cambiato il destino Il rapporto con il governo è di massimo rispetto vogliamo sempre il dialogo ”

DANIELE VENTURELLI / WIREIMAGE

IL FESTIVAL DELL'ECONOMIA

Allarme Gentiloni "Algoritmi e lavoro il mondo rischia la bomba sociale"

GIULIANO BALESTRERI



«Servono più iniziative come il Next Generation Eius. Paolo Gentiloni, commissario europeo per gli Affari economici, apre il Festival internazionale dell'Economia dialogando con il direttore de La Stampa Andrea Malaguti su conoscenza e lavoro. - PAGINA 11

IL FEMMINICIDIO

L'orrore di Giada buttata giù dal ponte

BERLINGHIERI, SERRA



PAGINA 21

IL CASO

Fagnani nel mirino della mala romana

GRAZIA LONGO



PAGINA 18

BUONGIORNO

Al di là, molto al di là del caso Saviano, non ho ancora capito che cosa abbia da proporre la cultura di destra. Non sarebbe nemmeno un problema: quando leggo un libro o guardo un film, tutto mi chiedo: fuorché se siano di destra o di sinistra. Ma la destra politica - diciamo così, genericamente - ha diritto di cittadinanza da almeno trent'anni, e questo governo è tale da quasi due, e ancora non l'ho capito. Quale scrittore è stato portato alla notorietà fin qui negata dall'egemonia culturale di sinistra? Quale regista? Quale musicista? Quale manifestazione culturale? Quale trasmissione tv è stata ideata a mostrare il nuovo corso? Quale tendenza artistica? Niente. Vedo soltanto proteste e recriminazioni contro la molto presunta casamatta di sinistra, vedo giornali colmi e stracolmi di digrignante con-

Il controcanto

MATTIA FELTRI

trocanto: non ci fosse la sinistra (c'è?), a destra non si saprebbe che dire. C'era Murgia? Scrivo contro Murgia. C'è Saviano? Scrivo contro Saviano. Ma a questo si ambiva? Semplicemente ad andare avanti a dire l'opposto di quel che dicono gli altri (ricambiati)? Ma caspita, tirate fuori queste idee, fatele esplodere, incalzate il governo per spingerlo, contaminatelo della vostra eterodossia, fatemi vedere che sogno avete per il mondo, che non sia per forza mutuato da Meloni o a ribaltare quello altrui: siete liberi di immaginare e dire e scrivere, fatelo. Perché altrimenti non si aveva niente da dire, si voleva soltanto suonare il campanello e farsi aprire, si voleva essere accettati nel club, si voleva la par condicio della reputazione. E va bene, c'è niente di male. Però non chiamatela cultura.

TRAVAGLINI GATTINARA

travaglinigattinara.com

SCM INSONORIZZAZIONE INDUSTRIALE SRL

...al servizio dell'uomo e del suo ambiente...

www.scminsonorizzazione.it





Una Hotel aumenta i ricavi del 40% E apre in piazza di Spagna
Messia a pagina 13
Tamburi vara bond al 4,5% fino a 350 mln per prepararsi a investire
Dal Maso a pagina 12



Golden Goose in borsa a giugno Capitalizzazione stimata a 3 mld
 L'ipo prevede aumento da 100 mln e vendita di una quota di Permira
Camurati in MF Fashion
 Anno XXXVI n. 107
 Venerdì 31 Maggio 2024
€2,00 *Classedtori*



Con MF Magazine for Fashion: 11,94 € 5,90 (€ 2,26 + € 3,68) - Con MF Magazine for Living: 9,94 € 5,00 (€ 2,00 + € 3,00) - Con Italian Legal & Tax Excellence 2024: € 12,00 (€ 2,00 + € 10,00) Spettatore P.A.P. art. 1 c. 1 L. 48/94, DCR Milano - LA 1.140 - CNP: 4.00 Franco € 3,00
FTSE MIB +0,87% 34.448 **DOW JONES -0,82% 38.125**** **NASDAQ -0,66% 16.809**** **DAX +0,13% 18.497** **SPREAD 130 (-2)** **€/S 1,0815**
 ** Dati aggiornati alle ore 21,00

INTERVISTA AL SEGRETARIO DI STATO PAROLIN

Così risaniamo il Vaticano

Il cardinale: le donazioni sono in calo, va recuperata credibilità presso i fedeli E dà l'allarme sulle armi Nato contro Mosca: si rischia escalation incontrollabile

PRIME SANZIONI SUL CLIMA: QUATTRO BANCHE EUROPEE NEL MIRINO DELLA BCE

Massaro e Ninfolo alle pagine 7 e 8



DOPO L'ADDIO DI SILK ROAD
Camfin rileva il 2,2% e sale in Pirelli
La cinese Sinochem chiama la Consob
 Dal Maso a pagina 2

CEDERÀ SOLO IL 13%
Privatizzazioni, ora lo Stato vuole restare al 51% in Poste
 Messia a pagina 4

OTTOVOLANTE IN BORSA
L'ok Ue a Kkr salva Tim a Piazza Affari
 Mapelli a pagina 3



Gianfranco Rana

RANA

LE NOSTRE TAPPE DEL GUSTO CONTINUANO

IL GUSTO DI SUPERARSI

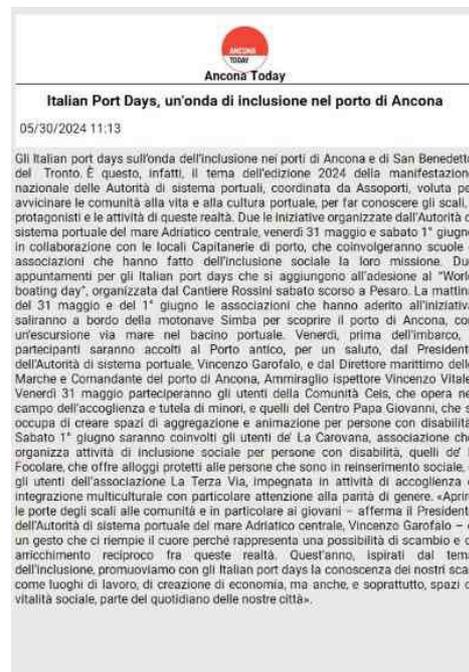
Ancora un Giro, ancora più buoni. Ritornano la Burrata e le sue mitiche cime, a cui si aggiungono tre nuove tappe nel gusto regionale italiano. Lo sprint del Pesto alla Calabrese, con peperoni rossi e mandorle, la fuga della Mortadella con il Parmigiano, e la volata: Gamberi, Mozzarella e scorza di limone di Sorrento.

Ancona Today

Primo Piano

Italian Port Days, un'onda di inclusione nel porto di Ancona

Gli Italian port days sull'onda dell'inclusione nei porti di Ancona e di San Benedetto del Tronto. È questo, infatti, il tema dell'edizione 2024 della manifestazione nazionale delle Autorità di sistema portuali, coordinata da **Assoporti**, voluta per avvicinare le comunità alla vita e alla cultura portuale, per far conoscere gli scali, i protagonisti e le attività di queste realtà. Due le iniziative organizzate dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, venerdì 31 maggio e sabato 1° giugno in collaborazione con le locali Capitanerie di porto, che coinvolgeranno scuole e associazioni che hanno fatto dell'inclusione sociale la loro missione. Due appuntamenti per gli Italian port days che si aggiungono all'adesione al "World boating day", organizzata dal Cantiere Rossini sabato scorso a Pesaro. La mattina del 31 maggio e del 1° giugno le associazioni che hanno aderito all'iniziativa saliranno a bordo della motonave Simba per scoprire il porto di Ancona, con un'escursione via mare nel bacino portuale. Venerdì, prima dell'imbarco, i partecipanti saranno accolti al Porto antico, per un saluto, dal Presidente dell'Autorità di sistema portuale, Vincenzo Garofalo, e dal Direttore marittimo delle Marche e Comandante del porto di Ancona, Ammiraglio ispettore Vincenzo Vitale. Venerdì 31 maggio parteciperanno gli utenti della Comunità Ceis, che opera nel campo dell'accoglienza e tutela di minori, e quelli del Centro Papa Giovanni, che si occupa di creare spazi di aggregazione e animazione per persone con disabilità. Sabato 1° giugno saranno coinvolti gli utenti de' La Carovana, associazione che organizza attività di inclusione sociale per persone con disabilità, quelli de' Il Focolare, che offre alloggi protetti alle persone che sono in reinserimento sociale, e gli utenti dell'associazione La Terza Via, impegnata in attività di accoglienza e integrazione multiculturale con particolare attenzione alla parità di genere. «Aprire le porte degli scali alle comunità e in particolare ai giovani - afferma il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo - è un gesto che ci riempie il cuore perché rappresenta una possibilità di scambio e di arricchimento reciproco fra queste realtà. Quest'anno, ispirati dal tema dell'inclusione, promuoviamo con gli Italian port days la conoscenza dei nostri scali come luoghi di lavoro, di creazione di economia, ma anche, e soprattutto, spazi di vitalità sociale, parte del quotidiano delle nostre città».



Centro Pagina

Primo Piano

Italian port days: un'onda di inclusione nei porti di Ancona e San Benedetto del Tronto

ANCONA- Gli Italian port days sull'onda dell'inclusione nei porti di Ancona e di San Benedetto del Tronto . È questo, infatti, il tema dell'edizione 2024 della manifestazione nazionale delle Autorità di sistema portuali, coordinata da **Assoport**, voluta per avvicinare le comunità alla vita e alla cultura portuale, per far conoscere gli scali, i protagonisti e le attività di queste realtà. Due le iniziative organizzate dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale venerdì 31 maggio e sabato 1 giugno in collaborazione con le locali Capitanerie di porto, che coinvolgeranno scuole e associazioni che hanno fatto dell'inclusione sociale la loro missione. Due appuntamenti per gli Italian port days che si aggiungono all'adesione al "World boating day", organizzata dal Cantiere Rossini sabato scorso a Pesaro. Porto di Ancona La mattina del 31 maggio e del 1 giugno le associazioni che hanno aderito all'iniziativa saliranno a bordo della motonave Simba per scoprire il porto di Ancona, con un'escursione via mare nel bacino portuale. Venerdì, prima dell'imbarco, i partecipanti saranno accolti al Porto antico, per un saluto, dal Presidente dell'Autorità di sistema portuale, Vincenzo Garofalo, e dal Direttore marittimo delle Marche e Comandante del porto di Ancona, Ammiraglio ispettore Vincenzo Vitale. Venerdì 31 maggio parteciperanno gli utenti della Comunità Ceis, che opera nel campo dell'accoglienza e tutela di minori, e quelli del Centro Papa Giovanni, che si occupa di creare spazi di aggregazione e animazione per persone con disabilità. Sabato 1 giugno saranno coinvolti gli utenti de' La Carovana, associazione che organizza attività di inclusione sociale per persone con disabilità, quelli de' Il Focolare, che offre alloggi protetti alle persone che sono in reinserimento sociale, e gli utenti dell'associazione La Terza Via, impegnata in attività di accoglienza e integrazione multiculturale con particolare attenzione alla parità di genere. Porto di San Benedetto del Tronto Nello scalo di San Benedetto del Tronto, l'iniziativa si svolgerà al Museo del Mare nelle mattine del 31 maggio, cui parteciperanno gli studenti dell'Istituto di istruzione superiore Filippo Buscemi, e del 1 giugno, con il coinvolgimento del Liceo scientifico statale Benedetto Rosetti. Venerdì gli studenti saranno accolti da un rappresentante dell'Autorità di sistema portuale, dal Capitano di Fregata Alessandra Di Maglio, Comandante della Capitaneria di Porto di San Benedetto del Tronto, da Laura Camaioni, Assessore Attività Produttive, Servizi Cimiteriali, Politiche del Mare, Comune di San Benedetto del Tronto, e da Francesca Vitelli, cooperativa Il Picchio, Museo del Mare di San Benedetto del Tronto. Il programma prevede poi il laboratorio esperienziale "Al buio", organizzato in collaborazione con l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti-Sezione territoriale di Ascoli Piceno e Fermo, e un approfondimento sui compiti e sulle attività del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera a cura della Capitaneria di porto di San Benedetto del Tronto. «Aprire



Centro Pagina

Primo Piano

le porte degli scali alle comunità e in particolare ai giovani è un gesto che ci riempie il cuore perché rappresenta una possibilità di scambio e di arricchimento reciproco fra queste realtà - afferma il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Quest'anno, ispirati dal tema dell'inclusione, promuoviamo con gli Italian port days la conoscenza dei nostri scali come luoghi di lavoro, di creazione di economia, ma anche, e soprattutto, spazi di vitalità sociale, parte del quotidiano delle nostre città».

Cronache Ancona

Primo Piano

Al via gli Italian port days con escursione via mare nel bacino portuale dorico

Facebook Twitter LinkedIn Whatsapp Stampa Email Il porto di Ancona Gli Italian port days sull'onda dell'inclusione nei porti di Ancona e di San Benedetto del Tronto. È questo, infatti, il tema dell'edizione 2024 della manifestazione nazionale delle Autorità di sistema portuali, coordinata da **Assoport**, voluta per avvicinare le comunità alla vita e alla cultura portuale, per far conoscere gli scali, i protagonisti e le attività di queste realtà. Due le iniziative organizzate dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale venerdì 31 maggio e sabato 1 giugno in collaborazione con le locali Capitanerie di porto, che coinvolgeranno scuole e associazioni che hanno fatto dell'inclusione sociale la loro missione. Due appuntamenti per gli Italian port days che si aggiungono all'adesione al "World boating day", organizzata dal Cantiere Rossini sabato scorso a Pesaro. Al porto di Ancona la mattina del 31 maggio e del 1 giugno le associazioni che hanno aderito all'iniziativa saliranno a bordo della motonave Simba per scoprire lo scalo dorico, con un'escursione via mare nel bacino portuale. Venerdì, prima dell'imbarco, i partecipanti saranno accolti al Porto antico, per un saluto, dal Presidente dell'Autorità di sistema portuale, Vincenzo Garofalo, e dal Direttore marittimo delle Marche e Comandante del porto di Ancona, Ammiraglio ispettore Vincenzo Vitale. Venerdì 31 maggio parteciperanno gli utenti della Comunità Ceis, che opera nel campo dell'accoglienza e tutela di minori, e quelli del Centro Papa Giovanni, che si occupa di creare spazi di aggregazione e animazione per persone con disabilità. Sabato 1 giugno saranno coinvolti gli utenti de' La Carovana, associazione che organizza attività di inclusione sociale per persone con disabilità, quelli de' Il Focolare, che offre alloggi protetti alle persone che sono in reinserimento sociale, e gli utenti dell'associazione La Terza Via, impegnata in attività di accoglienza e integrazione multiculturale con particolare attenzione alla parità di genere. Nello scalo di San Benedetto del Tronto, l'iniziativa si svolgerà al Museo del Mare nelle mattine del 31 maggio, cui parteciperanno gli studenti dell'Istituto di istruzione superiore Filippo Buscemi, e del 1 giugno, con il coinvolgimento del Liceo scientifico statale Benedetto Rosetti. Venerdì gli studenti saranno accolti da un rappresentante dell'Autorità di sistema portuale, dal Capitano di Fregata Alessandra Di Maglio, Comandante della Capitaneria di Porto di San Benedetto del Tronto, da Laura Camaioni, Assessore Attività Produttive, Servizi Cimiteriali, Politiche del Mare, Comune di San Benedetto del Tronto, e da Francesca Vitelli, cooperativa Il Picchio, Museo del Mare di San Benedetto del Tronto. Il programma prevede poi il laboratorio esperienziale "Al buio", organizzato in collaborazione con l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti-Sezione territoriale di Ascoli Piceno e Fermo, e un approfondimento sui compiti e sulle attività del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera a cura della Capitaneria di porto di San Benedetto del Tronto. Vincenzo



Cronache Ancona
Al via gli Italian port days con escursione via mare nel bacino portuale dorico
05/30/2024 11:02
Facebook Twitter LinkedIn Whatsapp Stampa Email Il porto di Ancona Gli Italian port days sull'onda dell'inclusione nei porti di Ancona e di San Benedetto del Tronto. È questo, infatti, il tema dell'edizione 2024 della manifestazione nazionale delle Autorità di sistema portuali, coordinata da Assoport, voluta per avvicinare le comunità alla vita e alla cultura portuale, per far conoscere gli scali, i protagonisti e le attività di queste realtà. Due le iniziative organizzate dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale venerdì 31 maggio e sabato 1 giugno in collaborazione con le locali Capitanerie di porto, che coinvolgeranno scuole e associazioni che hanno fatto dell'inclusione sociale la loro missione. Due appuntamenti per gli Italian port days che si aggiungono all'adesione al "World boating day", organizzata dal Cantiere Rossini sabato scorso a Pesaro. Al porto di Ancona la mattina del 31 maggio e del 1 giugno le associazioni che hanno aderito all'iniziativa saliranno a bordo della motonave Simba per scoprire lo scalo dorico, con un'escursione via mare nel bacino portuale. Venerdì, prima dell'imbarco, i partecipanti saranno accolti al Porto antico, per un saluto, dal Presidente dell'Autorità di sistema portuale, Vincenzo Garofalo, e dal Direttore marittimo delle Marche e Comandante del porto di Ancona, Ammiraglio ispettore Vincenzo Vitale. Venerdì 31 maggio parteciperanno gli utenti della Comunità Ceis, che opera nel campo dell'accoglienza e tutela di minori, e quelli del Centro Papa Giovanni, che si occupa di creare spazi di aggregazione e animazione per persone con disabilità. Sabato 1 giugno saranno coinvolti gli utenti de' La Carovana, associazione che organizza attività di inclusione sociale per persone con disabilità, quelli de' Il Focolare, che offre alloggi protetti alle persone che sono in reinserimento sociale, e gli utenti dell'associazione La Terza Via, impegnata in attività di accoglienza e integrazione multiculturale con particolare attenzione alla parità di genere. Nello

Cronache Ancona

Primo Piano

Garofalo «Aprire le porte degli scali alle comunità e in particolare ai giovani è un gesto che ci riempie il cuore perché rappresenta una possibilità di scambio e di arricchimento reciproco fra queste realtà - afferma il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Quest'anno, ispirati dal tema dell'inclusione, promuoviamo con gli Italian port days la conoscenza dei nostri scali come luoghi di lavoro, di creazione di economia, ma anche, e soprattutto, spazi di vitalità sociale, parte del quotidiano delle nostre città». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Informatore Navale

Primo Piano

TALIAN PORT DAYS: UN'ONDA DI INCLUSIONE NEI PORTI DI ANCONA E SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Il programma dell'iniziativa organizzata dall'Autorità di sistema portuale il 31 maggio e il 1 giugno con il coinvolgimento di scuole e associazioni del sociale del territorio. Gli Italian port days sull'onda dell'inclusione nei porti di Ancona e di San Benedetto del Tronto. È questo, infatti, il tema dell'edizione 2024 della manifestazione nazionale delle Autorità di sistema portuali, coordinata da **Assoporti**, voluta per avvicinare le comunità alla vita e alla cultura portuale, per far conoscere gli scali, i protagonisti e le attività di queste realtà. Due le iniziative organizzate dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale venerdì 31 maggio e sabato 1 giugno in collaborazione con le locali Capitanerie di porto, che coinvolgeranno scuole e associazioni che hanno fatto dell'inclusione sociale la loro missione. Due appuntamenti per gli Italian port days che si aggiungono all'adesione al "World boating day", organizzata dal Cantiere Rossini sabato scorso a Pesaro. Porto di Ancona La mattina del 31 maggio e del 1 giugno le associazioni che hanno aderito all'iniziativa saliranno a bordo della motonave Simba per scoprire il porto di Ancona, con un'escursione via mare nel bacino portuale. Venerdì, prima dell'imbarco, i partecipanti saranno accolti al Porto antico, per un saluto, dal Presidente dell'Autorità di sistema portuale, Vincenzo Garofalo, e dal Direttore marittimo delle Marche e Comandante del porto di Ancona, Ammiraglio ispettore Vincenzo Vitale. Venerdì 31 maggio parteciperanno gli utenti della Comunità Ceis, che opera nel campo dell'accoglienza e tutela di minori, e quelli del Centro Papa Giovanni, che si occupa di creare spazi di aggregazione e animazione per persone con disabilità. Sabato 1 giugno saranno coinvolti gli utenti de' La Carovana, associazione che organizza attività di inclusione sociale per persone con disabilità, quelli de' Il Focolare, che offre alloggi protetti alle persone che sono in reinserimento sociale, e gli utenti dell'associazione La Terza Via, impegnata in attività di accoglienza e integrazione multiculturale con particolare attenzione alla parità di genere. Porto di San Benedetto del Tronto Nello scalo di San Benedetto del Tronto, l'iniziativa si svolgerà al Museo del Mare nelle mattine del 31 maggio, cui parteciperanno gli studenti dell'Istituto di istruzione superiore Filippo Buscemi, e del 1 giugno, con il coinvolgimento del Liceo scientifico statale Benedetto Rosetti. Venerdì gli studenti saranno accolti da un rappresentante dell'Autorità di sistema portuale, dal Capitano di Fregata Alessandra Di Maglio, Comandante della Capitaneria di Porto di San Benedetto del Tronto, da Laura Camaioni, Assessore Attività Produttive, Servizi Cimiteriali, Politiche del Mare, Comune di San Benedetto del Tronto, e da Francesca Vitelli, cooperativa Il Picchio, Museo del Mare di San Benedetto del Tronto. Il programma prevede poi il laboratorio esperienziale "Al buio", organizzato in collaborazione con l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti-Sezione territoriale di Ascoli



Il programma dell'iniziativa organizzata dall'Autorità di sistema portuale il 31 maggio e il 1 giugno con il coinvolgimento di scuole e associazioni del sociale del territorio. Gli Italian port days sull'onda dell'inclusione nei porti di Ancona e di San Benedetto del Tronto. È questo, infatti, il tema dell'edizione 2024 della manifestazione nazionale delle Autorità di sistema portuali, coordinata da Assoporti, voluta per avvicinare le comunità alla vita e alla cultura portuale, per far conoscere gli scali, i protagonisti e le attività di queste realtà. Due le iniziative organizzate dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale venerdì 31 maggio e sabato 1 giugno in collaborazione con le locali Capitanerie di porto, che coinvolgeranno scuole e associazioni che hanno fatto dell'inclusione sociale la loro missione. Due appuntamenti per gli Italian port days che si aggiungono all'adesione al "World boating day", organizzata dal Cantiere Rossini sabato scorso a Pesaro. Porto di Ancona La mattina del 31 maggio e del 1 giugno le associazioni che hanno aderito all'iniziativa saliranno a bordo della motonave Simba per scoprire il porto di Ancona, con un'escursione via mare nel bacino portuale. Venerdì, prima dell'imbarco, i partecipanti saranno accolti al Porto antico, per un saluto, dal Presidente dell'Autorità di sistema portuale, Vincenzo Garofalo, e dal Direttore marittimo delle Marche e Comandante del porto di Ancona, Ammiraglio ispettore Vincenzo Vitale. Venerdì 31 maggio parteciperanno gli utenti della Comunità Ceis, che opera nel campo dell'accoglienza e tutela di minori, e quelli del Centro Papa Giovanni, che si occupa di creare spazi di aggregazione e animazione per persone con disabilità. Sabato 1 giugno saranno coinvolti gli utenti de' La Carovana, associazione che organizza attività di inclusione sociale per persone con disabilità, quelli de' Il Focolare, che offre alloggi protetti alle persone che sono in reinserimento sociale, e gli utenti dell'associazione La Terza Via, impegnata in attività di

Informatore Navale

Primo Piano

Piceno e Fermo, e un approfondimento sui compiti e sulle attività del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera a cura della Capitaneria di porto di San Benedetto del Tronto. "Aprire le porte degli scali alle comunità e in particolare ai giovani è un gesto che ci riempie il cuore perché rappresenta una possibilità di scambio e di arricchimento reciproco fra queste realtà - afferma il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Quest'anno, ispirati dal tema dell'inclusione, promuoviamo con gli Italian port days la conoscenza dei nostri scali come luoghi di lavoro, di creazione di economia, ma anche, e soprattutto, spazi di vitalità sociale, parte del quotidiano delle nostre città".

Italian port days, onde di inclusione nei porti di Ancona e San Benedetto del Tronto

Gli Italian port days sull'onda dell'inclusione nei porti di Ancona e di San Benedetto del Tronto. È questo, infatti, il tema dell'edizione 2024 della manifestazione nazionale delle Autorità di sistema portuali, coordinata da **Assoport**, voluta per avvicinare le comunità alla vita e alla cultura portuale, per far conoscere gli scali, i protagonisti e le attività di queste realtà. Due le iniziative organizzate dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale venerdì 31 maggio e sabato 1 giugno in collaborazione con le locali Capitanerie di porto, che coinvolgeranno scuole e associazioni che hanno fatto dell'inclusione sociale la loro missione. Due appuntamenti per gli Italian port days che si aggiungono all'adesione al "World boating day", organizzata dal Cantiere Rossini sabato scorso a Pesaro. Porto di Ancona La mattina del 31 maggio e del 1 giugno le associazioni che hanno aderito all'iniziativa saliranno a bordo della motonave Simba per scoprire il porto di Ancona, con un'escursione via mare nel bacino portuale. Venerdì, prima dell'imbarco, i partecipanti saranno accolti al Porto antico, per un saluto, dal Presidente dell'Autorità di sistema portuale, Vincenzo Garofalo, e dal Direttore marittimo delle Marche e Comandante del porto di Ancona, Ammiraglio ispettore Vincenzo Vitale. Venerdì 31 maggio parteciperanno gli utenti della Comunità Ceis, che opera nel campo dell'accoglienza e tutela di minori, e quelli del Centro Papa Giovanni, che si occupa di creare spazi di aggregazione e animazione per persone con disabilità. Sabato 1 giugno saranno coinvolti gli utenti de' La Carovana, associazione che organizza attività di inclusione sociale per persone con disabilità, quelli de' Il Focolare, che offre alloggi protetti alle persone che sono in reinserimento sociale, e gli utenti dell'associazione La Terza Via, impegnata in attività di accoglienza e integrazione multiculturale con particolare attenzione alla parità di genere. Porto di San Benedetto del Tronto Nello scalo di San Benedetto del Tronto, l'iniziativa si svolgerà al Museo del Mare nelle mattine del 31 maggio, cui parteciperanno gli studenti dell'Istituto di istruzione superiore Filippo Buscemi, e del 1 giugno, con il coinvolgimento del Liceo scientifico statale Benedetto Rosetti. Venerdì gli studenti saranno accolti da un rappresentante dell'Autorità di sistema portuale, dal Capitano di Fregata Alessandra Di Maglio, Comandante della Capitaneria di Porto di San Benedetto del Tronto, da Laura Camaioni, Assessore Attività Produttive, Servizi Cimiteriali, Politiche del Mare, Comune di San Benedetto del Tronto, e da Francesca Vitelli, cooperativa Il Picchio, Museo del Mare di San Benedetto del Tronto. Il programma prevede poi il laboratorio esperienziale "Al buio", organizzato in collaborazione con l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti-Sezione territoriale di Ascoli Piceno e Fermo, e un approfondimento sui compiti e sulle attività del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera a cura della Capitaneria di porto di San Benedetto del Tronto. "Aprire



Gli Italian port days sull'onda dell'inclusione nei porti di Ancona e di San Benedetto del Tronto. È questo, infatti, il tema dell'edizione 2024 della manifestazione nazionale delle Autorità di sistema portuali, coordinata da Assoport, voluta per avvicinare le comunità alla vita e alla cultura portuale, per far conoscere gli scali, i protagonisti e le attività di queste realtà. Due le iniziative organizzate dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale venerdì 31 maggio e sabato 1 giugno in collaborazione con le locali Capitanerie di porto, che coinvolgeranno scuole e associazioni che hanno fatto dell'inclusione sociale la loro missione. Due appuntamenti per gli Italian port days che si aggiungono all'adesione al "World boating day", organizzata dal Cantiere Rossini sabato scorso a Pesaro. Porto di Ancona La mattina del 31 maggio e del 1 giugno le associazioni che hanno aderito all'iniziativa saliranno a bordo della motonave Simba per scoprire il porto di Ancona, con un'escursione via mare nel bacino portuale. Venerdì, prima dell'imbarco, i partecipanti saranno accolti al Porto antico, per un saluto, dal Presidente dell'Autorità di sistema portuale, Vincenzo Garofalo, e dal Direttore marittimo delle Marche e Comandante del porto di Ancona, Ammiraglio ispettore Vincenzo Vitale. Venerdì 31 maggio parteciperanno gli utenti della Comunità Ceis, che opera nel campo dell'accoglienza e tutela di minori, e quelli del Centro Papa Giovanni, che si occupa di creare spazi di aggregazione e animazione per persone con disabilità. Sabato 1 giugno saranno coinvolti gli utenti de' La Carovana, associazione che organizza attività di inclusione sociale per persone con disabilità, quelli de' Il Focolare, che offre alloggi protetti alle persone che sono in reinserimento sociale, e gli utenti dell'associazione La Terza Via, impegnata in attività di accoglienza e integrazione multiculturale con particolare attenzione alla parità di genere. Porto di San Benedetto del Tronto Nello scalo di San Benedetto del Tronto,

le porte degli scali alle comunità e in particolare ai giovani è un gesto che ci riempie il cuore perché rappresenta una possibilità di scambio e di arricchimento reciproco fra queste realtà - afferma il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Quest'anno, ispirati dal tema dell'inclusione, promuoviamo con gli Italian port days la conoscenza dei nostri scali come luoghi di lavoro, di creazione di economia, ma anche, e soprattutto, spazi di vitalità sociale, parte del quotidiano delle nostre città". È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatasapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatasapp iscriversi al canale <https://vivere.me/waVivereAncona> oppure aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su t.me/vivereancona Seguici su Facebook e Twitter Questo è un comunicato stampa pubblicato il 30-05-2024 alle 12:05 sul giornale del 31 maggio 2024 0 letture Commenti.

Torbianelli, cantieri e opere Pnrr prioritari per Porto Trieste

"Lavoreremo per portare avanti lo straordinario lavoro fatto dal presidente Zeno D'Agostino. Prioritario sarà soprattutto vigilare sul rispetto delle tempistiche e sull'avvio di tutti i cantieri e opere finanziate con i fondi del Pnrr e Pnc. Lo sviluppo delle attività del **sistema portuale** che gravita attorno agli scali di Trieste e Monfalcone e il benessere della sua comunità sarà il principio guida su cui ci concentreremo in totale continuità e in sinergia con tutti gli Enti del territorio". Questo l'impegno del neo commissario straordinario dell'**Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico orientale, Vittorio Torbianelli**, a partire dal primo giugno **Torbianelli**, segretario generale dell'Authority da aprile 2021, è stato nominato commissario dal ministro alle Infrastrutture Matteo Salvini a seguito delle dimissioni per motivi personali del presidente D'Agostino. La scelta di **Torbianelli** informa una nota dell'Authority - consentirà di "portare avanti in continuità i numerosi progetti anche infrastrutturali attualmente in corso". Prima del suo ingresso in AdSP nel 2017, dove si è occupato delle attività di pianificazione strategica e internazionalizzazione, **Torbianelli** è stato professore associato di Economia all'Università di Trieste e ha lavorato come consulente ed esperto economico di varie istituzioni nazionali e all'estero nei settori della portualità e della logistica. D'Agostino ha formulato i migliori auguri al neo commissario "per le sfide future che aspettano l'Ente, soprattutto per l'avvio nei tempi degli investimenti infrastrutturali in corso nei nostri due porti, strategici non solo per il territorio ma per il Paese. Basti pensare che il **sistema** incardinato attorno allo scalo giuliano non solo è un modello, ma è un motore su cui si concentrano più di 2 miliardi di investimenti tra pubblico e privato".



Agenparl

Trieste

30.05.24 VITTORIO TORBIANELLI COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE, NOTIFICATO STAMATTINA IL DECRETO DI NOMINA

(AGENPARL) - gio 30 maggio 2024 COMUNICATO STAMPA Trieste, 30 maggio 2024 - Cambia la guida per l'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale**. A seguito delle dimissioni per motivi personali del presidente Zeno D'Agostino, il Ministro alle Infrastrutture e Trasporti Matteo Salvini ha nominato commissario straordinario **Vittorio Torbianelli**. La scelta del prof. **Torbianelli**, segretario generale dell'Authority da aprile 2021, consentirà di "portare avanti in continuità i numerosi progetti anche infrastrutturali attualmente in corso". Prima del suo ingresso in AdSP nel 2017, dove si è occupato delle attività di pianificazione strategica e internazionalizzazione, **Torbianelli** è stato professore associato di Economia presso l'Università degli Studi di Trieste e ha lavorato come consulente ed esperto economico di varie Istituzioni nazionali e all'estero, nei settori della portualità e della logistica. "Ringrazio il ministro Salvini per la fiducia che mi ha accordato. Lavoreremo per portare avanti lo straordinario lavoro fatto dal presidente D'Agostino. Prioritario sarà, soprattutto, vigilare sul rispetto delle tempistiche e sull'avvio di tutti i cantieri e opere finanziate con i fondi del PNRR e PNC. Lo sviluppo delle attività del **sistema portuale** che gravita attorno agli scali di Trieste e Monfalcone e il benessere della sua comunità sarà il principio guida su cui ci concentreremo in totale continuità e in sinergia con tutti gli Enti del territorio". Questo l'impegno che si è prefissato **Torbianelli** a partire dal primo giugno. Zeno D'Agostino che ha guidato il porto di Trieste e successivamente quello di Monfalcone per quasi un decennio (febbraio 2015 - maggio 2024) ha ringraziato **Torbianelli** per il lavoro svolto in questi anni, formulando i migliori auguri al neo commissario "per le sfide future che aspettano l'Ente, soprattutto per l'avvio nei tempi degli investimenti infrastrutturali in corso nei nostri due porti, strategici non solo per il territorio, ma per il Paese". "Basti pensare - rimarca D'Agostino - che il **sistema** incardinato attorno allo scalo giuliano non solo è un modello, ma è un motore su cui si concentrano più di 2 miliardi di investimenti tra pubblico e privato". Vanna Coslovich Head of External Relations Port Network Authority of the Eastern Adriatic Sea Via K. Ludwig von Bruck, 3 34144 Trieste - ITA porto.trieste.it.



Informare

Trieste

Vittorio Torbianelli è stato nominato commissario straordinario dell'AdSP del Mare Adriatico Orientale

Vittorio Torbianelli, attuale segretario generale dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale**, è stato nominato commissario straordinario dell'ente dal vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini. La nomina è avvenuta a seguito delle dimissioni per motivi personali annunciate dal presidente dell'ente **portuale** giuliano, Zeno D'Agostino, con effetto da sabato prossimo.

informare

Vittorio Torbianelli è stato nominato commissario straordinario dell'AdSP del Mare Adriatico Orientale

05/30/2024 11:32

Vittorio Torbianelli, attuale segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, è stato nominato commissario straordinario dell'ente dal vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini. La nomina è avvenuta a seguito delle dimissioni per motivi personali annunciate dal presidente dell'ente portuale giuliano, Zeno D'Agostino, con effetto da sabato prossimo.

Informazioni Marittime

Trieste

Vittorio Torbianelli commissario del porto di Trieste

Segretario generale dell'autorità di sistema portuale dal 2021, è stato associato di Economia all'Università di Trieste. Subentra al presidente D'Agostino Cambia la guida per l'Autorità di sistema portuale (Adsp) dell'Adriatico Orientale, che gestisce i porti di Trieste e Monfalcone. A seguito delle dimissioni del presidente Zeno D'Agostino il ministro alle Infrastrutture e Trasporti, Matteo Salvini, ha nominato commissario straordinario Vittorio Torbianelli, già segretario generale dell'Adsp da aprile 2021. L'incarico inizierà ufficialmente il primo giugno. Prima del suo ingresso in Adsp nel 2017, dove si è occupato delle attività di pianificazione strategica e internazionalizzazione, Torbianelli è stato professore associato di Economia presso l'Università degli Studi di Trieste e ha lavorato come consulente ed esperto economico di varie istituzioni nazionali e all'estero nei settori della portualità e della logistica. «Ringrazio - ha commentato Torbianelli - il ministro Salvini per la fiducia che mi ha accordato. Lavoreremo per portare avanti lo straordinario lavoro fatto dal presidente D'Agostino. Prioritario sarà, soprattutto, vigilare sul rispetto delle tempistiche e sull'avvio di tutti i cantieri e opere finanziate con i fondi del PNRR e PNC. Lo sviluppo delle attività del sistema portuale che gravita attorno agli scali di Trieste e Monfalcone e il benessere della sua comunità sarà il principio guida su cui ci concentreremo in totale continuità e in sinergia con tutti gli enti del territorio». Zeno D'Agostino, che ha guidato il porto di Trieste e successivamente quello di Monfalcone per quasi un decennio (da febbraio 2015 a maggio 2024) ha ringraziato Torbianelli per il lavoro svolto in questi anni, formulando i migliori auguri al neo commissario: «per le sfide future che aspettano l'ente, soprattutto per l'avvio nei tempi degli investimenti infrastrutturali in corso nei nostri due porti, strategici non solo per il territorio, ma per il Paese. Basti pensare che il sistema incardinato attorno allo scalo giuliano non solo è un modello, ma è un motore su cui si concentrano più di 2 miliardi di investimenti tra pubblico e privato». Condividi Tag trieste nomine Articoli correlati.



Messaggero Marittimo

Trieste

Vittorio Torbianelli, Commissario post D'Agostino per Trieste

TRIESTE Il 1° Marzo il presidente dell'AdSp del mar Adriatico orientale Zeno D'Agostino lanciava una bomba nel mondo dello shipping annunciando le sue dimissioni volontarie con decadenza dal 1° Giugno. A due giorni da quella data il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nella persona del suo ministro Matteo Salvini ha scelto il nuovo commissario. Si tratta di Vittorio Torbianelli attuale segretario generale dell'ente dall'Aprile 2021. La scelta del Governo permetterà di portare avanti in continuità i numerosi progetti anche infrastrutturali attualmente in corso. Dall'amministrazione regionale, che già si era spesa nei ringraziamenti per l'operato di D'Agostino in questi anni alla guida dei porti di Trieste e Monfalcone, il governatore, ringrazia ancora il presidente uscente e augura buon lavoro al Commissario Vittorio Torbianelli, il cui incarico è stato ufficializzato nella serata di oggi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il mandato conferito a Torbianelli rappresenta, secondo il presidente Massimiliano Fedriga, il riconoscimento alla bontà dell'operato dei vertici dell'Autorità portuale in questi anni ed esprime una scelta operata nel solco della continuità, in un momento importante per tutto il sistema portuale e logistico. Ringrazio il ministro Salvini per la fiducia che mi ha accordato. Lavoreremo per portare avanti lo straordinario lavoro fatto dal presidente D'Agostino. Prioritario sarà, soprattutto, vigilare sul rispetto delle tempistiche e sull'avvio di tutti i cantieri e opere finanziate con i fondi del PNRR e PNC. Lo sviluppo delle attività del sistema portuale che gravita attorno agli scali di Trieste e Monfalcone e il benessere della sua comunità sarà il principio guida su cui ci concentreremo in totale continuità e in sinergia con tutti gli Enti del territorio. Questo l'impegno che si è prefissato Torbianelli a partire dal primo Giugno. Zeno D'Agostino che ha guidato il porto di Trieste e successivamente quello di Monfalcone per quasi un decennio (Febbraio 2015-Maggio 2024) ha ringraziato Torbianelli per il lavoro svolto in questi anni, formulando i migliori auguri al neo commissario per le sfide future che aspettano l'Ente, soprattutto per l'avvio nei tempi degli investimenti infrastrutturali in corso nei nostri due porti, strategici non solo per il territorio, ma per il Paese. Basti pensare che il sistema incardinato attorno allo scalo giuliano non solo è un modello, ma è un motore su cui si concentrano più di 2 miliardi di investimenti tra pubblico e privato. Chi è Vittorio Torbianelli Classe 1968, dalla fine di Aprile del 2021 ricopre il ruolo di segretario generale dell'ente dove già operava dal 2017 come funzionario dell'Ufficio Progetti Speciali (Relazioni Internazionali). Docente presso diverse istituzioni universitarie nazionali dal 2001, ha una laurea in Economia e Commercio a cui è seguito un master e dottorato nel settore dei trasporti. Qui il suo Cv completo.



Port News

Trieste

AdSP Trieste, Torbianelli è il nuovo commissario

"A seguito delle dimissioni per motivi personali del presidente dell'**autorità di sistema portuale** del **mare Adriatico orientale**, **Zeno D'Agostino**, il vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha nominato Commissario straordinario dell'**autorità di sistema portuale** il professor Vittorio Torbianelli, attuale segretario generale dell'ente". Lo ha annunciato lo stesso Dicastero, sottolineando che "ciò consentirà di portare avanti in continuità i numerosi progetti anche infrastrutturali attualmente in corso". Nato a Trieste nel 1968. Laureato in Economia dei trasporti, presso l'Università degli studi di Trieste, Torbianelli ha conseguito, nello stesso ateneo, il dottorato di ricerca in "Trasporti traffico e ambiente".



Torbianelli, commissario dell'autorità portuale: "Un mandato in continuità"

Il manager ha di fronte a sé mesi di lavoro intensi in diversi ambiti, a partire dai progetti del PNRR, che valgono quasi mezzo miliardo. Vittorio Torbianelli è il commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico orientale. Stamattina il decreto di nomina del ministro dei Trasporti Matteo Salvini è stato ufficialmente inviato alla Torre del Lloyd. Commissariamento necessario a seguito delle dimissioni del presidente Zeno D'Agostino. Torbianelli conosce bene la macchina dell'autorità, dove lavora da sette anni. Da tre ricopre la carica di segretario generale. 55 anni, triestino, Torbianelli è un tecnico con una carriera a metà tra accademia e ruoli dirigenziali nel settore dei trasporti. Agirà sul solco tracciato da D'Agostino, di cui è stato stretto collaboratore. Torbianelli ha di fronte a sé mesi di lavoro intensi in diversi ambiti, a partire dai progetti del PNRR, che valgono quasi mezzo miliardo. Non è chiaro fino a quando resterà commissario: potrebbe anche andare oltre la fine del mandato di D'Agostino, a dicembre. Il governo sta mettendo a punto una riforma dei porti che potrebbe concretizzarsi a inizio 2025. Ma è difficile oggi fare previsioni e da queste incertezze Torbianelli non vuole farsi condizionare.



Ship Mag

Trieste

Porto di Trieste, il nuovo commissario Torbianelli: "Prioritari i cantieri finanziati dal Pnrr"

Entrerà in carica il 1 giugno: "Porteremo avanti lo straordinario lavoro fatto dal presidente D'Agostino" Trieste - "Lavoreremo per portare avanti lo straordinario lavoro fatto dal presidente D'Agostino. Prioritario sarà, soprattutto, vigilare sul rispetto delle tempistiche e sull'avvio di tutti i cantieri e opere finanziate con i fondi del Pnrr e Pnc. Lo sviluppo delle attività del **sistema portuale** che gravita attorno agli scali di Trieste e Monfalcone e il benessere della sua comunità sarà il principio guida su cui ci concentreremo in totale continuità e in sinergia con tutti gli enti del territorio". Così il nuovo commissario straordinario **Vittorio Torbianelli** che guiderà l'**Autorità di sistema portuale del mare adriatico orientale** dopo le dimissioni per motivi personali del presidente **Zeno D'Agostino**. La scelta del professor **Torbianelli**, segretario generale dell'Authority da aprile 2021, consentirà di "portare avanti in continuità i numerosi progetti anche infrastrutturali attualmente in corso", ha spiegato il Mit. D'Agostino che ha guidato il porto di Trieste e successivamente quello di Monfalcone per quasi un decennio (febbraio 2015 - maggio 2024) ha ringraziato **Torbianelli** per il lavoro svolto in questi anni, formulando i migliori auguri al neo commissario "per le sfide future che aspettano l'ente, soprattutto per l'avvio nei tempi degli investimenti infrastrutturali in corso nei nostri due porti, strategici non solo per il territorio, ma per il paese. Basti pensare - evidenzia D'Agostino - che il **sistema** incardinato attorno allo scalo giuliano non solo è un modello, ma è un motore su cui si concentrano più di 2 miliardi di investimenti tra pubblico e privato".



Trieste Prima

Trieste

Autorità portuale: Torbianelli commissario dopo dimissioni d'Agostino

Per la pubblicità, noi e terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione e fare una scansione delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo del sito, per le seguenti finalità: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello di Gestione Consensi o accedendo al pannello delle preferenze pubblicitarie per le terze parti aderenti al TCF di IAB. La chiusura del banner con la X, imposta la navigazione con i soli cookie tecnici.




Trieste Prima

Autorità portuale: Torbianelli commissario dopo dimissioni d'Agostino

05/30/2024 09:35

Per la pubblicità, noi e terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione e fare una scansione delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo del sito, per le seguenti finalità: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello di Gestione Consensi o accedendo al pannello delle preferenze pubblicitarie per le terze parti aderenti al TCF di IAB. La chiusura del banner con la X, imposta la navigazione con i soli cookie tecnici.

Il Nautilus

Venezia

Il primo giugno Assonautica Venezia presenta il convegno sulla transizione ecologica, energetica e digitale e premiazione "Venezia per il Mare"

Sabato primo giugno, presso la Sala Squadratori dell'Area Marina Militare a **Venezia**, si terrà il convegno "Transizione ecologica, energetica e digitale", organizzato da Assonautica **Venezia**, per discutere delle sfide e delle opportunità del settore nautico e marittimo, in occasione della quarta edizione dell'E-Regatta 2024, la manifestazione internazionale organizzata nel contesto del Salone Nautico di **Venezia** 2024. Alle ore 10.00 al dibattito politico prenderanno parte: Luigi Brugnaro, Sindaco di **Venezia**; Gianni Moretto Boscolo Consigliere Camera di Commercio di **Venezia** e Rovigo; Giovanni Acampora, Presidente Assonautica Italiana; Luciano Serra, Presidente Assonat - Confcommercio; Roberto Neglia, Responsabile dei Rapporti istituzionali di UCINA, Confindustria Nautica; Alessandro Santi, Presidente nazionale Federagenti; Claudio Mazza, Presidente Fondazione FEE Italia ETS. È possibile seguire la diretta della prima parte dell'evento al seguente link: https://www.youtube.com/live/pye_aLiI3hI Alle ore 12.00 alla sessione tecnica parteciperanno: Costanza Moreo, Dirigente Sezione Demanio Costiero e Portuale Regione Puglia; Alberto Corti, Responsabile Settore Turismo Confcommercio-Imprese per l'Italia; Roberta Caragnano, Prof.ssa Diritto delle politiche sociali e del lavoro, Università LUMSA Roma già Segretario Generale del Distretto Nautico della Regione Puglia; Cristina Sparvieri, Coordinatore Regione Lazio di ONTM - Osservatorio Nazionale a Tutela del Mare; Grazia Gulluni, Project manager Lazio Innova; Mauro Poratelli, Capo Sezione Polizia Marittima, Ambiente e Difesa Costiera della Capitaneria di **Porto di Venezia**; Bruno Santori, Direttore **Porto** Turistico Marina di Pescara; Luigi Cerracchio, Mice e TO Manager MSC Crociere; Giancarlo Vinacci, Presidente Fondazione Vinacci Think Tank; Vincenzo Ianniello, Leading Law Notai Avvocati (Yachting dep.); Domenico Dino Brancale, CEO AVL Italia; Carlo Tonarelli, CEO PhiEquipe; Daniele Gaviotis, A. D. VULKAN Italia; Massimo Labruna, CEO As Labruna; Michele Bolpagni, Country Manager Aqua superPower; Fabio Legni, Presidente Poseidon software; Caterina Dabalà, CORILA - Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al Sistema Lagunare di **Venezia**; Marino Masiero, Presidente Assonautica **Venezia**; Elena Magro, Direttrice Assonautica **Venezia**. È possibile seguire la diretta della seconda parte dell'evento al seguente link: <https://www.youtube.com/live/vFctXfk-KTs> A seguire, alle ore 20.00, presso l'Arsenale si terrà la cena di gala e la premiazione "**Venezia** per il Mare", che vedrà la partecipazione di illustri esponenti del mondo della nautica, delle istituzioni e delle forze dell'ordine. Il prestigioso riconoscimento sarà conferito a personalità italiane ed estere che si sono distinte per il loro impegno nella difesa, tutela e valorizzazione del mare e della cultura Marittima. L'evento è promosso da Assonautica di **Venezia** e Camera di Commercio **Venezia** e Rovigo, presso il Salone Nautico Internazionale di **Venezia** 2024. Per maggiori



Sabato primo giugno, presso la Sala Squadratori dell'Area Marina Militare a Venezia, si terrà il convegno "Transizione ecologica, energetica e digitale", organizzato da Assonautica Venezia, per discutere delle sfide e delle opportunità del settore nautico e marittimo, in occasione della quarta edizione dell'E-Regatta 2024, la manifestazione internazionale organizzata nel contesto del Salone Nautico di Venezia 2024. Alle ore 10.00 al dibattito politico prenderanno parte: Luigi Brugnaro, Sindaco di Venezia; Gianni Moretto Boscolo Consigliere Camera di Commercio di Venezia e Rovigo; Giovanni Acampora, Presidente Assonautica Italiana; Luciano Serra, Presidente Assonat - Confcommercio; Roberto Neglia, Responsabile dei Rapporti istituzionali di UCINA, Confindustria Nautica; Alessandro Santi, Presidente nazionale Federagenti; Claudio Mazza, Presidente Fondazione FEE Italia ETS. È possibile seguire la diretta della prima parte dell'evento al seguente link: https://www.youtube.com/live/pye_aLiI3hI Alle ore 12.00 alla sessione tecnica parteciperanno: Costanza Moreo, Dirigente Sezione Demanio Costiero e Portuale Regione Puglia; Alberto Corti, Responsabile Settore Turismo Confcommercio-Imprese per l'Italia; Roberta Caragnano, Prof.ssa Diritto delle politiche sociali e del lavoro, Università LUMSA Roma già Segretario Generale del Distretto Nautico della Regione Puglia; Cristina Sparvieri, Coordinatore Regione Lazio di ONTM - Osservatorio Nazionale a Tutela del Mare; Grazia Gulluni, Project manager Lazio Innova; Mauro Poratelli, Capo Sezione Polizia Marittima, Ambiente e Difesa Costiera della Capitaneria di Porto di Venezia; Bruno Santori, Direttore Porto Turistico Marina di Pescara; Luigi Cerracchio, Mice e TO Manager MSC Crociere; Giancarlo Vinacci, Presidente Fondazione Vinacci Think Tank; Vincenzo Ianniello, Leading Law Notai Avvocati (Yachting dep.); Domenico Dino Brancale, CEO AVL Italia; Carlo Tonarelli,

Il Nautilus

Venezia

informazioni sul Premio "Venezia per il Mare" è possibile consultare il sito web di Assonautica di Venezia: www.assonauticavenezia.it.

Il Nautilus

Venezia

Salone Nautico Venezia: il programma degli eventi di domani, venerdì 31 maggio

Venezia - Sarà una terza giornata di Salone Nautico **Venezia** densa di appuntamenti sportivi, conferenze, prime mondiali e attività per bambini e famiglie. Tra gli eventi da non perdere in programma per domani la prima giornata della "Regata delle Nazioni - Cdv Class - Trofeo Salone Nautico" alla sede della Compagnia della Vela, sull'Isola di San Giorgio, e la E-Regatta, la manifestazione dedicata alla mobilità elettrica che porta nelle acque dell'Arsenale le gare della categoria Slalom e E-Ballerina, mentre nel pomeriggio prende il via, nelle acque del Canal Grande, lo scenografico corteo acqueo di barche elettriche. Sul palco dell'Area Sommersibile Dandolo si tiene la presentazione della XI Venice Hospitality Challenge, l'unica regata al mondo che si svolge in un circuito cittadino riservata ai Maxi Yacht che si sfidano nell'esclusiva location del Bacino di San Marco. A seguire, la conferenza stampa della 39° Transadriatica, la veleggiata che ha la particolarità di svolgersi in notturna. Continuano inoltre le attività collaterali, dai laboratori alle prove in acqua per bambini e famiglie, oltre alle visite al sommergibile Dandolo e alle dimostrazioni di flyboard e veicoli subacquei a comando remoto.

SPORT Regata delle Nazioni - Cdv Class - Trofeo Salone Nautico Isola di San Giorgio sede della Compagnia della Vela - Ore 09.30 La Compagnia della Vela e Salone Nautico di **Venezia** in collaborazione con il Corpo Consolare di **Venezia** e del Veneto, organizzano la "Regata delle Nazioni - CDV Class - Trofeo Salone Nautico" Anche quest'anno le acque veneziane accolgono, da venerdì 31 maggio a domenica 2 giugno, il 7° Campionato Italiano Microclass per il consueto Campionato Italiano, con l'ospitalità da parte di Diporto Velico Veneziano e Salone Nautico. E-Regatta Gare Slalom e E-Ballerina Darsena Grande - Ore 10.00 Manifestazione dedicata alla mobilità elettrica, organizzata da Assonautica di **Venezia** e Associazione Motonautica di **Venezia** in collaborazione con la Federazione Italiana Motonautica e Vela Spa. Regata Slalom Regata E-Ballerina Corteo E-Regatta Canal Grande - Ore 17.00 Corteo acqueo di barche elettriche organizzato da Assonautica **Venezia**. Percorso: Darsena Grande - percorso esterno nord - Cannaregio - Rialto - Bacino di San Marco - rientro Arsenale. PRESENTAZIONI E CONFERENZE Presentazione Imbarcazione RV07740-Bari50 Pontile Scali - ore 12.00 La nuova imbarcazione della Polizia Locale di **Venezia** è idonea alla navigazione con cattive condizioni meteomarine con vento fino a forza 8 e con un'altezza delle onde fino a 4 m oltre ad essere autoraddrizzante. Dotata di GPS cartografico, ecoscandaglio, termocamera, radar e VHF in banda marina promette performance impeccabili. Conferenza "Exploring collaborative initiatives and sustainable solutions across 2021-27 Interreg Italy-Croatia Small-Scale Projects" Torre di Porta Nuova - Ore 10.30 Il Programma Interreg Italia-Croazia presenta al Salone Nautico i progetti Small-Scale finanziati



Venezia - Sarà una terza giornata di Salone Nautico Venezia densa di appuntamenti sportivi, conferenze, prime mondiali e attività per bambini e famiglie. Tra gli eventi da non perdere in programma per domani la prima giornata della "Regata delle Nazioni - Cdv Class - Trofeo Salone Nautico" alla sede della Compagnia della Vela, sull'Isola di San Giorgio, e la E-Regatta, la manifestazione dedicata alla mobilità elettrica che porta nelle acque dell'Arsenale le gare della categoria Slalom e E-Ballerina, mentre nel pomeriggio prende il via, nelle acque del Canal Grande, lo scenografico corteo acqueo di barche elettriche. Sul palco dell'Area Sommersibile Dandolo si tiene la presentazione della XI Venice Hospitality Challenge, l'unica regata al mondo che si svolge in un circuito cittadino riservata ai Maxi Yacht che si sfidano nell'esclusiva location del Bacino di San Marco. A seguire, la conferenza stampa della 39° Transadriatica, la veleggiata che ha la particolarità di svolgersi in notturna. Continuano inoltre le attività collaterali, dai laboratori alle prove in acqua per bambini e famiglie, oltre alle visite al sommergibile Dandolo e alle dimostrazioni di flyboard e veicoli subacquei a comando remoto. SPORT Regata delle Nazioni - Cdv Class - Trofeo Salone Nautico Isola di San Giorgio sede della Compagnia della Vela - Ore 09.30 La Compagnia della Vela e Salone Nautico di Venezia in collaborazione con il Corpo Consolare di Venezia e del Veneto, organizzano la "Regata delle Nazioni - CDV Class - Trofeo Salone Nautico" Anche quest'anno le acque veneziane accolgono, da venerdì 31 maggio a domenica 2 giugno, il 7° Campionato Italiano Microclass per il consueto Campionato Italiano, con l'ospitalità da parte di Diporto Velico Veneziano e Salone Nautico. E-Regatta Gare Slalom e E-Ballerina Darsena Grande - Ore 10.00 Manifestazione dedicata alla mobilità elettrica, organizzata da Assonautica di Venezia e Associazione Motonautica di Venezia in collaborazione

Il Nautilus

Venezia

dalla call for proposals. Lo scopo della conferenza è di sottolineare le attività e mettere in mostra le azioni tangibili portate avanti dai territori. Incontro pubblico "Il Biodiversity Science Gateway a Venezia" Sala Modelli - Ore 10.30 L'incontro pubblico "Il Biodiversity Science Gateway a Venezia" è organizzato da CNR ISMAR in collaborazione con Europe Direct Venezia Veneto del Comune di Venezia e rientra tra gli appuntamenti della #FestaEuVenezia2024 - Festa dell'Europa a Venezia 2024 che si tiene dal 3 al 31 maggio come segno della natura europeista della Città di Venezia. Conferenza Stampa XI Venice Hospitality Challenge - Gran Premio della Città di Venezia Area Sommersibile Dandolo - Ore 11.00 Presentazione della XI edizione della Venice Hospitality Challenge, che torna a Venezia sabato 19 ottobre 2024, promossa dello Yacht Club Venezia. Fascino della Tradizione Alberghiera Tormano riunite anche quest'anno sotto il segno di questa regata, vero e proprio Gran Premio della Città di Venezia poiché è l'unica che si disputa nelle acque interne di una città, la Serenissima. Sportività, luxury e lifestyle sono i mondi di riferimento di questa competizione che vedrà partecipare Maxi Yacht che hanno firmato pagine indimenticabili nella storia della vela abbinati ad altrettante famose realtà dell'alta hôtellerie veneta. Conferenza Stampa 39° Transadriatica Area Sommersibile Dandolo - Ore 14.30 Conferenza stampa di presentazione della regata organizzata dal Diporto Velico Italiano. Giunta alla 39esima edizione, dal 13 al 16 giugno verrà disputata la Transadriatica, storica manifestazione del Diporto Velico Veneziano, che da quasi quarant'anni unisce Venezia con Novigrad. La veleggiata è unica nel suo genere ed ogni anno affascina gli armatori che partecipano a questa manifestazione che ha la particolarità di svolgersi in notturna, con partenza alle ore 20:00 fuori dalla bocca di porto di Venezia, per poi proseguire fino alla boa mambo 2 situata al largo di Grado e poi far rotta verso Novigrad. Presentazione del XII Report dell'Economia del Mare Torre di Porta Nuova - Ore 15.00 Presentazione XII Report dell'Economia del Mare - Focus sul Veneto dell'Osservatorio Nazionale sull'Economia del Mare OsserMare con Informare e il Centro Studi Tagliacarne - Unioncamere. Conferenza "Scenari archeologici della Laguna Nord" Area Sommersibile Dandolo - Ore 15.30 Intervengono il Prof. Giulio Pozzana e il Dott. Francesco Coralli. A cura di MARVE. Conferenza Stampa Agnes "Energie rinnovabili offshore in Adriatico" Sala Modelli - Ore 16.30 Agnes, società ingegneristica di rilievo nel panorama delle energie rinnovabili in ambienti marini, sta sviluppando 3 ambiziosi progetti che potrebbero attivare in maniera definitiva la transizione green della regione Veneto. Al largo della costa di Porto Tolle, sta progettando un impianto eolico da 500 MW, capace di soddisfare la domanda di elettricità di circa 500.000 famiglie. All'interno della laguna veneta, invece, sta portando avanti due progetti di fotovoltaico per un totale di più di 160 MW, in grado di approvvigionare la città storica di Venezia e l'isola di Murano. Tavola rotonda "Nautica, cambiamenti climatici, ed ecosistemi fragili. Nuove sfide, innovazione e protezione degli imprenditori" Torre di Porta Nuova - Ore 17.30 Una tavola rotonda promossa da Generali Italia e la sua business unit Cattolica per affrontare il tema delle nuove sfide della filiera

Il Nautilus

Venezia

del settore nautico e degli imprenditori, tra innovazione, sostenibilità e impegno per la protezione di imprese e persone dagli effetti dei cambiamenti climatici. Conoscere il passato sommerso Area Sommergibile Dandolo - Ore 18.00 Presentazione del progetto di tutela della Laguna veneziana. Intervengono: Francesco Coralli (Presidente MarVe Relatori) nel ruolo di moderatore, Ester Tamasi (Direttore Malta Tourism Authority - Italia), Julia Zerafa (Archeologa marina - Underwater Cultural Heritage Unit Heritage Malta), Stefano Santi (Archeologo subacqueo e istruttore MarVe), Luigi Zannini (Archeologo subacqueo e istruttore MarVe). ATTIVITÀ COLLATERALI Visite Dal 29 maggio al 2 giugno Nave Francesco Morosini, Nave Sirio e Nave Tullio Tedeschi della Marina Militare fanno sosta nella città di **Venezia** in occasione della quinta edizione del Salone Nautico. Durante la sosta in **porto**, nei pressi del salone espositivo dell'Antico Arsenal, le navi apriranno per le visite al pubblico con il seguente programma: Nave Sirio (Riva San Biasio) nei giorni 29-30-31 maggio e 1 giugno, dalle 09.30 alle 11.30 e dalle 15.00 alle 18.00; il 2 Giugno: dalle 09.30 alle 11.30. Nave Morosini (Riva dei Sette Martiri) nei giorni 29-30-31 maggio e 1 giugno, dalle 09.30 alle 11.30 e dalle 15.00 alle 18.00; il 2 giugno: dalle 09.30 alle 11.30. Nave Tedeschi (Darsena Grande dell'Arsenale) nei giorni 29-30-31 maggio e 1-2 giugno, dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 17.30. Alla scoperta del Sottomarino! Area Sommergibile Dandolo - Ore 10.00-19.00 Visita guidata al Sottomarino Enrico Dandolo per scoprire la storia dei sommergibili e del SSK 513 'Enrico Dandolo'. Lungo 46 metri, largo quasi 5, è uno dei primi quattro sottomarini progettati durante la Guerra Fredda. Silenziosi, manovrabili e veloci, questi sommergibili erano dotati di tecnologie avanzate che, per fortuna, non furono mai usate a scopi offensivi. Le visite sono gratuite e prenotabili sia online (<https://munav.it/salone-nautico/>) che al desk dedicato. Prove in acqua in Rio delle Galeazze Rio delle Galeazze - Ore 10.00-19.00 Nel tranquillo specchio d'acqua del rio delle Galeazze si potranno sperimentare gli sport remieri, tra cui Voga alla Veneta, Vela, Canoa, Kayak, Dragon Boat e molti altri. Tutte le prove saranno eseguite in sicurezza grazie alla presenza di assistenti incaricati. Iscrizioni presso il Desk dedicato in area scali dalle ore 10.00. Costruiamo barche di carta Area Sommergibile Dandolo - Ore 10.30-19.00 Il Diporto Velico Veneziano organizzerà, presso lo stand dedicato alle attività ludiche, dei laboratori rivolti ai più piccoli dove impareranno a realizzare delle barche Optimist di carta. I laboratori sono gratuiti. I posti per ogni turno sono limitati, pertanto è consigliata la prenotazione al desk dedicato. Esibizioni Water Toys Bacino di carenaggio medio - Ore 10.30-12.45 e 14.30-17.15 Dimostrazioni di surf elettrici, tavole a motore e foil sulle acque del Bacino di carenaggio medio. Dogaressa Kids Area Sommergibile Dandolo - Ore 10.30-19.00 Attività ludico sportiva in uno scenario unico riservato ai più piccoli per giocare, fare amicizie ed esperienze alla scoperta delle tradizioni veneziane, con una squadra di educatrici sportive qualificate a disposizione dei piccoli visitatori del Salone Nautico. Laboratori di manualità, elaborati tecnici sulla tradizione veneziana, uso di mappe e bussola, laboratorio di nodi, antichi mestieri, costruzione imbarcazioni tipiche veneziane con materiali ecologici, mini tavola rotonda

Il Nautilus

Venezia

sulla Regata Storica, l'arte, le storie e i canti veneziani. Tour in Dragon Boat ed esperienze di voga sul sandolo. Passeggiate in Gondola Rio delle Galeazze - Ore 10.30-18.30 Passeggiate in Gondola sul Rio delle Galeazze a cura dell'Associazione Gondolieri **Venezia**. Nata a **Venezia** come mezzo privato per gente di un certo rango, la gondola è stata l'imbarcazione più adatta al trasporto di persone fino all'avvento dei mezzi motorizzati, grazie alle sue caratteristiche di manovrabilità e velocità. Imbarco e sbarco presso il Pontile del Rio delle Galeazze. Esplora l'Istituto di Scienze Marine del CNR Tesa 102 ISMAR-CNR - Ore 11.00-11.30 e 16.00-16.30 Durante la visita si avrà l'opportunità unica di avvicinarti agli strumenti oceanografici utilizzati dagli scienziati per studiare i mari e gli oceani. Si potrà osservare come vengono utilizzati e capire il loro ruolo nella raccolta di dati fondamentali per la ricerca scientifica. Il percorso della visita condurrà anche attraverso i laboratori chimici e bentonici dell'istituto: si scopriranno i processi chimici che regolano gli ecosistemi marini e il ruolo chiave che svolgono nell'ecologia globale. Dimostrazioni barche monotipo «GT ELEKTRA» Bacino di carenaggio medio - Ore 11.15 e 16.30 Dimostrazioni barche monotipo «GT ELECTRA» presso Arsenale - Bacino di Carenaggio Medio. Organizzato da Associazione Motonautica di **Venezia** in collaborazione con la Federazione Italiana Motonautica. Presentazione nuova imbarcazione Polizia Locale Pontile Scali - Ore 12.00 La Polizia Locale di **Venezia** presenta una nuova imbarcazione, la RV07740-Bari50. L'imbarcazione è idonea alla navigazione con cattive condizioni meteomarine con vento fino a forza 8 e con un'altezza dalle onde fino a 4 m ed inoltre è autoraddrizzante. Matrix on Flyboard Bacino di carenaggio medio - Ore 12.00, 15.30 e 18.00 Uno spettacolo di acrobazie su flyboard sulle acque del Bacino Medio di Carenaggio, con la partecipazione del rider di fama internazionale Cristiano Perseu e la sua squadra. Lo show acrobatico è ispirato alle più memorabili scene d'azione del noto film del 1999. Dimostrazioni di salvataggio in acqua Rio delle Galeazze - Ore 12.00-12.45, 15.00-15.45 e 17.00-17.45 Esibizioni di salvataggio con unità cinofile ed in fase di formazione, moto d'acqua da soccorso, gommone da soccorso, tavola da surf, soccorso sanitario, soccorso tecnico con tavola spinale e soccorso multiplo con soccorritori acquatici a cura della Società Nazionale Salvamento Sezione di Mestre, della Federazione Italiana Salvamento Acquatico **Venezia**-Vicenza e ASD Rescue Life. Presentazione Piano Competenze Trasversali e Orientamento Sala Modelli - Ore 14.00 Presentazione a cura di Vento di **Venezia**. Il Piano Competenze Trasversali e Orientamento (P.C.T.O.) è un'esperienza formativa che unisce sapere e saper fare, orienta le aspirazioni dei giovani e apre la didattica al mondo esterno. Introduzione alla subacquea Area Sommersibile Dandolo - Ore 15.30-17.30 Stefano Santi del Club Sommozzatori San Marco farà con i bambini prove tecniche su sperimentazioni pratiche che riguardano la subacquea dei mini-sub. Laboratori di nodi Area Sommersibile Dandolo - Ore 15.30-17.30 Attività ludico creativa a cura di Monica Mielli di MARVE, che insegnerà ai bambini e ai ragazzi come fare alcuni nodi marinari. Caccia al tesoro in Arsenale Tesa 99 - Ore 16.00-16.30 e 17.30-18.00 La Fondazione Musei Civici di **Venezia** con il suo dipartimento educativo MUVE

Il Nautilus

Venezia

Education, propongono un divertente percorso a tappe per famiglie e bambini dai 7 ai 12 anni, con educatore specializzato che conduce alla scoperta dei luoghi storici dell'Arsenale di **Venezia**, cuore dell'industria navale della Serenissima. La cerimonia del Tea Area Sommergibile Dandolo - Ore 16.30 Evento collaterale con interventi di Gabriella Scarpa (Tea sommelier) e Federica Lazzarini: Storytelling e preparazione della cerimonia del Tea. ARTE E ESPOSIZIONI Esposizione IUAV: Il design ispirato al mare Tesa 102 ISMAR-CNR - Ore 10.00 Con questa esposizione, esploreranno il connubio tra natura e tecnologia approfonditi durante il corso "Botanica e Innovazione" e prendendo ispirazione dalle forme degli organismi marini, come piante, alghe macro e microscopiche. Utilizzando biomateriali all'avanguardia, i loro prodotti e dispositivi puntano a promuovere gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs). "Visioni lagunari tra cuore arte e scienza" Spazio Thetis - Officine Lamierini La mostra sarà inaugurata domani 29 maggio alle ore 12.30. Nei dipinti di Fontanella si trova una molteplicità di scorci di barene in un'esaltazione di quella natura originaria che si rivela anche oggi a chi si vuol perdere in spazi ignoti al turismo. Ci sono poi, nei dipinti di alcuni dei maggiori artisti veneziani del secolo scorso, le isole più note, dove l'uomo ha adattato lo spazio alle sue esigenze. Francesca Busca in residenza artistica all'Istituto di Scienze Marine del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Francesca Busca, artista e attivista ecologica, realizzerà, durante tutta la durata del Salone Nautico 2024, un'opera d'arte realizzata esclusivamente i rifiuti prodotti dall'Istituto di Scienze Marine del CNR. Potrai vedere Francesca lavorare sull'opera che prenderà forma in Tesa 102 di ISMAR. Mostra "Waterproof Venice" Tesa 66 La mostra Waterproof Venice si presenta come un'originale installazione concettuale che esplora, interpreta e rappresenta, con l'ausilio di algoritmi di Intelligenza Artificiale, un insieme di iniziative, aspirazioni, conoscenze, competenze, in una parola di 'progettualità', che i Soci della Fondazione **Venezia** Capitale Mondiale della Sostenibilità (VSF) percorrono e intendono percorrere per la città e dalla città, grazie a un futuro finalmente a prova d'acqua (waterproof). Mostra "Il Moro di **Venezia** alla XXVIII America's Cup: storia di un sogno italiano" - fotografie di Carlo Borlenghi in Tesa 105, Arsenale. Questa mostra dedicata al Moro di **Venezia** raccoglie una selezione di immagini tra le più significative della grande sfida voluta per partecipare alla Coppa America da Raul Gardini. Un'impresa che ha segnato un passo importante per la vela italiana, lasciando una eredità in tecnica e uomini che ancora oggi è visibile.

Il Nautilus

Venezia

Confermata anche per la quinta edizione del Salone Nautico Venezia la Gestione Sostenibile dell'Evento secondo la norma ISO 20121:2012

Nella foto da sinistra: Timothi Pepe, Nicola Catullo, Assessore al Bilancio e Aziende partecipate del Comune di Venezia, Alberto Bozzo, Fabrizio D'Oria e Luigi Bottos Venezia - Oggi è stata consegnata, dall'ente di Certificazione RINA SpA, al Direttore Operativo di Vela spa, Fabrizio D'Oria, la targa che certifica che il Salone Nautico di Venezia è gestito secondo i criteri della Sostenibilità. Sin dalla prima edizione del 2019, Vela Spa, organizzatore del Salone Nautico Venezia, manifestazione fortemente voluta dall'Amministrazione Comunale, ha promosso i principi fondamentali della sostenibilità (ESG - Environmental, Social and Governance) attraverso la gestione di tutti i suoi eventi divulgandoli in particolar modo con l'organizzazione del Salone verso tutti gli stakeholder (istituzioni locali, espositori, fornitori). "Come negli anni precedenti, anche questa quinta edizione del Salone Nautico si è aperta sotto il segno non solo della passione per il mare ma anche della sostenibilità, che è un obiettivo importante per una città come Venezia, candidata ad essere capitale mondiale della sostenibilità - ha sottolineato D'Oria - Da molti anni Vela è impegnata su questo fronte, e ci tengo a ringraziare tutte le persone che lavorano all'evento e seguono il percorso di certificazione, è grazie alla loro dedizione che il Salone ha ottenuto questo prestigioso riconoscimento per il quinto anno consecutivo". A consegnare la certificazione, Luigi Bottos, Head of ESG Product Management, RINA, che ha sottolineato l'importanza del percorso che ha intrapreso Vela nella gestione dell'evento nel suo complesso. Presenti alla consegna della targa anche Alberto Bozzo, direttore commerciale del Salone, e in rappresentanza dell'Amministrazione comunale l'Assessore al Bilancio. "Il sistema di certificazione è importantissimo perché è sinonimo di sicurezza, sostenibilità e di organizzazione - ha detto l'Assessore - il fatto che questo Salone non sia solamente bello per i visitatori ma che possa contare anche su sistemi che lo certificano in maniera ufficiale è motivo di vanto per Vela, per il Gruppo Avm e tutta l'Amministrazione comunale".



Nella foto da sinistra: Timothi Pepe, Nicola Catullo, Assessore al Bilancio e Aziende partecipate del Comune di Venezia, Alberto Bozzo, Fabrizio D'Oria e Luigi Bottos Venezia - Oggi è stata consegnata, dall'ente di Certificazione RINA SpA, al Direttore Operativo di Vela spa, Fabrizio D'Oria, la targa che certifica che il Salone Nautico di Venezia è gestito secondo i criteri della Sostenibilità. Sin dalla prima edizione del 2019, Vela Spa, organizzatore del Salone Nautico Venezia, manifestazione fortemente voluta dall'Amministrazione Comunale, ha promosso i principi fondamentali della sostenibilità (ESG - Environmental, Social and Governance) attraverso la gestione di tutti i suoi eventi divulgandoli in particolar modo con l'organizzazione del Salone verso tutti gli stakeholder (istituzioni locali, espositori, fornitori). "Come negli anni precedenti, anche questa quinta edizione del Salone Nautico si è aperta sotto il segno non solo della passione per il mare ma anche della sostenibilità, che è un obiettivo importante per una città come Venezia, candidata ad essere capitale mondiale della sostenibilità - ha sottolineato D'Oria - Da molti anni Vela è impegnata su questo fronte, e ci tengo a ringraziare tutte le persone che lavorano all'evento e seguono il percorso di certificazione, è grazie alla loro dedizione che il Salone ha ottenuto questo prestigioso riconoscimento per il quinto anno consecutivo". A consegnare la certificazione, Luigi Bottos, Head of ESG Product Management, RINA, che ha sottolineato l'importanza del percorso che ha intrapreso Vela nella gestione dell'evento nel suo complesso. Presenti alla consegna della targa anche Alberto Bozzo, direttore commerciale del Salone, e in rappresentanza dell'Amministrazione comunale l'Assessore al Bilancio. "Il sistema di certificazione è importantissimo perché è sinonimo di sicurezza, sostenibilità e di organizzazione - ha detto l'Assessore - il fatto che questo Salone non sia

Il Nautilus

Venezia

Una giornata importante per il Salone Nautico Venezia: tanti convegni sulla sostenibilità sempre al centro del dibattito e presentazioni di novità

I grandi cantieri hanno scelto **Venezia** per presentare al mondo importanti novità, alcune delle quali sono bandiere del Made in Italy. Il Gruppo Ferretti ha portato l'ammiraglia tra le barche a motore, prodotta sotto il marchio Custom Line ad Ancona Navetta 38 che, qualche giorno prima dell'apertura del Salone, è stata presentata in prima mondiale a **Venezia** nel corso di una serata esclusiva. Un modello che raccoglie tutte le esigenze di chi ha l'ambizione di navigare e vivere il mare a lungo. Lunga 38,76 metri è costruita con il design degli esterni firmato dall'architetto Filippo Salvetti, l'interior design di Antonio Citterio e Patricia Viel. Arriva dal gruppo Azimut Benetti Seadeck 6, barca nata sotto il segno dello spettacolo a partire dalla sua anteprima avvenuta a Milano, dove è stata esposta presso i Bagni Misteriosi. E' la prima di una serie dove la sostenibilità è declinata con una intensa ricerca per ogni materiale ed elemento costruttivo e la riduzione delle emissioni inseguita con il risparmio energetico. Disegnata da Alberto Mancini per gli esterni, Matteo Thun e Antonio Rodriguez per gli interni. Un'altra costruzione adriatica è Wider 92 che arriva a **Venezia** per una prima assoluta. E' un catamarano a motore prodotto da Wider, un cantiere che ha fatto dell'innovazione un dovere fin dalla sua fondazione. Le soluzioni con due scafi consentono di realizzare volumi che con i monoscafi sono raggiungibili solo con lunghezze molto maggiori. Le esigenze di propulsione e servizi di bordo vengono assolte da un sistema misto ibrido e solare. Disegnato da Wider Design e Luca Dini. La più grande tra le barche a vela in esposizione è Jeanneau Yachts 65, il marchio è francese ma viene costruita nella sede produttiva di Monfalcone del Gruppo Beneteau. Il cantiere è dedicato alle grandi barche del gruppo e costruisce anche il catamarano Prestige M8 anche lui presente a **Venezia**. Firmata da Philippe Briand per l'ingegneria navale e Andrew Winch per gli arredi, è una barca che interpreta diversi ruoli secondo gli allestimenti e si inserisce nel mercato con prepotenza per il suo rapporto qualità-prezzo. Ancora per la vela, arriva dalla Francia una piccola grande barca che si chiama Pogo 30 destinata alla crociera veloce, molto veloce se condotta da un equipaggio che sa il fatto suo. Una carena moderna, larga e planante, con interni abitabili. Disegnata da Finot Conq è la più piccola di una gamma divertente per velisti autentici. Ci si dorme in sei con due letti matrimoniali e i divani della dinette. Oggi è stata anche una giornata di grandi eventi e convegni, tutti sotto la bandiera della sostenibilità nelle sue diverse declinazioni. La spettacolare Sala degli Squadratori ha accolto il convegno promosso dalla Fondazione **Venezia** Capitale della Sostenibilità. Un evento ricco di interventi importanti, aperto dal Sindaco della Città e dal Presidente della Fondazione Renato Brunetta, dal titolo "Dalla protezione all'innovazione: gli investimenti nelle infrastrutture e i piani di rilancio



05/30/2024 18:05

I grandi cantieri hanno scelto Venezia per presentare al mondo importanti novità, alcune delle quali sono bandiere del Made in Italy. Il Gruppo Ferretti ha portato l'ammiraglia tra le barche a motore, prodotta sotto il marchio Custom Line ad Ancona Navetta 38 che, qualche giorno prima dell'apertura del Salone, è stata presentata in prima mondiale a Venezia nel corso di una serata esclusiva. Un modello che raccoglie tutte le esigenze di chi ha l'ambizione di navigare e vivere il mare a lungo. Lunga 38,76 metri è costruita con il design degli esterni firmato dall'architetto Filippo Salvetti, l'interior design di Antonio Citterio e Patricia Viel. Arriva dal gruppo Azimut Benetti Seadeck 6, barca nata sotto il segno dello spettacolo a partire dalla sua anteprima avvenuta a Milano, dove è stata esposta presso i Bagni Misteriosi. E' la prima di una serie dove la sostenibilità è declinata con una intensa ricerca per ogni materiale ed elemento costruttivo e la riduzione delle emissioni inseguita con il risparmio energetico. Disegnata da Alberto Mancini per gli esterni, Matteo Thun e Antonio Rodriguez per gli interni. Un'altra costruzione adriatica è Wider 92 che arriva a Venezia per una prima assoluta. E' un catamarano a motore prodotto da Wider, un cantiere che ha fatto dell'innovazione un dovere fin dalla sua fondazione. Le soluzioni con due scafi consentono di realizzare volumi che con i monoscafi sono raggiungibili solo con lunghezze molto maggiori. Le esigenze di propulsione e servizi di bordo vengono assolte da un sistema misto ibrido e solare. Disegnato da Wider Design e Luca Dini. La più grande tra le barche a vela in esposizione è Jeanneau Yachts 65, il marchio è francese ma viene costruita nella sede produttiva di Monfalcone del Gruppo Beneteau. Il cantiere è dedicato alle grandi barche del gruppo e costruisce anche il catamarano Prestige M8 anche lui presente a Venezia. Firmata da Philippe Briand per l'ingegneria navale e Andrew

Il Nautilus

Venezia

sostenibile per **Venezia** nell'era del MOSE". Dopo il convegno è stata inaugurata nella Tesa 66 dell'Arsenale la mostra Waterproof Venice curata da Jacopo Galli e Marco Marino. In Torre di Porta Nuova si è parlato di interventi architettonici nella città e più in generale nei luoghi di mare. Il Convegno dal titolo "Waterfront 4.0 nuove sfide acquatiche di rigenerazione urbana", organizzato dallo Studio Marco Piva, ha raccolto presentazioni che spaziavano di casi studio provenienti dall'Islanda a Dubai, all'Australia. Comprese però anche le vicine **Venezia** e Rimini. A seguire Assomarinas, associazione presieduta da Roberto Perocchio, ha organizzato "Porti Turistici: Sicurezza e Ambiente nell'attuale contesto di transizione", che affronta il tema importante delle nuove reti di distribuzione energetica in vista della transizione, passaggio fondamentale anche per la nautica da diporto. In contemporanea il convegno ospitato in Sala Modelli dal titolo "Nautica ed emissioni: esperienze a confronto" organizzato da Vela Spa e moderato da Fabio Petrone fondatore di PressMare ha analizzato il tema della sostenibilità ambientale ad ampio spettro facendo dialogare aspetti tecnici legati ai materiali e alle nuove propulsioni per la transizione energetica con le soluzioni finanziarie ad essa connesse, nonché con aspetti riferiti ai nuovi obblighi di due diligence ESG in capo alla filiera dei fornitori, sino ai temi legati alla sicurezza marittima e della navigazione. Le manifestazioni dedicate alla mobilità elettrica, nel segno della sostenibilità, inizieranno domani con le gare di manovrabilità dedicate alle aziende italiane e straniere che espongono al Salone. L'iniziativa è organizzata da Assonautica di **Venezia** e Associazione Motonautica di **Venezia** in collaborazione con la Federazione Italiana Motonautica e Vela spa. Nel bacino acqueo della Darsena Grande dell'Arsenale, a partire dalle ore 10.00, si terrà la prova di Slalom e a seguire, alle 11.00, la E-Ballerina, dove i partecipanti si sfideranno cimentandosi in coreografie accompagnate dalla musica. Il pomeriggio, alle 17.00, partirà dall'Arsenale la scenografica sfilata delle barche elettriche, la E-Regatta organizzata da Assonautica di **Venezia**, con un percorso attraverso il Canal Grande. Le diverse tipologie di imbarcazioni elettriche sfileranno silenziosamente nel cuore della città fino ad arrivare in Bacino di San Marco per poi tornare all'Arsenale.

Informatore Navale

Venezia

NatPower H e Hyrex si alleano per favorire la transizione green della nautica da diporto

Al Salone Nautico di **Venezia** sbarca l'imbarcazione ad idrogeno di NatPower H e Hyrex **Venezia**, 29 maggio 2024 - NatPower H - società del Gruppo NatPower, primo sviluppatore globale di infrastrutture innovative per la produzione, stoccaggio e rifornimento di idrogeno verde per la nautica da diporto - e Hyrex - azienda norvegese che sviluppa tecnologie di propulsione a idrogeno - hanno annunciato di aver stretto una partnership che si pone l'obiettivo di accelerare la transizione verso una nautica più sostenibile. A dar forma alla collaborazione, - svelata durante la 5^a edizione del Salone Nautico di **Venezia** - la creazione di un'imbarcazione a zero emissioni dotata di una propulsione a idrogeno, progettata e installata da Hyrex. La barca - lunga 9,5 metri con due serbatoi da 8 kg di idrogeno che le permettono un'autonomia di 16 ore - simboleggia la prova tangibile di una tecnologia già pronta ad accogliere l'idrogeno come vettore chiave verso la transizione energetica. Un primo passo concreto di una collaborazione che mira ad azzerare l'impatto dell'industria nautica sull'ecosistema marino. Il progetto di Natpower H prevede la realizzazione della prima infrastruttura al mondo per il rifornimento di idrogeno per la nautica da diporto con un investimento da 100 milioni di euro. Il progetto è guidato da NatPower H con il design sostenibile di Zaha Hadid Architects e coinvolge già 25 marine e porti italiani. La prima stazione verrà installata proprio alla Marina di Sant'Elena a **Venezia** entro quest'anno. " Essere presenti al Salone di **Venezia** con un'imbarcazione a zero emissioni, consolida il know-how e l'impegno di NatPower H verso un nuovo modo di navigare, più attento e responsabile dell'ambiente - ha commentato Andrea Minerdo, CEO di NatPower H - Uno scenario concreto, tangibile e tecnologicamente pronto. Un orizzonte che sarà plasmato dalla creazione di una infrastruttura per il rifornimento di yacht a idrogeno e da un intero settore che oggi più che mai è pronto alla transizione green". " Siamo entusiasti di presentare la nostra ultima innovazione nella tecnologia marittima - OceanDrive - il sistema di propulsione a idrogeno. Questa soluzione innovativa è destinata a rivoluzionare l'industria nautica, offrendo un modo più pulito, silenzioso e sostenibile di esplorare le acque." - ha dichiarato Eirik Malterud, CEO di Hyrex - Essendo pionieri nella consapevolezza ambientale, il nostro sistema di propulsione a idrogeno rappresenta un passo significativo verso la riduzione delle emissioni di carbonio e offre ai diportisti un'esperienza di navigazione completamente nuova e migliorata. Siamo orgogliosi di guidare il cambiamento verso un domani più verde, dimostrando il nostro impegno per l'innovazione e la sostenibilità contribuendo a creare un futuro migliore per il nostro pianeta. Unitevi a noi nel salpare verso un futuro nautico più pulito e sostenibile."



Al Salone Nautico di Venezia sbarca l'imbarcazione ad idrogeno di NatPower H e Hyrex Venezia, 29 maggio 2024 - NatPower H - società del Gruppo NatPower, primo sviluppatore globale di infrastrutture innovative per la produzione, stoccaggio e rifornimento di idrogeno verde per la nautica da diporto - e Hyrex - azienda norvegese che sviluppa tecnologie di propulsione a idrogeno - hanno annunciato di aver stretto una partnership che si pone l'obiettivo di accelerare la transizione verso una nautica più sostenibile. A dar forma alla collaborazione, - svelata durante la 5^a edizione del Salone Nautico di Venezia - la creazione di un'imbarcazione a zero emissioni dotata di una propulsione a idrogeno, progettata e installata da Hyrex. La barca - lunga 9,5 metri con due serbatoi da 8 kg di idrogeno che le permettono un'autonomia di 16 ore - simboleggia la prova tangibile di una tecnologia già pronta ad accogliere l'idrogeno come vettore chiave verso la transizione energetica. Un primo passo concreto di una collaborazione che mira ad azzerare l'impatto dell'industria nautica sull'ecosistema marino. Il progetto di Natpower H prevede la realizzazione della prima infrastruttura al mondo per il rifornimento di idrogeno per la nautica da diporto con un investimento da 100 milioni di euro. Il progetto è guidato da NatPower H con il design sostenibile di Zaha Hadid Architects e coinvolge già 25 marine e porti italiani. La prima stazione verrà installata proprio alla Marina di Sant'Elena a Venezia entro quest'anno. " Essere presenti al Salone di Venezia con un'imbarcazione a zero emissioni, consolida il know-how e l'impegno di NatPower H verso un nuovo modo di navigare, più attento e responsabile dell'ambiente - ha commentato Andrea Minerdo, CEO di NatPower H - Uno scenario concreto, tangibile e tecnologicamente pronto. Un orizzonte che sarà plasmato dalla creazione di una infrastruttura per il rifornimento di yacht a idrogeno e da un intero settore che oggi più che mai è pronto alla transizione

(Sito) Adnkronos

Genova, Voltri

Turista scomparsa su nave da crociera: 26 anni al marito

La condanna della corte di Assise di Roma per "la morte" della 36enne di origine cinese 30 maggio 2024 | 16.22 LETTURA: 1 minuti La corte di Assise di Roma ha condannato oggi a 26 anni di reclusione Daniel Belling, l'uomo di nazionalità tedesca e residente in Irlanda, accusato di omicidio volontario e distruzione di cadavere in relazione alla scomparsa della moglie, di 36 anni e di origine cinese, durante una crociera nel Mediterraneo nel 2017. Il pubblico ministero della procura di Roma Francesco Basentini nella sua requisitoria aveva sollecitato una condanna a 24 anni. Secondo l'accusa l'uomo mentre era a bordo della nave, salpata il 9 febbraio dal porto di Genova, causava "la morte della moglie, che viaggiava con lui e i due figli minori e, al fine di conseguire l'impunità del reato, appena commesso, si disfaceva del cadavere, occultandolo o comunque causandone la distruzione". L'informazione continua con la newsletter Vuoi restare informato? Iscriviti a e-news , la newsletter di Adnkronos inviata ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con le più importanti notizie della giornata.



(Sito) Adnkronos

Turista scomparsa su nave da crociera: 26 anni al marito

05/30/2024 16:25

La condanna della corte di Assise di Roma per "la morte" della 36enne di origine cinese 30 maggio 2024 | 16.22 LETTURA: 1 minuti La corte di Assise di Roma ha condannato oggi a 26 anni di reclusione Daniel Belling, l'uomo di nazionalità tedesca e residente in Irlanda, accusato di omicidio volontario e distruzione di cadavere in relazione alla scomparsa della moglie, di 36 anni e di origine cinese, durante una crociera nel Mediterraneo nel 2017. Il pubblico ministero della procura di Roma Francesco Basentini nella sua requisitoria aveva sollecitato una condanna a 24 anni. Secondo l'accusa l'uomo mentre era a bordo della nave, salpata il 9 febbraio dal porto di Genova, causava "la morte della moglie, che viaggiava con lui e i due figli minori e, al fine di conseguire l'impunità del reato, appena commesso, si disfaceva del cadavere, occultandolo o comunque causandone la distruzione". L'informazione continua con la newsletter Vuoi restare informato? Iscriviti a e-news , la newsletter di Adnkronos inviata ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con le più importanti notizie della giornata.

(Sito) Ansa

Genova, Voltri

Porto, Fit Cisl Liguria a Piacenza 'certezze e serenità'

"In questi ultimi anni abbiamo visto un ente che non aveva più la vera disponibilità di scelte che gli appartengono per legge ma che venivano imposte da altri soggetti politici". E' uno dei passaggi della lettera indirizzata al commissario straordinario dei porti di Genova e Savona **Paolo Piacenza** dalla segreteria della Fit Cisl insieme alla rsa che rappresentano un centinaio di dipendenti dell'Authority. "Ci venga garantita la piena operatività del Comitato di Gestione necessaria ad evitare le paventate possibili paralisi delle attività istituzionali della AdSP, si richiede che l'ente ripristini le figure istituzionali previste dalla legge portuale, cioè il segretario generale - si legge nella lettera -, al fine del corretto bilanciamento delle attività istituzionali/amministrative dell'ente comprese quelle connesse alle normali relazioni industriali, ci vengano date risposte immediate in merito alla tutela delle attività che responsabili unici di progetto che si occupano delle gare di appalto sono tenuti a portare avanti anche in merito alle risorse Pnrr che sono tenuti a gestire, e così anche delle attività dei responsabili del procedimento per tutti gli altri processi in corso e conseguentemente di tutte le figure tecnico-amministrative coinvolte e ci vengano illustrate quali azioni correttive all'interno dell'ente si intendano percorrere in ragione degli accadimenti che ci hanno investito, azioni anche in termini di riabilitazione reputazionale".



Confindustria Genova, eletti 20 componenti del Consiglio generale

Eletti anche i probiviri e i revisori contabili che resteranno in carica per il quadriennio 2024-2028 Confindustria **Genova** ha nominato i 20 componenti elettivi del Consiglio generale, i probiviri e i revisori contabili, che resteranno in carica per il quadriennio 2024-2028 L'assemblea generale di Confindustria **Genova**, riunitasi ieri, ha eletto nel Consiglio generale : Pietro Amoretti (Esaote spa), Luca Bragoli (Erg spa), Emilio Carmagnani (Attilio Carmagnani "AC" spa), Marco Castagna (Duferco Energia spa), Marco Conforti (Psa **Genova** Pra' spa), Luca Dal Fabbro (Iren spa), Massimo Debenedetti (Cetena spa), Marco Grillo (Ansaldo Energia spa), Salvatore Grimaudo (San Giorgio Seigenspa), Marco Lanata (Virtual srl), Enrico Mantero (Abb spa), Christian Ostet (AR92 srl), Paolo Daniele Pajardi (Hi-Lex Italy spa), Francesca Picasso (Tigullio Digital srl), Riccardo Pompili (De Wave spa), Franco Rozzi (Fincantieri spa), Massimiliano Sacco (Arinox spa), Paolo Salza (Rina spa), Giulio Schenone (Terminal Contenitori **Porto** di **Genova** spa), Simone Zaffiri (Cosme spa). I probiviri sono : Paolo Fasce (Psa **Genova** Pra' spa), Roberto Minetti (Edilizia spa), Danilo Moresco (Abb spa), Guido Polipodio (Enrico Polipodio srl), Luigi Profumo (Iplom spa), Rossana Revello (Chiappe Revello Associati srl). I revisori contabili sono : Daniela Cibrario, Matteo Machieraldo, Giuseppe Maresca. Al termine delle votazioni sono intervenuti il presidente di Confindustria Emanuele Orsini (in video conferenza), il delegato all'Economia del Mare, Mario Zanetti, e lo special advisor su Autonomia strategica europea, Piano Mattei e competitività, Antonio Gozzi. Il "filo rosso" che ha legato i tre interventi è stato l'importanza di presidiare le istituzioni comunitarie, dove nascono tutti i principali provvedimenti che impattano sulle nostre imprese, da attuarsi anche in sinergia con le Associazioni imprenditoriali degli altri paesi europei, in primis la francese Medef (Mouvement des entreprises de France) e la tedesca Bdi (Bundesverband der Deutschen Industrie).



Fratelli Cosulich, inaugurata una nuova nave cisterna bunker a Singapore

La Marta Cosulich è prima nave della flotta pronta a trasportare metanolo Il Gruppo Fratelli Cosulich annuncia l'inaugurazione della nuova nave, la "Marta Cosulich", nella baia di Singapore, un evento che "segna una tappa significativa nell'impegno a investire in una flotta moderna ed efficiente". Fratelli Cosulich Bunkers Singapore ha avviato la propria attività di fornitura fisica nel 2005, segnando una tappa fondamentale nelle operazioni di bunkeraggio globali del Gruppo. Da allora, la società ha ampliato e modernizzato la propria flotta locale, che ora comprende cinque navi cisterna bunker, una cisterna bunker chimica IMO2 (la "Marta Cosulich") e un'altra in costruzione con consegna entro la fine del 2025 Il Gruppo è impegnato a rafforzare la propria presenza nel porto di Singapore, il più grande hub di bunkeraggio al mondo . "I nostri investimenti in nuovi asset, progettati per trasportare carburanti alternativi, sono in linea con l'ambizione di Singapore di essere leader nella decarbonizzazione marittima, pur mantenendo il proprio vantaggio competitivo. Siamo onorati di contribuire al successo di Singapore e supportare l'**Autorità Portuale** Marittima nel raggiungimento dei suoi obiettivi ambiziosi", scrive la società nel comunicato stampa. "Marta Cosulich, con i suoi 8.7000 m3, riflette il nostro approccio proattivo alla navigazione sostenibile. Essendo la prima nave della nostra flotta pronta a trasportare metanolo , dimostra che siamo pronti anche a servire l'industria con uno dei carburanti del futuro. Ci impegniamo ad aprire la strada alla responsabilità ambientale, non solo con il metanolo ma anche attraverso il nostro impegno verso il Gnl e altre tecnologie emergenti volte a ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività". Marta Cosulich , amministratore delegato e membro del consiglio di amministrazione del Gruppo Fratelli Cosulich, è stata la madrina della nave durante la cerimonia. LASCIA UNA RISPOSTA.



Emergenze mediche in mare, il progetto Mermaid-Ai coinvolge diverse realtà genovesi

La piattaforma di teleassistenza marittima basata su tecnologie satellitari, intelligenza artificiale e realtà aumentata è stata selezionata dal progetto Raise Netalia , il Public Cloud Service Provider italiano e indipendente, è capofila di una partnership di cinque aziende specializzate che hanno dato vita a Mermaid-AI piattaforma di teleassistenza marittima basata su tecnologie satellitari , intelligenza artificiale e realtà aumentata, che è stata selezionata dall'hub di innovazione Raise tra i progetti finanziati tramite il " Bando per progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nei domini dell'Intelligenza Artificiale e della Robotica " emanato da lit. L'innovativa piattaforma di supporto alla sanità digitale completerà ora il proprio iter di sviluppo, fino a diventare una soluzione per il mercato. Mermaid-AI è una soluzione pensata per la nautica da diporto , dalle piccole imbarcazioni delle flotte charter alle grandi navi da crociera, ma estendibile a ogni tipo di natante. Si tratta una piattaforma di teleassistenza sanitaria in mare basata sul supporto di un visore dotato di dispositivo Ar per l'operatore a bordo in contatto con il personale sanitario a terra , un kit di sensori per monitorare i parametri vitali del paziente a bordo, algoritmi di e-triage e self care assistiti da intelligenza artificiale e teleconsulto satellitare specialistico multilingue erogato 24/7 da strutture sanitarie convenzionate. Lo sviluppo di Mermaid-AI richiede una serie di competenze in ambito sanitario, marittimo e digitale, distribuite lungo tutta la catena del valore: dall'infrastruttura cloud alla connettività fino allo sviluppo applicativo, concentrato sull'la generativa. Grande rilievo è attribuito alla protezione dei dati personali, alla cui cura sono dedicate le specifiche competenze di Netalia, che come capofila della partnership ha il compito di sviluppare l'infrastruttura di connessione nave-terra nelle diverse condizioni di esercizio, fornire il repository cloud, assicurare l'integrazione e la sicurezza dei dati personali. Gli altri partner del progetto sono: Innonation , Pmi innovativa di servizi Ict, che sviluppa la tecnologia di raccolta dati a bordo, integra il kit di dispositivi medici con IoT ambientali e di navigazione, opera come system integrator del progetto; **Porto Antico** di Genova , società pubblica che gestisce il waterfront di Genova, che lavora al modello della stazione di terra che provvede al servizio remoto e al dispatching verso l'operatore sanitario di telemedicina e coordina la validazione dei risultati tramite raccolta del feedback dagli stakeholder più rilevanti; Posdata , System Integrator, che collabora allo sviluppo software della soluzione verticalizzata sui casi d'uso individuati; Teseo , spin off dell'Università di Genova specializzata in soluzioni innovative di IA e IoT per l'analisi comportamentale e l'assistenza sanitaria, che sviluppa gli algoritmi di intelligenza artificiale a supporto dell'e-triage e della valutazione di severità del caso, coordina il laboratorio partecipativo con gli



BizJournal Liguria

Genova, Voltri

stakeholder locali. Mermaid-Ai affiancherà l'attuale rete di soccorso Sar/Mrcc (Search and Rescue/Maritime Rescue Coordination Center), offrendo vantaggi funzionali e di costo. "Mermaid-AI si legge in una nota stampa è universalmente accessibile e consente interventi qualificati in tempo reale, con la possibilità di valutare la gravità del caso a bordo, anche in osservanza delle raccomandazioni per la salvaguardia della salute dei lavoratori del mare dettate da Ilo/Imo (International Labour Organization / International Maritime Organization). Inoltre, abilita efficienze di costo per l'armatore. Nel mondo, le deviazioni di rotta e le evacuazioni tramite elicottero o altra imbarcazione per ragioni sanitarie incidono per circa 760 milioni all'anno . Si calcola che il 25% degli interventi sarebbe evitabile con una soluzione di telemedicina in grado di diagnosticare e suggerire azioni tempestive eseguibili a bordo e di monitorare l'evolvere della situazione in sicurezza. Mermaid-AI è allo stesso tempo una soluzione tecnologica e un nuovo standard di processo che renderà possibile fornire a tutti un'assistenza medica da remoto più efficace ed efficiente, andando a incidere sulla sicurezza e la qualità di vita dei cittadini in navigazione".

Tassa per la congestione dei porti, i sindacati dei trasporti chiedono indennità anche per il personale

Dopo la decisione unilaterale di alcune associazioni di categoria come Aliai, Anita, Cna Fita, Fai, Fiap, Trasportounito, Lega Cooperative **Porto** congestionato dalle operazioni relative all'autotrasporto? Secondo i sindacati occorre definire tra le parti un accordo quadro per il riconoscimento al personale viaggiante di una quota a parte dell'indennità "Congestion fee" Filt-Cgil, Fit-Cisl e Ultrasporti hanno appreso che alcune associazioni di categoria (Aliai, Anita, Cna Fita, Fai, Fiap, Trasportounito, Lega Cooperative) intendono applicare alle imprese committenti, a partire dal prossimo 3 giugno, una "congestion fee" del valore compreso fra 120 e 180 euro a viaggio, in aggiunta ai corrispettivi pattuiti per il trasporto merci. Questo a titolo di indennità per le "gravi criticità nello svolgimento dei cicli operativi camionistici" sulle tratte di trasporto in partenza e in arrivo dal **porto** di **Genova**. «In questo contesto operativo ci preme sottolineare che il maggior disagio, in termini di fatica e stress, dovuti all'inevitabile dilatazione dei tempi di lavoro, la subisce quotidianamente il personale viaggiante dichiarano in una nota congiunta Marco Gallo e Leonardo Cafuoti di Filt Cgil, Mirko Filippi e Pietro Cesarano di Fit Cisl, Giovanni Ciaccio e Simone Angius di Ultrasporti - dal crollo del ponte Morandi, i lavoratori sono travolti da un'infinità di eventi straordinari che minano la sicurezza ed il normale svolgimento dell'attività lavorativa. Un caos senza fine che passa dalla mancata manutenzione autostradale di gallerie e viadotti che conducono al mare per terminare con la congestione portuale». Le organizzazioni sindacali hanno scritto alle associazioni datoriali dell'autotrasporto per definire i termini di un accordo equo per i lavoratori coinvolti.



Inchiesta corruzione: interrogatorio per Andrea La Mattina, per la procura ha subito pressioni

Intercettato, in merito alla proroga del Rinfuse disse: "Ho una pistola puntata alla fronte" Sarà interrogato oggi Andrea La Mattina, membro del comitato di gestione dell'**Autorità Portuale** per conto di Regione Liguria che, secondo l'ipotesi della procura, insieme a Giorgio Carozzi, membro per conto del Comune di Genova, avrebbe subito pressioni per fare ottenere ad Aldo Spinelli la proroga trentennale della concessione del terminal rinfuse. Il ruolo di La Mattina è considerato molto importante dalla procura, il suo nome nelle carte viene citato 750 volte. Sulle prime era considerato il principale oppositore del rinnovo della concessione in favore dell'imprenditore, ai domiciliari con l'accusa di corruzione insieme al presidente della Regione Giovanni Toti, mentre l'allora numero uno dell'**Autorità Portuale**, Paolo Emilio Signorini, è in carcere. La Mattina, come si legge tra le oltre 1.400 pagine della richiesta di custodia cautelare della procura, avrebbe ricevuto pressioni per permettere il rinnovo della concessione. Dopo la seduta del 29 settembre 2021, durante la quale il membro del comitato per conto della Regione si era astenuto, lo stesso raccontava a un interlocutore che Signorini avrebbe riportato l'accaduto a Giovanni Toti. "Significative - scrivono gli inquirenti - appaiono in questo senso le esternazioni di La Mattina che, ostentando e preservando la propria autonomia decisionale, in alcuni passaggi, sfogandosi con l'interlocutore, testualmente riportava: "il presidente ha anche detto - 'Sono stupefatto perché ho finito poco fa di parlare con Toti al quale riferirò questo comportamento', e ancora 'Tu così impedisce l'operatività del porto'. La Mattina racconta di aver risposto a Signorini di non essere stato "in condizione di poter valutare e decidere, è come dire se vuole andare Toti a votare volentieri, io non posso farlo! Poi, ci mancherebbe, mi rimetto", e ancora "Ragazzi però queste cose le sapete per tempo, non è che me lo dite il giorno prima, perché sennò è un ricatto...cioè ho una pistola puntata alla fronte che devo votare sì".



Intercettato, in merito alla proroga del Rinfuse disse: "Ho una pistola puntata alla fronte" Sarà interrogato oggi Andrea La Mattina, membro del comitato di gestione dell'Autorità Portuale per conto di Regione Liguria che, secondo l'ipotesi della procura, insieme a Giorgio Carozzi, membro per conto del Comune di Genova, avrebbe subito pressioni per fare ottenere ad Aldo Spinelli la proroga trentennale della concessione del terminal rinfuse. Il ruolo di La Mattina è considerato molto importante dalla procura, il suo nome nelle carte viene citato 750 volte. Sulle prime era considerato il principale oppositore del rinnovo della concessione in favore dell'imprenditore, ai domiciliari con l'accusa di corruzione insieme al presidente della Regione Giovanni Toti, mentre l'allora numero uno dell'Autorità Portuale, Paolo Emilio Signorini, è in carcere. La Mattina, come si legge tra le oltre 1.400 pagine della richiesta di custodia cautelare della procura, avrebbe ricevuto pressioni per permettere il rinnovo della concessione. Dopo la seduta del 29 settembre 2021, durante la quale il membro del comitato per conto della Regione si era astenuto, lo stesso raccontava a un interlocutore che Signorini avrebbe riportato l'accaduto a Giovanni Toti. "Significative - scrivono gli inquirenti - appaiono in questo senso le esternazioni di La Mattina che, ostentando e preservando la propria autonomia decisionale, in alcuni passaggi, sfogandosi con l'interlocutore, testualmente riportava: "il presidente ha anche detto - 'Sono stupefatto perché ho finito poco fa di parlare con Toti al quale riferirò questo comportamento', e ancora 'Tu così impedisce l'operatività del porto'. La Mattina racconta di aver risposto a Signorini di non essere stato "in condizione di poter valutare e decidere, è come dire se vuole andare Toti a votare volentieri, io non posso farlo! Poi, ci mancherebbe, mi rimetto", e ancora "Ragazzi però queste cose le sapete per tempo, non è che me lo dite il giorno prima, perché sennò è un ricatto...cioè ho una pistola puntata alla fronte che devo votare sì".

Informare

Genova, Voltri

Hannibal incrementa la frequenza dei collegamenti ferroviari con il porto della Spezia

Aumento del +50% delle rotazioni con i terminal di Melzo, Marzaglia e Padova Hannibal, l'operatore per il trasporto multimodale del gruppo Contship Italia, aumenta la frequenza del servizio ferroviario da e per il container terminal LSCT del porto di La Spezia. Dal prossimo luglio saranno 12 le circolazioni settimanali aggiuntive, pari ad aumento del +50%, che collegheranno il terminal spezzino con l'inland terminal della Contship di Melzo (Rail Hub Milano) nonché con i terminal di Marzaglia (Modena) e Padova. La società ha spiegato che l'incremento della frequenza dei collegamenti «risponde in maniera proattiva alla previsione di una riduzione della capacità operativa di alcuni nodi della Regione Liguria, dove nel periodo estivo è atteso l'avvio di importanti interventi infrastrutturali sulla rete ferroviaria, in particolare sul nodo di **Genova**. Inoltre - ha specificato Hannibal - l'incremento dei servizi è stato progettato per assorbire al meglio le irregolarità e i ritardi nell'arrivo delle navi e anticipare le conseguenze del congestionamento dei principali porti di transhipment asiatici - un fenomeno osservato negli ultimi mesi specialmente dopo l'inizio dei disordini nel Mar Rosso - e garantire quindi una più efficiente gestione dei volumi di import/export dei propri clienti».

Informare	
Hannibal incrementa la frequenza dei collegamenti ferroviari con il porto della Spezia	
05/30/2024 15:33	
<p>Aumento del +50% delle rotazioni con i terminal di Melzo, Marzaglia e Padova Hannibal, l'operatore per il trasporto multimodale del gruppo Contship Italia, aumenta la frequenza del servizio ferroviario da e per il container terminal LSCT del porto di La Spezia. Dal prossimo luglio saranno 12 le circolazioni settimanali aggiuntive, pari ad aumento del +50%, che collegheranno il terminal spezzino con l'inland terminal della Contship di Melzo (Rail Hub Milano) nonché con i terminal di Marzaglia (Modena) e Padova. La società ha spiegato che l'incremento della frequenza dei collegamenti «risponde in maniera proattiva alla previsione di una riduzione della capacità operativa di alcuni nodi della Regione Liguria, dove nel periodo estivo è atteso l'avvio di importanti interventi infrastrutturali sulla rete ferroviaria, in particolare sul nodo di Genova. Inoltre - ha specificato Hannibal - l'incremento dei servizi è stato progettato per assorbire al meglio le irregolarità e i ritardi nell'arrivo delle navi e anticipare le conseguenze del congestionamento dei principali porti di transhipment asiatici - un fenomeno osservato negli ultimi mesi specialmente dopo l'inizio dei disordini nel Mar Rosso - e garantire quindi una più efficiente gestione dei volumi di import/export dei propri clienti».</p>	

Informatore Navale

Genova, Voltri

IL 5 LUGLIO RINNOVA IL SUO APPUNTAMENTO LO YOUNGSTER SHIPPING SUMMER PARTY

. Promosso dal Gruppo Giovani dell'Associazione agenti marittimi di **Genova** .
Giovani dello shipping crescono...per il terzo anno consecutivo il Gruppo Giovani di Assagenti promuove lo Youngster Shipping Summer Party . **Genova**, 30 maggio 2024 - L'evento, le cui iscrizioni si apriranno lunedì prossimo 3 giugno, si svolgerà il 5 luglio, a partire dalle otto di sera, nel Palazzo della Torre di **Genova** Quarto. Riservato e dedicato agli under 40 delle principali categorie professionali del settore marittimo e dei trasporti, il Summer Party 2024 registra già l'adesione di Federlogistica Liguria, Gruppo Giovani di Confcommercio, Spediporto e Trasportounito. Vedrà anche la partecipazione di partner tecnici come Play Baltimora, il nuovo Artist Hub genovese e **Genova** Gourmet. "La nostra è ormai - sottolinea Gian Alberto Cerruti, Presidente del Gruppo Giovani - una formula collaudata e vincente: si configura infatti come un'occasione unica per favorire l'incontro e il dialogo fra i giovani avviati a una carriera professionale nel mondo della blue economy. L'obiettivo è quello di promuovere una rete di conoscenze destinate a crescere nell'interesse dei giovani ma anche della coesione e della capacità di lavorare in team e in sinergia dell'intero cluster".



Genova: i lavoratori chiedono certezze all'ente

GENOVA Ovvio pensare che il clima sulle banchine del porto di Genova non sia dei più sereni. Con l'incertezza che grava sul futuro della città e della Regione, Fit Cisl Liguria e Rsa Fit Cisl AdSp Mar Ligure Occidentale scrivono una lettera al commissario Piacenza. Chiediamo certezze e serenità, basta scelte imposte da soggetti politici. E venga garantita la piena operatività del Comitato di gestione per evitare la paralisi delle attività della AdSp. Nel testo si legge che alla luce delle note vicende che stanno coinvolgendo in modo diretto e pervasivo tutta l'attività posta in essere dall'ente negli ultimi anni, al fine di tutelare i suoi lavoratori e lavoratrici e l'immagine stessa dell'istituzione portuale, vorremmo segnalare alcune questioni che riteniamo cruciali. Al primo punto c'è la volontà di ribadire quanto già segnalato in tempi non sospetti, allorquando avevamo denunciato il prevalere di una visione organizzativa strettamente verticistica, che aveva posto al centro decisionale pochi soggetti con scelte che quanto meno in termini di opportunità, appaiono alquanto discutibili, e hanno condotto inevitabilmente alla sclerotizzazione di importanti processi decisionali. In questi anni -scrivono- abbiamo assistito a corse folli, a volte poco o mal ragionate, in merito a modalità lavorative che sono poi ricadute sulle spalle dei lavoratori e delle lavoratrici inconsapevoli dei reali indirizzi intrapresi, e spesso assegnate senza una seria programmazione che rispecchiasse le reali urgenze dei pubblici interessi e della comunità nel suo complesso. Ribadiamo che scelte di questo tipo non possono essere esclusivamente politiche ma anche e prioritariamente necessariamente tecniche. Si parla di ricadute anche in termini d'immagini tant'è che si parla già di riforma delle Autorità di Sistema portuale, come se il problema dovesse necessariamente ricadere su un ente che in termini storici ma anche economici ha sempre avuto un ruolo di primaria importanza. Ma, dicono, negli ultimi anni quello che si notava era un ente che non aveva più la vera disponibilità di scelte che gli appartengono per legge ma che venivano imposte da altri soggetti politici. Abbiamo subito l'instaurarsi di un modello basato sull'estremizzazione della competizione più che sulla collaborazione, tanto da inasprire i rapporti tra i colleghi. E come RSA ci teniamo a precisare che abbiamo sempre auspicato un percorso costruttivo con le altre organizzazioni sindacali ma rivendichiamo l'autonomia di poter esprimere le nostre preoccupazioni e le nostre richieste che sono diametralmente opposte alle posizioni dei vertici dell'Authority come invece qualcuno insinua. Inoltre, in questa triste vicenda, i dipendenti si sono sentiti soli auspicando invano di poter ricevere dall'Ente comunicazioni o indirizzi da poter seguire per operare con serenità. Si tratta di un centinaio di lavoratori che chiedono che venga garantita la piena operatività del Comitato di gestione necessaria ad evitare le paventate possibili paralisi delle attività istituzionali della AdSp, ripristinando le figure istituzionali previste dalla



Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

Legge portuale, cioè il Segretario generale, per il corretto bilanciamento delle attività istituzionali/amministrative dell'ente comprese quelle connesse alle normali relazioni industriali. Chiediamo -aggiungono- ci vengano date risposte immediate in merito alla tutela delle attività che responsabili unici di progetto che si occupano delle gare di appalto sono tenuti a portare avanti anche in merito alle risorse PNRR che sono tenuti a gestire, e così anche delle attività dei responsabili del procedimento per tutti gli altri processi in corso e conseguentemente di tutte le figure tecnico-amministrative coinvolte e ci vengano illustrate quali azioni correttive all'interno dell'ente si intendano percorrere in ragione degli accadimenti che ci hanno investito, azioni anche in termini di riabilitazione reputazionale. E contemporaneamente richiediamo che si chiuda subito con la lunga stagione degli incarichi dirigenziali assegnati ad interim che sono risultati del tutto disfunzionali, incoerenti e oltretutto ostativi al buon funzionamento della macchina organizzativa, se si considerano le strutture nevralgiche coinvolte; si torni a dar voce ai professionisti e ai tecnici dipendenti di questa Autorità in possesso delle competenze per poter dire la loro ai fini di porre in essere processi sulla base del famoso principio di efficienza e efficacia della pubblica amministrazione e si riconduca la realizzazione delle opere nell'alveo istituzionale dell'Ente, chiudendo il lungo periodo di straordinarietà che le ha contraddistinte e che è persa, anche in tal caso, incomprensibile e destrutturante, oltre che demotivante quando non punitiva nei confronti di taluni dipendenti. Tutto questo viene ritenuto imprescindibile per garantire il lavoro dell'ente e dei suoi dipendenti, nel superiore interesse al perseguimento della missione pubblica ed istituzionale dell'Amministrazione. A gran voce vogliamo ribadire che, come lavoratori, continueremo a rimboccarci le maniche per risollevare l'ente e la sua immagine

Ente Bacini, Daniela Boccadoro Ameri è la nuova presidente

L'incarico arriva dopo l'autosospensione di Mauro Vianello, coinvolto nella maxi inchiesta che ha travolto i vertici di Regione e Porto GENOVA - Daniela Boccadoro Ameri è la nuova presidente di Ente Bacini : la nomina arriva dopo l'autosospensione dell'ormai ex presidente Mauro Vianello, indagato nella maxi inchiesta che ha colpito la Liguria. "L'esercizio 2023 ha segnato un netto incremento delle attività di Ente Bacini rispetto al 2022, sotto il profilo del numero di navi immesse in bacino, del numero di navi in ormeggio e delle giornate di permanenza delle navi ai lavori - dichiara l'amministratore delegato Alessandro Terrile -, numeri che hanno consentito di incrementare i ricavi del 30% rispetto all'esercizio precedente Ente Bacini ha proseguito le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture in concessione, sostenendo nel 2023 costi complessivi per oltre 4 milioni di euro . Il rafforzamento aziendale si è riflesso anche nell'ampliamento dell'organico, cresciuto con l' inserimento di 14 nuovi lavoratori dal 2022 ad oggi I primi quattro mesi del 2024 registrano ricavi lievemente superiori allo stesso periodo dell'esercizio precedente, e l'andamento delle prenotazioni consente di prevedere a fine anno margini di miglioramento sul 2023, confermando il trend positivo del mercato e della competitività dell'industria navale genovese.



L'incarico arriva dopo l'autosospensione di Mauro Vianello, coinvolto nella maxi inchiesta che ha travolto i vertici di Regione e Porto GENOVA - Daniela Boccadoro Ameri è la nuova presidente di Ente Bacini : la nomina arriva dopo l'autosospensione dell'ormai ex presidente Mauro Vianello, indagato nella maxi inchiesta che ha colpito la Liguria. "L'esercizio 2023 ha segnato un netto incremento delle attività di Ente Bacini rispetto al 2022, sotto il profilo del numero di navi immesse in bacino, del numero di navi in ormeggio e delle giornate di permanenza delle navi ai lavori - dichiara l'amministratore delegato Alessandro Terrile -, numeri che hanno consentito di incrementare i ricavi del 30% rispetto all'esercizio precedente Ente Bacini ha proseguito le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture in concessione, sostenendo nel 2023 costi complessivi per oltre 4 milioni di euro . Il rafforzamento aziendale si è riflesso anche nell'ampliamento dell'organico, cresciuto con l' inserimento di 14 nuovi lavoratori dal 2022 ad oggi I primi quattro mesi del 2024 registrano ricavi lievemente superiori allo stesso periodo dell'esercizio precedente, e l'andamento delle prenotazioni consente di prevedere a fine anno margini di miglioramento sul 2023, confermando il trend positivo del mercato e della competitività dell'industria navale genovese.

Inchiesta, dai pm il referente del comitato portuale La Mattina

Dalle indagini avrebbe subito pressioni dalla regione per rinnovo concessioni al terminal di Spinelli. Toti ha spiegato: "Ci rappresentava e doveva essere adeguatamente sensibilizzato" GENOVA - Sarà sentito domani, venerdì 31 maggio, in qualità di testimone l'avvocato Andrea La Mattina, in seno all'inchiesta che ha terremotato la Regione Liguria e portato ai domiciliari il presidente Toti. Membro del comitato portuale in qualità di rappresentante per la Regione, La Mattina aveva prima espresso dubbi e poi votato a favore della proroga a 30 anni della concessione del Terminal Rinfuse di Aldo Spinelli e Gianluigi Aponte. A detta dei magistrati La Mattina avrebbe ricevuto pressioni in particolare da Toti. Anche Giorgio Carozzi aveva fatto lo stesso: contrario fino all'ultimo si era espresso poi a favore della concessione trentennale. L'unico a votare contro era stato il savonese Rino Canavese, già interrogato come Carozzi. Delle pressioni a La Mattina ha parlato Toti nel lungo interrogatorio investigativo dei pm, ammettendole ma considerandole legittime perché "la pratica era urgente perché concatenata ad altre pratiche strategiche per il porto". Per il presidente della Regione La Mattina "rappresentava la Regione, ancorché senza vincolo di mandato" e doveva essere "sensibilizzato". La Mattina quindi non poteva votare contro il rinnovo perché non avrebbe rispecchiato la posizione di Regione, Comune ed **Autorità Portuale**". Nelle intercettazioni l'avvocato Andrea La Mattina viene anche poco garbatamente definito "un avvocatichio", "un ragazzino che sperava di entrare in **Autorità Portuale** e avere un minimo di visibilità", uno che "si compra con una carta unta, basta dargli un minimo di considerazione" Toti nell'interrogatorio ha minimizzato le affermazioni offensive dicendo che voleva solo "riportare in modo colorito a Signorini le lamentele che La Mattina mi aveva rappresentato conseguentemente dicevo a Signorini di dargli più considerazione per averlo dalla sua parte".



Dalle indagini avrebbe subito pressioni dalla regione per rinnovo concessioni al terminal di Spinelli. Toti ha spiegato: "Ci rappresentava e doveva essere adeguatamente sensibilizzato" GENOVA - Sarà sentito domani, venerdì 31 maggio, in qualità di testimone l'avvocato Andrea La Mattina, in seno all'inchiesta che ha terremotato la Regione Liguria e portato ai domiciliari il presidente Toti. Membro del comitato portuale in qualità di rappresentante per la Regione, La Mattina aveva prima espresso dubbi e poi votato a favore della proroga a 30 anni della concessione del Terminal Rinfuse di Aldo Spinelli e Gianluigi Aponte. A detta dei magistrati La Mattina avrebbe ricevuto pressioni in particolare da Toti. Anche Giorgio Carozzi aveva fatto lo stesso: contrario fino all'ultimo si era espresso poi a favore della concessione trentennale. L'unico a votare contro era stato il savonese Rino Canavese, già interrogato come Carozzi. Delle pressioni a La Mattina ha parlato Toti nel lungo interrogatorio investigativo dei pm, ammettendole ma considerandole legittime perché "la pratica era urgente perché concatenata ad altre pratiche strategiche per il porto". Per il presidente della Regione La Mattina "rappresentava la Regione, ancorché senza vincolo di mandato" e doveva essere "sensibilizzato". La Mattina quindi non poteva votare contro il rinnovo perché non avrebbe rispecchiato la posizione di Regione, Comune ed **Autorità Portuale**". Nelle intercettazioni l'avvocato Andrea La Mattina viene anche poco garbatamente definito "un avvocatichio", "un ragazzino che sperava di entrare in **Autorità Portuale** e avere un minimo di visibilità", uno che "si compra con una carta unta, basta dargli un minimo di considerazione..." Toti nell'interrogatorio ha minimizzato le affermazioni offensive dicendo che voleva solo "riportare in modo colorito a

Ship Mag

Genova, Voltri

Da luglio Hannibal potenzia i collegamenti dal porto della Spezia

Da luglio nuovi servizi aggiuntivi dal terminal Lscet con gli hub di Melzo, Marzaglia e Padova. Melzo - Hannibal annuncia l'aumento dei collegamenti settimanali via ferrovia, infatti al mese di luglio, saranno 12 i roundtrip aggiuntivi settimanali, pari ad aumento del 50%, che collegheranno il terminal di Spezia (La Spezia Container Terminal) con l'inland terminal del Gruppo di Melzo (Rail Hub Milano), Marzaglia e Padova. L'operatore per il trasporto multimodale del gruppo Contship ha voluto rispondere così in vista "di una riduzione della capacità operativa di alcuni nodi della Regione Liguria, dove nel periodo estivo è atteso l'avvio di importanti interventi infrastrutturali sulla rete ferroviaria, in particolare sul nodo di **Genova**. Inoltre, l'incremento dei servizi è stato progettato per assorbire al meglio le irregolarità e i ritardi nell'arrivo delle navi e anticipare le conseguenze del congestionamento dei principali porti di transhipment asiatici - un fenomeno osservato negli ultimi mesi specialmente dopo l'inizio dei disordini nel Mar Rosso - e garantire quindi una più efficiente gestione dei volumi di import/export dei propri clienti", spiega l'azienda. "Ci stiamo attivando per aumentare ulteriormente l'efficienza del servizio, sia in termini di partenze che di composizione treni. Il sistema infrastrutturale del porto della Spezia, che comprende anche il retroporto di Santo Stefano Magra, si compone di 17 Km di binari, 3 scali ferroviari di composizione/attestazione e inoltre treni e 5 raccordi. La modalità intermodale oggi rappresenta oltre il 30% della domanda complessiva di traffico container nel porto spezzino, con l'obiettivo di incrementare la rail share fino al 50% nel medio periodo grazie al progetto di ampliamento del terminal Ravano", conclude Cristiano Pieragnolo, chief commercial officer di Contship.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Profonda spaccatura fra i lavoratori dell'Autorità portuale di Genova

Porti La rappresentanza di Fit rompe con Filt e Uilt e denuncia il modello Genova: la sudditanza dell'ente ad "altri soggetti politici" e la stagione della "straordinarietà". Segreterie unite invece sull'autotrasporto di Redazione SHIPPING ITALY Volano gli stracci fra i lavoratori dell'Autorità di sistema portuale di Genova, con la rottura dei rapporti unitari proclamata dalle Rsa di Filt Cgil e Uiltrasporti e una lettera al vetriolo diffusa a stretto giro dalla Rsa e dalla segreteria provinciale di Fit Cisl. Lo scenario è quello di un ente già commissariato dallo scorso settembre, reduce da cinque anni e mezzo di convivenza forzata con la struttura commissariale per la ricostruzione del Morandi e la supervisione del piano straordinario delle opere portuali, da ultimo travolta nelle ultime settimane dall'arresto di Paolo Emilio Signorini, presidente fra il dicembre 2016 e il settembre 2023 e dall'iscrizione nel registro degli indagati dell'attuale commissario straordinario Paolo Piacenza. Premesso che, come spesso in vicende di questo genere, il sottotesto delle reciproche accuse è pienamente comprensibile solo ai lavoratori dell'ente se non addirittura solo agli estensori delle rispettive note, quella di Filt e Uilt denuncia in capo ai colleghi di Fit, "atti unilaterali e distanti dalle posizioni unitariamente convenute" e "attacchi" ai propri delegati "in presenza dell'amministrazione con motivazioni del tutto simili a quelle della controparte stessa ed in contrasto con quanto richiesto dalle colleghe ed i colleghi". Nella lunghissima replica Fit afferma di aver scritto a Piacenza, ribadendo quanto "segnalato in tempi non sospetti, allorquando avevamo denunciato il prevalere di una visione organizzativa strettamente verticistica, che aveva posto al centro decisionale pochi soggetti con scelte che quanto meno in termini di opportunità, appaiono alquanto discutibili, e hanno condotto inevitabilmente alla sclerotizzazione di importanti processi decisionali. In questi anni abbiamo assistito a corse folli, a volte poco o mal ragionate, in merito a modalità lavorative che sono poi ricadute sulle spalle dei lavoratori e delle lavoratrici inconsapevoli dei reali indirizzi intrapresi, e spesso assegnate senza una seria programmazione che rispecchiasse le reali urgenze dei pubblici interessi e della comunità portuale nel suo complesso". Nel mirino c'è in estrema sintesi il modello Genova, le cui anomalie Fit sostiene di aver "segnalato" (ma non è chiaro a chi: di certo non pubblicamente; forse internamente, cioè a chi di quel modello si è fatto esecutore), oggi chiaramente circoscrivendole: "In questi ultimi anni abbiamo visto un ente che non aveva più la vera disponibilità di scelte che gli appartengono per legge ma che venivano imposte da altri soggetti politici. Abbiamo subito l'instaurarsi di un modello basato sull'estremizzazione della competizione più che sulla collaborazione, tanto da inasprire i rapporti tra i colleghi". Chiusa una parentesi di rivendicazioni intrasindacali, la lettera così prosegue "Ci venga garantita la piena



Porti La rappresentanza di Fit rompe con Filt e Uilt e denuncia il modello Genova: la sudditanza dell'ente ad "altri soggetti politici" e la stagione della "straordinarietà". Segreterie unite invece sull'autotrasporto di Redazione SHIPPING ITALY Volano gli stracci fra i lavoratori dell'Autorità di sistema portuale di Genova, con la rottura dei rapporti unitari proclamata dalle Rsa di Filt Cgil e Uiltrasporti e una lettera al vetriolo diffusa a stretto giro dalla Rsa e dalla segreteria provinciale di Fit Cisl. Lo scenario è quello di un ente già commissariato dallo scorso settembre, reduce da cinque anni e mezzo di convivenza forzata con la struttura commissariale per la ricostruzione del Morandi e la supervisione del piano straordinario delle opere portuali, da ultimo travolta nelle ultime settimane dall'arresto di Paolo Emilio Signorini, presidente fra il dicembre 2016 e il settembre 2023 e dall'iscrizione nel registro degli indagati dell'attuale commissario straordinario Paolo Piacenza. Premesso che, come spesso in vicende di questo genere, il sottotesto delle reciproche accuse è pienamente comprensibile solo ai lavoratori dell'ente se non addirittura solo agli estensori delle rispettive note, quella di Filt e Uilt denuncia in capo ai colleghi di Fit, "atti unilaterali e distanti dalle posizioni unitariamente convenute" e "attacchi" ai propri delegati "in presenza dell'amministrazione con motivazioni del tutto simili a quelle della controparte stessa ed in contrasto con quanto richiesto dalle colleghe ed i colleghi". Nella lunghissima replica Fit afferma di aver scritto a Piacenza, ribadendo quanto "segnalato in tempi non sospetti, allorquando avevamo denunciato il prevalere di una visione organizzativa strettamente verticistica, che aveva posto al centro decisionale pochi soggetti con scelte che quanto meno in termini di opportunità, appaiono alquanto discutibili, e hanno condotto inevitabilmente alla sclerotizzazione di importanti processi decisionali. In questi anni abbiamo assistito a corse folli, a volte poco o mal ragionate, in merito a modalità lavorative che sono

Shipping Italy

Genova, Voltri

operatività del Comitato di Gestione necessaria ad evitare le paventate possibili paralisi delle attività istituzionali della Adsp, si richiede che l'ente ripristini le figure istituzionali previste dalla Legge Portuale, cioè il Segretario Generale, al fine del corretto bilanciamento delle attività istituzionali/amministrative dell'ente comprese quelle connesse alle normali relazioni industriali, ci vengano date risposte immediate in merito alla tutela delle attività che responsabili unici di progetto che si occupano delle gare di appalto sono tenuti a portare avanti anche in merito alle risorse Pnrr che sono tenuti a gestire, e così anche delle attività dei responsabili del procedimento per tutti gli altri processi in corso e conseguentemente di tutte le figure tecnico-amministrative coinvolte e ci vengano illustrate quali azioni correttive all'interno dell'ente si intendano percorrere in ragione degli accadimenti che ci hanno investito, azioni anche in termini di riabilitazione reputazionale. E contemporaneamente richiediamo che si chiuda subito con la lunga stagione degli incarichi dirigenziali assegnati ad interim che sono risultati del tutto disfunzionali, incoerenti e oltretutto ostativi al buon funzionamento della macchina organizzativa, se si considerano le strutture nevralgiche coinvolte; si torni a dar voce ai professionisti e ai tecnici dipendenti di questa Autorità in possesso delle competenze per poter 'dire la loro' ai fini di porre in essere processi sulla base del famoso principio di efficienza e efficacia della pubblica amministrazione e si riconduca la realizzazione delle opere nell'alveo istituzionale dell'Ente, chiudendo il lungo periodo di 'straordinarietà' che le ha contraddistinte e che è persa, anche in tal caso, incomprensibile e destrutturante, oltre che demotivante quando non punitiva nei confronti di taluni dipendenti. Tali questioni sono imprescindibili per garantire il lavoro di questo ente e i suoi dipendenti". Intanto in una nota unitaria le tre segreterie confederali si sono rivolte alle associazioni dell'autotrasporto genovese per chiedere un incontro in relazione all'appena annunciata applicazione di una congestion fee: "Il maggior disagio in termini di fatica e stress, dovuti all'inevitabile dilatazione dei tempi di lavoro, senza ombra di dubbio va ad impattare sul personale viaggiante che quotidianamente ormai dal crollo del ponte Morandi, passando attraverso la mancata manutenzione autostradale di gallerie e viadotti, che conducono al mare, per terminare con la congestione portuale, li vede travolti da un'infinità di eventi straordinari che minano la sicurezza ed il normale svolgimento dell'attività lavorativa. Per quanto sopra con la presente siamo a chiedervi, per le aziende vostre associate, di definire tra le parti un accordo quadro che veda il riconoscimento al personale viaggiante di quota parte dell'indennità 'congestion fee' da voi richiesta alla committenza". A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Porti di Genova e Savona, la Fit Cisl: "Chiediamo certezze e serenità, basta con le scelte imposte da soggetti politici"

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella cookie policy. Per quanto riguarda la pubblicità, noi e 864 terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e l'identificazione attraverso la scansione del dispositivo, al fine di.

The Medi Telegraph

Porti di Genova e Savona, la Fit Cisl: "Chiediamo certezze e serenità, basta con le scelte imposte da soggetti politici"

05/30/2024 15:19

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella cookie policy. Per quanto riguarda la pubblicità, noi e 864 terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e l'identificazione attraverso la scansione del dispositivo, al fine di.

Traffici porti Spezia-Carrara crescono del 7,4%

Chiude con il segno più il primo quadrimestre 2024 per i traffici dei porti della Spezia e Marina di Carrara. Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno hanno registrato +7,4% nel traffico container complessivo, oltre a +5,6% di general cargo e +9,2% di traffico RoRo a Marina di Carrara. Alla Spezia il trasporto via treno va oltre il 35%. I due porti hanno movimentato complessivamente 5.560.499 tonnellate di merce. "Il porto della Spezia prosegue, nei primi quattro mesi del 2024, la tendenza di forte recupero di credibilità sui mercati internazionali, iniziata nel secondo semestre del 2023, dopo la flessione che aveva caratterizzato la prima parte dello scorso anno" - ricorda il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale **Mario Sommariva** - .

Nonostante le gravi turbolenze geopolitiche che stanno segnando lo scenario dei traffici transoceanici, lo scalo spezzino sta dimostrando grandi capacità di reazione e la possibilità di giocare un ruolo chiave nel riassetto delle linee marittime susseguente alle turbolenze del mercato". Il porto della Spezia punta tutto su intermodalità e il consolidamento dei traffici infra mediterranei. Il porto di Marina di Carrara cresce nei settori del break bulk, del project cargo e del cabotaggio nazionale, con il forte sviluppo delle linee con la Sardegna. "Nel complesso dunque un sistema portuale in piena salute - aggiunge **Sommariva** - soprattutto in grado di intercettare i cambiamenti ed essere sempre in condizione di promuovere innovazione ed efficienza". Anche il settore crociere alla Spezia è in crescita, con un transito di 100.575 crocieristi, +2,4%. In flessione invece i traffici commerciali rinfusieri, 520.893 tonnellate le rinfuse liquide (-41,6%) e 3.501 tonnellate quelle solide.



Traffici positivi per porti La Spezia e Marina di Carrara. Soddisfazione del Presidente Sommariva.

(AGENPARL) - gio 30 maggio 2024 COMUNICATO STAMPA Traffici porti La **Spezia** e Marina di Carrara. Primo quadrimestre 2024 positivo: +7,4% nel traffico container; trasporto via treno oltre il 35% a La **Spezia**; +5,6% di general cargo e +9,2% di traffico RoRo a Marina di Carrara. Il Presidente Sommariva: "Le nostre iniziative hanno rafforzato la credibilità dell'intero sistema portuale sui mercati internazionali". "Il **porto** di La **Spezia** prosegue, nei primi quattro mesi del 2024, la tendenza di forte recupero di credibilità sui mercati internazionali, iniziata nel secondo semestre del 2023, dopo la flessione che aveva caratterizzato la prima parte dello scorso anno" - commenta il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Mario Sommariva. "Nonostante le gravi turbolenze geopolitiche che stanno segnando lo scenario dei traffici transoceanici, lo scalo spezzino sta dimostrando grandi capacità di reazione e la possibilità di giocare un ruolo chiave nel riassetto delle linee marittime susseguente alle turbolenze del mercato. L'efficienza del sistema intermodale, con uno share ferroviario del 35 %, appare, ancora una volta, la carta vincente con cui La **Spezia** può continuare a consolidare i propri traffici e attrarre nuove linee. Fondamentale appare, altresì, il consolidamento di **Spezia** nei traffici infra mediterranei. La rete di collegamenti basati sulla **Spezia**, sono in grado di intercettare i fenomeni di nuova localizzazione del settore manifatturiero, per effetto dei mutamenti internazionali, nonché di essere partner privilegiato dei paesi nord africani, sempre più dinamici e protagonisti dei traffici marittimi mediterranei. Il **porto** di Marina di Carrara prosegue il suo virtuoso cammino di crescita nei settori del break bulk, del project cargo e del cabotaggio nazionale, con il forte sviluppo delle linee con la Sardegna. Fa eccezione il traffico di materiale lapideo destinato alle opere marittime liguri che ha visto un avvio d'anno stentato, ma che già dal mese di aprile mostra importanti segnali di ripresa. Nel complesso dunque un sistema portuale in piena salute soprattutto in grado di intercettare i cambiamenti ed essere sempre in condizione di promuovere innovazione ed efficienza". Tale dato conferma la centralità del **porto** spezzino anche all'interno del nuovo quadro delle relazioni commerciali internazionali, emerso a seguito degli sconvolgimenti geopolitici, che hanno inciso profondamente sui traffici marittimi East-West passanti per Suez. L'AdSP MLOr, con la partecipazione di tutto il cluster portuale, con una visione che guarda al futuro, sta sostenendo l'ampliamento degli spazi commerciali, e l'attuazione di politiche di digitalizzazione e transizione energetica, finalizzate allo sviluppo della sostenibilità dei traffici commerciali gestiti dal **porto** spezzino. Da sottolineare la scelta di privilegiare il traffico intermodale, che può contare su importanti lavori di potenziamento dei binari ferroviari interni al **porto**, ai quali si è aggiunto il servizio di interesse economico



(AGENPARL) - gio 30 maggio 2024 COMUNICATO STAMPA Traffici porti La Spezia e Marina di Carrara. Primo quadrimestre 2024 positivo: +7,4% nel traffico container; trasporto via treno oltre il 35% a La Spezia; +5,6% di general cargo e +9,2% di traffico RoRo a Marina di Carrara. Il Presidente Sommariva: "Le nostre iniziative hanno rafforzato la credibilità dell'intero sistema portuale sui mercati internazionali". "Il porto di La Spezia prosegue, nei primi quattro mesi del 2024, la tendenza di forte recupero di credibilità sui mercati internazionali, iniziata nel secondo semestre del 2023, dopo la flessione che aveva caratterizzato la prima parte dello scorso anno" - commenta il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Mario Sommariva. "Nonostante le gravi turbolenze geopolitiche che stanno segnando lo scenario dei traffici transoceanici, lo scalo spezzino sta dimostrando grandi capacità di reazione e la possibilità di giocare un ruolo chiave nel riassetto delle linee marittime susseguente alle turbolenze del mercato. L'efficienza del sistema intermodale, con uno share ferroviario del 35 %, appare, ancora una volta, la carta vincente con cui La Spezia può continuare a consolidare i propri traffici e attrarre nuove linee. Fondamentale appare, altresì, il consolidamento di Spezia nei traffici infra mediterranei. La rete di collegamenti basati sulla Spezia, sono in grado di intercettare i fenomeni di nuova localizzazione del settore manifatturiero, per effetto dei mutamenti internazionali, nonché di essere partner privilegiato dei paesi nord africani, sempre più dinamici e protagonisti dei traffici marittimi mediterranei. Il porto di Marina di Carrara prosegue il suo virtuoso cammino di crescita nei settori del break bulk, del project cargo e del cabotaggio nazionale, con il forte sviluppo delle linee con la Sardegna. Fa eccezione il traffico di materiale lapideo destinato alle opere marittime liguri che ha visto un avvio d'anno stentato, ma che già dal mese di aprile mostra importanti segnali di ripresa. Nel complesso dunque un sistema portuale in piena salute soprattutto in grado di intercettare i cambiamenti ed essere sempre in condizione di promuovere innovazione ed efficienza". Tale dato conferma la centralità del porto spezzino anche all'interno del nuovo quadro delle relazioni commerciali internazionali, emerso a seguito degli sconvolgimenti geopolitici, che hanno inciso profondamente sui traffici marittimi East-West passanti per Suez. L'AdSP MLOr, con la partecipazione di tutto il cluster portuale, con una visione che guarda al futuro, sta sostenendo l'ampliamento degli spazi commerciali, e l'attuazione di politiche di digitalizzazione e transizione energetica, finalizzate allo sviluppo della sostenibilità dei traffici commerciali gestiti dal porto spezzino. Da sottolineare la scelta di privilegiare il traffico intermodale, che può

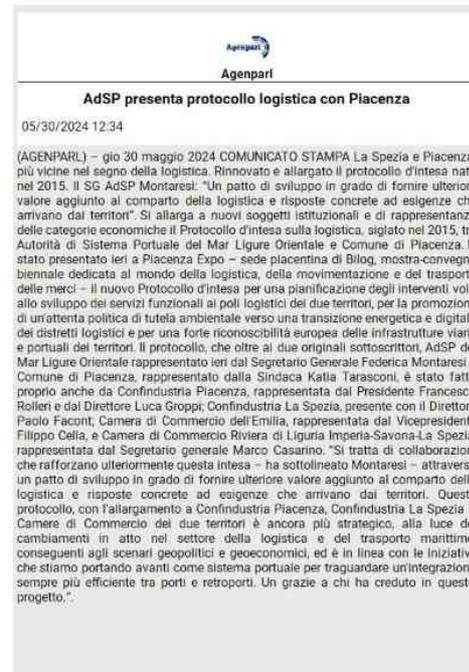
Agenparl

La Spezia

generale (SIEG) di navettamento **porto** e retroporto di Santo Stefano di Magra, per garantire senza soluzione di continuità la fluidità e la sicurezza del traffico container. Una visione che trova riscontro immediato nel risultato registrato nel primo quadrimestre 2024 dal traffico intermodale, che registra un incremento del +3,1%, rispetto al primo quadrimestre del 2023, coinvolgendo 2.353 treni che hanno movimentato 955mila tonnellate (+5,1%) di merce containerizzata. Questo ha innalzato al 35% la quota di trasporto intermodale al netto del trasbordato del **porto** spezzino, precedentemente attestato al ragguardevole risultato del +33%, confermandosi miglior performance nazionale nel traffico container a mezzo ferrovia. Anche il traffico crocieristico conferma un trend di crescita, con il transito di 100.575 crocieristi, +2,4% rispetto al medesimo quadrimestre 2023. La **Spezia** 30 maggio 2024.

AdSP presenta protocollo logistica con Piacenza

(AGENPARL) - gio 30 maggio 2024 COMUNICATO STAMPA La Spezia e Piacenza più vicine nel segno della logistica. Rinnovato e allargato il protocollo d'intesa nato nel 2015. Il SG AdSP Montaresi: "Un patto di sviluppo in grado di fornire ulteriore valore aggiunto al comparto della logistica e risposte concrete ad esigenze che arrivano dai territori". Si allarga a nuovi soggetti istituzionali e di rappresentanza delle categorie economiche il Protocollo d'intesa sulla logistica, siglato nel 2015, tra **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Ligure Orientale** e Comune di Piacenza. E' stato presentato ieri a Piacenza Expo - sede piacentina di Bilog, mostra-convegno biennale dedicata al mondo della logistica, della movimentazione e del trasporto delle merci - il nuovo Protocollo d'intesa per una pianificazione degli interventi volti allo sviluppo dei servizi funzionali ai poli logistici dei due territori, per la promozione di un'attenta politica di tutela ambientale verso una transizione energetica e digitale dei distretti logistici e per una forte riconoscibilità europea delle infrastrutture viarie e portuali dei territori. Il protocollo, che oltre ai due originali sottoscrittori, AdSP del **Mar Ligure Orientale** rappresentato ieri dal Segretario Generale Federica Montaresi e Comune di Piacenza, rappresentato dalla Sindaca Katia Tarasconi, è stato fatto proprio anche da Confindustria Piacenza, rappresentata dal Presidente Francesco Rolleri e dal Direttore Luca Groppi; Confindustria La Spezia, presente con il Direttore Paolo Facont; Camera di Commercio dell'Emilia, rappresentata dal Vicepresidente Filippo Cella, e Camera di Commercio Riviera di Liguria Imperia-Savona-La Spezia, rappresentata dal Segretario generale Marco Casarino. "Si tratta di collaborazioni che rafforzano ulteriormente questa intesa - ha sottolineato Montaresi - attraverso un patto di sviluppo in grado di fornire ulteriore valore aggiunto al comparto della logistica e risposte concrete ad esigenze che arrivano dai territori. Questo protocollo, con l'allargamento a Confindustria Piacenza, Confindustria La Spezia e Camere di Commercio dei due territori è ancora più strategico, alla luce dei cambiamenti in atto nel settore della logistica e del trasporto marittimo, conseguenti agli scenari geopolitici e geoeconomici, ed è in linea con le iniziative che stiamo portando avanti come **sistema portuale** per traguardare un'integrazione sempre più efficiente tra porti e retroporti. Un grazie a chi ha creduto in questo progetto."



COMUNICATO STAMPA ProLoco Le Grazie OPERAZIONE MAREPULITO 2024 31° edizione

(AGENPARL) - gio 30 maggio 2024 ProLoco Le Grazie COMUNICATO STAMPA OPERAZIONE MAREPULITO 2024 31° edizione LOTTA ALLE MICROPLASTICHE OPERAZIONE MAREPULITO DA TRENT'ANNI LOTTA DICHIARATA ALLE MICROPLASTICHE Sabato 1 giugno 2024 Le Grazie "La più grande e complessa operazione ambientale costiera della Liguria per rifiuti raccolti, numero di operatori e mezzi impegnati in mare ed in terra" Con il patrocinio di Regione Liguria, Comune di Porto Venere, Provincia della Spezia ed **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale. Tutto pronto nel borgo delle Grazie, nel territorio di Porto Venere, per l'attesa 31° edizione di Operazione Marepulito, anno 2024, cioè la grande manifestazione organizzata dalla ProLoco graziotta, con il patrocinio ed il supporto del Comune di Porto Venere, con la collaborazione del ComSubIn della Marina militare e con il supporto operativo di decine di enti, associazioni e volontari, per ripulire la costa, i fondali e il litorale della più bella baia naturale della Liguria. Il conto alla rovescia è partito e l'appuntamento è per sabato 1 giugno, sfidando anche il tempo incerto. Dalle 9 del mattino, il borgo delle Grazie ("città dei palombari" e "porto delle vele d'epoca "), un paese di marinai, subacquei e maestri d'ascia, legato a filo doppio alla cultura marinaresca più classica, sarà animato da circa un centinaio di professionisti delle immersioni, tecnici e appassionati, oltre a ragazzi, studenti e semplici gruppi di persone di ogni età che ogni estate si impegnano per garantire un importante intervento lungo la costa ed il fondale marino. Come ogni anno, ormai giunti alla 31° edizione, la battaglia portata avanti dagli organizzatori di Operazione Marepulito è contro gli inquinanti pesanti che stanno distruggendo il mare e la costa. La baia delle Grazie, porto rifugio, è frequentata ogni anno da migliaia di presenze, in estate la sera spesso vi sostano anche 90 imbarcazioni alla fonda, e questo carica il fondale di molte problematiche legate all'inquinamento. Inoltre la baia è, a causa della presenza di correnti marine, anche subacquee, soggetta a raccogliere materiali trasportati dal mare. Proprio per questo, ogni anno, da oltre un trentennio, viene organizzata un'imponente attività ambientale con un centinaio di subacquei in acqua, unità navali "pesanti", gruppi a terra e decine di mezzi. Negli ultimi anni, mediamente, sono stati pescati circa 50 metri cubi (due container) di materiali. L'intervento di sabato 1 giugno chiude, con la raccolta vera e propria dal mare, un lavoro costante che prosegue tutto l'anno e che vede impegnati, realmente senza sosta, tutti i soggetti che, a qualunque titolo, collaborano a questa iniziativa. Infatti, durante i mesi precedenti l'operazione di sabato vengono individuati i bersagli sul fondo, vengono raccolti o "preparati" materiali che richiedono particolari accortezze per lo smaltimento ed individuate le concentrazioni di inquinanti in mare, sia nella Baia delle Grazie che nelle altre aree della costa e del Golfo spezzino, tutto questo



Agenparl

La Spezia

consente di arrivare ad un unico giorno di raccolta ed avviare i materiali ad una procedura di smaltimento efficace, il tutto senza rischiare che il materiale non sia gestito in modo adeguato o venga disperso. In particolare l'attenzione del progetto è sempre stata mirata all'eliminazione dal mare di plastiche e derivati, sin da quando la situazione non era vissuta ancora come un'emergenza. Negli ultimi dodici anni sono state eliminate dal fondo circa trenta imbarcazioni di plastica che degradandosi producevano, oltre ad altre forme di inquinamento presenti nei relitti (oli, carburanti, vernici.) polimeri sintetici considerati una fonte di microplastiche. Secondo una stima per difetto in 30 edizioni di Operazione Marepulito sono stati raccolti circa 60 container di materiale inquinante, ovvero quasi 3-000 metri cubi di inquinanti pesanti. Il lavoro svolto in questi anni da volontari, direttamente impegnati lungo le aree costiere del borgo delle Grazie, ha garantito che due spiagge fossero restituite all'uso della comunità dopo aver ottenuto i certificati di balneazione dopo anni di livelli di inquinamento non conformi ai minimi di legge. Il resto degli interventi ha eliminato tonnellate di plastiche, resine, prodotti chimici o materiali dannosi di altra natura. Oggi che il problema delle microplastiche è ben noto a tutti serve comunque un'azione costante per recuperare i danni provocati negli ultimi decenni. La consapevolezza che si trattasse di un problema la "gente di mare", da chi opera professionalmente ai pescatori amatoriali, lo aveva ben chiaro prima del 2008, vivendo il territorio, ed è per questo che da anni Operazione Marepulito si dedica con attenzione al recupero di plastiche, derivati e similari dal fondale della più grande baia della Liguria ed uno dei porti rifugio più noti. Questo progetto ha radici profonde nella comunità costiera locale e prosegue le molte attività svolte dai volontari di Marevivo che proprio alle Grazie, negli anni '80 e '90, avevano una delle principali sedi di associazioni locale. Fondamentale il ruolo, in questo programma, della Marina militare con i Palombari del Raggruppamento subacquei ed incursori "Teseo Tesei". Gli specialisti della base del Varignano, quest'anno nel 90 anno dall'istituzione della categoria, sono il punto di riferimento italiano per la dottrina e le attrezzature in campo di immersioni a livello nazionale e solo una delle realtà specialiste più importanti a livello mondiale. Da oltre trent'anni la Marina militare collabora al programma Operazione Marepulito garantendo gruppi di intervento in mare ed in terra, operando nelle più complesse attività di recupero subacqueo e garantendo, in questo modo, l'eliminazione di materiali inquinanti che non potrebbero essere altresì rimossi dal fondo del mare. Nelle edizioni passate, oltre un centinaio di volontari, tra persone a terra ed operatori subacquei, hanno dato vita, alle Grazie, ad una delle più imponenti operazioni di pulizia e bonifica ambientale che si siano mai svolte nella costa ligure in questi ultimi anni. Giovani e meno giovani, con il grande esempio dei bambini delle scuole, hanno recuperato dal fondo del mare e dalle spiagge del borgo graziotto metri e metri cubi di pericolosi e inquinanti rifiuti. Dal mare era veramente uscito di tutto: pneumatici, batterie di automobili, estintori, motori, materiali plastici di ogni tipo e fattura, rottami ferrosi, per relitti di imbarcazioni. Ma il lavoro non era concluso, sul fondo della baia naturale più grande del golfo spezzino e nelle aree costiere circostanti,

Agenparl

La Spezia

sono ancora presenti tanti scafi affondati che pian piano stanno degradando sino a tornare, sotto forma di pezzi di vetroresina, a galla e sulle spiagge, o di microplastiche che entrano nel ciclo della catena alimentare. E poi già dalle ultime ispezioni, svolte sui fondali in questi mesi, sono già stati individuati rottami, cordame, plastiche ed inquinanti di ogni tipo. Tecnici ed esperti hanno rilevato materiali inquinanti e relitti sul fondo, subacquei hanno iniziato le operazioni di messa in sicurezza dei siti e vi sono state tutte le azioni preparatorie per il recupero dei "pezzi" più grandi.

Porto della Spezia: traffico container +7,4%, trasporto via treno oltre il 35%

Nei primi quattro mesi del 2024 il general cargo è cresciuto del 10,8%, in flessione i traffici commerciali rinfusieri Primo quadrimestre 2024 positivo per i traffici registrati nei due porti dell'Autorità di Sistema **Portuale** del **Mar Ligure Orientale**. La Spezia e Marina di Carrara, hanno movimentato complessivamente 5.560.499 tonnellate di merce, con ottime performance nel General Cargo, RoRo e Break Bulk. «Il porto della Spezia prosegue, nei primi quattro mesi del 2024, la tendenza di forte recupero di credibilità sui mercati internazionali, iniziata nel secondo semestre del 2023, dopo la flessione che aveva caratterizzato la prima parte dello scorso anno - commenta il Presidente dell'Autorità di Sistema **Portuale** Mario Sommariva -. Nonostante le gravi turbolenze geopolitiche che stanno segnando lo scenario dei traffici transoceanici, lo scalo spezzino sta dimostrando grandi capacità di reazione e la possibilità di giocare un ruolo chiave nel riassetto delle linee marittime susseguente alle turbolenze del mercato. L'efficienza del sistema intermodale, con uno share ferroviario del 35%, appare, ancora una volta, la carta vincente con cui La Spezia può continuare a consolidare i propri traffici e attrarre nuove linee. Fondamentale appare, altresì, il consolidamento di Spezia nei traffici infra mediterranei. La rete di collegamenti basati sulla Spezia, sono in grado di intercettare i fenomeni di nuova localizzazione del settore manifatturiero, per effetto dei mutamenti internazionali, nonché di essere partner privilegiato dei paesi nord africani, sempre più dinamici e protagonisti dei traffici marittimi mediterranei. Il porto di Marina di Carrara prosegue il suo virtuoso cammino di crescita nei settori del break bulk, del project cargo e del cabotaggio nazionale, con il forte sviluppo delle linee con la Sardegna. Fa eccezione il traffico di materiale lapideo destinato alle opere marittime liguri che ha visto un avvio d'anno stentato, ma che già dal mese di aprile mostra importanti segnali di ripresa. Nel complesso dunque un sistema **portuale** in piena salute soprattutto in grado di intercettare i cambiamenti ed essere sempre in condizione di promuovere innovazione ed efficienza». In particolare, il porto della Spezia ha registrato la crescita del +10,8% del general cargo, che è ammontato a 3.526.932 tonnellate di merce, trainato dal traffico container, incrementato a sua volta del +7,4%, movimentando circa 380.000 teu. Tale dato conferma la centralità del porto spezzino anche all'interno del nuovo quadro delle relazioni commerciali internazionali, emerso a seguito degli sconvolgimenti geopolitici, che hanno inciso profondamente sui traffici marittimi East-West passanti per Suez. L'AdSP **mar ligure Orientale**, con la partecipazione di tutto il cluster **portuale**, con una visione che guarda al futuro, sta sostenendo l'ampliamento degli spazi commerciali, e l'attuazione di politiche di digitalizzazione e transizione energetica, finalizzate allo sviluppo della sostenibilità dei traffici



Nei primi quattro mesi del 2024 il general cargo è cresciuto del 10,8%, in flessione i traffici commerciali rinfusieri Primo quadrimestre 2024 positivo per i traffici registrati nei due porti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. La Spezia e Marina di Carrara, hanno movimentato complessivamente 5.560.499 tonnellate di merce, con ottime performance nel General Cargo, RoRo e Break Bulk. «Il porto della Spezia prosegue, nei primi quattro mesi del 2024, la tendenza di forte recupero di credibilità sui mercati internazionali, iniziata nel secondo semestre del 2023, dopo la flessione che aveva caratterizzato la prima parte dello scorso anno - commenta il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Mario Sommariva -. Nonostante le gravi turbolenze geopolitiche che stanno segnando lo scenario dei traffici transoceanici, lo scalo spezzino sta dimostrando grandi capacità di reazione e la possibilità di giocare un ruolo chiave nel riassetto delle linee marittime susseguente alle turbolenze del mercato. L'efficienza del sistema intermodale, con uno share ferroviario del 35%, appare, ancora una volta, la carta vincente con cui La Spezia può continuare a consolidare i propri traffici e attrarre nuove linee. Fondamentale appare, altresì, il consolidamento di Spezia nei traffici infra mediterranei. La rete di collegamenti basati sulla Spezia, sono in grado di intercettare i fenomeni di nuova localizzazione del settore manifatturiero, per effetto dei mutamenti internazionali, nonché di essere partner privilegiato dei paesi nord africani, sempre più dinamici e protagonisti dei traffici marittimi mediterranei. Il porto di Marina di Carrara prosegue il suo virtuoso cammino di crescita nei settori del break bulk, del project cargo e del cabotaggio nazionale, con il forte sviluppo delle linee con la Sardegna. Fa eccezione il traffico di materiale lapideo destinato alle opere marittime liguri che ha visto un avvio d'anno stentato, ma che già dal mese di aprile mostra importanti segnali di ripresa. Nel complesso dunque un sistema

BizJournal Liguria

La Spezia

commerciali gestiti dal porto spezzino. Da sottolineare la scelta di privilegiare il traffico intermodale, che può contare su importanti lavori di potenziamento dei binari ferroviari interni al porto, ai quali si è aggiunto il servizio di interesse economico generale (Sieg) di , per garantire senza soluzione di continuità la fluidità e la sicurezza del traffico container. Una visione che trova riscontro immediato nel risultato registrato nel primo quadrimestre 2024 dal traffico intermodale, che registra un incremento del +3,1%, rispetto al primo quadrimestre del 2023, coinvolgendo 2.353 treni che hanno movimentato 955mila tonnellate (+5,1%) di merce containerizzata. Questo ha innalzato al 35% la quota di trasporto intermodale al netto del trasbordato del porto spezzino, precedentemente attestato al ragguardevole risultato del +33%, confermandosi miglior performance nazionale nel traffico container a mezzo ferrovia. Anche il traffico crocieristico conferma un trend di crescita, con il transito di 100.575 crocieristi, +2,4% rispetto al medesimo quadrimestre 2023. In flessione invece i traffici commerciali rinfusieri, 520.893 tonnellate le rinfuse liquide (-41,6%) e 3.501 tonnellate quelle solide, che hanno condizionato il risultato di movimentazione commerciale complessiva del porto nel quadrimestre, che tuttavia registra una perdita contenuta del -1,4%, con 4.051.326 tonnellate di merce. Per quanto riguarda il porto di Marina di Carrara, il primo quadrimestre 2024 è stato contraddistinto da una concatenazione di elementi positivi: 1.263.179 tonnellate di general cargo (+5,6%), di cui 444.051 tonnellate (+2,7%) di merce containerizzata, che ha fatto registrare una movimentazione di 33.111 teu (+3,3%). Parimenti in crescita il traffico RoRo dei rotabili, che registra un importante incremento del +9,2%, con 638.590 tonnellate di merce, 16.594 unità trasportate (+8,1%), a cui si aggiungono 180.538 tonnellate di traffico break bulk (+1,1%). Di segno negativo, invece, le rinfuse solide, ferme a 245.994 tonnellate (-35%), che hanno condizionato il risultato finale del porto, il cui traffico complessivo è ammontato a 1.509.173 tonnellate (-4,1%), e inciso anche sulla flessione del trasporto ferroviario (-39,7%), con 97 treni effettuati e 60 mila tonnellate di merce trasportata (-41,5%).

Logistica, rinnovato e allargato il protocollo d'intesa tra porto di Spezia e Piacenza

Montaresi: "Un patto di sviluppo in grado di fornire ulteriore valore aggiunto al comparto della logistica e risposte concrete ad esigenze che arrivano dai territori" Si allarga a nuovi soggetti istituzionali e di rappresentanza delle categorie economiche il Protocollo d'intesa sulla logistica, siglato nel 2015, tra **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** e Comune di Piacenza. È stato presentato ieri a Piacenza Expo - sede piacentina di Bilog, mostra-convegno biennale dedicata al mondo della logistica, della movimentazione e del trasporto delle merci - il nuovo Protocollo d'intesa per una pianificazione degli interventi volti allo sviluppo dei servizi funzionali ai poli logistici dei due territori, per la promozione di un'attenta politica di tutela ambientale verso una transizione energetica e digitale dei distretti logistici e per una forte riconoscibilità europea delle infrastrutture viarie e portuali dei territori. Il protocollo, che oltre ai due originali sottoscrittori, AdSP del **Mar Ligure Orientale** rappresentato ieri dal segretario generale Federica Montaresi e Comune di Piacenza, rappresentato dal sindaco Katia Tarasconi, è stato fatto proprio anche da Confindustria Piacenza, rappresentata dal presidente Francesco Rolleri e dal direttore Luca Groppi; Confindustria La Spezia, presente con il direttore Paolo Facont; Camera di Commercio dell'Emilia, rappresentata dal vicepresidente Filippo Cella, e Camera di Commercio Riviera di Liguria Imperia-Savona-La Spezia, rappresentata dal segretario generale Marco Casarino. «Si tratta di collaborazioni che rafforzano ulteriormente questa intesa - ha sottolineato Montaresi - attraverso un patto di sviluppo in grado di fornire ulteriore valore aggiunto al comparto della logistica e risposte concrete ad esigenze che arrivano dai territori. Questo protocollo, con l'allargamento a Confindustria Piacenza, Confindustria La Spezia e Camere di Commercio dei due territori è ancora più strategico, alla luce dei cambiamenti in atto nel settore della logistica e del trasporto marittimo, conseguenti agli scenari geopolitici e geoeconomici, ed è in linea con le iniziative che stiamo portando avanti come **sistema portuale** per traguardare un'integrazione sempre più efficiente tra porti e retroporti. Un grazie a chi ha creduto in questo progetto». «Un nuovo accordo allargato - ha detto Tarasconi - per mettere a **sistema** questo importante comparto del tessuto economico-produttivo dei due territori. Con Bilog, grazie a Piacenza Expo, e con questi nuovi attori avremo la possibilità di aumentare le competenze e le professionalità di chi opera in questo settore». «Le nuove realtà che entrano a far parte di questo accordo - ha aggiunto Casarino - porteranno in dote nuove competenze e relazioni, per meglio gestire il settore della logistica che è sempre più importante nell'economia di mercato e dei territori». Unità d'intenti per i territori sottolineata anche dal Direttore di Confindustria La Spezia, Paolo Faconti. «La competizione di mercato



Montaresi: "Un patto di sviluppo in grado di fornire ulteriore valore aggiunto al comparto della logistica e risposte concrete ad esigenze che arrivano dai territori" Si allarga a nuovi soggetti istituzionali e di rappresentanza delle categorie economiche il Protocollo d'intesa sulla logistica, siglato nel 2015, tra Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e Comune di Piacenza. È stato presentato ieri a Piacenza Expo - sede piacentina di Bilog, mostra-convegno biennale dedicata al mondo della logistica, della movimentazione e del trasporto delle merci - il nuovo Protocollo d'intesa per una pianificazione degli interventi volti allo sviluppo dei servizi funzionali ai poli logistici dei due territori, per la promozione di un'attenta politica di tutela ambientale verso una transizione energetica e digitale dei distretti logistici e per una forte riconoscibilità europea delle infrastrutture viarie e portuali dei territori. Il protocollo, che oltre ai due originali sottoscrittori, AdSP del Mar Ligure Orientale rappresentato ieri dal segretario generale Federica Montaresi e Comune di Piacenza, rappresentato dal sindaco Katia Tarasconi, è stato fatto proprio anche da Confindustria Piacenza, rappresentata dal presidente Francesco Rolleri e dal direttore Luca Groppi; Confindustria La Spezia, presente con il direttore Paolo Facont; Camera di Commercio dell'Emilia, rappresentata dal vicepresidente Filippo Cella, e Camera di Commercio Riviera di Liguria Imperia-Savona-La Spezia, rappresentata dal segretario generale Marco Casarino. «Si tratta di collaborazioni che rafforzano ulteriormente questa intesa - ha sottolineato Montaresi - attraverso un patto di sviluppo in grado di fornire ulteriore valore aggiunto al comparto della logistica e risposte concrete ad esigenze che arrivano dai territori. Questo protocollo, con l'allargamento a Confindustria Piacenza, Confindustria La Spezia e Camere di Commercio dei due territori è ancora più strategico, alla luce dei cambiamenti in atto nel settore della logistica e del trasporto marittimo.

BizJournal Liguria

La Spezia

- ha detto Faconti - non è più tra aziende ma fra territori ampi, e questa visione di mercato unica, realizzata attraverso questo nuovo Protocollo d'intesa, crea sinergie di cui beneficeranno i due territori coinvolti». «Un arricchimento del vecchio protocollo - ha evidenziato Rolleri - focalizzato al risultato oltre i confini amministrativi per una logistica sempre più specialistica che contribuisce al miglioramento delle nostre aziende. Sono orgoglioso di concludere il mio mandato con quest'ultimo risultato». Sinergie tra diversi attori ma anche allargamento dei territori; questi i concetti principali espressi con entusiasmo da Filippo Cella. «Rappresentiamo un territorio vasto che va da Piacenza a Reggio Emilia - ha detto Cella - e l'idea è proprio quella di compenetrare, attraverso questo nuovo accordo, questo territorio con una logistica virtuosa e positiva in grado di intercettare tematiche che vanno dall'export all'internazionalizzazione». Chiusura con l'intervento del presidente di Piacenza Expo, Giuseppe Cavalli, che ha espresso "soddisfazione di vedere a questo tavolo quattro soci di Piacenza Expo - Comune di Piacenza, Confindustria Piacenza, Camera di Commercio dell'Emilia, **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**. Il nostro compito è quello di contribuire all'operatività delle vostre strutture".

Hannibal raddoppia i servizi ferroviari da e per il terminal Lsct

12 roundtrip aggiuntivi settimanali collegheranno il terminal di Spezia con l'inland terminal del Gruppo di Melzo (Rail Hub Milano), Marzaglia e Padova Prosegue la spinta di Contship nello sviluppo del traffico intermodale. In conseguenza alla crescente domanda di trasporto sui treni nazionali registrata nelle ultime settimane Hannibal - l'operatore per il trasporto multimodale (Mto) del gruppo Contship - annuncia l' aumento dei collegamenti settimanali via ferrovia Dal mese di luglio, saranno 12 i roundtrip aggiuntivi settimanali, pari ad aumento del 50%, che collegheranno il terminal di Spezia (La Spezia Container Terminal) con l'inland terminal del Gruppo di Melzo (Rail Hub Milano), Marzaglia e Padova Questa decisione risponde in maniera proattiva alla previsione di una riduzione della capacità operativa di alcuni nodi della Regione Liguria, dove nel periodo estivo è atteso l'avvio di importanti interventi infrastrutturali sulla rete ferroviaria, in particolare sul nodo di Genova. Inoltre, l'incremento dei servizi è stato progettato per assorbire al meglio le irregolarità e i ritardi nell'arrivo delle navi e anticipare le conseguenze del congestionamento dei principali porti di transhipment asiatici - un fenomeno osservato negli ultimi mesi specialmente dopo l'inizio dei disordini nel Mar Rosso - e garantire quindi una più efficiente gestione dei volumi di import/export dei propri clienti. "Ci stiamo attivando per aumentare ulteriormente l'efficienza del servizio, sia in termini di partenze che di composizione treni. Grazie al network Hannibal oggi possiamo offrire flessibilità, garanzia del servizio e affidabilità ai nostri clienti", ha affermato Cristiano Pieragnolo , chief Commercial Officer di Contship. Il sistema infrastrutturale del **porto** della Spezia , che comprende anche il retroporto di Santo Stefano Magra, si compone di 17 Km di binari, 3 scali ferroviari di composizione/attestazione e inoltre treni e 5 raccordi . La modalità intermodale oggi rappresenta oltre il 35% della domanda complessiva di traffico container nel **porto** spezzino , con l'obiettivo di incrementare la rail share fino al 50% nel medio periodo grazie al progetto di ampliamento del terminal Ravano. "Oggi puntiamo sul terminal della Spezia, che storicamente ha deciso di investire sull'intermodalità ferroviaria, rendendo attuabile una soluzione modale che consente di muovere rapidamente e a costi competitivi la merce in ingresso/uscita. Questo è possibile anche grazie alla posizione strategica del nostro terminal che essendo posizionato lungo l'asse Tirreno-Brennero - parte del corridoio europeo Scandinavo-Mediterraneo - è dotato di collegamenti diretti autostradali ma soprattutto ferroviari", ha concluso Pieragnolo. Le soluzioni integrate del Gruppo si basano su collegamenti giornalieri o pluri-giornalieri, in grado di garantire fino a tre finestre di carico al giorno per ogni singola destinazione e servizi logistici a valore aggiunto come i Fast Corridor, che permettono di aumentare la velocità dei flussi in import/export.



BizJournal Liguria
Hannibal raddoppia i servizi ferroviari da e per il terminal Lsct
05/30/2024 13:52
12 roundtrip aggiuntivi settimanali collegheranno il terminal di Spezia con l'inland terminal del Gruppo di Melzo (Rail Hub Milano), Marzaglia e Padova Prosegue la spinta di Contship nello sviluppo del traffico intermodale. In conseguenza alla crescente domanda di trasporto sui treni nazionali registrata nelle ultime settimane Hannibal - l'operatore per il trasporto multimodale (Mto) del gruppo Contship - annuncia l' aumento dei collegamenti settimanali via ferrovia Dal mese di luglio, saranno 12 i roundtrip aggiuntivi settimanali, pari ad aumento del 50%, che collegheranno il terminal di Spezia (La Spezia Container Terminal) con l'inland terminal del Gruppo di Melzo (Rail Hub Milano), Marzaglia e Padova Questa decisione risponde in maniera proattiva alla previsione di una riduzione della capacità operativa di alcuni nodi della Regione Liguria, dove nel periodo estivo è atteso l'avvio di importanti interventi infrastrutturali sulla rete ferroviaria, in particolare sul nodo di Genova. Inoltre, l'incremento dei servizi è stato progettato per assorbire al meglio le irregolarità e i ritardi nell'arrivo delle navi e anticipare le conseguenze del congestionamento dei principali porti di transhipment asiatici - un fenomeno osservato negli ultimi mesi specialmente dopo l'inizio dei disordini nel Mar Rosso - e garantire quindi una più efficiente gestione dei volumi di import/export dei propri clienti. "Ci stiamo attivando per aumentare ulteriormente l'efficienza del servizio, sia in termini di partenze che di composizione treni. Grazie al network Hannibal oggi possiamo offrire flessibilità, garanzia del servizio e affidabilità ai nostri clienti", ha affermato Cristiano Pieragnolo , chief Commercial Officer di Contship. Il sistema infrastrutturale del **porto** della Spezia , che comprende anche il retroporto di Santo Stefano Magra, si compone di 17 Km di binari, 3 scali ferroviari di composizione/attestazione e inoltre treni e 5 raccordi . La modalità intermodale oggi rappresenta oltre il 35% della domanda complessiva di traffico container nel **porto** spezzino , con l'obiettivo di incrementare la rail share fino al 50% nel medio periodo grazie al progetto di ampliamento del terminal Ravano. "Oggi puntiamo sul terminal della Spezia, che storicamente ha deciso di investire sull'intermodalità ferroviaria, rendendo attuabile una soluzione modale che consente di muovere rapidamente e a costi competitivi la merce in ingresso/uscita. Questo è possibile anche grazie alla posizione strategica del nostro terminal che essendo posizionato lungo l'asse Tirreno-Brennero - parte del corridoio europeo Scandinavo-Mediterraneo - è dotato di collegamenti diretti autostradali ma soprattutto ferroviari", ha concluso Pieragnolo. Le soluzioni integrate del Gruppo si basano su collegamenti giornalieri o pluri-giornalieri, in grado di garantire fino a tre finestre di carico al giorno per ogni singola destinazione e servizi logistici a valore aggiunto come i Fast Corridor, che permettono di aumentare la velocità dei flussi in import/export.

Citta della Spezia

La Spezia

Spezia e Piacenza più vicine nel segno della logistica

Montaresi: "Un patto di sviluppo in grado di fornire ulteriore valore aggiunto al comparto della logistica e risposte concrete ad esigenze che arrivano dai territori". Si allarga a nuovi soggetti istituzionali e di rappresentanza delle categorie economiche il Protocollo d'intesa sulla logistica, siglato nel 2015, tra **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale e Comune di Piacenza. E' stato presentato ieri a Piacenza Expo - sede piacentina di Bilog, mostra-convegno biennale dedicata al mondo della logistica, della movimentazione e del trasporto delle merci - il nuovo Protocollo d'intesa per una pianificazione degli interventi volti allo sviluppo dei servizi funzionali ai poli logistici dei due territori, per la promozione di un'attenta politica di tutela ambientale verso una transizione energetica e digitale dei distretti logistici e per una forte riconoscibilità europea delle infrastrutture viarie e portuali dei territori. Il protocollo, che oltre ai due originali sottoscrittori, AdSP del Mar Ligure Orientale rappresentato ieri dal Segretario Generale Federica Montaresi e Comune di Piacenza, rappresentato dalla Sindaca Katia Tarasconi, è stato fatto proprio anche da Confindustria Piacenza, rappresentata dal Presidente Francesco Rolleri e dal Direttore Luca Groppi; Confindustria La Spezia, presente con il Direttore Paolo Facont; Camera di Commercio dell'Emilia, rappresentata dal Vicepresidente Filippo Cella, e Camera di Commercio Riviera di Liguria Imperia-Savona-La Spezia, rappresentata dal Segretario generale Marco Casarino. "Si tratta di collaborazioni che rafforzano ulteriormente questa intesa - ha sottolineato Montaresi - attraverso un patto di sviluppo in grado di fornire ulteriore valore aggiunto al comparto della logistica e risposte concrete ad esigenze che arrivano dai territori. Questo protocollo, con l'allargamento a Confindustria Piacenza, Confindustria La Spezia e Camere di Commercio dei due territori è ancora più strategico, alla luce dei cambiamenti in atto nel settore della logistica e del trasporto marittimo, conseguenti agli scenari geopolitici e geoeconomici, ed è in linea con le iniziative che stiamo portando avanti come **sistema portuale** per traguardare un'integrazione sempre più efficiente tra porti e retroporti. Un grazie a chi ha creduto in questo progetto." "Un nuovo accordo allargato - ha detto la Sindaca Tarasconi - per mettere a **sistema** questo importante comparto del tessuto economico-produttivo dei due territori. Con Bilog, grazie a Piacenza Expo, e con questi nuovi attori avremo la possibilità di aumentare le competenze e le professionalità di chi opera in questo settore". "Le nuove realtà che entrano a far parte di questo accordo - ha aggiunto Casarino - porteranno in dote nuove competenze e relazioni, per meglio gestire il settore della logistica che è sempre più importante nell'economia di mercato e dei territori". Unità d'intenti per i territori sottolineata anche dal Direttore di Confindustria La Spezia, Paolo Faconti. "La competizione di mercato



Montaresi: "Un patto di sviluppo in grado di fornire ulteriore valore aggiunto al comparto della logistica e risposte concrete ad esigenze che arrivano dai territori". Si allarga a nuovi soggetti istituzionali e di rappresentanza delle categorie economiche il Protocollo d'intesa sulla logistica, siglato nel 2015, tra Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e Comune di Piacenza. E' stato presentato ieri a Piacenza Expo - sede piacentina di Bilog, mostra-convegno biennale dedicata al mondo della logistica, della movimentazione e del trasporto delle merci - il nuovo Protocollo d'intesa per una pianificazione degli interventi volti allo sviluppo dei servizi funzionali ai poli logistici dei due territori, per la promozione di un'attenta politica di tutela ambientale verso una transizione energetica e digitale dei distretti logistici e per una forte riconoscibilità europea delle infrastrutture viarie e portuali dei territori. Il protocollo, che oltre ai due originali sottoscrittori, AdSP del Mar Ligure Orientale rappresentato ieri dal Segretario Generale Federica Montaresi e Comune di Piacenza, rappresentato dalla Sindaca Katia Tarasconi, è stato fatto proprio anche da Confindustria Piacenza, rappresentata dal Presidente Francesco Rolleri e dal Direttore Luca Groppi; Confindustria La Spezia, presente con il Direttore Paolo Facont; Camera di Commercio dell'Emilia, rappresentata dal Vicepresidente Filippo Cella, e Camera di Commercio Riviera di Liguria Imperia-Savona-La Spezia, rappresentata dal Segretario generale Marco Casarino. "Si tratta di collaborazioni che rafforzano ulteriormente questa intesa - ha sottolineato Montaresi - attraverso un patto di sviluppo in grado di fornire ulteriore valore aggiunto al comparto della logistica e risposte concrete ad esigenze che arrivano dai territori. Questo protocollo, con l'allargamento a Confindustria Piacenza, Confindustria La Spezia e Camere di Commercio dei due territori è ancora più strategico, alla luce dei cambiamenti in atto nel settore della logistica e del trasporto marittimo, conseguenti agli scenari geopolitici e geoeconomici, ed è in linea con le iniziative

Citta della Spezia

La Spezia

- ha detto Faconti - non è più tra aziende ma fra territori ampi, e questa visione di mercato unica, realizzata attraverso questo nuovo Protocollo d'intesa, crea sinergie di cui beneficeranno i due territori coinvolti". "Un arricchimento del vecchio protocollo - ha evidenziato Rolleri - focalizzato al risultato oltre i confini amministrativi per una logistica sempre più specialistica che contribuisce al miglioramento delle nostre aziende. Sono orgoglioso di concludere il mio mandato con quest'ultimo risultato". Sinergie tra diversi attori ma anche allargamento dei territori; questi i concetti principali espressi con entusiasmo da Filippo Cella. "Rappresentiamo un territorio vasto che va da Piacenza a Reggio Emilia - ha detto Cella - e l'idea è proprio quella di compenetrare, attraverso questo nuovo accordo, questo territorio con una logistica virtuosa e positiva in grado di intercettare tematiche che vanno dall'export all'internazionalizzazione". Chiusura con l'intervento del Presidente di Piacenza Expo, Giuseppe Cavalli, che ha espresso "soddisfazione di vedere a questo tavolo quattro soci di Piacenza Expo - Comune di Piacenza, Confindustria Piacenza, Camera di Commercio dell'Emilia, **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale -. Il nostro compito è quello di contribuire all'operatività delle vostre strutture". Più informazioni.

Citta della Spezia

La Spezia

Traffico container +7.4% nel primo quadrimestre del 2024

Il porto della Spezia ha registrato la crescita del +10,8% del general cargo, che è ammontato a 3.526.932 tonnellate di merce. Primo quadrimestre 2024 positivo per i traffici registrati nei due porti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. La Spezia e Marina di Carrara, hanno movimentato complessivamente 5.560.499 tonnellate di merce, con ottime performance nel General Cargo, RoRo e Break Bulk. "Il porto di La Spezia prosegue, nei primi quattro mesi del 2024, la tendenza di forte recupero di credibilità sui mercati internazionali, iniziata nel secondo semestre del 2023, dopo la flessione che aveva caratterizzato la prima parte dello scorso anno" - commenta il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Mario Sommariva. "Nonostante le gravi turbolenze geopolitiche che stanno segnando lo scenario dei traffici transoceanici, lo scalo spezzino sta dimostrando grandi capacità di reazione e la possibilità di giocare un ruolo chiave nel riassetto delle linee marittime susseguente alle turbolenze del mercato. L'efficienza del sistema intermodale, con uno share ferroviario del 35 %, appare, ancora una volta, la carta vincente con cui La Spezia può continuare a consolidare i propri traffici e attrarre nuove linee. Fondamentale appare, altresì, il consolidamento di Spezia nei traffici infra mediterranei. La rete di collegamenti basati sulla Spezia, sono in grado di intercettare i fenomeni di nuova localizzazione del settore manifatturiero, per effetto dei mutamenti internazionali, nonché di essere partner privilegiato dei paesi nord africani, sempre più dinamici e protagonisti dei traffici marittimi mediterranei. Il porto di Marina di Carrara prosegue il suo virtuoso cammino di crescita nei settori del break bulk, del project cargo e del cabotaggio nazionale, con il forte sviluppo delle linee con la Sardegna. Fa eccezione il traffico di materiale lapideo destinato alle opere marittime liguri che ha visto un avvio d'anno stentato, ma che già dal mese di aprile mostra importanti segnali di ripresa. Nel complesso dunque un sistema portuale in piena salute soprattutto in grado di intercettare i cambiamenti ed essere sempre in condizione di promuovere innovazione ed efficienza". In particolare, il porto della Spezia ha registrato la crescita del +10,8% del general cargo, che è ammontato a 3.526.932 tonnellate di merce, trainato dal traffico container, incrementato a sua volta del +7,4%, movimentando circa 380.000 teu. Tale dato conferma la centralità del porto spezzino anche all'interno del nuovo quadro delle relazioni commerciali internazionali, emerso a seguito degli sconvolgimenti geopolitici, che hanno inciso profondamente sui traffici marittimi East-West passanti per Suez. L'AdSP MLOr, con la partecipazione di tutto il cluster portuale, con una visione che guarda al futuro, sta sostenendo l'ampliamento degli spazi commerciali, e l'attuazione di politiche di digitalizzazione e transizione energetica, finalizzate allo sviluppo della sostenibilità dei traffici commerciali gestiti dal porto spezzino. Da sottolineare



Il porto della Spezia ha registrato la crescita del +10,8% del general cargo, che è ammontato a 3.526.932 tonnellate di merce. Primo quadrimestre 2024 positivo per i traffici registrati nei due porti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. La Spezia e Marina di Carrara, hanno movimentato complessivamente 5.560.499 tonnellate di merce, con ottime performance nel General Cargo, RoRo e Break Bulk. "Il porto di La Spezia prosegue, nei primi quattro mesi del 2024, la tendenza di forte recupero di credibilità sui mercati internazionali, iniziata nel secondo semestre del 2023, dopo la flessione che aveva caratterizzato la prima parte dello scorso anno" - commenta il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Mario Sommariva. "Nonostante le gravi turbolenze geopolitiche che stanno segnando lo scenario dei traffici transoceanici, lo scalo spezzino sta dimostrando grandi capacità di reazione e la possibilità di giocare un ruolo chiave nel riassetto delle linee marittime susseguente alle turbolenze del mercato. L'efficienza del sistema intermodale, con uno share ferroviario del 35 %, appare, ancora una volta, la carta vincente con cui La Spezia può continuare a consolidare i propri traffici e attrarre nuove linee. Fondamentale appare, altresì, il consolidamento di Spezia nei traffici infra mediterranei. La rete di collegamenti basati sulla Spezia, sono in grado di intercettare i fenomeni di nuova localizzazione del settore manifatturiero, per effetto dei mutamenti internazionali, nonché di essere partner privilegiato dei paesi nord africani, sempre più dinamici e protagonisti dei traffici marittimi mediterranei. Il porto di Marina di Carrara prosegue il suo virtuoso cammino di crescita nei settori del break bulk, del project cargo e del cabotaggio nazionale, con il forte sviluppo delle linee con la Sardegna. Fa eccezione il traffico di materiale lapideo destinato alle opere marittime liguri che ha visto un avvio d'anno stentato, ma che già dal mese di aprile mostra importanti segnali di ripresa. Nel complesso dunque un sistema portuale in piena salute soprattutto in grado di intercettare i cambiamenti

Citta della Spezia

La Spezia

la scelta di privilegiare il traffico intermodale, che può contare su importanti lavori di potenziamento dei binari ferroviari interni al porto, ai quali si è aggiunto il servizio di interesse economico generale (SIEG) di navettamento porto e retroporto di Santo Stefano di Magra, per garantire senza soluzione di continuità la fluidità e la sicurezza del traffico container. Una visione che trova riscontro immediato nel risultato registrato nel primo quadrimestre 2024 dal traffico intermodale, che registra un incremento del +3,1%, rispetto al primo quadrimestre del 2023, coinvolgendo 2.353 treni che hanno movimentato 955mila tonnellate (+5,1%) di merce containerizzata. Questo ha innalzato al 35% la quota di trasporto intermodale al netto del trasbordato del porto spezzino, precedentemente attestato al ragguardevole risultato del +33%, confermandosi miglior performance nazionale nel traffico container a mezzo ferrovia. Anche il traffico crocieristico conferma un trend di crescita, con il transito di 100.575 crocieristi, +2,4% rispetto al medesimo quadrimestre 2023. In flessione invece i traffici commerciali rinfusieri, 520.893 tonnellate le rinfuse liquide (-41,6%) e 3.501 tonnellate quelle solide, che hanno condizionato il risultato di movimentazione commerciale complessiva del porto nel quadrimestre, che tuttavia registra una perdita contenuta del -1,4%, con 4.051.326 tonnellate di merce. Per quanto riguarda il porto di Marina di Carrara, il primo quadrimestre 2024 è stato contraddistinto da una concatenazione di elementi positivi: 1.263.179 tonnellate di general cargo (+5,6%), di cui 444.051 tonnellate (+2,7%) di merce containerizzata, che ha fatto registrare una movimentazione di 33.111 teu (+3,3%). Parimenti in crescita il traffico RoRo dei rotabili, che registra un importante incremento del +9,2%, con 638.590 tonnellate di merce, 16.594 unità trasportate (+8,1%), a cui si aggiungono 180.538 tonnellate di traffico break bulk (+1,1%). Di segno negativo, invece, le rinfuse solide, ferme a 245.994 tonnellate (-35%), che hanno condizionato il risultato finale del porto, il cui traffico complessivo è ammontato a 1.509.173 tonnellate (-4,1%), e inciso anche sulla flessione del trasporto ferroviario (-39,7%), con 97 treni effettuati e 60 mila tonnellate di merce trasportata (-41,5%). Più informazioni.

Citta della Spezia

La Spezia

Da luglio crescono del 50 per cento i collegamenti ferroviari tra Lscet e Melzo, Marzaglia e Padova

Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by In conseguenza alla crescente domanda di trasporto sui treni nazionali registrata nelle ultime settimane, Hannibal, l'operatore per il trasporto multimodale del gruppo Contship, annuncia l'aumento dei collegamenti settimanali via ferrovia. Dal mese di luglio, saranno 12 i roundtrip aggiuntivi settimanali, pari a un aumento del 50%, che collegheranno il terminal di Spezia (La Spezia Container Terminal) con l'inland terminal del Gruppo di Melzo (Rail Hub Milano), Marzaglia e Padova. "Questa decisione risponde in maniera proattiva alla previsione di una riduzione della capacità operativa di alcuni nodi della Regione Liguria - spiega Contship in una nota -, dove nel periodo estivo è atteso l'avvio di importanti interventi infrastrutturali sulla rete ferroviaria, in particolare sul nodo di Genova. Inoltre, l'incremento dei servizi è stato progettato per assorbire al meglio le irregolarità e i ritardi nell'arrivo delle navi e anticipare le conseguenze del congestionamento dei principali porti di transhipment asiatici - un fenomeno osservato negli ultimi mesi specialmente dopo l'inizio dei disordini nel Mar Rosso - e garantire quindi una più efficiente gestione dei volumi di import/export dei propri clienti". "Ci stiamo attivando per aumentare ulteriormente l'efficienza del servizio, sia in termini di partenze che di composizione treni. Grazie al network Hannibal oggi possiamo offrire flessibilità, garanzia del servizio e affidabilità ai nostri clienti", le parole di Cristiano Pieragnolo, chief commercial officer di Contship. "Oggi puntiamo sul terminal della Spezia, che storicamente ha deciso di investire sull'intermodalità ferroviaria - prosegue Pieragnolo -, rendendo attuabile una soluzione modale che consente di muovere rapidamente e a costi competitivi la merce in ingresso/uscita. Questo è possibile anche grazie alla posizione strategica del nostro terminal che essendo posizionato lungo l'asse Tirreno-Brennero - parte del corridoio europeo Scandinavo-Mediterraneo - è dotato di collegamenti diretti autostradali ma soprattutto ferroviari". Il sistema infrastrutturale del **porto** della Spezia, che comprende anche il retroporto di Santo Stefano Magra, si compone di 17 km di binari, tre scali ferroviari di composizione/attestazione e inoltre treni e cinque raccordi. "La modalità intermodale oggi rappresenta oltre il 30% della domanda complessiva di traffico container nel **porto** spezzino, con l'obiettivo di incrementare la rail share fino al 50% nel medio periodo grazie al progetto di ampliamento del terminal Ravano", conclude la nota Contship. Più informazioni.



05/30/2024 15:21

Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by In conseguenza alla crescente domanda di trasporto sui treni nazionali registrata nelle ultime settimane, Hannibal, l'operatore per il trasporto multimodale del gruppo Contship, annuncia l'aumento dei collegamenti settimanali via ferrovia. Dal mese di luglio, saranno 12 i roundtrip aggiuntivi settimanali, pari a un aumento del 50%, che collegheranno il terminal di Spezia (La Spezia Container Terminal) con l'inland terminal del Gruppo di Melzo (Rail Hub Milano), Marzaglia e Padova. Questa decisione risponde in maniera proattiva alla previsione di una riduzione della capacità operativa di alcuni nodi della Regione Liguria - spiega Contship in una nota -, dove nel periodo estivo è atteso l'avvio di importanti interventi infrastrutturali sulla rete ferroviaria, in particolare sul nodo di Genova. Inoltre, l'incremento dei servizi è stato progettato per assorbire al meglio le irregolarità e i ritardi nell'arrivo delle navi e anticipare le conseguenze del congestionamento dei principali porti di transhipment asiatici - un fenomeno osservato negli ultimi mesi specialmente dopo l'inizio dei disordini nel Mar Rosso - e garantire quindi una più efficiente gestione dei volumi di import/export dei propri clienti". "Ci stiamo attivando per aumentare ulteriormente l'efficienza del servizio, sia in termini di partenze che di composizione treni. Grazie al network Hannibal oggi possiamo offrire flessibilità, garanzia del servizio e affidabilità ai nostri clienti", le parole di Cristiano Pieragnolo, chief commercial officer di Contship. "Oggi puntiamo sul terminal della Spezia, che storicamente ha deciso di investire sull'intermodalità ferroviaria - prosegue Pieragnolo -, rendendo attuabile una soluzione modale che consente di muovere rapidamente e a costi competitivi la merce in ingresso/uscita. Questo è possibile anche grazie alla posizione strategica del nostro terminal che essendo posizionato lungo l'asse Tirreno-Brennero - parte del corridoio europeo Scandinavo-

Citta della Spezia

La Spezia

Torna alle Grazie Marepulito, in trenta edizioni raccolti sessanta container di materiale inquinante

Dai motori agli estintori, dai relitti di imbarcazioni a materiali plastici di ogni sorta, dagli pneumatici alle batterie per auto: di questo e altro l'Operazione Marepulito ha sgravato la baia delle Grazie in trenta edizioni. E questo sabato, 1° giugno, ecco che arriva la 31ma volta della manifestazione, organizzata dalla ProLoco graziotta per ripulire la costa, i fondali e il litorale della baia. Dalle 9 del mattino, il borgo sarà animato da circa un centinaio di professionisti delle immersioni, tecnici e appassionati, oltre a ragazzi, studenti e persone di ogni età pronti a impegnarsi nell'operazione di pulizia. Dalla ProLoco qualche numero sulla storica iniziativa : negli ultimi anni, mediamente, sono stati pescati circa 50 metri cubi (due container) di materiali, e in trenta edizioni di Operazione Marepulito, spiegano ancora, secondo una stima per difetto, sono stati raccolti circa 60 container di materiale inquinante, ovvero quasi 3mila metri cubi di inquinanti pesanti. Marepulito vede la collaborazione del Comsubin della Marina militare e il sostegno operativo di decine tra enti, associazioni e volontari. Il progetto ha il patrocinio della Regione Liguria, del Comune di Porto Venere (che garantisce un supporto logistico e lo smaltimento di gran parte del materiale), della Provincia della Spezia e dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale. "La battaglia è contro gli inquinanti pesanti che stanno distruggendo il mare e la costa - osservano i promotori -. La baia delle Grazie, porto rifugio, è frequentata ogni anno da migliaia di presenze, in estate la sera spesso vi sostano anche 90 imbarcazioni alla fonda, e questo carica il fondale di molte problematiche legate all'inquinamento. Inoltre la baia è, a causa della presenza di correnti marine, anche subacquee, soggetta a raccogliere materiali trasportati dal mare. Proprio per questo, ogni anno, da oltre un trentennio, viene organizzata un'imponente attività ambientale con un centinaio di subacquei in acqua, sette imbarcazioni maggiori, tre unità navali 'pesanti', gruppi a terra e decine di mezzi". Un appuntamento, quello di sabato, preceduto da un lavoro preparatorio: "L'intervento chiude, con la raccolta vera e propria dal mare, un lavoro costante che prosegue tutto l'anno - spiegano ancora gli organizzatori - e che vede impegnati, realmente senza sosta, tutti i soggetti che, a qualunque titolo, collaborano a questa iniziativa. Infatti, durante i mesi precedenti l'operazione di sabato vengono individuati i bersagli sul fondo, vengono raccolti o 'preparati' materiali che richiedono particolari accortezze per lo smaltimento ed individuate le concentrazioni di inquinanti in mare, sia nella Baia delle Grazie che nelle altre aree della costa e del Golfo spezzino; tutto questo consente di arrivare ad un unico giorno di raccolta ed avviare i materiali ad una procedura di smaltimento efficace, il tutto senza rischiare che il materiale non sia gestito in modo adeguato o venga disperso". La manifestazione quest'anno sarà in versione rafforzata. "Sul fondo della baia e nelle aree costiere



05/30/2024 21:35

Dal motori agli estintori, dai relitti di imbarcazioni a materiali plastici di ogni sorta, dagli pneumatici alle batterie per auto: di questo e altro l'Operazione Marepulito ha sgravato la baia delle Grazie in trenta edizioni. E questo sabato, 1° giugno, ecco che arriva la 31ma volta della manifestazione, organizzata dalla ProLoco graziotta per ripulire la costa, i fondali e il litorale della baia. Dalle 9 del mattino, il borgo sarà animato da circa un centinaio di professionisti delle immersioni, tecnici e appassionati, oltre a ragazzi, studenti e persone di ogni età pronti a impegnarsi nell'operazione di pulizia. Dalla ProLoco qualche numero sulla storica iniziativa : negli ultimi anni, mediamente, sono stati pescati circa 50 metri cubi (due container) di materiali, e in trenta edizioni di Operazione Marepulito, spiegano ancora, secondo una stima per difetto, sono stati raccolti circa 60 container di materiale inquinante, ovvero quasi 3mila metri cubi di inquinanti pesanti. Marepulito vede la collaborazione del Comsubin della Marina militare e il sostegno operativo di decine tra enti, associazioni e volontari. Il progetto ha il patrocinio della Regione Liguria, del Comune di Porto Venere (che garantisce un supporto logistico e lo smaltimento di gran parte del materiale), della Provincia della Spezia e dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. "La battaglia è contro gli inquinanti pesanti che stanno distruggendo il mare e la costa - osservano i promotori -. La baia delle Grazie, porto rifugio, è frequentata ogni anno da migliaia di presenze, in estate la sera spesso vi sostano anche 90 imbarcazioni alla fonda, e questo carica il fondale di molte problematiche legate all'inquinamento. Inoltre la baia è, a causa della presenza di correnti marine, anche subacquee, soggetta a raccogliere materiali trasportati dal mare. Proprio per questo, ogni anno, da oltre un trentennio, viene organizzata un'imponente attività ambientale con un centinaio di subacquei in acqua, sette imbarcazioni maggiori, tre unità navali 'pesanti', gruppi a terra e decine

Citta della Spezia

La Spezia

circostanti - spiegano dalla ProLoco -, sono ancora presenti tanti scafi affondati che pian piano stanno degradando sino a tornare a galla e sulle spiagge sotto forma di pezzi di vetroresina, o di microplastiche, che entrano nel ciclo della catena alimentare. E poi già dalle ultime ispezioni, svolte sui fondali in questi mesi, sono stati individuati rottami, cordame, plastiche e inquinanti di ogni tipo. Tecnici ed esperti hanno rilevato materiali inquinanti e relitti sul fondo, subacquei hanno iniziato le operazioni di messa in sicurezza dei siti e vi sono state tutte le azioni preparatorie per il recupero dei 'pezzi' più grandi. Proprio per questo si è deciso, in coordinamento con il Comune di Porto Venere, di garantire un intervento ancor più massiccio". Non mancherà un progetto di biologia marina , coordinato con le scuole, che garantirà la salvaguardia della biodiversità e il salvataggio delle eventuali forme di vita che potrebbero essere coinvolte nella raccolta di prodotti e materiali inquinanti. Inoltre, il Cantiere delle Memoria ha curato una esposizione storica che racconta lo sviluppo dell'Operazione Marepulito e il precedente programma portato avanti da Marevivo, con uno spazio a ricordo dell'attivista ambientale Carla Ferro, recentemente scomparsa.

Informare

La Spezia

Bilog, le imprese affiancano l'AdSP della Liguria Orientale e il Comune di Piacenza

Al protocollo d'intesa stretto fra l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e il Comune di Piacenza per organizzare la Biennale della Logistica (Bilog), che è stato siglato nel 2015 (del 24 luglio 2015), hanno ora aderito nuovi soggetti istituzionali e di rappresentanza delle categorie economiche. L'accordo, infatti, è stato fatto proprio anche da Confindustria Piacenza, Confindustria La Spezia, Camera di Commercio dell'Emilia, e Camera di Commercio Riviera di Liguria Imperia-Savona-La Spezia. L'ampliamento degli aderenti all'intesa è stato presentato ieri a Piacenza Expo, la sede piacentina di Bilog, mostra-convegno biennale dedicata al mondo della logistica, della movimentazione e del trasporto delle merci. Commentando le nuove adesioni, Federica Montaresi, segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, ha evidenziato che «si tratta di collaborazioni che rafforzano ulteriormente questa intesa attraverso un patto di sviluppo in grado di fornire ulteriore valore aggiunto al comparto della logistica e risposte concrete ad esigenze che arrivano dai territori. Questo protocollo, con l'allargamento a Confindustria Piacenza, Confindustria La Spezia e Camere di Commercio dei due territori - ha aggiunto - è ancora più strategico, alla luce dei cambiamenti in atto nel settore della logistica e del trasporto marittimo, conseguenti agli scenari geopolitici e geoeconomici, ed è in linea con le iniziative che stiamo portando avanti come sistema portuale per raggiungere un'integrazione sempre più efficiente tra porti e retroporti». Intanto l'AdSP ha reso noto che nel primo quadrimestre del 2024 i porti di La Spezia e Marina di Carrara, hanno movimentato complessivamente 5.560.499 tonnellate di merce. Se lo scalo spezzino nel primo trimestre di quest'anno aveva registrato una flessione del -3,4% dei volumi movimentati (del 29 maggio 2024), nel solo mese di aprile del 2024 ha segnato un incremento del +3,9% delle merci attestatesi ad oltre 1,1 milioni di tonnellate, rialzo generato dalle merci varie che hanno totalizzato 984mila tonnellate (+12,0%), con un traffico dei contenitori di oltre 100mila teu (+6,6%), che ha più che compensato i cali delle rinfuse liquide e solide risultate pari rispettivamente a 149mila tonnellate (-28,0%) e 3mila tonnellate (-59,9%).

Informare

Bilog, le imprese affiancano l'AdSP della Liguria Orientale e il Comune di Piacenza

05/30/2024 13:18

Al protocollo d'intesa stretto fra l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e il Comune di Piacenza per organizzare la Biennale della Logistica (Bilog), che è stato siglato nel 2015 (del 24 luglio 2015), hanno ora aderito nuovi soggetti istituzionali e di rappresentanza delle categorie economiche. L'accordo, infatti, è stato fatto proprio anche da Confindustria Piacenza, Confindustria La Spezia, Camera di Commercio dell'Emilia, e Camera di Commercio Riviera di Liguria Imperia-Savona-La Spezia. L'ampliamento degli aderenti all'intesa è stato presentato ieri a Piacenza Expo, la sede piacentina di Bilog, mostra-convegno biennale dedicata al mondo della logistica, della movimentazione e del trasporto delle merci. Commentando le nuove adesioni, Federica Montaresi, segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, ha evidenziato che «si tratta di collaborazioni che rafforzano ulteriormente questa intesa attraverso un patto di sviluppo in grado di fornire ulteriore valore aggiunto al comparto della logistica e risposte concrete ad esigenze che arrivano dai territori. Questo protocollo, con l'allargamento a Confindustria Piacenza, Confindustria La Spezia e Camere di Commercio dei due territori - ha aggiunto - è ancora più strategico, alla luce dei cambiamenti in atto nel settore della logistica e del trasporto marittimo, conseguenti agli scenari geopolitici e geoeconomici, ed è in linea con le iniziative che stiamo portando avanti come sistema portuale per raggiungere un'integrazione sempre più efficiente tra porti e retroporti». Intanto l'AdSP ha reso noto che nel primo quadrimestre del 2024 i porti di La Spezia e Marina di Carrara, hanno movimentato complessivamente 5.560.499 tonnellate di merce. Se lo scalo spezzino nel primo trimestre di quest'anno aveva registrato una flessione del -3,4% dei volumi movimentati (del 29 maggio 2024), nel solo mese di aprile del 2024 ha segnato un incremento del +3,9% delle merci attestatesi ad oltre 1,1 milioni di tonnellate, rialzo generato dalle merci varie che hanno totalizzato 984mila tonnellate (+12,0%), con un traffico dei contenitori di oltre 100mila teu (+6,6%), che ha più che compensato i cali delle rinfuse liquide e solide risultate pari rispettivamente a 149mila tonnellate (-28,0%) e 3mila tonnellate (-59,9%).

HANNIBAL SUPERA LE SFIDE INFRASTRUTTURALI E RADDOPPIA I SERVIZI FERROVIARI

Aumento delle circolazioni da e per il terminal LSCT di Spezia: la risposta di Hannibal per far fronte alla riduzione della capacità operativa di alcuni nodi liguri e assorbire le attuali criticità dello shipping Prosegue la spinta di Contship nello sviluppo del traffico intermodale. In conseguenza alla crescente domanda di trasporto sui treni nazionali registrata nelle ultime settimane Hannibal - l'operatore per il trasporto multimodale (MTO) del gruppo Contship - annuncia l'aumento dei collegamenti settimanali via ferrovia Melzo, 30 maggio 2024 - Dal mese di luglio, saranno 12 i roundtrip aggiuntivi settimanali, pari ad aumento del 50%, che collegheranno il terminal di Spezia (La Spezia Container Terminal) con l'inland terminal del Gruppo di Melzo (Rail Hub Milano), Marzaglia e Padova. Questa decisione risponde in maniera proattiva alla previsione di una riduzione della capacità operativa di alcuni nodi della Regione Liguria, dove nel periodo estivo è atteso l'avvio di importanti interventi infrastrutturali sulla rete ferroviaria, in particolare sul nodo di **Genova**. Inoltre, l'incremento dei servizi è stato progettato per assorbire al meglio le irregolarità e i ritardi nell'arrivo delle navi e anticipare le conseguenze del congestionamento dei principali porti di transhipment asiatici - un fenomeno osservato negli ultimi mesi specialmente dopo l'inizio dei disordini nel Mar Rosso - e garantire quindi una più efficiente gestione dei volumi di import/export dei propri clienti. "Ci stiamo attivando per aumentare ulteriormente l'efficienza del servizio, sia in termini di partenze che di composizione treni. Grazie al network Hannibal oggi possiamo offrire flessibilità, garanzia del servizio e affidabilità ai nostri clienti" ha affermato Cristiano Pieragnolo - Chief Commercial Officer di Contship. Il sistema infrastrutturale del porto della Spezia, che comprende anche il retroporto di Santo Stefano Magra, si compone di 17 Km di binari, 3 scali ferroviari di composizione/attestazione e inoltre treni e 5 raccordi. La modalità intermodale oggi rappresenta oltre il 30% della domanda complessiva di traffico container nel porto spezzino, con l'obiettivo di incrementare la rail share fino al 50% nel medio periodo grazie al progetto di ampliamento del terminal Ravano. "Oggi puntiamo sul terminal della Spezia, che storicamente ha deciso di investire sull'intermodalità ferroviaria, rendendo attuabile una soluzione modale che consente di muovere rapidamente e a costi competitivi la merce in ingresso/uscita. Questo è possibile anche grazie alla posizione strategica del nostro terminal che essendo posizionato lungo l'asse Tirreno-Brennero - parte del corridoio europeo Scandinavo-Mediterraneo - è dotato di collegamenti diretti autostradali ma soprattutto ferroviari" ha concluso Pieragnolo. Le soluzioni integrate del Gruppo si basano su collegamenti giornalieri o pluri-giornalieri, in grado di garantire fino a tre finestre di carico al giorno per ogni singola destinazione e servizi logistici a valore aggiunto come i Fast Corridor, che

Informatore Navale
HANNIBAL SUPERA LE SFIDE INFRASTRUTTURALI E RADDOPPIA I SERVIZI FERROVIARI
05/30/2024 14:27

Aumento delle circolazioni da e per il terminal LSCT di Spezia: la risposta di Hannibal per far fronte alla riduzione della capacità operativa di alcuni nodi liguri e assorbire le attuali criticità dello shipping Prosegue la spinta di Contship nello sviluppo del traffico intermodale. In conseguenza alla crescente domanda di trasporto sui treni nazionali registrata nelle ultime settimane Hannibal - l'operatore per il trasporto multimodale (MTO) del gruppo Contship - annuncia l'aumento dei collegamenti settimanali via ferrovia Melzo, 30 maggio 2024 - Dal mese di luglio, saranno 12 i roundtrip aggiuntivi settimanali, pari ad aumento del 50%, che collegheranno il terminal di Spezia (La Spezia Container Terminal) con l'inland terminal del Gruppo di Melzo (Rail Hub Milano), Marzaglia e Padova. Questa decisione risponde in maniera proattiva alla previsione di una riduzione della capacità operativa di alcuni nodi della Regione Liguria, dove nel periodo estivo è atteso l'avvio di importanti interventi infrastrutturali sulla rete ferroviaria, in particolare sul nodo di Genova. Inoltre, l'incremento dei servizi è stato progettato per assorbire al meglio le irregolarità e i ritardi nell'arrivo delle navi e anticipare le conseguenze del congestionamento dei principali porti di transhipment asiatici - un fenomeno osservato negli ultimi mesi specialmente dopo l'inizio dei disordini nel Mar Rosso - e garantire quindi una più efficiente gestione dei volumi di import/export dei propri clienti. "Ci stiamo attivando per aumentare ulteriormente l'efficienza del servizio, sia in termini di partenze che di composizione treni. Grazie al network Hannibal oggi possiamo offrire flessibilità, garanzia del servizio e affidabilità ai nostri clienti" ha affermato Cristiano Pieragnolo - Chief Commercial Officer di Contship. Il sistema infrastrutturale del porto della Spezia, che comprende anche il retroporto di Santo Stefano Magra, si compone di 17 Km di binari, 3 scali ferroviari di composizione/attestazione e inoltre treni e 5 raccordi. La modalità intermodale oggi rappresenta oltre il 30% della domanda complessiva di traffico container nel porto spezzino, con l'obiettivo di incrementare la rail share fino al 50% nel medio periodo grazie al progetto di ampliamento del terminal Ravano. "Oggi puntiamo sul terminal della Spezia, che storicamente ha deciso di investire sull'intermodalità ferroviaria, rendendo attuabile una soluzione modale che consente di muovere rapidamente e a costi competitivi la merce in ingresso/uscita. Questo è possibile anche grazie alla posizione strategica del nostro terminal che essendo posizionato lungo l'asse Tirreno-Brennero - parte del corridoio europeo Scandinavo-Mediterraneo - è dotato di collegamenti diretti autostradali ma soprattutto ferroviari" ha concluso Pieragnolo. Le soluzioni integrate del Gruppo si basano su collegamenti giornalieri o pluri-giornalieri, in grado di garantire fino a tre finestre di carico al giorno per ogni singola destinazione e servizi logistici a valore aggiunto come i Fast Corridor, che

Informatore Navale

La Spezia

permettono di aumentare la velocità dei flussi in import/export.

Informazioni Marittime

La Spezia

La Spezia allarga la logistica fino a Piacenza

Il protocollo d'intesa firmato col comune emiliano nel 2015 vede l'ingresso anche della Confindustria locale Il **porto** di La **Spezia** rafforza la sua catena logistica dell'entroterra fino alla città di Piacenza. Mercoledì scorso al Piacenza Expo è stato infatti presentato un protocollo d'intesa tra l'Autorità di sistema portuale della Liguria Orientale (La **Spezia** e Marina di Carrara) e Confindustria Piacenza che allarga a nuovi soggetti un accordo già siglato nel 2015 tra authority portuale e il Comune. Il protocollo permetterà di facilitare la pianificazione degli interventi volti allo sviluppo dei servizi funzionali ai poli logistici dei due territori, la promozione della tutela ambientale la riconoscibilità europea delle infrastrutture viarie e portuali dei territori. «Questo protocollo, con l'allargamento a Confindustria Piacenza, Confindustria La **Spezia** e Camere di Commercio dei due territori è ancora più strategico, alla luce dei cambiamenti in atto nel settore della logistica e del trasporto marittimo, conseguenti agli scenari geopolitici e geoeconomici, ed è in linea con le iniziative che stiamo portando avanti come sistema portuale per traguardare un'integrazione sempre più efficiente tra porti e retroporti. Un grazie a chi ha creduto in questo progetto», spiega Federica Montaresi, segretaria generale dell'autorità di sistema portuale spezzina. «La competizione di mercato non è più tra aziende ma fra territori ampi, e questa visione di mercato unica, realizzata attraverso questo nuovo Protocollo d'intesa, crea sinergie di cui beneficeranno i due territori coinvolti», commenta il direttore di Confindustria La **Spezia**, Paolo Faconti. «Rappresentiamo un territorio vasto che va da Piacenza a Reggio Emilia e l'idea è proprio quella di compenetrare, attraverso questo nuovo accordo, questo territorio con una logistica virtuosa e positiva in grado di intercettare tematiche che vanno dall'export all'internazionalizzazione», afferma il vicepresidente della Camera di Commercio dell'Emilia, Filippo Cella. Condividi Tag la **spezia** Articoli correlati.



Informazioni Marittime

La Spezia

Ro-ro e general cargo: La Spezia e Marina di Carrara crescono nel primo quadrimestre

Nei due scali sono invece in flessione i traffici commerciali rinfusieri L' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**, presieduta da **Mario Sommariva**, chiude con un bilancio positivo il primo quadrimestre del 2024. La Spezia e Marina di Carrara, hanno movimentato complessivamente 5.560.499 tonnellate di merce, con ottime performance nel General Cargo, RoRo e Break Bulk. In particolare, il porto della Spezia ha registrato la crescita del +10,8% del general cargo, che è ammontato a 3.526.932 tonnellate di merce, trainato dal traffico container, incrementato a sua volta del +7,4%, movimentando circa 380.000 teu. Tale dato conferma la centralità del porto spezzino anche all'interno del nuovo quadro delle relazioni commerciali internazionali, emerso a seguito degli sconvolgimenti geopolitici, che hanno inciso profondamente sui traffici marittimi East-West passanti per Suez. L'AdSP MLOR, con la partecipazione di tutto il cluster **portuale**, con una visione che guarda al futuro, sta sostenendo l'ampliamento degli spazi commerciali, e l'attuazione di politiche di digitalizzazione e transizione energetica, finalizzate allo sviluppo della sostenibilità dei traffici commerciali gestiti dal porto spezzino. Da sottolineare la scelta di privilegiare il traffico intermodale, che può contare su importanti lavori di potenziamento dei binari ferroviari interni al porto, ai quali si è aggiunto il servizio di interesse economico generale (SIEG) di navettamento porto e retroporto di Santo Stefano di Magra, per garantire senza soluzione di continuità la fluidità e la sicurezza del traffico container. Una visione che trova riscontro immediato nel risultato registrato nel primo quadrimestre 2024 dal traffico intermodale, che registra un incremento del +3,1%, rispetto al primo quadrimestre del 2023, coinvolgendo 2.353 treni che hanno movimentato 955mila tonnellate (+5,1%) di merce containerizzata. Questo ha innalzato al 35% la quota di trasporto intermodale al netto del trasbordato del porto spezzino, precedentemente attestato al ragguardevole risultato del +33%, confermandosi miglior performance nazionale nel traffico container a mezzo ferrovia. Anche il traffico crocieristico conferma un trend di crescita, con il transito di 100.575 crocieristi, +2,4% rispetto al medesimo quadrimestre 2023. In flessione invece i traffici commerciali rinfusieri, 520.893 tonnellate le rinfuse liquide (-41,6%) e 3.501 tonnellate quelle solide, che hanno condizionato il risultato di movimentazione commerciale complessiva del porto nel quadrimestre, che tuttavia registra una perdita contenuta del -1,4%, con 4.051.326 tonnellate di merce. Per quanto riguarda il porto di Marina di Carrara, il primo quadrimestre 2024 è stato contraddistinto da una concatenazione di elementi positivi: 1.263.179 tonnellate di general cargo (+5,6%), di cui 444.051 tonnellate (+2,7%) di merce containerizzata, che ha fatto registrare una movimentazione di 33.111 teu (+3,3%). Parimenti in crescita il traffico RoRo dei rotabili, che registra un importante



Nel due scali sono invece in flessione i traffici commerciali rinfusieri L' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, presieduta da Mario Sommariva, chiude con un bilancio positivo il primo quadrimestre del 2024. La Spezia e Marina di Carrara, hanno movimentato complessivamente 5.560.499 tonnellate di merce, con ottime performance nel General Cargo, RoRo e Break Bulk. In particolare, il porto della Spezia ha registrato la crescita del +10,8% del general cargo, che è ammontato a 3.526.932 tonnellate di merce, trainato dal traffico container, incrementato a sua volta del +7,4%, movimentando circa 380.000 teu. Tale dato conferma la centralità del porto spezzino anche all'interno del nuovo quadro delle relazioni commerciali internazionali, emerso a seguito degli sconvolgimenti geopolitici, che hanno inciso profondamente sui traffici marittimi East-West passanti per Suez. L'AdSP MLOR, con la partecipazione di tutto il cluster portuale, con una visione che guarda al futuro, sta sostenendo l'ampliamento degli spazi commerciali, e l'attuazione di politiche di digitalizzazione e transizione energetica, finalizzate allo sviluppo della sostenibilità dei traffici commerciali gestiti dal porto spezzino. Da sottolineare la scelta di privilegiare il traffico intermodale, che può contare su importanti lavori di potenziamento dei binari ferroviari interni al porto, ai quali si è aggiunto il servizio di interesse economico generale (SIEG) di navettamento porto e retroporto di Santo Stefano di Magra, per garantire senza soluzione di continuità la fluidità e la sicurezza del traffico container. Una visione che trova riscontro immediato nel risultato registrato nel primo quadrimestre 2024 dal traffico intermodale, che registra un incremento del +3,1%, rispetto al primo quadrimestre del 2023, coinvolgendo 2.353 treni che hanno movimentato 955mila tonnellate (+5,1%) di merce containerizzata. Questo ha innalzato al 35% la quota di trasporto intermodale al netto del trasbordato del porto spezzino, precedentemente

Informazioni Marittime

La Spezia

incremento del +9,2%, con 638.590 tonnellate di merce, 16.594 unità trasportate (+8,1%), a cui si aggiungono 180.538 tonnellate di traffico break bulk (+1,1%). Di segno negativo, invece, le rinfuse solide, ferme a 245.994 tonnellate (-35%), che hanno condizionato il risultato finale del porto, il cui traffico complessivo è ammontato a 1.509.173 tonnellate (-4,1%), e inciso anche sulla flessione del trasporto ferroviario (-39,7%), con 97 treni effettuati e 60 mila tonnellate di merce trasportata (-41,5%). Condividi Tag porti la spezia bilanci Articoli correlati.

AdSp Mar Ligure Orientale, un primo quadrimestre '24 positivo

LA SPEZIA Primo quadrimestre 2024 positivo per i traffici registrati nei due porti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. La Spezia e Marina di Carrara, hanno movimentato complessivamente 5.560.499 tonnellate di merce, con ottime performance nel General Cargo, RoRo e Break Bulk. Il porto di La Spezia prosegue, nei primi quattro mesi del 2024, la tendenza di forte recupero di credibilità sui mercati internazionali, iniziata nel secondo semestre del 2023, dopo la flessione che aveva caratterizzato la prima parte dello scorso anno commenta il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Mario Sommariva. Nonostante le gravi turbolenze geopolitiche che stanno segnando lo scenario dei traffici transoceanici, lo scalo spezzino sta dimostrando grandi capacità di reazione e la possibilità di giocare un ruolo chiave nel riassetto delle linee marittime susseguente alle turbolenze del mercato. L'efficienza del sistema intermodale, con uno share ferroviario del 35 %, appare, ancora una volta, la carta vincente con cui La Spezia può continuare a consolidare i propri traffici e attrarre nuove linee. Fondamentale appare, altresì, il consolidamento di Spezia nei traffici infra mediterranei. La rete di collegamenti basati sulla Spezia, sono in grado di intercettare i fenomeni di nuova localizzazione del settore manifatturiero, per effetto dei mutamenti internazionali, nonché di essere partner privilegiato dei paesi nord africani, sempre più dinamici e protagonisti dei traffici marittimi mediterranei. Il porto di Marina di Carrara prosegue il suo virtuoso cammino di crescita nei settori del break bulk, del project cargo e del cabotaggio nazionale, con il forte sviluppo delle linee con la Sardegna. Fa eccezione il traffico di materiale lapideo destinato alle opere marittime liguri che ha visto un avvio d'anno stentato, ma che già dal mese di aprile mostra importanti segnali di ripresa. Nel complesso dunque un sistema portuale in piena salute soprattutto in grado di intercettare i cambiamenti ed essere sempre in condizione di promuovere innovazione ed efficienza. In particolare, il porto della Spezia ha registrato la crescita del +10,8% del general cargo, che è ammontato a 3.526.932 tonnellate di merce, trainato dal traffico container, incrementato a sua volta del +7,4%, movimentando circa 380.000 teu. Tale dato conferma la centralità del porto spezzino anche all'interno del nuovo quadro delle relazioni commerciali internazionali, emerso a seguito degli sconvolgimenti geopolitici, che hanno inciso profondamente sui traffici marittimi East-West passanti per Suez. L'AdSP MLOr, con la partecipazione di tutto il cluster portuale, con una visione che guarda al futuro, sta sostenendo l'ampliamento degli spazi commerciali, e l'attuazione di politiche di digitalizzazione e transizione energetica, finalizzate allo sviluppo della sostenibilità dei traffici commerciali gestiti dal porto spezzino. Da sottolineare la scelta di privilegiare il traffico intermodale, che può contare su importanti lavori di potenziamento dei binari ferroviari interni al porto, ai quali si è aggiunto



Messaggero Marittimo

La Spezia

il servizio di interesse economico generale (SIEG) di navettamento porto e retroporto di Santo Stefano di Magra, per garantire senza soluzione di continuità la fluidità e la sicurezza del traffico container. Una visione che trova riscontro immediato nel risultato registrato nel primo quadrimestre 2024 dal traffico intermodale, che registra un incremento del +3,1%, rispetto al primo quadrimestre del 2023, coinvolgendo 2.353 treni che hanno movimentato 955mila tonnellate (+5,1%) di merce containerizzata. Questo ha innalzato al 35% la quota di trasporto intermodale al netto del trasbordato del porto spezzino, precedentemente attestato al ragguardevole risultato del +33%, confermandosi miglior performance nazionale nel traffico container a mezzo ferrovia. Anche il traffico crocieristico conferma un trend di crescita, con il transito di 100.575 crocieristi, +2,4% rispetto al medesimo quadrimestre 2023. In flessione invece i traffici commerciali rinfusieri, 520.893 tonnellate le rinfuse liquide (-41,6%) e 3.501 tonnellate quelle solide, che hanno condizionato il risultato di movimentazione commerciale complessiva del porto nel quadrimestre, che tuttavia registra una perdita contenuta del -1,4%, con 4.051.326 tonnellate di merce. Per quanto riguarda il porto di Marina di Carrara, il primo quadrimestre 2024 è stato contraddistinto da una concatenazione di elementi positivi: 1.263.179 tonnellate di general cargo (+5,6%), di cui 444.051 tonnellate (+2,7%) di merce containerizzata, che ha fatto registrare una movimentazione di 33.111 teu (+3,3%) . Parimenti in crescita il traffico RoRo dei rotabili, che registra un importante incremento del +9,2%, con 638.590 tonnellate di merce, 16.594 unità trasportate (+8,1%), a cui si aggiungono 180.538 tonnellate di traffico break bulk (+1,1%). Di segno negativo, invece, le rinfuse solide, ferme a 245.994 tonnellate (-35%), che hanno condizionato il risultato finale del porto, il cui traffico complessivo è ammontato a 1.509.173 tonnellate (-4,1%), e inciso anche sulla flessione del trasporto ferroviario (-39,7%), con 97 treni effettuati e 60 mila tonnellate di merce trasportata (-41,5%).

Messaggero Marittimo

La Spezia

La Spezia e Piacenza più vicine nel segno della logistica

PIACENZA Si allarga a nuovi soggetti istituzionali e di rappresentanza delle categorie economiche il Protocollo d'intesa sulla logistica, siglato nel 2015, tra Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e Comune di Piacenza. E' stato presentato a Piacenza Expo sede piacentina di Bilog, mostra-convegno biennale dedicata al mondo della logistica, della movimentazione e del trasporto delle merci il nuovo Protocollo d'intesa per una pianificazione degli interventi volti allo sviluppo dei servizi funzionali ai poli logistici dei due territori, per la promozione di un'attenta politica di tutela ambientale verso una transizione energetica e digitale dei distretti logistici e per una forte riconoscibilità europea delle infrastrutture viarie e portuali dei territori. Il protocollo, che oltre ai due originali sottoscrittori, AdSP del Mar Ligure Orientale rappresentato ieri dal Segretario Generale Federica Montaresi e Comune di Piacenza, rappresentato dalla Sindaca Katia Tarasconi, è stato fatto proprio anche da Confindustria Piacenza, rappresentata dal Presidente Francesco Rolleri e dal Direttore Luca Groppi; Confindustria La Spezia, presente con il Direttore Paolo Faconti; Camera di Commercio dell'Emilia, rappresentata dal Vicepresidente Filippo Cella, e Camera di Commercio Riviera di Liguria Imperia-Savona-La Spezia, rappresentata dal Segretario generale Marco Casarino. Si tratta di collaborazioni che rafforzano ulteriormente questa intesa ha sottolineato Montaresi attraverso un patto di sviluppo in grado di fornire ulteriore valore aggiunto al comparto della logistica e risposte concrete ad esigenze che arrivano dai territori. Questo protocollo, con l'allargamento a Confindustria Piacenza, Confindustria La Spezia e Camere di Commercio dei due territori è ancora più strategico, alla luce dei cambiamenti in atto nel settore della logistica e del trasporto marittimo, conseguenti agli scenari geopolitici e geoeconomici, ed è in linea con le iniziative che stiamo portando avanti come sistema portuale per traguardare un'integrazione sempre più efficiente tra porti e retroporti. Un grazie a chi ha creduto in questo progetto. Un nuovo accordo allargato ha detto la Sindaca Tarasconi per mettere a sistema questo importante comparto del tessuto economico-produttivo dei due territori. Con Bilog, grazie a Piacenza Expo, e con questi nuovi attori avremo la possibilità di aumentare le competenze e le professionalità di chi opera in questo settore. Le nuove realtà che entrano a far parte di questo accordo ha aggiunto Casarino porteranno in dote nuove competenze e relazioni, per meglio gestire il settore della logistica che è sempre più importante nell'economia di mercato e dei territori. Unità d'intenti per i territori sottolineata anche dal Direttore di Confindustria La Spezia, Paolo Faconti. La competizione di mercato ha detto Faconti non è più tra aziende ma fra territori ampi, e questa visione di mercato unica, realizzata attraverso questo nuovo Protocollo d'intesa, crea sinergie di cui beneficeranno i due territori coinvolti. Un arricchimento del vecchio protocollo ha



Messaggero Marittimo

La Spezia

evidenziato Rolleri focalizzato al risultato oltre i confini amministrativi per una logistica sempre più specialistica che contribuisce al miglioramento delle nostre aziende. Sono orgoglioso di concludere il mio mandato con quest'ultimo risultato. Sinergie tra diversi attori ma anche allargamento dei territori; questi i concetti principali espressi con entusiasmo da Filippo Cella. Rappresentiamo un territorio vasto che va da Piacenza a Reggio Emilia ha detto Cella e l'idea è proprio quella di compenetrare, attraverso questo nuovo accordo, questo territorio con una logistica virtuosa e positiva in grado di intercettare tematiche che vanno dall'export all'internazionalizzazione. Chiusura con l'intervento del Presidente di Piacenza Expo, Giuseppe Cavalli, che ha espresso soddisfazione di vedere a questo tavolo quattro soci di Piacenza Expo Comune di Piacenza, Confindustria Piacenza, Camera di Commercio dell'Emilia, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale . Il nostro compito è quello di contribuire all'operatività delle vostre strutture.

Port News

La Spezia

Buon 1°quadrimestre per il porto di La Spezia

Primo quadrimestre 2024 positivo per i traffici registrati nei due porti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. La **Spezia** e Marina di Carrara, hanno movimentato complessivamente 5.560.499 tonnellate di merce, con ottime performance nel General Cargo, RoRo e Break Bulk. "Il **porto** di La **Spezia** prosegue, nei primi quattro mesi del 2024, la tendenza di forte recupero di credibilità sui mercati internazionali, iniziata nel secondo semestre del 2023, dopo la flessione che aveva caratterizzato la prima parte dello scorso anno" - commenta il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Mario Sommariva. "Nonostante le gravi turbolenze geopolitiche che stanno segnando lo scenario dei traffici transoceanici, lo scalo spezzino sta dimostrando grandi capacità di reazione e la possibilità di giocare un ruolo chiave nel riassetto delle linee marittime susseguente alle turbolenze del mercato. L'efficienza del sistema intermodale, con uno share ferroviario del 35 %, appare, ancora una volta, la carta vincente con cui La **Spezia** può continuare a consolidare i propri traffici e attrarre nuove linee. Fondamentale appare, altresì, il consolidamento di **Spezia** nei traffici infra mediterranei. La rete di collegamenti basati sulla **Spezia**, sono in grado di intercettare i fenomeni di nuova localizzazione del settore manifatturiero, per effetto dei mutamenti internazionali, nonché di essere partner privilegiato dei paesi nord africani, sempre più dinamici e protagonisti dei traffici marittimi mediterranei. Il **porto** di Marina di Carrara prosegue il suo virtuoso cammino di crescita nei settori del break bulk, del project cargo e del cabotaggio nazionale, con il forte sviluppo delle linee con la Sardegna. Fa eccezione il traffico di materiale lapideo destinato alle opere marittime liguri che ha visto un avvio d'anno stentato, ma che già dal mese di aprile mostra importanti segnali di ripresa. Nel complesso dunque un sistema portuale in piena salute soprattutto in grado di intercettare i cambiamenti ed essere sempre in condizione di promuovere innovazione ed efficienza". In particolare, il **porto** della **Spezia** ha registrato la crescita del +10,8% del general cargo, che è ammontato a 3.526.932 tonnellate di merce, trainato dal traffico container, incrementato a sua volta del +7,4%, movimentando circa 380.000 teu. Tale dato conferma la centralità del **porto** spezzino anche all'interno del nuovo quadro delle relazioni commerciali internazionali, emerso a seguito degli sconvolgimenti geopolitici, che hanno inciso profondamente sui traffici marittimi East-West passanti per Suez.



Ship Mag

La Spezia

Porti della Spezia e Marina di Carrara, primo quadrimestre del 2024 positivo: +7,4% nel traffico container

Il presidente Sommariva: "Le nostre iniziative hanno rafforzato la credibilità dell'intero sistema portuale sui mercati internazionali" La **Spezia** - E' stato un primo quadrimestre dell'anno positivo per i traffici registrati nei due porti dell'Autorità di sistema portuale del mar ligure orientale. Infatti La **Spezia** e Marina di Carrara, hanno movimentato complessivamente 5.560.499 tonnellate di merce , con ottime performance nel general cargo, RoRo e break bulk . "Il **porto** di La **Spezia** prosegue, nei primi quattro mesi del 2024, la tendenza di forte recupero di credibilità sui mercati internazionali, iniziata nel secondo semestre del 2023, dopo la flessione che aveva caratterizzato la prima parte dello scorso anno" - commenta il presidente dell'Adsp Mario Sommariva (nella foto) - "Nonostante le gravi turbolenze geopolitiche che stanno segnando lo scenario dei traffici transoceanici, lo scalo spezzino sta dimostrando grandi capacità di reazione e la possibilità di giocare un ruolo chiave nel riassetto delle linee marittime susseguente alle turbolenze del mercato. L'efficienza del sistema intermodale, con uno share ferroviario del 35 %, appare, ancora una volta, la carta vincente con cui La **Spezia** può continuare a consolidare i propri traffici e attrarre nuove linee. Fondamentale appare, altresì, il consolidamento di **Spezia** nei traffici infra mediterranei". In particolare, il **porto** della **Spezia** ha registrato la crescita del +10,8% del general cargo , che è ammontato 3.526.932 tonnellate di merce, trainato dal traffico container incrementato a sua volta del +7,4% , movimentando circa 380.000 teu. Mentre il traffico intermodale registra un incremento del +3,1%, rispetto al primo quadrimestre del 2023, coinvolgendo 2.353 treni che hanno movimentato 955mila tonnellate (+5,1%) di merce containerizzata. Questo ha innalzato al 35% la quota di trasporto intermodale al netto del trasbordato del **porto** spezzino confermandosi miglior performance nazionale nel traffico container a mezzo ferrovia. Anche il traffico crocieristico conferma un trend di crescita, con il transito di 100.575 crocieristi , +2,4% rispetto al medesimo quadrimestre 2023. Per quanto riguarda il **porto** di Marina di Carrara (nella foto sotto), il primo quadrimestre 2024 è stato contraddistinto da una concatenazione di elementi positivi: 1.263.179 tonnellate di general cargo (+5,6%) , di cui 444.051 tonnellate (+2,7%) di merce containerizzata, che ha fatto registrare una movimentazione di 33.111 teu (+3,3%) .



05/30/2024 13:20

Il presidente Sommariva: "Le nostre iniziative hanno rafforzato la credibilità dell'intero sistema portuale sui mercati internazionali" La Spezia - E' stato un primo quadrimestre dell'anno positivo per i traffici registrati nei due porti dell'Autorità di sistema portuale del mar ligure orientale. Infatti La Spezia e Marina di Carrara, hanno movimentato complessivamente 5.560.499 tonnellate di merce , con ottime performance nel general cargo, RoRo e break bulk . "Il porto di La Spezia prosegue, nei primi quattro mesi del 2024, la tendenza di forte recupero di credibilità sui mercati internazionali, iniziata nel secondo semestre del 2023, dopo la flessione che aveva caratterizzato la prima parte dello scorso anno" - commenta il presidente dell'Adsp Mario Sommariva (nella foto) - "Nonostante le gravi turbolenze geopolitiche che stanno segnando lo scenario dei traffici transoceanici, lo scalo spezzino sta dimostrando grandi capacità di reazione e la possibilità di giocare un ruolo chiave nel riassetto delle linee marittime susseguente alle turbolenze del mercato. L'efficienza del sistema intermodale, con uno share ferroviario del 35 %, appare, ancora una volta, la carta vincente con cui La Spezia può continuare a consolidare i propri traffici e attrarre nuove linee. Fondamentale appare, altresì, il consolidamento di Spezia nei traffici infra mediterranei". In particolare, il porto della Spezia ha registrato la crescita del +10,8% del general cargo , che è ammontato 3.526.932 tonnellate di merce, trainato dal traffico container incrementato a sua volta del +7,4% , movimentando circa 380.000 teu. Mentre il traffico intermodale registra un incremento del +3,1%, rispetto al primo quadrimestre del 2023, coinvolgendo 2.353 treni che hanno movimentato 955mila tonnellate (+5,1%) di merce containerizzata. Questo ha innalzato al 35% la quota di trasporto intermodale al netto del trasbordato del porto spezzino confermandosi miglior performance nazionale nel traffico container a mezzo ferrovia. Anche il

Shipping Italy

La Spezia

Ripartiti i traffici di container a Spezia nei primi mesi del 2024

Porti Il traffico trimestrale in calo però a causa del gas. Scende anche Marina di Carrara di Redazione SHIPPING ITALY Il dato più significativo dei traffici dei primi tre mesi del 2024 per il **porto** di La **Spezia** è sicuramente la ripresa della specialità della casa, vale a dire i container, con un +10,4% sul primo trimestre 2023 che vale circa 240mila tonnellate (2,5 milioni di tonnellate) e quasi 20mila Teu in più (380mila Teu e 3.526.932 tonnellate dopo 4 mesi). Non abbastanza tuttavia per compensare il calo nella movimentazione di gas presso il rigassificatore di Panigaglia: il -45,7% di rinfuse liquide (-313mila tonnellate) è in larghissima parte ascrivibile a tale merceologia, presumibilmente per la piena entrata in funzione, rispetto al primo trimestre del 2023, del rigassificatore di Piombino. Complessivamente, quindi, La **Spezia** ha chiuso con 101mila tonnellate in meno (totale 2,9 milioni), pari al -3,4% (perse anche 39mila tonnellate di raffinati e 27mila di rinfuse secche), con un forte calo anche delle crociere (50mila passeggeri contro i 70mila del primo trimestre 2023), anche se in una nota l'Autorità di sistema portuale ha evidenziato come nel quadrimestre (ma i dati non sono stati diffusi in formato Espo) si sia registrato un "transito di 100.575 crocieristi, +2,4% rispetto al medesimo quadrimestre 2023". Evidenziato dall'Adsp il risultato del "traffico intermodale, che registra un incremento del +3,1%, rispetto al primo quadrimestre del 2023, coinvolgendo 2.353 treni che hanno movimentato 955mila tonnellate (+5,1%) di merce containerizzata". Per quanto riguarda il **porto** di Marina di Carrara, il primo quadrimestre 2024 è stato contraddistinto da 1.263.179 tonnellate di general cargo (+5,6%), di cui 444.051 tonnellate (+2,7%) di merce containerizzata, che ha fatto registrare una movimentazione di 33.111 teu (+3,3%) . In crescita il traffico RoRo dei rotabili, che registra un importante incremento del +9,2%, con 638.590 tonnellate di merce, 16.594 unità trasportate (+8,1%), a cui si aggiungono 180.538 tonnellate di traffico break bulk (+1,1%). Di segno negativo, invece, le rinfuse solide, ferme a 245.994 tonnellate (-35%), che hanno condizionato il risultato finale del **porto**, il cui traffico complessivo è ammontato a 1.509.173 tonnellate (-4,1%), e inciso anche sulla flessione del trasporto ferroviario (-39,7%), con 97 treni effettuati e 60 mila tonnellate di merce trasportata (-41,5%). "Il **porto** di La **Spezia** prosegue, nei primi quattro mesi del 2024, la tendenza di forte recupero di credibilità sui mercati internazionali, iniziata nel secondo semestre del 2023, dopo la flessione che aveva caratterizzato la prima parte dello scorso anno. Nonostante le gravi turbolenze geopolitiche che stanno segnando lo scenario dei traffici transoceanici, lo scalo spezzino sta dimostrando grandi capacità di reazione e la possibilità di giocare un ruolo chiave nel riassetto delle linee marittime susseguente alle turbolenze del mercato. L'efficienza del sistema intermodale, con uno share ferroviario



Shipping Italy
Ripartiti i traffici di container a Spezia nei primi mesi del 2024
05/30/2024 16:27 Nicola Capuzzo

Porti Il traffico trimestrale in calo però a causa del gas. Scende anche Marina di Carrara di Redazione SHIPPING ITALY Il dato più significativo dei traffici dei primi tre mesi del 2024 per il porto di La Spezia è sicuramente la ripresa della specialità della casa, vale a dire i container, con un +10,4% sul primo trimestre 2023 che vale circa 240mila tonnellate (2,5 milioni di tonnellate) e quasi 20mila Teu in più (380mila Teu e 3.526.932 tonnellate dopo 4 mesi). Non abbastanza tuttavia per compensare il calo nella movimentazione di gas presso il rigassificatore di Panigaglia: il -45,7% di rinfuse liquide (-313mila tonnellate) è in larghissima parte ascrivibile a tale merceologia, presumibilmente per la piena entrata in funzione, rispetto al primo trimestre del 2023, del rigassificatore di Piombino. Complessivamente, quindi, La Spezia ha chiuso con 101mila tonnellate in meno (totale 2,9 milioni), pari al -3,4% (perse anche 39mila tonnellate di raffinati e 27mila di rinfuse secche), con un forte calo anche delle crociere (50mila passeggeri contro i 70mila del primo trimestre 2023), anche se in una nota l'Autorità di sistema portuale ha evidenziato come nel quadrimestre (ma i dati non sono stati diffusi in formato Espo) si sia registrato un "transito di 100.575 crocieristi, +2,4% rispetto al medesimo quadrimestre 2023". Evidenziato dall'Adsp il risultato del "traffico intermodale, che registra un incremento del +3,1%, rispetto al primo quadrimestre del 2023, coinvolgendo 2.353 treni che hanno movimentato 955mila tonnellate (+5,1%) di merce containerizzata". Per quanto riguarda il porto di Marina di Carrara, il primo quadrimestre 2024 è stato contraddistinto da 1.263.179 tonnellate di general cargo (+5,6%), di cui 444.051 tonnellate (+2,7%) di merce containerizzata, che ha fatto registrare una movimentazione di 33.111 teu (+3,3%) . In crescita il traffico RoRo dei rotabili, che registra un importante incremento del +9,2%, con 638.590 tonnellate di merce, 16.594 unità trasportate (+8,1%), a cui si aggiungono 180.538 tonnellate di traffico break bulk (+1,1%). Di segno negativo, invece, le

Shipping Italy

La Spezia

del 35%, appare, ancora una volta, la carta vincente con cui La **Spezia** può continuare a consolidare i propri traffici e attrarre nuove linee. Fondamentale appare, altresì, il consolidamento di **Spezia** nei traffici infra mediterranei. La rete di collegamenti basati sulla **Spezia**, sono in grado di intercettare i fenomeni di nuova localizzazione del settore manifatturiero, per effetto dei mutamenti internazionali, nonché di essere partner privilegiato dei paesi nord africani, sempre più dinamici e protagonisti dei traffici marittimi mediterranei. Il **porto** di Marina di Carrara prosegue il suo virtuoso cammino di crescita nei settori del break bulk, del project cargo e del cabotaggio nazionale, con il forte sviluppo delle linee con la Sardegna. Fa eccezione il traffico di materiale lapideo destinato alle opere marittime liguri che ha visto un avvio d'anno stentato, ma che già dal mese di aprile mostra importanti segnali di ripresa. Nel complesso dunque un sistema portuale in piena salute soprattutto in grado di intercettare i cambiamenti ed essere sempre in condizione di promuovere innovazione ed efficienza" ha commentato il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Mario Sommariva. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

Shipping Italy

La Spezia

In vista delle criticà ferroviarie genovesi Hannibal potenzia i treni da Spezia

Porti L'operatore intermodale di Contship accrescerà del 50% l'offerta dallo scalo levantino verso gli inland terminal padani di Redazione SHIPPING ITALY "In conseguenza alla crescente domanda di trasporto sui treni nazionali registrata nelle ultime settimane" Hannibal ha annunciato l'aumento dei collegamenti settimanali via ferrovia. Primaria causa di questa iniziativa, che per l'operatore per il trasporto multimodale del gruppo Contship si tradurrà in un aumento del 50% l'offerta, sono interruzioni e limitazioni alla circolazione previste per il potenziamento della rete ferroviaria genovese in estate, recentemente dettagliate da SHIPPING ITALY. In particolare Dal mese di luglio, saranno 12 i roundtrip aggiuntivi settimanali, pari ad aumento del 50%, che collegheranno il terminal di Spezia (La Spezia Container Terminal) con l'inland terminal del gruppo di Melzo (Rail Hub Milano), Marzaglia e Padova: "Questa decisione risponde in maniera proattiva alla previsione di una riduzione della capacità operativa di alcuni nodi della Regione Liguria, dove nel periodo estivo è atteso l'avvio di importanti interventi infrastrutturali sulla rete ferroviaria, in particolare sul nodo di **Genova**. Inoltre, l'incremento dei servizi è stato progettato per assorbire al meglio le irregolarità e i ritardi nell'arrivo delle navi e anticipare le conseguenze del congestionamento dei principali porti di transhipment asiatici - un fenomeno osservato negli ultimi mesi specialmente dopo l'inizio dei disordini nel Mar Rosso - e garantire quindi una più efficiente gestione dei volumi di import/export dei propri clienti" ha spiegato una nota diffusa da Hannibal. "Ci stiamo attivando per aumentare ulteriormente l'efficienza del servizio, sia in termini di partenze che di composizione treni. Grazie al network Hannibal oggi possiamo offrire flessibilità, garanzia del servizio e affidabilità ai nostri clienti. Il sistema infrastrutturale del porto della Spezia, che comprende anche il retroporto di Santo Stefano Magra, si compone di 17 Km di binari, 3 scali ferroviari di composizione/attestazione e inoltre treni e 5 raccordi. La modalità intermodale oggi rappresenta oltre il 30% della domanda complessiva di traffico container nel porto spezzino, con l'obiettivo di incrementare la rail share fino al 50% nel medio periodo grazie al progetto di ampliamento del terminal Ravano" ha affermato Cristiano Pieragnolo, chief commercial officer di Contship. Hannibal ha evidenziato che "le soluzioni integrate del Gruppo si basano su collegamenti giornalieri o pluri-giornalieri, in grado di garantire fino a tre finestre di carico al giorno per ogni singola destinazione e servizi logistici a valore aggiunto come i Fast Corridor, che permettono di aumentare la velocità dei flussi in import/export".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY Il prossimo 14 giugno a **Genova** la prima edizione di "Mare, Finanza e Assicurazioni" In vista un'estate di fuoco per la ferrovia portuale genovese.



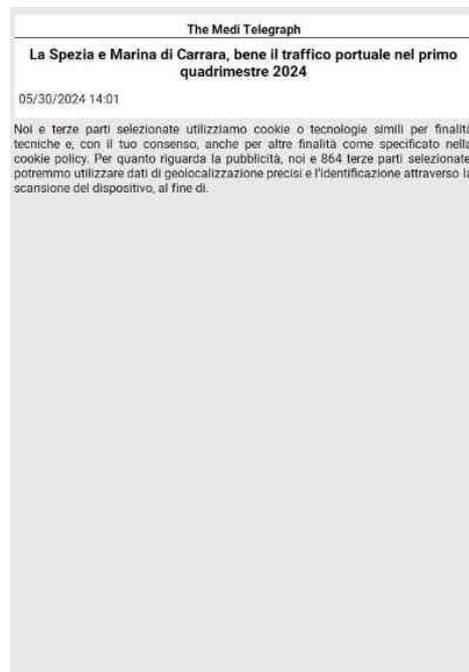
Porti L'operatore intermodale di Contship accrescerà del 50% l'offerta dallo scalo levantino verso gli inland terminal padani di Redazione SHIPPING ITALY "In conseguenza alla crescente domanda di trasporto sui treni nazionali registrata nelle ultime settimane" Hannibal ha annunciato l'aumento dei collegamenti settimanali via ferrovia. Primaria causa di questa iniziativa, che per l'operatore per il trasporto multimodale del gruppo Contship si tradurrà in un aumento del 50% l'offerta, sono interruzioni e limitazioni alla circolazione previste per il potenziamento della rete ferroviaria genovese in estate, recentemente dettagliate da SHIPPING ITALY. In particolare Dal mese di luglio, saranno 12 i roundtrip aggiuntivi settimanali, pari ad aumento del 50%, che collegheranno il terminal di Spezia (La Spezia Container Terminal) con l'inland terminal del gruppo di Melzo (Rail Hub Milano), Marzaglia e Padova: "Questa decisione risponde in maniera proattiva alla previsione di una riduzione della capacità operativa di alcuni nodi della Regione Liguria, dove nel periodo estivo è atteso l'avvio di importanti interventi infrastrutturali sulla rete ferroviaria, in particolare sul nodo di Genova. Inoltre, l'incremento dei servizi è stato progettato per assorbire al meglio le irregolarità e i ritardi nell'arrivo delle navi e anticipare le conseguenze del congestionamento dei principali porti di transhipment asiatici - un fenomeno osservato negli ultimi mesi specialmente dopo l'inizio dei disordini nel Mar Rosso - e garantire quindi una più efficiente gestione dei volumi di import/export dei propri clienti" ha spiegato una nota diffusa da Hannibal. "Ci stiamo attivando per aumentare ulteriormente l'efficienza del servizio, sia in termini di partenze che di composizione treni. Grazie al network Hannibal oggi possiamo offrire flessibilità, garanzia del servizio e affidabilità ai nostri clienti. Il sistema infrastrutturale del porto della Spezia, che comprende anche il retroporto di Santo Stefano Magra, si compone di 17 Km di binari, 3 scali ferroviari di

The Medi Telegraph

La Spezia

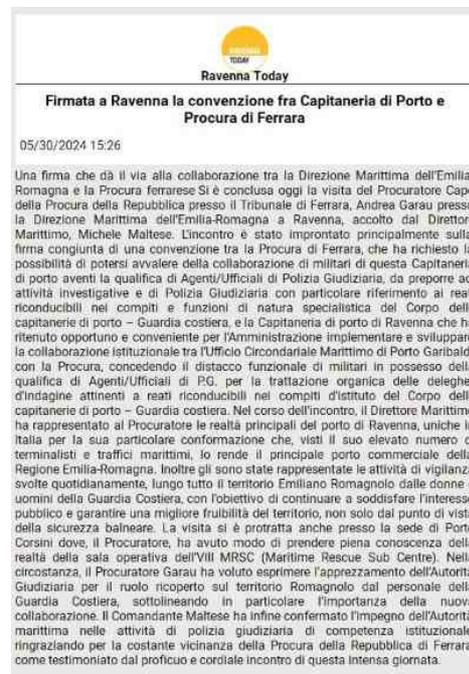
La Spezia e Marina di Carrara, bene il traffico portuale nel primo quadrimestre 2024

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella cookie policy. Per quanto riguarda la pubblicità, noi e 864 terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e l'identificazione attraverso la scansione del dispositivo, al fine di.



Firmata a Ravenna la convenzione fra Capitaneria di Porto e Procura di Ferrara

Una firma che dà il via alla collaborazione tra la Direzione Marittima dell'Emilia-Romagna e la Procura ferrarese. Si è conclusa oggi la visita del Procuratore Capo della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ferrara, Andrea Garau presso la Direzione Marittima dell'Emilia-Romagna a **Ravenna**, accolto dal Direttore Marittimo, Michele Maltese. L'incontro è stato improntato principalmente sulla firma congiunta di una convenzione tra la Procura di Ferrara, che ha richiesto la possibilità di potersi avvalere della collaborazione di militari di questa Capitaneria di **porto** aventi la qualifica di Agenti/Ufficiali di Polizia Giudiziaria, da preporre ad attività investigative e di Polizia Giudiziaria con particolare riferimento ai reati riconducibili nei compiti e funzioni di natura specialistica del Corpo delle capitanerie di **porto** - Guardia costiera, e la Capitaneria di **porto** di **Ravenna** che ha ritenuto opportuno e conveniente per l'Amministrazione implementare e sviluppare la collaborazione istituzionale tra l'Ufficio Circondariale Marittimo di **Porto** Garibaldi con la Procura, concedendo il distacco funzionale di militari in possesso della qualifica di Agenti/Ufficiali di P.G. per la trattazione organica delle deleghe d'indagine attinenti a reati riconducibili nei compiti d'istituto del Corpo delle capitanerie di **porto** - Guardia costiera. Nel corso dell'incontro, il Direttore Marittimo ha rappresentato al Procuratore le realtà principali del **porto** di **Ravenna**, uniche in Italia per la sua particolare conformazione che, visti il suo elevato numero di terminalisti e traffici marittimi, lo rende il principale **porto** commerciale della Regione Emilia-Romagna. Inoltre gli sono state rappresentate le attività di vigilanza svolte quotidianamente, lungo tutto il territorio Emiliano Romagnolo dalle donne e uomini della Guardia Costiera, con l'obiettivo di continuare a soddisfare l'interesse pubblico e garantire una migliore fruibilità del territorio, non solo dal punto di vista della sicurezza balneare. La visita si è protratta anche presso la sede di **Porto** Corsini dove, il Procuratore, ha avuto modo di prendere piena conoscenza della realtà della sala operativa dell'VIII MRSC (Maritime Rescue Sub Centre). Nella circostanza, il Procuratore Garau ha voluto esprimere l'apprezzamento dell'Autorità Giudiziaria per il ruolo ricoperto sul territorio Romagnolo dal personale della Guardia Costiera, sottolineando in particolare l'importanza della nuova collaborazione. Il Comandante Maltese ha infine confermato l'impegno dell'Autorità marittima nelle attività di polizia giudiziaria di competenza istituzionale, ringraziando per la costante vicinanza della Procura della Repubblica di Ferrara, come testimoniato dal proficuo e cordiale incontro di questa intensa giornata.



Al Porto di Ravenna non si produrrà idrogeno verde, ma il parco fotovoltaico è salvo. Entro il 2024 via al cantiere

Garantito il "cold ironing" con energia verde e la nascita della comunità energetica portuale L'Autorità Portuale di Ravenna non produrrà idrogeno verde ma l'impianto fotovoltaico nell'area dell'ex Sarom si realizzerà entro il 2026, tempistica richiesta dal PNRR. Nessun rischio di veder saltare il famoso progetto " cold ironing " con il quale si va ad elettrificare le banchine del terminal crociere, alimentandole con energia rinnovabile. Anche la comunità energetica per rifornire gli operatori insediati nel porto di energia verde a costi competitivi è salva. Per questi due obiettivi, il parco fotovoltaico basta e avanza: "La produzione di idrogeno verde - spiega il segretario generale di Asdp, Fabio Manetti - sarebbe stata una "chicca" nel progetto, ma l'apporto era minimale. Lo stralcio è stato necessario per una questione di incompatibilità tra i tempi di formalizzazione della vittoria del bando e quelli di consegna degli elettrolizzatori". In pratica, correva il mese di agosto 2021 quando l'Autorità di sistema portuale di Ravenna ha partecipato al bando PNRR per il progetto complessivo, che includeva la produzione di energia da fotovoltaico e idrogeno. Ma è solo due anni più tardi che è arrivata la risposta positiva, a causa di complessi meccanismi burocratici tra Ministero e Unione Europea. A quel punto, si è scoperto che la fornitura degli elettrolizzatori richiedeva almeno 15 mesi, un tempo troppo lungo per stare dentro alle tempistiche PNRR e quindi si è lavorato con il Ministero per salvare il salvabile, cioè il grosso del progetto, costituito dall'impianto fotovoltaico. Si sta parlando di un impianto che produrrà oltre 20 MW di energia elettrica, mentre quello legato all'idrogeno ne avrebbe forniti 4. Lo stralcio, definito a dicembre 2023, ha comportato il relativo ridimensionamento del finanziamento concesso, dagli 11,8 milioni inizialmente previsti, ai 10,4 attualmente autorizzati, dovuto ai minori costi. "Il fotovoltaico è fondamentale per noi - conclude Manetti -. Entro il 2024 verranno avviati i lavori che dovrebbero concludersi a metà 2026, con l'impianto funzionante e collaudato. La produzione di idrogeno verde a Ravenna sarà ampiamente garantita dal progetto Agnes".



Garantito il "cold ironing" con energia verde e la nascita della comunità energetica portuale L'Autorità Portuale di Ravenna non produrrà idrogeno verde ma l'impianto fotovoltaico nell'area dell'ex Sarom si realizzerà entro il 2026, tempistica richiesta dal PNRR. Nessun rischio di veder saltare il famoso progetto " cold ironing " con il quale si va ad elettrificare le banchine del terminal crociere, alimentandole con energia rinnovabile. Anche la comunità energetica per rifornire gli operatori insediati nel porto di energia verde a costi competitivi è salva. Per questi due obiettivi, il parco fotovoltaico basta e avanza: "La produzione di idrogeno verde - spiega il segretario generale di Asdp, Fabio Manetti - sarebbe stata una "chicca" nel progetto, ma l'apporto era minimale. Lo stralcio è stato necessario per una questione di incompatibilità tra i tempi di formalizzazione della vittoria del bando e quelli di consegna degli elettrolizzatori". In pratica, correva il mese di agosto 2021 quando l'Autorità di sistema portuale di Ravenna ha partecipato al bando PNRR per il progetto complessivo, che includeva la produzione di energia da fotovoltaico e idrogeno. Ma è solo due anni più tardi che è arrivata la risposta positiva, a causa di complessi meccanismi burocratici tra Ministero e Unione Europea. A quel punto, si è scoperto che la fornitura degli elettrolizzatori richiedeva almeno 15 mesi, un tempo troppo lungo per stare dentro alle tempistiche PNRR e quindi si è lavorato con il Ministero per salvare il salvabile, cioè il grosso del progetto, costituito dall'impianto fotovoltaico. Si sta parlando di un impianto che produrrà oltre 20 MW di energia elettrica, mentre quello legato all'idrogeno ne avrebbe forniti 4. Lo stralcio, definito a dicembre 2023, ha comportato il relativo ridimensionamento del finanziamento

Firmata la convenzione tra la Direzione Marittima di Ravenna e la Procura di Ferrara

La visita del Procuratore Capo della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ferrara, Dottor Andrea Garau, presso la Direzione Marittima dell'Emilia-Romagna a **Ravenna** si è conclusa nella giornata di oggi, giovedì 30 maggio. Il Dottor Garau è stato accolto dal Direttore Marittimo, Capitano di Vascello (CP) Michele Maltese. Durante l'incontro, la Procura della Repubblica presso il tribunale di Ferrara e la Capitaneria di **Porto** di **Ravenna** hanno convenuto sulla firma di una convenzione. Questa convenzione prevede che la Procura possa avvalersi della collaborazione dei militari della Capitaneria di **Porto** di **Ravenna**, con la qualifica di Agenti/Ufficiali di Polizia Giudiziaria, per svolgere attività investigative e di Polizia Giudiziaria. In particolare, ci si concentrerà sui reati rientranti nei compiti e nelle funzioni specialistiche del Corpo delle Capitanerie di **Porto** - Guardia Costiera. Dall'altro lato, la Capitaneria di **Porto** di **Ravenna** ha valutato come opportuno e vantaggioso per l'Amministrazione promuovere e consolidare la collaborazione istituzionale tra l'Ufficio Circondariale Marittimo di **Porto** Garibaldi e la Procura della Repubblica locale. A tal fine, si è deciso di assegnare temporaneamente militari con la qualifica di Agenti/Ufficiali di Polizia Giudiziaria per la trattazione in modo coordinato delle indagini relative ai reati che ricadono nelle competenze del Corpo delle Capitanerie di **Porto** - Guardia Costiera. Nel corso dell'incontro, il Direttore Marittimo ha rappresentato al Procuratore la realtà del **porto** di **Ravenna**, unico in Italia per la sua particolare conformazione che, visti il suo elevato numero di terminalisti e traffici marittimi, lo rende il principale **porto** commerciale della Regione Emilia-Romagna. Inoltre gli sono state rappresentate le attività di vigilanza svolte quotidianamente, lungo tutto il territorio Emiliano Romagnolo dalle donne e uomini della Guardia Costiera, con l'obiettivo di continuare a soddisfare l'interesse pubblico e garantire una migliore fruibilità del territorio, non solo dal punto di vista della sicurezza balneare. La visita si è protratta anche presso la sede di **Porto** Corsini dove, il Procuratore, ha avuto modo di prendere piena conoscenza della realtà della sala operativa dell'VIII MRSC (Maritime Rescue Sub Centre). Nella circostanza, il Procuratore Garau ha voluto esprimere l'apprezzamento dell'Autorità Giudiziaria per il ruolo ricoperto sul territorio Romagnolo dal personale della Guardia Costiera, sottolineando in particolare l'importanza della nuova collaborazione. Il Comandante Maltese ha infine confermato l'impegno dell'Autorità marittima nelle attività di polizia giudiziaria di competenza istituzionale, ringraziando per la costante vicinanza della Procura della Repubblica di Ferrara, come testimoniato dal proficuo e cordiale incontro di questa intensa giornata.



La visita del Procuratore Capo della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ferrara, Dottor Andrea Garau, presso la Direzione Marittima dell'Emilia-Romagna a Ravenna si è conclusa nella giornata di oggi, giovedì 30 maggio. Il Dottor Garau è stato accolto dal Direttore Marittimo, Capitano di Vascello (CP) Michele Maltese. Durante l'incontro, la Procura della Repubblica presso il tribunale di Ferrara e la Capitaneria di Porto di Ravenna hanno convenuto sulla firma di una convenzione. Questa convenzione prevede che la Procura possa avvalersi della collaborazione dei militari della Capitaneria di Porto di Ravenna, con la qualifica di Agenti/Ufficiali di Polizia Giudiziaria, per svolgere attività investigative e di Polizia Giudiziaria. In particolare, ci si concentrerà sui reati rientranti nei compiti e nelle funzioni specialistiche del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera. Dall'altro lato, la Capitaneria di Porto di Ravenna ha valutato come opportuno e vantaggioso per l'Amministrazione promuovere e consolidare la collaborazione istituzionale tra l'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Garibaldi e la Procura della Repubblica locale. A tal fine, si è deciso di assegnare temporaneamente militari con la qualifica di Agenti/Ufficiali di Polizia Giudiziaria per la trattazione in modo coordinato delle indagini relative ai reati che ricadono nelle competenze del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera. Nel corso dell'incontro, il Direttore Marittimo ha rappresentato al Procuratore la realtà del porto di Ravenna, unico in Italia per la sua particolare conformazione che, visti il suo elevato numero di terminalisti e traffici marittimi, lo rende il principale porto commerciale della Regione Emilia-Romagna. Inoltre gli sono state rappresentate le attività di vigilanza svolte quotidianamente

Firmata la convenzione tra la Direzione Marittima ER in Ravenna e la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ferrara

Si è conclusa, nella giornata odierna, la visita del Procuratore Capo della Procura della Repubblica presso il Tribunale di FERRARA, Dott. Andrea GARAU presso la Direzione Marittima dell'Emilia-Romagna in **Ravenna**, accolto, dal Direttore Marittimo, C.V.(CP) Michele MALTESE. L'incontro è stato improntato principalmente sulla firma congiunta di una convenzione tra la Procura della Repubblica presso il tribunale di Ferrara, che ha richiesto la possibilità di potersi avvalere della collaborazione di militari di questa Capitaneria di **porto** aventi la qualifica di Agenti/Ufficiali di Polizia Giudiziaria, da preporre ad attività investigative e di Polizia Giudiziaria con particolare riferimento ai reati riconducibili nei compiti e funzioni di natura specialistica del Corpo delle capitanerie di **porto** - Guardia costiera e la Capitaneria di **porto** di **Ravenna** che ha ritenuto opportuno e conveniente per l'Amministrazione implementare e sviluppare la collaborazione istituzionale tra l'Ufficio Circondariale Marittimo di **Porto** Garibaldi con la locale Procura della Repubblica, concedendo il distacco funzionale di militari in possesso della qualifica di Agenti/Ufficiali di P.G. per la trattazione organica delle deleghe

d'indagine attinenti a reati riconducibili nei compiti d'istituto del Corpo delle capitanerie di **porto** - Guardia costiera. Nel corso dell'incontro, il Direttore Marittimo ha rappresentato al Procuratore le realtà principali del **porto** di **Ravenna**, uniche in Italia per la sua particolare conformazione che, visti il suo elevato numero di terminalisti e traffici marittimi, lo rende il principale **porto** commerciale della Regione Emilia-Romagna. Inoltre gli sono state rappresentate le attività di vigilanza svolte quotidianamente, lungo tutto il territorio Emiliano Romagnolo dalle donne e uomini della Guardia Costiera, con l'obiettivo di continuare a soddisfare l'interesse pubblico e garantire una migliore fruibilità del territorio, non solo dal punto di vista della sicurezza balneare. La visita si è protratta anche presso la sede di **Porto** Corsini dove, il Procuratore, ha avuto modo di prendere piena conoscenza della realtà della sala operativa dell'VIII MRSC (Maritime Rescue Sub Centre). Nella circostanza, il Procuratore GARAU ha voluto esprimere l'apprezzamento dell'Autorità Giudiziaria per il ruolo ricoperto sul territorio Romagnolo dal personale della Guardia Costiera, sottolineando in particolare l'importanza della nuova collaborazione. Il Comandante MALTESE ha infine confermato l'impegno dell'Autorità marittima nelle attività di polizia giudiziaria di competenza istituzionale, ringraziando per la costante vicinanza della Procura della Repubblica di Ferrara, come testimoniato dal proficuo e cordiale incontro di questa intensa giornata.



Si è conclusa, nella giornata odierna, la visita del Procuratore Capo della Procura della Repubblica presso il Tribunale di FERRARA, Dott. Andrea GARAU presso la Direzione Marittima dell'Emilia-Romagna in Ravenna, accolto, dal Direttore Marittimo, C.V.(CP) Michele MALTESE. L'incontro è stato improntato principalmente sulla firma congiunta di una convenzione tra la Procura della Repubblica presso il tribunale di Ferrara, che ha richiesto la possibilità di potersi avvalere della collaborazione di militari di questa Capitaneria di porto aventi la qualifica di Agenti/Ufficiali di Polizia Giudiziaria, da preporre ad attività investigative e di Polizia Giudiziaria con particolare riferimento ai reati riconducibili nei compiti e funzioni di natura specialistica del Corpo delle capitanerie di porto - Guardia costiera e la Capitaneria di porto di Ravenna che ha ritenuto opportuno e conveniente per l'Amministrazione implementare e sviluppare la collaborazione istituzionale tra l'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Garibaldi con la locale Procura della Repubblica, concedendo il distacco funzionale di militari in possesso della qualifica di Agenti/Ufficiali di P.G. per la trattazione organica delle deleghe d'indagine attinenti a reati riconducibili nei compiti d'istituto del Corpo delle capitanerie di porto - Guardia costiera. Nel corso dell'incontro, il Direttore Marittimo ha rappresentato al Procuratore le realtà principali del porto di Ravenna, uniche in Italia per la sua particolare conformazione che, visti il suo elevato numero di terminalisti e traffici marittimi, lo rende il principale porto commerciale della Regione Emilia-Romagna. Inoltre gli sono state rappresentate le attività di vigilanza svolte quotidianamente, lungo tutto il territorio Emiliano Romagnolo dalle donne e

Tele Romagna 24

Ravenna

RAVENNA: Firmata convenzione tra Direzione Marittima e Procura di Ferrara | FOTO

Il Procuratore Capo della Procura della Repubblica presso il Tribunale di FERRARA, Dott. Andrea GARAU, si è recato in visita alla Direzione Marittima dell'Emilia-Romagna a **Ravenna** ed è stato accolto dal Direttore Marittimo, C.V.(CP) Michele MALTESE. L'incontro è stato improntato principalmente sulla firma congiunta di una convenzione tra la Procura della Repubblica presso il tribunale di Ferrara, che ha richiesto la possibilità di potersi avvalere della collaborazione di militari della Capitaneria di **porto** di **Ravenna**, che hanno la qualifica di Agenti/Ufficiali di Polizia Giudiziaria, da proporre ad attività investigative e di Polizia Giudiziaria con particolare riferimento ai reati riconducibili nei compiti e funzioni di natura specialistica del Corpo delle capitanerie di **porto** - Guardia costiera e la Capitaneria di **porto** di **Ravenna** che ha ritenuto opportuno e conveniente per l'Amministrazione implementare e sviluppare la collaborazione istituzionale tra l'Ufficio Circondariale Marittimo di **Porto** Garibaldi con la locale Procura della Repubblica, concedendo il distacco funzionale di militari in possesso della qualifica di Agenti/Ufficiali di P.G. per la trattazione organica delle deleghe d'indagine attinenti a reati riconducibili nei compiti d'istituto del Corpo delle capitanerie di **porto** - Guardia costiera. Nel corso dell'incontro, il Direttore Marittimo ha rappresentato al Procuratore le realtà principali del **porto** di **Ravenna**, uniche in Italia per la sua particolare conformazione che, visti il suo elevato numero di terminalisti e traffici marittimi, lo rende il principale **porto** commerciale della Regione Emilia-Romagna. Inoltre gli sono state rappresentate le attività di vigilanza svolte quotidianamente, lungo tutto il territorio Emiliano Romagnolo dalle donne e uomini della Guardia Costiera, con l'obiettivo di continuare a soddisfare l'interesse pubblico e garantire una migliore fruibilità del territorio, non solo dal punto di vista della sicurezza balneare. La visita si è protratta anche presso la sede di **Porto** Corsini dove, il Procuratore, ha avuto modo di prendere piena conoscenza della realtà della sala operativa dell'VIII MRSC (Maritime Rescue Sub Centre).



05/30/2024 14:28 Romina Bravetti

Il Procuratore Capo della Procura della Repubblica presso il Tribunale di FERRARA, Dott. Andrea GARAU, si è recato in visita alla Direzione Marittima dell'Emilia-Romagna a Ravenna ed è stato accolto dal Direttore Marittimo, C.V.(CP) Michele MALTESE. L'incontro è stato improntato principalmente sulla firma congiunta di una convenzione tra la Procura della Repubblica presso il tribunale di Ferrara, che ha richiesto la possibilità di potersi avvalere della collaborazione di militari della Capitaneria di porto di Ravenna, che hanno la qualifica di Agenti/Ufficiali di Polizia Giudiziaria, da proporre ad attività investigative e di Polizia Giudiziaria con particolare riferimento ai reati riconducibili nei compiti e funzioni di natura specialistica del Corpo delle capitanerie di porto - Guardia costiera e la Capitaneria di porto di Ravenna che ha ritenuto opportuno e conveniente per l'Amministrazione implementare e sviluppare la collaborazione istituzionale tra l'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Garibaldi con la locale Procura della Repubblica, concedendo il distacco funzionale di militari in possesso della qualifica di Agenti/Ufficiali di P.G. per la trattazione organica delle deleghe d'indagine attinenti a reati riconducibili nei compiti d'istituto del Corpo delle capitanerie di porto - Guardia costiera. Nel corso dell'incontro, il Direttore Marittimo ha rappresentato al Procuratore le realtà principali del porto di Ravenna, uniche in Italia per la sua particolare conformazione che, visti il suo elevato numero di terminalisti e traffici marittimi, lo rende il principale porto commerciale della Regione Emilia-Romagna. Inoltre gli sono state rappresentate le attività di vigilanza svolte quotidianamente, lungo tutto il territorio Emiliano Romagnolo dalle donne e uomini della Guardia Costiera, con l'obiettivo di continuare a soddisfare l'interesse pubblico e garantire una migliore fruibilità del territorio, non solo dal punto di vista della sicurezza balneare. La visita si è protratta anche presso la sede di Porto Corsini dove, il Procuratore, ha avuto modo di

(Sito) Ansa

Livorno

Nave ong Humanity1 in porto di Livorno con 185 migranti

È all'attracco in **porto** a **Livorno** la nave ong Humanity1, battente bandiera tedesca, con 185 migranti. A bordo sono saliti per primi i medici dell'Usmaf per verificare le condizioni sanitarie dei naufraghi, che l'equipaggio ha recuperato in mare almeno tre giorni fa al largo delle coste libiche. Circa un centinaio i minori. La nave aveva soccorso circa 100 persone in acque libiche e poi, mentre faceva rotta sul **porto** assegnato di **Livorno**, ha avvistato nel Mediterraneo centrale altri due natanti, partiti da Sfax in Tunisia, ed ha salvato altri 85 migranti.



Nave ong Humanity1 in porto di Livorno con 185 migranti

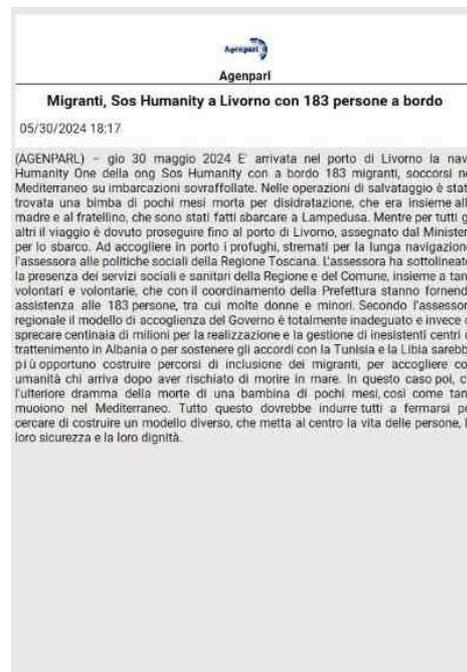


05/30/2024 16:35

È all'attracco in porto a Livorno la nave ong Humanity1, battente bandiera tedesca, con 185 migranti. A bordo sono saliti per primi i medici dell'Usmaf per verificare le condizioni sanitarie dei naufraghi, che l'equipaggio ha recuperato in mare almeno tre giorni fa al largo delle coste libiche. Circa un centinaio i minori. La nave aveva soccorso circa 100 persone in acque libiche e poi, mentre faceva rotta sul porto assegnato di Livorno, ha avvistato nel Mediterraneo centrale altri due natanti, partiti da Sfax in Tunisia, ed ha salvato altri 85 migranti.

Migranti, Sos Humanity a Livorno con 183 persone a bordo

(AGENPARL) - gio 30 maggio 2024 E' arrivata nel porto di Livorno la nave Humanity One della ong Sos Humanity con a bordo 183 migranti, soccorsi nel Mediterraneo su imbarcazioni sovraffollate. Nelle operazioni di salvataggio è stata trovata una bimba di pochi mesi morta per disidratazione, che era insieme alla madre e al fratellino, che sono stati fatti sbarcare a Lampedusa. Mentre per tutti gli altri il viaggio è dovuto proseguire fino al porto di Livorno, assegnato dal Ministero per lo sbarco. Ad accogliere in porto i profughi, stremati per la lunga navigazione, l'assessora alle politiche sociali della Regione Toscana. L'assessora ha sottolineato la presenza dei servizi sociali e sanitari della Regione e del Comune, insieme a tanti volontari e volontarie, che con il coordinamento della Prefettura stanno fornendo assistenza alle 183 persone, tra cui molte donne e minori. Secondo l'assessora regionale il modello di accoglienza del Governo è totalmente inadeguato e invece di sprecare centinaia di milioni per la realizzazione e la gestione di inesistenti centri di trattenimento in Albania o per sostenere gli accordi con la Tunisia e la Libia sarebbe più opportuno costruire percorsi di inclusione dei migranti, per accogliere con umanità chi arriva dopo aver rischiato di morire in mare. In questo caso poi, c'è l'ulteriore dramma della morte di una bambina di pochi mesi, così come tanti muoiono nel Mediterraneo. Tutto questo dovrebbe indurre tutti a fermarsi per cercare di costruire un modello diverso, che metta al centro la vita delle persone, la loro sicurezza e la loro dignità.



IV Capraia Sail Rally, una flotta di vele d'epoca e concorso Eleganza con le auto storiche

Dal 6 all'8 giugno Capraia Sail Rally, il raduno-regata organizzato dall'Associazione Vele Storiche Viareggio porterà nell'isola un vero e proprio Museo Galleggiante della marineria. In programma il Concorso di Eleganza "Isola di Capraia" in abbinamento tra le auto e le barche d'epoca. (AGR) Dal 6 all'8 giugno 2024 una flotta di circa 25 imbarcazioni d'epoca e classiche parteciperà alla quarta edizione del Capraia Sail Rally, il raduno-regata organizzato dall'Associazione Vele Storiche Viareggio che per tre giorni porterà nell'isola dell'Arcipelago Toscano un vero e proprio Museo Galleggiante della marineria. Dopo la "multipartenza" dai porti del Tirreno verranno disputate due regate costiere. Contestualmente, in partnership con la Scuderia Automobilistica Clemente Biondetti Asd di Firenze, si svolgerà il Concorso di Eleganza "Isola di Capraia" in abbinamento tra le auto e le barche d'epoca. Domenica 9 giugno le vele d'epoca potranno fare tappa all'Isola d'Elba e successivamente proseguire in flottiglia verso **Porto** Santo Stefano per partecipare all'Argentario Sailing Week. Navigazione libera dai porti del Tirreno verso Capraia con la formula della "multipartenza" Ormeaggio al Marina di Capraia e costituzione del Museo Galleggiante Vele Storiche Viareggio Ore 18 (Casa dei Cavalieri): premiazione Trofeo Challenge Ordine Marittimo Cavalieri di Capraia Cocktail di benvenuto Venerdì 7 giugno 2024 Svolgimento prima regata FIV su percorso costiero. Rientro al Marina di Capraia. Ore 18.15: arrivo in Capraia della nave da **Livorno** con le auto storiche Ore 20: cena e musica per equipaggi auto/barche presso Sala Ipogea (Via Dè Mari 22, Capraia) Sabato 8 giugno 2024 Svolgimento seconda regata FIV su percorso costiero. Rientro al Marina di Capraia. Ore 12-13: prova di regolarità auto storiche Ore 17 (Casa dei Cavalieri): premiazione eventi sportivi, "Concorso Eleganza Isola di Capraia" e "Best of Show". Seguirà cocktail di arrivederci Ore 18.45: ripartenza traghetto con auto storiche e arrivo al **porto** di **Livorno** alle ore 21.30 Domenica 9 giugno 2024 Rally-veleggiata (facoltativa) Capraia - **Porto** Azzurro (Isola d'Elba), con ospitalità in **porto** a cura dell'amministrazione comunale e Sacomar Yacht Agency Eventuale ripartenza imbarcazioni da Capraia verso il proprio **porto** di stationamento Mob. +39 348 5809440 - E-mail: g.fernandes@velestoricheviareggio.org Segreteria Auto Storiche Scuderia A.C. Biondetti Asd Roberto Giacinti Mob. +39 335 636 9698 - E-mail: giacinti.roberto@gmail.com Photo gallery.



05/30/2024 11:38

Redazione Agr

Dal 6 all'8 giugno Capraia Sail Rally, il raduno-regata organizzato dall'Associazione Vele Storiche Viareggio porterà nell'isola un vero e proprio Museo Galleggiante della marineria. In programma il Concorso di Eleganza "Isola di Capraia" in abbinamento tra le auto e le barche d'epoca. (AGR) Dal 6 all'8 giugno 2024 una flotta di circa 25 imbarcazioni d'epoca e classiche parteciperà alla quarta edizione del Capraia Sail Rally, il raduno-regata organizzato dall'Associazione Vele Storiche Viareggio che per tre giorni porterà nell'isola dell'Arcipelago Toscano un vero e proprio Museo Galleggiante della marineria. Dopo la "multipartenza" dai porti del Tirreno verranno disputate due regate costiere. Contestualmente, in partnership con la Scuderia Automobilistica Clemente Biondetti Asd di Firenze, si svolgerà il Concorso di Eleganza "Isola di Capraia" in abbinamento tra le auto e le barche d'epoca. Domenica 9 giugno le vele d'epoca potranno fare tappa all'Isola d'Elba e successivamente proseguire in flottiglia verso Porto Santo Stefano per partecipare all'Argentario Sailing Week. Navigazione libera dai porti del Tirreno verso Capraia con la formula della "multipartenza" Ormeaggio al Marina di Capraia e costituzione del Museo Galleggiante Vele Storiche Viareggio Ore 18 (Casa dei Cavalieri): premiazione Trofeo Challenge Ordine Marittimo Cavalieri di Capraia Cocktail di benvenuto Venerdì 7 giugno 2024 Svolgimento prima regata FIV su percorso costiero. Rientro al Marina di Capraia. Ore 18.15: arrivo in Capraia della nave da Livorno con le auto storiche Ore 20: cena e musica per equipaggi auto/barche presso Sala Ipogea (Via Dè Mari 22, Capraia) Sabato 8 giugno 2024 Svolgimento seconda regata FIV su percorso costiero. Rientro al Marina di Capraia. Ore 12-13:

Port News

Livorno

Nautica, settore vitale per la Livorno ma le sfide non mancano

ra Livorno e Grosseto sono 1950 le imprese che operano nel comparto della nautica (nella cantieristica e nei servizi di fornitura ai cantieri). Queste aziende (1300 nella città dei Quattro Mori e 650 nel grossetano) occupano circa 8mila persone, con un fatturato aggregato di 1,5 miliardi di euro. In Toscana le imprese del settore sono invece 5400, e occupano 25000 persone, producendo sei miliardi di ricavi. Sono alcuni dei dati salienti forniti dallo studio prodotto da Navigo per l'Osservatorio Regionale della Nautica, istituito nel 2022 con il compito di monitorare in modo continuativo il processo della domanda e dell'offerta di competenze nel settore. «L'Autorità di Sistema Portuale ci ha affidato compito tecnico preciso» afferma il direttore generale di Navigo, Pietro Angelini: «quello di raccogliere dati certi, riferibili in modo concreto al settore». Una impresa ostica per chi si occupa di analisi statistiche: «Oggi non c'è una chiara riconoscibilità delle imprese che lavorano nel campo della cantieristica ammette il dg di Navigo-; a livello ISTAT non ci sono codici dedicati espressamente alla nautica ma le analisi sono spesso generali, realizzate sulla base dei codici prioritari, come quelli cantiere, o sulla base di codici talmente ampi da non permetterci di capire se al suo interno siano ricompresi proprio quelli nautici». La sfida affrontata dall'Osservatorio è stata invece quella di incrociare tutti i database per arrivare a confezionare un'analisi certa che ricomprendesse anche le imprese che operano nel settore della fornitura dei servizi ai cantieri, imprese che a volte non sono nemmeno rilevate nella classificazione Istat. L'analisi ha di fatto evidenziato come siano presenti nel settore più di settanta professioni diverse. L'obiettivo è quello di capire quali sono i mestieri del futuro e quali le esigenze formative, immediate e di medio lungo periodo. «Se capiamo dove sta andando realmente il settore, a livello nazionale e locale, saremo anche in grado di definire meglio le strategie e le azioni specifiche da intraprendere per rendere ancora più competitivo questo comparto, che rappresenta una delle eccellenze del nostro territorio». Ma dove sta andando il settore della nautica a Livorno e Grosseto? L'analisi, la prima di una serie di studi che l'Osservatorio andrà a realizzare con cadenza annuale, presenta un dato interessante: delle 1950 imprese presenti a livello locale, 450 sono specializzate nella logistica. Per Angelini è il segno di una forte vitalità del settore. «Sempre più imprese di movimentazione e logistica stanno introducendo nel loro core business una curvatura sul settore nautica afferma. «Queste società non fanno soltanto logistica per la parte industriale, commerciale o **crocieristica** ma stanno cominciando ad interagire con i cantieri e soggetti di servizio». Altro elemento rilevante è fornito dal numero delle piccole imprese che si stanno affacciando per la prima volta nel comparto della nautica e che vedono in questo settore una possibilità di start-up. Delle già citate 1950 imprese, 1065 sono società



Port News
Nautica, settore vitale per la Livorno ma le sfide non mancano
05/30/2024 16:03 Redazione Port

Tra Livorno e Grosseto sono 1950 le imprese che operano nel comparto della nautica (nella cantieristica e nei servizi di fornitura ai cantieri). Queste aziende (1300 nella città dei Quattro Mori e 650 nel grossetano) occupano circa 8mila persone, con un fatturato aggregato di 1,5 miliardi di euro. In Toscana le imprese del settore sono invece 5400, e occupano 25000 persone, producendo sei miliardi di ricavi. Sono alcuni dei dati salienti forniti dallo studio prodotto da Navigo per l'Osservatorio Regionale della Nautica, istituito nel 2022 con il compito di monitorare in modo continuativo il processo della domanda e dell'offerta di competenze nel settore. «L'Autorità di Sistema Portuale ci ha affidato compito tecnico preciso» afferma il direttore generale di Navigo, Pietro Angelini: «quello di raccogliere dati certi, riferibili in modo concreto al settore». Una impresa ostica per chi si occupa di analisi statistiche: «Oggi non c'è una chiara riconoscibilità delle imprese che lavorano nel campo della cantieristica - ammette il dg di Navigo-; a livello ISTAT non ci sono codici dedicati espressamente alla nautica ma le analisi sono spesso generali, realizzate sulla base dei codici prioritari, come quelli cantiere, o sulla base di codici talmente ampi da non permetterci di capire se al suo interno siano ricompresi proprio quelli nautici». La sfida affrontata dall'Osservatorio è stata invece quella di incrociare tutti i database per arrivare a confezionare un'analisi certa che ricomprendesse anche le imprese che operano nel settore della fornitura dei servizi ai cantieri, imprese che a volte non sono nemmeno rilevate nella classificazione Istat. L'analisi ha di fatto evidenziato come siano presenti nel settore più di settanta professioni diverse. L'obiettivo è quello di capire quali sono i mestieri del futuro e quali le esigenze formative, immediate e di medio lungo periodo. «Se capiamo dove sta andando realmente il settore, a livello nazionale e locale, saremo anche in grado di definire meglio le strategie e le azioni specifiche da intraprendere per rendere ancora più competitivo questo comparto, che

Port News

Livorno

di capitali, 451 sono società di persone e 433 sono società individuali. Le imprese del settore che hanno da 0 a 1 un dipendente sono 154, quelle con 1-2 dipendenti sono 555, mentre quelle con 2-5 dipendenti sono 420. Mettendo insieme i numeri: le realtà medio piccole sono più di 1000, rappresentano quindi la maggioranza. Che cosa se ne ricava? «Aumenta l'appeal della nautica per le imprese medio-grandi e cresce anche il numero delle imprese piccole: quelle individuali e quelle che hanno sino a tre dipendenti sottolinea Angelini, che aggiunge: Stanno nascendo nuove imprese a supporto di quelle di fornitura. E' questo è un segnale chiaramente positivo per tutto il comparto». Dall'analisi emerge però anche un elemento critico: le grandi imprese di fornitura, che rappresentano la base importante del settore (allestitori, impiantisti, idraulici), sono per lo più localizzate al di fuori del territorio livornese, nel distretto nautico che vede a Viareggio il suo cuore pulsante. C'è insomma una debolezza di fondo del territorio livornese rappresentata dal mancato sviluppo della cantieristica di refitting. Un grande yacht vale in media quaranta milioni di euro ma la gestione del suo ciclo vita (dalla nascita alla morte) restituisce un valore sette volte superiore. Ed è in questo ambito che ci sono enormi possibilità di crescita. A Livorno soltanto il 14% delle navi prodotte rimane sul territorio per la gestione del ciclo vita, le altre vanno in Spagna, in Costa Azzurra o altrove. In base alla classificazione ATECO delle attività economiche adottata dall'Istat per finalità statistiche, si evidenzia come il 18,4% delle 1950 imprese stanziate tra Livorno e Grosseto svolga attività di magazzinaggio e supporto ai trasporti, un altro 13,5% si occupa delle attività di riparazione e manutenzione, il 10,2% del commercio al dettaglio e il 9,2% di attività di leasing. Insomma, il numero delle imprese di logistica, commercio servizio è nettamente superiore rispetto alla media toscana, ma le imprese di fornitura di primo livello sono poche. «E' evidente come le attività di allestimento, impiantistica e di altro genere non siano basate a Livorno. La classificazione delle attività in base alla suddivisione ATECO lo evidenzia in modo chiaro: ai codici di fornitura più grandi è riservata soltanto una piccola fetta della torta. C'è quindi la necessità di sviluppare nuove politiche di integrazione a livello territoriale, che favoriscano non tanto il trasferimento di queste imprese a Livorno, cosa estremamente difficile da realizzarsi, ma la definizione di nuove sinergie a livello macro-distrettuale» afferma Angelini. «D'altronde, Livorno è un pezzo del distretto che va da Grosseto sino a La Spezia, passando per Viareggio e Pisa. Occorre quindi strutturare elementi di collaborazione territoriali, trovare nuovi spazi per l'implementazione dei servizi di fornitura anche nel nostro territorio». I dati collazionati da Navigo rappresentano sicuramente un importante punto di partenza per andare a definire le strategie di sviluppo del settore e, a mano a mano che verranno fornite nuove informazioni, diventerà possibile produrre lo storico: «Avremo a breve la forza di consegnare in mano ai decisori politici dati di basilare importanza, mettendone in evidenza l'andamento nel corso del tempo. Insomma, non stiamo facendo la fotografia della situazione contestuale ma stiamo costruendo la macchina fotografica vera e propria conclude Angelini. «L'Osservatorio sarà presto uno strumento importante per dimensionare la competitività di un settore che a Livorno, e non solo, si sta affermando

Port News

Livorno

come elemento catalizzatore per le aziende e le persone».

Messaggero Marittimo

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Ancona e San Benedetto, un' ondata' di inclusione nei porti

ANCONA Gli Italian port days sull'onda dell'inclusione nei porti di Ancona e di San Benedetto del Tronto. È questo, infatti, il tema dell'edizione 2024 della manifestazione nazionale delle Autorità di sistema portuali, coordinata da Assoporti, voluta per avvicinare le comunità alla vita e alla cultura portuale, per far conoscere gli scali, i protagonisti e le attività di queste realtà. Due le iniziative organizzate dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale venerdì 31 maggio e sabato 1 giugno in collaborazione con le locali Capitanerie di porto, che coinvolgeranno scuole e associazioni che hanno fatto dell'inclusione sociale la loro missione. Due appuntamenti per gli Italian port days che si aggiungono all'adesione al World boating day, organizzata dal Cantiere Rossini sabato scorso a Pesaro. Porto di Ancona La mattina del 31 maggio e del 1 giugno le associazioni che hanno aderito all'iniziativa saliranno a bordo della motonave Simba per scoprire il porto di Ancona, con un'escursione via mare nel bacino portuale. Venerdì, prima dell'imbarco, i partecipanti saranno accolti al Porto antico, per un saluto, dal Presidente dell'Autorità di sistema portuale, Vincenzo Garofalo, e dal Direttore marittimo delle Marche e Comandante del porto di Ancona, Ammiraglio ispettore Vincenzo Vitale. Venerdì 31 maggio parteciperanno gli utenti della Comunità Ceis, che opera nel campo dell'accoglienza e tutela di minori, e quelli del Centro Papa Giovanni, che si occupa di creare spazi di aggregazione e animazione per persone con disabilità. Sabato 1 giugno saranno coinvolti gli utenti de' La Carovana, associazione che organizza attività di inclusione sociale per persone con disabilità, quelli de' Il Focolare, che offre alloggi protetti alle persone che sono in reinserimento sociale, e gli utenti dell'associazione La Terza Via, impegnata in attività di accoglienza e integrazione multiculturale con particolare attenzione alla parità di genere. Porto di San Benedetto del Tronto Nello scalo di San Benedetto del Tronto, l'iniziativa si svolgerà al Museo del Mare nelle mattine del 31 maggio, cui parteciperanno gli studenti dell'Istituto di istruzione superiore Filippo Buscemi, e del 1 giugno, con il coinvolgimento del Liceo scientifico statale Benedetto Rosetti. Venerdì gli studenti saranno accolti da un rappresentante dell'Autorità di sistema portuale, dal Capitano di Fregata Alessandra Di Maglio, Comandante della Capitaneria di Porto di San Benedetto del Tronto, da Laura Camaioni, Assessore Attività Produttive, Servizi Cimiteriali, Politiche del Mare, Comune di San Benedetto del Tronto, e da Francesca Vitelli, cooperativa Il Picchio, Museo del Mare di San Benedetto del Tronto. Il programma prevede poi il laboratorio esperienziale Al buio, organizzato in collaborazione con l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti-Sezione territoriale di Ascoli Piceno e Fermo, e un approfondimento sui compiti e sulle attività del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera a cura della Capitaneria di porto di San Benedetto del Tronto. Aprire le porte degli scali



Messaggero Marittimo

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

alle comunità e in particolare ai giovani è un gesto che ci riempie il cuore perché rappresenta una possibilità di scambio e di arricchimento reciproco fra queste realtà afferma il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Quest'anno, ispirati dal tema dell'inclusione, promuoviamo con gli Italian port days la conoscenza dei nostri scali come luoghi di lavoro, di creazione di economia, ma anche, e soprattutto, spazi di vitalità sociale, parte del quotidiano delle nostre città.

La Ocean Viking sbarcherà ad Ancona, a bordo 67 naufraghi salvati nel Mediterraneo

Saranno complessivamente 67 i naufraghi che verranno accolti nel **porto** di Ancona, a bordo della Ocean Viking. L'arrivo dell'imbarcazione, fa sapere la Prefettura di Ancona, è previsto per sabato primo giugno intorno alle ore 8. La nave della Ong SOS Méditerranée dovrebbe attraccare nella banchina 19, dopo aver tratto in salvo nei giorni scorsi i migranti nelle acque antistanti la Libia in due distinte operazioni di recupero. La prima al largo delle coste libiche, dove ha soccorso 41 persone in un'imbarcazione di legno e - successivamente - traendone in salvo altre 26 su un gommone alla deriva, in zona SAR maltese, operazione coordinata dalle autorità marittime italiane dopo che i sopravvissuti hanno raccontato di aver trascorso tre giorni in mare aperto. Stando ad alcune informazioni, gli adulti dovrebbero essere 60 (con quattro minori accompagnati e tre non accompagnati) tutti provenienti dalle zone di Siria, Bangladesh, Egitto, Pakistan, Guinea, Sudan, Etiopia ed Eritrea, la maggior parte dei quali sarà destinata in vari centri di accoglienza presenti in più regioni italiane. Tra le persone soccorse nei giorni scorsi ci sono cinque minori, di cui tre non accompagnati: dovrebbero restare nei centri di accoglienza nelle Marche. Quello del 1° giugno sarà il quarto approdo della Ocean Viking nelle acque doriche (complessivamente il nono effettuato dalle Ong, considerando anche i tre della Geo Barents ed i due della Humanity 1), a distanza di quasi un anno e mezzo dal primo avvenuto il 10 gennaio 2023 e di due mesi e mezzo dall'ultimo, quando l'imbarcazione della SOS Méditerranée aveva condotto in salvo 336 migranti. La nave raggiungerà il **porto**, poi i controlli a bordo della sanità di frontiera e di seguito il trasferimento al centro sportivo Paolinelli, nella periferia di Ancona. È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatsapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp iscriversi al canale <https://vivere.me/waVivereAncona> oppure aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su t.me/vivereancona Seguici su Facebook e Twitter Questo è un articolo pubblicato il 30-05-2024 alle 13:35 sul giornale del 31 maggio 2024 2 letture Commenti.



Saranno complessivamente 67 i naufraghi che verranno accolti nel porto di Ancona, a bordo della Ocean Viking. L'arrivo dell'imbarcazione, fa sapere la Prefettura di Ancona, è previsto per sabato primo giugno intorno alle ore 8. La nave della Ong SOS Méditerranée dovrebbe attraccare nella banchina 19, dopo aver tratto in salvo nei giorni scorsi i migranti nelle acque antistanti la Libia in due distinte operazioni di recupero. La prima al largo delle coste libiche, dove ha soccorso 41 persone in un'imbarcazione di legno e - successivamente - traendone in salvo altre 26 su un gommone alla deriva, in zona SAR maltese, operazione coordinata dalle autorità marittime italiane dopo che i sopravvissuti hanno raccontato di aver trascorso tre giorni in mare aperto. Stando ad alcune informazioni, gli adulti dovrebbero essere 60 (con quattro minori accompagnati e tre non accompagnati) tutti provenienti dalle zone di Siria, Bangladesh, Egitto, Pakistan, Guinea, Sudan, Etiopia ed Eritrea, la maggior parte dei quali sarà destinata in vari centri di accoglienza presenti in più regioni italiane. Tra le persone soccorse nei giorni scorsi ci sono cinque minori, di cui tre non accompagnati: dovrebbero restare nei centri di accoglienza nelle Marche. Quello del 1° giugno sarà il quarto approdo della Ocean Viking nelle acque doriche (complessivamente il nono effettuato dalle Ong, considerando anche i tre della Geo Barents ed i due della Humanity 1), a distanza di quasi un anno e mezzo dal primo avvenuto il 10 gennaio 2023 e di due mesi e mezzo dall'ultimo, quando l'imbarcazione della SOS Méditerranée aveva condotto in salvo 336 migranti. La nave raggiungerà il porto, poi i controlli a bordo della sanità di frontiera e di seguito il trasferimento al centro sportivo Paolinelli, nella periferia di Ancona. È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatsapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp iscriversi al canale <https://vivere.me/waVivereAncona> oppure aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un

Napoli Today

Napoli

Landini da Napoli: "In Italia milioni di persone povere pur lavorando"

"Siamo un Paese che ha 4 milioni e mezzo di part time" "In Italia ci sono milioni di persone che sono povere pur lavorando e che sono in una condizione di precarietà, quindi, non vanno visti i numeri, ma bisogna parlare con le persone e vedere qual è la realtà concreta che si determina", afferma il segretario generale della Cgil, Maurizio Landini, commentando i dati Istat sull'occupazione, mentre si trova a Napoli, a margine di un'assemblea con i lavoratori dell'**autorità del sistema portuale**. L'incontro è avvenuto nell'ambito delle iniziative per la campagna referendaria promossa dall'organizzazione sindacale: "Bisogna guardare la qualità dell'occupazione, siamo un Paese che ha 4 milioni e mezzo di part time, vuol dire che ci sono 4 milioni e mezzo di persone, di cui il 75% donne e donne soprattutto del Mezzogiorno, che non arrivano a 10mila euro lordi l'anno. Ci sono 3 milioni di contratti a termine, che anche li lavorano per 6,7 mesi medi all'anno. C'è un milione di persone che lavorano a chiamata, il che vuol dire che lavorano una media di 50-60-70 giornate all'anno. C'è un milione di persone che fa un lavoro somministrato, sono aumentate le collaborazioni, sono aumentate le partite Iva. Noi intanto vogliamo raggiungere l'obiettivo delle 500mila firme, rivolgendoci a tutti i cittadini. Abbiamo ancora un mese e mezzo davanti, ma il primo mese sta andando molto bene: abbiamo raggiunto una quantità di firme molto consistente, siamo contenti, c'è un ritorno molto positivo. La grande sfida è quella di portare a votare 25 milioni di italiani, che è la cosa più difficile in assoluto, ma pensiamo che possa essere fatto", conclude. Manfredi: "Non li ho firmati i referendum"

"Anche se non li ho firmati i referendum proposti dalla Cgil" pongono un tema fondamentale: discutere il tema del lavoro, perché oggi la vera emergenza è il lavoro e la qualità del lavoro, il tema del lavoro povero, precario, non sicuro. Parlare di lavoro è il tema importante da affrontare anche dal punto di vista di una proposta veramente progressista in Italia", spiega il Sindaco di Napoli Gaetano Manfredi, a margine dell'incontro. "Credo che, però, questa grande riforma che va fatta e debba essere fatta insieme anche alle forze datoriali perché oggi - ha sottolineato l'ex rettore - il problema di garantire una qualità del lavoro è interesse del lavoratore e anche del datore di lavoro. Nell'esperienza che stiamo facendo come amministrazione vediamo che sempre di più in determinati settori è difficile trovare forza lavoro proprio perché mancano le qualifiche, i salari offerti sono troppo bassi, ci sono condizioni di lavoro non accettabili. Bisogna trovare il giusto equilibrio per fare in modo che il lavoro torni ad essere l'elemento trainante, l'elemento portante della nostra comunità".



Napoli Village

Napoli

Ricci (Cgil Napoli e Campania), "Boom turismo non produce lavoro di qualità"

NAPOLI - "Il turismo in Campania mostra dati positivi importanti, ma a questi non corrispondono condizioni di lavoro buone e una ricchezza vera. E' tutto lavoro precario, sottopagato per dare risposta a una forte domanda di ristorazione e di accoglienza alberghiera. Il pil della Campania indubbiamente si basa anche sui grandi numeri dei transiti nei porti e negli aeroporti, ma è necessario un sistema di leggi, di diritti per un lavoro anche di qualità. E' un turismo mordi e fuggi, con un lavoro precario e molto frammentato". Lo ha detto il segretario generale della Cgil Napoli e Campania, Nicola Ricci, a margine dell'assemblea promossa nella sede Cral dell'**Autorità Portuale** di Napoli sui 4 referendum proposti dall'organizzazione.



Affari Italiani

Taranto

Taranto, 'Startup Retreat' accelerazioni innovative nel settore One Health

Presentato a Taranto "Startup Retreat", un programma di accelerazione dedicato alle startup innovative nel settore One Health. Presentato a Taranto "Startup Retreat", un programma di accelerazione dedicato alle startup innovative nel settore One Health. L'evento ha segnato l'apertura ufficiale del programma, promosso dalla Casa delle Tecnologie Emergenti "Calliope" del Comune di Taranto, con il sostegno del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) e del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. Gianluigi de Gennaro prima Guarda la gallery "Ventidue aziende provenienti da tutta Italia, selezionate per Startup Retreat, hanno avuto l'opportunità di iniziare un percorso di sei mesi di formazione full immersion, suddiviso in tre periodi di due giorni - ha spiegato - Gianluigi de Gennaro, Presidente del Centro di Eccellenza di Ateneo 'Per l'Innovazione e la Creatività' dell'Università di Bari". Il programma prevede anche il Mentoring avanzato e l'individuazione del mercato con analisi e supporto per l'accesso al mercato di riferimento, con l'obiettivo di facilitare l'inserimento e la crescita delle startup e dei contatti con investitori e scale-up, aprendo le porte a finanziamenti e opportunità di crescita, come ha illustrato Rodolfo Sardone, Responsabile Scientifico CTE Calliope. Esperti in diversi settori, sia imprenditoriale che tecnologico, guideranno le startup nello sviluppo delle loro idee e nella crescita aziendale. L'obiettivo principale di Startup Retreat è supportare il trasferimento tecnologico nel settore One Health, un campo che si focalizza sulle interazioni tra uomo, animali e ambiente, promuovendo soluzioni innovative per la tutela e la protezione dell'ambiente, il benessere dell'uomo e degli animali, la qualità della vita, la digitalizzazione e l'inclusività.

Gianluigi de Gennaro Guarda la gallery L'opening di Startup Retreat ha visto, inoltre, la partecipazione di importanti figure dell'ecosistema dell'innovazione locale e nazionale, che hanno sposato l'iniziativa: Francesco Vania, Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Vito Felice Uricchio, Commissario Straordinario per le bonifiche per la Città di Taranto, Maria Casola, Delegata Terza Missione Dipartimento Jonico UniBa, Salvatore Toma, Presidente Confindustria di Taranto, Vincenzo Cesareo, Presidente Camera di Commercio Brindisi-Taranto, Roberto Settembrini, Segretario Generale **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio**, Simone Simeone, Dirigente Comune di Taranto, che hanno parlato di supporto all'innovazione e allo sviluppo tecnico di prodotto. Le startup riceveranno un supporto mirato per la creazione di soluzioni innovative e sostenibili, con un occhio di riguardo per l'impatto ambientale e sociale. L'evento rappresenta una preziosa opportunità per le startup innovative del settore One Health di entrare in contatto con importanti stakeholder, ricevere supporto e mentoring da esperti di settore e costruire una rete di collaborazioni strategiche. I periodi di formazione in presenza sono i seguenti: * 29-30 maggio 2024, * 24-25 luglio



Presentato a Taranto "Startup Retreat", un programma di accelerazione dedicato alle startup innovative nel settore One Health. Presentato a Taranto "Startup Retreat", un programma di accelerazione dedicato alle startup innovative nel settore One Health. L'evento ha segnato l'apertura ufficiale del programma, promosso dalla Casa delle Tecnologie Emergenti "Calliope" del Comune di Taranto, con il sostegno del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) e del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. Gianluigi de Gennaro prima Guarda la gallery "Ventidue aziende provenienti da tutta Italia, selezionate per Startup Retreat, hanno avuto l'opportunità di iniziare un percorso di sei mesi di formazione full immersion, suddiviso in tre periodi di due giorni - ha spiegato - Gianluigi de Gennaro, Presidente del Centro di Eccellenza di Ateneo 'Per l'Innovazione e la Creatività' dell'Università di Bari". Il programma prevede anche il Mentoring avanzato e l'individuazione del mercato con analisi e supporto per l'accesso al mercato di riferimento, con l'obiettivo di facilitare l'inserimento e la crescita delle startup e dei contatti con investitori e scale-up, aprendo le porte a finanziamenti e opportunità di crescita, come ha illustrato Rodolfo Sardone, Responsabile Scientifico CTE Calliope. Esperti in diversi settori, sia imprenditoriale che tecnologico, guideranno le startup nello sviluppo delle loro idee e nella crescita aziendale. L'obiettivo principale di Startup Retreat è supportare il trasferimento tecnologico nel settore One Health, un campo che si focalizza sulle interazioni tra uomo, animali e ambiente, promuovendo soluzioni innovative per la tutela e la protezione dell'ambiente, il benessere dell'uomo e degli animali, la qualità della vita, la digitalizzazione e l'inclusività.

Affari Italiani

Taranto

2024, * 26-27 settembre 2024. Startup Retreat si presenta come un programma completo e stimolante, in grado di fornire alle startup innovative del settore One Health le competenze e gli strumenti necessari per affermarsi sul mercato e realizzare il loro pieno potenziale. gruppo startup retreat Guarda la gallery L'evento inaugura un'occasione per dare vita a nuove idee e contribuire alla creazione di un futuro più sostenibile e inclusivo. Per conoscere l'elenco completo delle 22 startup basta collegarsi al sito internet: <https://innovazione.it>.

Shipping Italy

Taranto

Sir Spa si aggiudica all'asta l'equipment dismesso del molo polisettoriale di Taranto

Porti Il pacchetto di gru di banchina, carrelli e altro verrà quasi completamente avviato a demolizione di REDAZIONE SHIPPING ITALY Con una offerta del valore di 274mila euro, Sir Spa si è aggiudicata un pacchetto di mezzi di proprietà della AdSP del Mar Ionio, in precedenza in uso al molo polisettoriale ora sotto gestione di Yilport e ad oggi ritenuti, a seguito di una perizia, "non utilizzabili/recuperabili, da dismettere". Si tratta di un insieme di ben 59 mezzi che comprende tre gru ship-to-shore, un reachstacker, un front loader, quattro forklift e 49 motrici per piazzale, tutti però ormai con alle spalle una ventina d'anni d'esercizio essendo per la maggior parte entrati in servizio nel 2000 o nel 2001. Come spiegato dalla stessa AdSP nel bando pubblico (con importo base fissato a 170.460 euro), "detti mezzi/attrezzature non rispondono alle attuali necessità dell'ente, in quanto i costi da sostenere per il recupero/revamping, così come quelli necessari allo smontaggio e trasporto per la vendita del materiale ferroso, risultano più onerosi rispetto all'effettivo valore". Scenario confermato da Sir Spa, che a SHIPPING ITALY ha spiegato voler avviare a demolizione quasi tutta la partita di mezzi con l'obiettivo di rivendere le parti in metalli a operatori specializzati. Ciò detto, l'azienda guidata da Antonio Roma, attiva anche come impresa portuale in vari scali italiani, ha aggiunto di non escludere il recupero di uno o pochi più mezzi - in particolare il reachstacker ed eventualmente un front loader -, che nel caso potrebbero trovare impiego nelle attività di porti in cui la società è attiva, a partire proprio da quello di Taranto. F.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Il Nautilus

Cagliari

Rinnovate le cariche del Comitato Welfare della Gente di Mare del Sud Sardegna

Tra le attività in agenda un nuovo defibrillatore, attività ambientali e sociali a favore del mare e del cluster. È quando deliberato ieri mattina, all'unanimità, dall'assemblea generale dei soci presieduta dal Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna, Massimo Deiana (in qualità di vicepresidente) e ospitata nella sala executive del Molo Ichnusa. Appuntamento trimestrale, quello di Welfare Gente di Mare, nel corso del quale sono state riconfermate le cariche di presidenza alla Direzione Marittima, di vicepresidenza all'AdSP, del comitato direttivo (Pietro Bianco, Presidente della Stella Maris Cagliari, Vincenzo Brandi, Associazione Agenti Marittimi, Luca Massa, Ecotravel) e della segreteria amministrativa (Giovanni Viola). Ma anche l'ammissione di nuovi soci, tra i quali la sezione di Carloforte della Lega Navale, che si aggiunge al nutrito gruppo di 30 rappresentanti del cluster marittimo e portuale del Centro - Sud Sardegna. In linea con lo scopo sociale del Comitato che, a livello nazionale, dal maggio 2006 riunisce istituzioni e associazioni di volontariato per il supporto ai lavoratori marittimi, anche quello di Cagliari ha presentato nella riunione di ieri quelle iniziative portate recentemente a termine ed ancora in corso. Tra tutte, la consegna di un defibrillatore alla Stella Maris di Cagliari, per il quale verranno a breve somministrati appositi corsi di formazione per l'utilizzo dello strumento da parte del personale della Capitaneria di Porto. Sul versante ambientale, obiettivo raggiunto per la sperimentazione della raccolta di rifiuti in mare (soprattutto plastiche) da parte dei pescatori. Sono state 18 le unità pescherecce coinvolte nell'iniziativa che, su impegno del Comitato, punterà ad un coinvolgimento ancora più diretto di Enti e Istituzioni per la realizzazione di appositi punti di raccolta dei rifiuti per il successivo smaltimento o riciclaggio. Mutuando dall'esperienza positiva di La Spezia, verrà inoltre valutata la possibilità, in collaborazione con la locale Camera di Commercio, di incentivare l'applicazione di piccole scontistiche da parte delle attività commerciali per i marittimi in sbarco nel porto. "Rinnovo il mio personale augurio al Direttore Marittimo Giovanni Stella per l'incarico alla presidenza del Comitato territoriale Welfare della Gente di Mare e a tutto il direttivo - dice Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Oggi si rende ancora più necessario diffondere un messaggio di impegno sociale e solidale a favore di tutti i marittimi che stanno affrontando particolari momenti di difficoltà. Il cluster portuale è e deve essere considerato come una grande famiglia, nella quale condividere valori fondamentali di rispetto e mutuo aiuto, e, per questo, occorre mantenere vivo l'impegno sociale che è scopo fondante di questa grande e benefica associazione di tutte le rappresentanze del cluster marittimo e portuale".



Tra le attività in agenda un nuovo defibrillatore, attività ambientali e sociali a favore del mare e del cluster. È quando deliberato ieri mattina, all'unanimità, dall'assemblea generale dei soci presieduta dal Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna, Massimo Deiana (in qualità di vicepresidente) e ospitata nella sala executive del Molo Ichnusa. Appuntamento trimestrale, quello di Welfare Gente di Mare, nel corso del quale sono state riconfermate le cariche di presidenza alla Direzione Marittima, di vicepresidenza all'AdSP, del comitato direttivo (Pietro Bianco, Presidente della Stella Maris Cagliari, Vincenzo Brandi, Associazione Agenti Marittimi, Luca Massa, Ecotravel) e della segreteria amministrativa (Giovanni Viola). Ma anche l'ammissione di nuovi soci, tra i quali la sezione di Carloforte della Lega Navale, che si aggiunge al nutrito gruppo di 30 rappresentanti del cluster marittimo e portuale del Centro - Sud Sardegna. In linea con lo scopo sociale del Comitato che, a livello nazionale, dal maggio 2006 riunisce istituzioni e associazioni di volontariato per il supporto ai lavoratori marittimi, anche quello di Cagliari ha presentato nella riunione di ieri quelle iniziative portate recentemente a termine ed ancora in corso. Tra tutte, la consegna di un defibrillatore alla Stella Maris di Cagliari, per il quale verranno a breve somministrati appositi corsi di formazione per l'utilizzo dello strumento da parte del personale della Capitaneria di Porto. Sul versante ambientale, obiettivo raggiunto per la sperimentazione della raccolta di rifiuti in mare (soprattutto plastiche) da parte dei pescatori. Sono state 18 le unità pescherecce coinvolte nell'iniziativa che, su impegno del Comitato, punterà ad un coinvolgimento ancora più diretto di Enti e Istituzioni per la realizzazione di appositi punti di raccolta dei rifiuti per il successivo smaltimento o riciclaggio. Mutuando dall'esperienza positiva di La Spezia, verrà inoltre valutata la possibilità, in collaborazione con la locale Camera di Commercio, di incentivare l'applicazione di

Informatore Navale

Cagliari

Rinnovate le cariche del Comitato Welfare della Gente di Mare del Sud Sardegna

Tra le attività in agenda un nuovo defibrillatore, attività ambientali e sociali a favore del mare e del cluster. Il Direttore Marittimo di Cagliari, Giovanni Stella, è il nuovo presidente del Comitato territoriale Welfare della Gente di Mare. È quando deliberato ieri mattina, all'unanimità, dall'assemblea generale dei soci presieduta dal Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna, Massimo Deiana (in qualità di vicepresidente) e ospitata nella sala executive del Molo Ichnusa. Appuntamento trimestrale, quello di Welfare Gente di Mare, nel corso del quale sono state riconfermate le cariche di presidenza alla Direzione Marittima, di vicepresidenza all'AdSP, del comitato direttivo (Pietro Bianco, Presidente della Stella Maris Cagliari, Vincenzo Brandi, Associazione Agenti Marittimi, Luca Massa, Ecotravel) e della segreteria amministrativa (Giovanni Viola). Ma anche l'ammissione di nuovi soci, tra i quali la sezione di Carloforte della Lega Navale, che si aggiunge al nutrito gruppo di 30 rappresentanti del cluster marittimo e portuale del Centro - Sud Sardegna. In linea con lo scopo sociale del Comitato che, a livello nazionale, dal maggio 2006 riunisce istituzioni e associazioni di volontariato per il supporto ai lavoratori marittimi, anche quello di Cagliari ha presentato nella riunione di ieri quelle iniziative portate recentemente a termine ed ancora in corso. Tra tutte, la consegna di un defibrillatore alla Stella Maris di Cagliari, per il quale verranno a breve somministrati appositi corsi di formazione per l'utilizzo dello strumento da parte del personale della Capitaneria di Porto. Sul versante ambientale, obiettivo raggiunto per la sperimentazione della raccolta di rifiuti in mare (soprattutto plastiche) da parte dei pescatori. Sono state 18 le unità pescherecce coinvolte nell'iniziativa che, su impegno del Comitato, punterà ad un coinvolgimento ancora più diretto di Enti e Istituzioni per la realizzazione di appositi punti di raccolta dei rifiuti per il successivo smaltimento o riciclaggio. Mutuando dall'esperienza positiva di La Spezia, verrà inoltre valutata la possibilità, in collaborazione con la locale Camera di Commercio, di incentivare l'applicazione di piccole scontistiche da parte delle attività commerciali per i marittimi in sbarco nel porto. "Rinnovo il mio personale augurio al Direttore Marittimo Giovanni Stella per l'incarico alla presidenza del Comitato territoriale Welfare della Gente di Mare e a tutto il direttivo - dice Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Oggi si rende ancora più necessario diffondere un messaggio di impegno sociale e solidale a favore di tutti i marittimi che stanno affrontando particolari momenti di difficoltà. Il cluster portuale è e deve essere considerato come una grande famiglia, nella quale condividere valori fondamentali di rispetto e mutuo aiuto, e, per questo, occorre mantenere vivo l'impegno sociale che è scopo fondante di questa grande e benefica associazione di tutte le rappresentanze del cluster marittimo e portuale".



05/30/2024 12:13

Tra le attività in agenda un nuovo defibrillatore, attività ambientali e sociali a favore del mare e del cluster. Il Direttore Marittimo di Cagliari, Giovanni Stella, è il nuovo presidente del Comitato territoriale Welfare della Gente di Mare. È quando deliberato ieri mattina, all'unanimità, dall'assemblea generale dei soci presieduta dal Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna, Massimo Deiana (in qualità di vicepresidente) e ospitata nella sala executive del Molo Ichnusa. Appuntamento trimestrale, quello di Welfare Gente di Mare, nel corso del quale sono state riconfermate le cariche di presidenza alla Direzione Marittima, di vicepresidenza all'AdSP, del comitato direttivo (Pietro Bianco, Presidente della Stella Maris Cagliari, Vincenzo Brandi, Associazione Agenti Marittimi, Luca Massa, Ecotravel) e della segreteria amministrativa (Giovanni Viola). Ma anche l'ammissione di nuovi soci, tra i quali la sezione di Carloforte della Lega Navale, che si aggiunge al nutrito gruppo di 30 rappresentanti del cluster marittimo e portuale del Centro - Sud Sardegna. In linea con lo scopo sociale del Comitato che, a livello nazionale, dal maggio 2006 riunisce istituzioni e associazioni di volontariato per il supporto ai lavoratori marittimi, anche quello di Cagliari ha presentato nella riunione di ieri quelle iniziative portate recentemente a termine ed ancora in corso. Tra tutte, la consegna di un defibrillatore alla Stella Maris di Cagliari, per il quale verranno a breve somministrati appositi corsi di formazione per l'utilizzo dello strumento da parte del personale della Capitaneria di Porto. Sul versante ambientale, obiettivo raggiunto per la sperimentazione della raccolta di rifiuti in mare (soprattutto plastiche) da parte dei pescatori. Sono state 18 le unità pescherecce coinvolte nell'iniziativa che, su impegno del Comitato, punterà ad un coinvolgimento ancora più diretto di Enti e Istituzioni per la realizzazione di appositi punti di raccolta dei rifiuti per il successivo smaltimento o riciclaggio. Mutuando dall'esperienza positiva di

Informazioni Marittime

Cagliari

Cagliari, Giovanni Stella presidente locale del Welfare del Mare

Rinnovate le cariche. Confermata la presidenza alla direzione marittima e la vicepresidenza all'Adsp. Presto un nuovo defibrillatore per la Stella Maris Il direttore marittimo del porto di Cagliari, Giovanni Stella, è il nuovo presidente del Comitato territoriale Welfare della Gente di Mare. È quanto deliberato mercoledì, all'unanimità, dall'assemblea generale dei soci, presieduta dal presidente dell'Autorità di sistema portuale (Adsp) della Sardegna, Massimo Deiana (in qualità di vicepresidente) e ospitata nella sala executive del Molo Ichnusa. Appuntamento trimestrale, quello di Welfare Gente di Mare, nel corso del quale sono state riconfermate le cariche di presidenza alla direzione marittima, di vicepresidenza all'Adsp, del comitato direttivo (Pietro Bianco, Presidente della Stella Maris Cagliari, Vincenzo Brandi, Associazione Agenti Marittimi, Luca Massa, Ecotravel) e della segreteria amministrativa (Giovanni Viola). Ma anche l'ammissione di nuovi soci, tra i quali la sezione di Carloforte della Lega Navale, che si aggiunge al nutrito gruppo di 30 rappresentanti del cluster marittimo e portuale del Centro - Sud Sardegna. In linea con lo scopo sociale del Comitato che, a livello nazionale, dal maggio 2006 riunisce

istituzioni e associazioni di volontariato per il supporto ai lavoratori marittimi, anche quello di Cagliari ha presentato nella riunione di mercoledì scorso quelle iniziative portate recentemente a termine ed ancora in corso. Tra tutte, la consegna di un defibrillatore alla Stella Maris di Cagliari, per il quale verranno a breve somministrati appositi corsi di formazione per l'utilizzo dello strumento da parte del personale della Capitaneria di Porto. Sul versante ambientale, obiettivo raggiunto per la sperimentazione della raccolta di rifiuti in mare (soprattutto plastiche) da parte dei pescatori. Sono state 18 le unità pescherecce coinvolte nell'iniziativa che, su impegno del Comitato, punterà ad un coinvolgimento ancora più diretto di Enti e Istituzioni per la realizzazione di appositi punti di raccolta dei rifiuti per il successivo smaltimento o riciclaggio. Mutuando dall'esperienza positiva di La [Spezia](#), verrà inoltre valutata la possibilità, in collaborazione con la locale Camera di Commercio, di incentivare l'applicazione di piccole scontistiche da parte delle attività commerciali per i marittimi in sbarco nel porto. «Rinnovo il mio personale augurio al direttore marittimo Giovanni Stella per l'incarico alla presidenza del Comitato territoriale Welfare della Gente di Mare e a tutto il direttivo - afferma Deiana - Oggi si rende ancora più necessario diffondere un messaggio di impegno sociale e solidale a favore di tutti i marittimi che stanno affrontando particolari momenti di difficoltà. Il cluster portuale è e deve essere considerato come una grande famiglia, nella quale condividere valori fondamentali di rispetto e mutuo aiuto, e, per questo, occorre mantenere vivo l'impegno sociale che è scopo fondante di questa grande e benefica associazione di tutte le rappresentanze del cluster marittimo e portuale». Condividi Tag cagliari



Rinnovate le cariche. Confermata la presidenza alla direzione marittima e la vicepresidenza all'Adsp. Presto un nuovo defibrillatore per la Stella Maris Il direttore marittimo del porto di Cagliari, Giovanni Stella, è il nuovo presidente del Comitato territoriale Welfare della Gente di Mare. È quanto deliberato mercoledì, all'unanimità, dall'assemblea generale dei soci, presieduta dal presidente dell'Autorità di sistema portuale (Adsp) della Sardegna, Massimo Deiana (in qualità di vicepresidente) e ospitata nella sala executive del Molo Ichnusa. Appuntamento trimestrale, quello di Welfare Gente di Mare, nel corso del quale sono state riconfermate le cariche di presidenza alla direzione marittima, di vicepresidenza all'Adsp, del comitato direttivo (Pietro Bianco, Presidente della Stella Maris Cagliari, Vincenzo Brandi, Associazione Agenti Marittimi, Luca Massa, Ecotravel) e della segreteria amministrativa (Giovanni Viola). Ma anche l'ammissione di nuovi soci, tra i quali la sezione di Carloforte della Lega Navale, che si aggiunge al nutrito gruppo di 30 rappresentanti del cluster marittimo e portuale del Centro - Sud Sardegna. In linea con lo scopo sociale del Comitato che, a livello nazionale, dal maggio 2006 riunisce istituzioni e associazioni di volontariato per il supporto ai lavoratori marittimi, anche quello di Cagliari ha presentato nella riunione di mercoledì scorso quelle iniziative portate recentemente a termine ed ancora in corso. Tra tutte, la consegna di un defibrillatore alla Stella Maris di Cagliari, per il quale verranno a breve somministrati appositi corsi di formazione per l'utilizzo dello strumento da parte del personale della Capitaneria di Porto. Sul versante ambientale, obiettivo raggiunto per la sperimentazione della raccolta di rifiuti in mare (soprattutto plastiche) da parte dei pescatori. Sono state 18 le unità pescherecce coinvolte nell'iniziativa che, su impegno del Comitato, punterà ad un coinvolgimento ancora più diretto di Enti e Istituzioni per la realizzazione di appositi punti di raccolta dei rifiuti per il successivo smaltimento o riciclaggio. Mutuando dall'esperienza positiva di La

Informazioni Marittime

Cagliari

nomine Articoli correlati.

Messaggero Marittimo

Cagliari

Rinnovate le cariche del Comitato Welfare della Gente di Mare del Sud Sardegna

CAGLIARI Il Direttore Marittimo di Cagliari, Giovanni Stella, è il nuovo presidente del Comitato territoriale Welfare della Gente di Mare. È quando deliberato, all'unanimità, dall'assemblea generale dei soci presieduta dal Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna, Massimo Deiana (in qualità di vicepresidente) e ospitata nella sala executive del Molo Ichnusa. Appuntamento trimestrale, quello di Welfare Gente di Mare, nel corso del quale sono state riconfermate le cariche di presidenza alla Direzione Marittima, di vicepresidenza all'AdSP, del comitato direttivo (Pietro Bianco, Presidente della Stella Maris Cagliari, Vincenzo Brandi, Associazione Agenti Marittimi, Luca Massa, Ecotravel) e della segreteria amministrativa (Giovanni Viola). Ma anche l'ammissione di nuovi soci, tra i quali la sezione di Carloforte della Lega Navale, che si aggiunge al nutrito gruppo di 30 rappresentanti del cluster marittimo e portuale del Centro Sud Sardegna. In linea con lo scopo sociale del Comitato che, a livello nazionale, dal maggio 2006 riunisce istituzioni e associazioni di volontariato per il supporto ai lavoratori marittimi, anche quello di Cagliari ha presentato quelle iniziative portate recentemente a termine ed ancora in corso. Tra tutte, la consegna di un defibrillatore alla Stella Maris di Cagliari, per il quale verranno a breve somministrati appositi corsi di formazione per l'utilizzo dello strumento da parte del personale della Capitaneria di Porto. Sul versante ambientale, obiettivo raggiunto per la sperimentazione della raccolta di rifiuti in mare (soprattutto plastiche) da parte dei pescatori. Sono state 18 le unità pescherecce coinvolte nell'iniziativa che, su impegno del Comitato, punterà ad un coinvolgimento ancora più diretto di Enti e Istituzioni per la realizzazione di appositi punti di raccolta dei rifiuti per il successivo smaltimento o riciclaggio. Mutuando dall'esperienza positiva di La Spezia, verrà inoltre valutata la possibilità, in collaborazione con la locale Camera di Commercio, di incentivare l'applicazione di piccole scontistiche da parte delle attività commerciali per i marittimi in sbarco nel porto. Rinnovo il mio personale augurio al Direttore Marittimo Giovanni Stella per l'incarico alla presidenza del Comitato territoriale Welfare della Gente di Mare e a tutto il direttivo dice Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna. Oggi si rende ancora più necessario diffondere un messaggio di impegno sociale e solidale a favore di tutti i marittimi che stanno affrontando particolari momenti di difficoltà. Il cluster portuale è e deve essere considerato come una grande famiglia, nella quale condividere valori fondamentali di rispetto e mutuo aiuto, e, per questo, occorre mantenere vivo l'impegno sociale che è scopo fondante di questa grande e benefica associazione di tutte le rappresentanze del cluster marittimo e portuale.



Geotrans Coop a Catania annuncia partnership con NewCoop

E' in programma giorno 5 giugno, alle 11, l'assemblea ordinaria dei soci Geotrans Coop, presso la sala Giuseppe Fava dell'azienda sita nella zona industriale di Catania, s.n. blocco Giancata. Il presidente Maurizio Faro presenterà il bilancio 2023 e comunicherà la collaborazione con NewCoop, azienda palermitana di logistica. Prenderà parte alla conferenza Simone Gamberini, presidente nazionale di LegaCoop. Dopo l'inizio dei lavori ci sarà un panel di approfondimento sul tema Analisi e criticità del sistema infrastrutturale siciliano, a cui parteciperanno il direttore del dipartimento di Ingegneria civile e architettura dell' Università di Catania, professore Matteo Ignaccolo e il presidente dell' AsDP del Mare - Sicilia orientale, ingegner **Francesco Di Sarcina**. Seguiranno gli interventi del segretario regionale Cgil, Antonino Mannino e Luigi Pulvirenti, presidente della squadra di pallavolo maschile Saturnia. Interverranno il presidente di NewCoop Ruggero Di Paola, che si soffermerà sulla sua realtà e l'inizio della collaborazione con Geotrans Coop.

Palermo Capitale Online

Geotrans Coop a Catania annuncia partnership con NewCoop



05/31/2024 04:31 Con Geotrans Coop

E' in programma giorno 5 giugno, alle 11, l'assemblea ordinaria dei soci Geotrans Coop, presso la sala Giuseppe Fava dell'azienda sita nella zona industriale di Catania, s.n. blocco Giancata. Il presidente Maurizio Faro presenterà il bilancio 2023 e comunicherà la collaborazione con NewCoop, azienda palermitana di logistica. Prenderà parte alla conferenza Simone Gamberini, presidente nazionale di LegaCoop. Dopo l'inizio dei lavori ci sarà un panel di approfondimento sul tema: Analisi e criticità del sistema infrastrutturale siciliano, a cui parteciperanno il direttore del dipartimento di Ingegneria civile e architettura dell' Università di Catania, professore Matteo Ignaccolo e il presidente dell' AsDP del Mare - Sicilia orientale, ingegner Francesco Di Sarcina. Seguiranno gli interventi del segretario regionale Cgil, Antonino Mannino e Luigi Pulvirenti, presidente della squadra di pallavolo maschile Saturnia. Interverranno il presidente di NewCoop Ruggero Di Paola, che si soffermerà sulla sua realtà e l'inizio della collaborazione con Geotrans Coop.

Informare

Focus

A Tanger Med la crescita è stata del +14,9%

Nel primo trimestre di quest'anno i porti marocchini hanno movimentato complessivamente 55,2 milioni di tonnellate di merci, con un incremento del +13,3% rispetto a 48,8 milioni di tonnellate nello stesso periodo del 2023. Nei primi tre mesi del 2024 il solo traffico con l'estero è ammontato a 26,9 milioni di tonnellate (+19,5%), di cui oltre 17 milioni di tonnellate di importazioni (+11,3%) e nove milioni di tonnellate di esportazioni (+7,5%), mentre quello nazionale ha totalizzato 28,3 milioni di tonnellate (+8,0%). Il solo traffico dei container è risultato pari globalmente a 2,6 milioni di teu (+16,8%). Nel settore dei passeggeri, il traffico dei servizi marittimi di linea è stato di 577mila passeggeri (-4,9%) e quello delle crociere di oltre 37mila passeggeri (-45,4%). Nel primo trimestre del 2024 il solo porto di Tanger Med - ha reso noto l'Autorità Portuale dello scalo marocchino - ha movimentato un totale di 33,2 milioni di tonnellate di merci, con una crescita del +14,9% sul corrispondente periodo dello scorso anno.

Informare	
A Tanger Med la crescita è stata del +14,9%	
05/30/2024 12:40	
<p>Nel primo trimestre di quest'anno i porti marocchini hanno movimentato complessivamente 55,2 milioni di tonnellate di merci, con un incremento del +13,3% rispetto a 48,8 milioni di tonnellate nello stesso periodo del 2023. Nei primi tre mesi del 2024 il solo traffico con l'estero è ammontato a 26,9 milioni di tonnellate (+19,5%), di cui oltre 17 milioni di tonnellate di importazioni (+11,3%) e nove milioni di tonnellate di esportazioni (+7,5%), mentre quello nazionale ha totalizzato 28,3 milioni di tonnellate (+8,0%). Il solo traffico dei container è risultato pari globalmente a 2,6 milioni di teu (+16,8%). Nel settore dei passeggeri, il traffico dei servizi marittimi di linea è stato di 577mila passeggeri (-4,9%) e quello delle crociere di oltre 37mila passeggeri (-45,4%). Nel primo trimestre del 2024 il solo porto di Tanger Med - ha reso noto l'Autorità Portuale dello scalo marocchino - ha movimentato un totale di 33,2 milioni di tonnellate di merci, con una crescita del +14,9% sul corrispondente periodo dello scorso anno.</p>	

Informazioni Marittime

Focus

Energia elettrica da terra, in Belgio nuovo impianto per Antwerp Euroterminal

Il sistema entrerà in funzione nel 2026 e sarà il primo nel Paese per navi impiegate su collegamenti di lungo raggio. Nel porto di Anversa, Antwerp Euroterminal (AET) installa il primo collegamento elettrico da terra per navi impiegate su collegamenti di lungo raggio in Belgio. L'energia da terra fornisce elettricità alle navi ormeggiate nel porto in modo ecologico e silenzioso, e svolge quindi un ruolo importante nella transizione energetica dei porti. L'impianto, costruito secondo gli standard internazionali ISO, sarà operativo nel 2026 e sarà il primo in Belgio per navi impiegate su collegamenti di lungo raggio. Una grande novità per il Belgio. L'energia elettrica da terra consente alle navi ormeggiate di collegarsi alla rete elettrica locale tramite una "presa" in banchina a media tensione. Abbatte le emissioni di CO₂, ossidi di azoto, ossidi di zolfo e particolato, e contribuisce a migliorare la qualità dell'aria locale e a ridurre il rumore ambientale. Due collegamenti elettrici da terra fissi saranno installati presso Antwerp Euroterminal (AET) per le navi car carrier e con-ro. AET è il più grande terminal multipurpose d'Europa e uno degli oltre 20 terminal del Gruppo Grimaldi. Diviene, così, il primo terminal nel porto di Anversa-Bruges - e in Belgio - a fornire un impianto di alimentazione fissa da terra "a prova di futuro" per le navi per il trasporto di lungo raggio. HOPaS (High voltage Onshore Power As a Service), un consorzio di tecnologia e servizi composto da Techelec, Yuso e Whitewood, gestirà l'investimento, l'installazione e l'operatività dell'impianto (www.hopas.eu). Il porto di Anversa-Bruges funge da facilitatore per l'implementazione dell'energia elettrica da terra nel terminal. Energia green da terra. L'installazione prevede due collegamenti a terra con una capacità totale di 5 MW principalmente per le navi del Gruppo Grimaldi. I progetti commissionati comporteranno un investimento compreso tra 25 e 30 milioni di euro, e hanno ricevuto dall'Agenzia Fiamminga per l'Innovazione e l'Impreditoria (VLAIO) un sussidio di 4 milioni di euro. L'installazione sarà operativa entro il 2026 e progettata per un'espansione a prova di futuro, consentendo il collegamento di ulteriori navi. L'elettricità 100% green viene inizialmente prodotta da turbine eoliche installate e gestite da Wind aan de Stroom. A soddisfare ulteriore fabbisogno energetico saranno pannelli solari e turbine eoliche aggiuntive. L'energia verde prodotta verrà immagazzinata in un grande sistema di batterie per ottimizzare l'uso dell'elettricità generata. Un porto più green. Per il porto di Anversa-Bruges, l'energia elettrica da terra è una parte importante del processo di transizione ecologica. Numerosi punti di connessione per l'elettricità in banchina sono già disponibili per chiatte e rimorchiatori, e a Zeebrugge l'elettricità in banchina sarà disponibile per le navi da crociera a partire dal 2026. Anche il porto di Anversa-Bruges si impegna a fornire energia elettrica a terra per le più grandi navi portacontainer entro il 2028. Condividi Tag grimaldi Articoli



Il sistema entrerà in funzione nel 2026 e sarà il primo nel Paese per navi impiegate su collegamenti di lungo raggio. Nel porto di Anversa, Antwerp Euroterminal (AET) installa il primo collegamento elettrico da terra per navi impiegate su collegamenti di lungo raggio in Belgio. L'energia da terra fornisce elettricità alle navi ormeggiate nel porto in modo ecologico e silenzioso, e svolge quindi un ruolo importante nella transizione energetica dei porti. L'impianto, costruito secondo gli standard internazionali ISO, sarà operativo nel 2026 e sarà il primo in Belgio per navi impiegate su collegamenti di lungo raggio. Una grande novità per il Belgio. L'energia elettrica da terra consente alle navi ormeggiate di collegarsi alla rete elettrica locale tramite una "presa" in banchina a media tensione. Abbatte le emissioni di CO₂, ossidi di azoto, ossidi di zolfo e particolato, e contribuisce a migliorare la qualità dell'aria locale e a ridurre il rumore ambientale. Due collegamenti elettrici da terra fissi saranno installati presso Antwerp Euroterminal (AET) per le navi car carrier e con-ro. AET è il più grande terminal multipurpose d'Europa e uno degli oltre 20 terminal del Gruppo Grimaldi. Diviene, così, il primo terminal nel porto di Anversa-Bruges - e in Belgio - a fornire un impianto di alimentazione fissa da terra "a prova di futuro" per le navi per il trasporto di lungo raggio. HOPaS (High voltage Onshore Power As a Service), un consorzio di tecnologia e servizi composto da Techelec, Yuso e Whitewood, gestirà l'investimento, l'installazione e l'operatività dell'impianto (www.hopas.eu). Il porto di Anversa-Bruges funge da facilitatore per l'implementazione dell'energia elettrica da terra nel terminal. Energia green da terra. L'installazione prevede due collegamenti a terra con una capacità totale di 5 MW principalmente per le navi del Gruppo Grimaldi. I progetti commissionati comporteranno un investimento compreso tra 25 e 30 milioni di euro, e hanno ricevuto dall'Agenzia Fiamminga per l'Innovazione e l'Impreditoria (VLAIO) un

Informazioni Marittime

Focus

correlati.

Grimaldi: ad Anversa il primo impianto di energia elettrica da terra per le navi

ANVERSA Ad Anversa, Antwerp Euroterminal (AET) installa il primo collegamento elettrico da terra per navi impiegate su collegamenti di lungo raggio in Belgio. L'energia da terra fornisce elettricità alle navi ormeggiate nel porto in modo ecologico e silenzioso, e svolge quindi un ruolo importante nella transizione energetica dei porti. L'impianto, costruito secondo gli standard internazionali ISO, sarà operativo nel 2026 e sarà il primo in Belgio per navi impiegate su collegamenti di lungo raggio. L'energia elettrica da terra consente alle navi ormeggiate di collegarsi alla rete elettrica locale tramite una presa in banchina a media tensione. Abbatte le emissioni di CO₂, ossidi di azoto, ossidi di zolfo e particolato, e contribuisce a migliorare la qualità dell'aria locale e a ridurre il rumore ambientale. Due collegamenti elettrici da terra fissi saranno installati presso Antwerp Euroterminal (AET) per le navi car carrier e con-ro. AET è il più grande terminal multipurpose d'Europa e uno degli oltre 20 terminal del Gruppo Grimaldi. Diviene, così, il primo terminal nel porto di Anversa-Bruges e in Belgio a fornire un impianto di alimentazione fissa da terra a prova di futuro per le navi per il trasporto di lungo raggio.

HOPaS (High voltage Onshore Power As a Service), un consorzio di tecnologia e servizi composto da Techelec, Yuso e Whitewood, gestirà l'investimento, l'installazione e l'operatività dell'impianto (www.hopas.eu). Il porto di Anversa-Bruges funge da facilitatore per l'implementazione dell'energia elettrica da terra nel terminal. L'installazione prevede due collegamenti a terra con una capacità totale di 5 MW principalmente per le navi del Gruppo Grimaldi. I progetti commissionati comporteranno un investimento compreso tra 25 e 30 milioni di euro, e hanno ricevuto dall'Agenzia Fiamminga per l'Innovazione e l'Impreditoria (VLAIO) un sussidio di 4 milioni di euro. L'installazione sarà operativa entro il 2026 e progettata per un'espansione a prova di futuro, consentendo il collegamento di ulteriori navi. L'elettricità 100% green viene inizialmente prodotta da turbine eoliche installate e gestite da Wind aan de Stroom. A soddisfare ulteriore fabbisogno energetico saranno pannelli solari e turbine eoliche aggiuntive. L'energia verde prodotta verrà immagazzinata in un grande sistema di batterie per ottimizzare l'uso dell'elettricità generata. Per il porto di Anversa-Bruges, l'energia elettrica da terra è una parte importante del processo di transizione ecologica. Numerosi punti di connessione per l'elettricità in banchina sono già disponibili per chiatte e rimorchiatori, e a Zeebrugge l'elettricità in banchina sarà disponibile per le navi da crociera a partire dal 2026. Anche il porto di Anversa-Bruges si impegna a fornire energia elettrica a terra per le più grandi navi portacontainer entro il 2028. Annick De Ridder, Presidente del consiglio di amministrazione del porto di Anversa-Bruges: L'energia da terra è una misura molto efficiente per ridurre le emissioni ed è essenziale per le nostre ambizioni sostenibili in qualità di porto globale.



Messaggero Marittimo

Focus

Questo primo impianto elettrico da terra per navi dedicate a servizi di lungo raggio sarà installato presso Antwerp Euroterminal e sarà operativo a partire dal 2026. Questo progetto, reso possibile grazie al generoso sostegno della sovvenzione dell'Agenzia Fiamminga per l'Innovazione e l'Imprenditoria (VLAIO), è un ottimo esempio di come, in quanto motore economico primario delle Fiandre, siamo pionieri, innoviamo e lavoriamo al porto del futuro insieme all'industria. È anche un bell'esempio del ruolo difacilitatore che ci impegniamo ad assumere. Yves De Larivière, CEO di Antwerp Euroterminal: Disponiamo già di prese per le nostre e-bike, per le auto e presto per i camion. Collegare le nostre navi sarà un altro grande passo avanti. Questa soluzione apre le porte a una nuova dimensione nell'impegno ecosostenibile di AET e Grimaldi. Andrea D'Ambra, Gruppo Grimaldi: Il Gruppo Grimaldi è ampiamente riconosciuto come pioniere nella decarbonizzazione del settore marittimo. Siamo infatti profondamente concentrati sulla riduzione dell'impatto delle emissioni della nostra flotta sia durante la navigazione che in porto. Non è un segreto che il progetto Zero Emission in Port, avviato già nel 2018, ha portato all'installazione di grandi pacchi batterie a bordo di alcune delle nostre navi per raggiungere l'obiettivo di zero emissioni, zero fumo e zero rumore in banchina, anche laddove non è ancora disponibile il collegamento a terra. Oggi, oltre alle 16 navi già in esercizio e alle 12 in costruzione, tutte dotate di batterie, abbiamo già nove navi predisposte per il collegamento a terra. Inoltre, 38 navi (comprese le nuove costruzioni) saranno dotate di AMP (Alternative Marine Power) e pronte a collegarsi entro il 2026. Siamo, quindi, entusiasti di questo nuovo progetto che parte da AET, il nostro terminal più grande, che consentirà alle nostre navi di utilizzare energia pulita durante la permanenza nei porti, e al nostro Gruppo di continuare a progredire verso la decarbonizzazione delle proprie attività. Nicolas Broos, partner del consorzio HOPaS: Il verde non è solo il colore della speranza ma è anche associato alla natura, alla crescita e al rinnovamento.

Inaugurata a Singapore la "Marta Cosulich", cisterna bunker pronta per il metanolo

La nave del gruppo genovese va a rafforzare la Fratelli Cosulich Bunkers Singapore. Una nuova unità in consegna a fine 2025 Genova - Fratelli Cosulich inaugura una nuova nave, è la 'Marta Cosulich'. nella Baia di Singapore. Un evento che segna una tappa significativa nei piani di sviluppo del gruppo genovese impegnato a investire in una flotta moderna ed efficiente. La 'Marta Cosulich', una cisterna bunker chimica Imo2 , va a rafforzare la Fratelli Cosulich Bunkers Singapore che ha avviato la propria attività di fornitura fisica nel 2005, segnando una tappa fondamentale nelle operazioni di bunkeraggio globali del gruppo. Da allora, la società ha ampliato e modernizzato la propria flotta locale, che ora comprende cinque navi cisterna bunker, la 'Marta Cosulich' e un'altra in costruzione con consegna entro la fine del 2025 "Il gruppo - spiega una nota - è impegnato a rafforzare la propria presenza nel porto di Singapore, il più grande hub di bunkeraggio al mondo. I nostri investimenti in nuovi asset, progettati per trasportare carburanti alternativi, sono in linea con l'ambizione di Singapore di essere leader nella decarbonizzazione marittima, pur mantenendo il proprio vantaggio competitivo. Siamo onorati di contribuire al successo di Singapore e supportare l'Autorità Portuale Marittima nel raggiungimento dei suoi obiettivi ambiziosi". Spiega il gruppo genovese guidato da Augusto Cosulich: "La 'Marta Cosulich', con i suoi 8.7000 m3, riflette il nostro approccio proattivo alla navigazione sostenibile. Essendo la prima nave della nostra flotta pronta a trasportare metanolo, dimostra che siamo pronti anche a servire l'industria con uno dei carburanti del futuro . Ci impegniamo ad aprire la strada alla responsabilità ambientale, non solo con il metanolo, ma anche attraverso il nostro impegno verso il Gnl e altre tecnologie emergenti volte a ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività". Madrina della nave durante la cerimonia è stata Marta Cosulich , amministratore delegato e membro del consiglio di amministrazione della Fratelli Cosulich.



05/30/2024 10:52 Tommy Periglioso

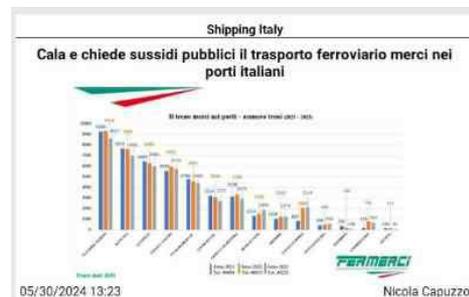
La nave del gruppo genovese va a rafforzare la Fratelli Cosulich Bunkers Singapore. Una nuova unità in consegna a fine 2025 Genova - Fratelli Cosulich inaugura una nuova nave, è la 'Marta Cosulich', nella Baia di Singapore. Un evento che segna una tappa significativa nei piani di sviluppo del gruppo genovese impegnato a investire in una flotta moderna ed efficiente. La 'Marta Cosulich', una cisterna bunker chimica Imo2 , va a rafforzare la Fratelli Cosulich Bunkers Singapore che ha avviato la propria attività di fornitura fisica nel 2005, segnando una tappa fondamentale nelle operazioni di bunkeraggio globali del gruppo. Da allora, la società ha ampliato e modernizzato la propria flotta locale, che ora comprende cinque navi cisterna bunker, la 'Marta Cosulich' e un'altra in costruzione con consegna entro la fine del 2025 "Il gruppo - spiega una nota - è impegnato a rafforzare la propria presenza nel porto di Singapore, il più grande hub di bunkeraggio al mondo. I nostri investimenti in nuovi asset, progettati per trasportare carburanti alternativi, sono in linea con l'ambizione di Singapore di essere leader nella decarbonizzazione marittima, pur mantenendo il proprio vantaggio competitivo. Siamo onorati di contribuire al successo di Singapore e supportare l'Autorità Portuale Marittima nel raggiungimento dei suoi obiettivi ambiziosi". Spiega il gruppo genovese guidato da Augusto Cosulich: "La 'Marta Cosulich', con i suoi 8.7000 m3, riflette il nostro approccio proattivo alla navigazione sostenibile. Essendo la prima nave della nostra flotta pronta a trasportare metanolo, dimostra che siamo pronti anche a servire l'industria con uno dei carburanti del futuro . Ci impegniamo ad aprire la strada alla responsabilità ambientale, non solo con il metanolo, ma anche attraverso il nostro impegno verso il Gnl e altre tecnologie emergenti volte a ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività". Madrina della nave durante la cerimonia è stata Marta Cosulich , amministratore delegato e membro del consiglio di

Shipping Italy

Focus

Cala e chiede sussidi pubblici il trasporto ferroviario merci nei porti italiani

Porti L'allarme di Fermerci: nel 2023 i treni da e per gli scali sono calati di oltre il 5% e il dato peggiorerà per i lavori sulla rete, "occorre un contributo pubblico per sostenere gli operatori" di Redazione SHIPPING ITALY Il traffico ferroviario di merci da e per i porti italiani ha chiuso il 2023 con un risultato (-5,1% in termini di treni) anche peggiore di quello generale (-3,2%), ma il futuro preoccupa ancora di più. Lo ha ribadito ancora una volta e numeri alla mano Fermerci, concludendo a Livorno l'iniziativa intitolata "Il treno merci nei porti", cui hanno preso parte, tra gli altri, il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi, (in collegamento) e Luciano Guerrieri, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale. In una nota Fermerci ha spiegato che "nel 2023 il settore del trasporto ferroviario merci ha registrato una perdita del 3,2% rispetto all'anno precedente a causa di molteplici contingenze, alcune delle quali impreviste. La crisi attraversata dal comparto è stata ulteriormente aggravata dalle tensioni geopolitiche internazionali che hanno determinato un calo del traffico ferroviario merci in quasi tutti i porti nazionali, come illustrato nel grafico" (che pubblichiamo in



Porti L'allarme di Fermerci: nel 2023 i treni da e per gli scali sono calati di oltre il 5% e il dato peggiorerà per i lavori sulla rete, "occorre un contributo pubblico per sostenere gli operatori" di Redazione SHIPPING ITALY Il traffico ferroviario di merci da e per i porti italiani ha chiuso il 2023 con un risultato (-5,1% in termini di treni) anche peggiore di quello generale (-3,2%), ma il futuro preoccupa ancora di più. Lo ha ribadito ancora una volta e numeri alla mano Fermerci, concludendo a Livorno l'iniziativa intitolata "Il treno merci nei porti", cui hanno preso parte, tra gli altri, il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi, (in collegamento) e Luciano Guerrieri, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale. In una nota Fermerci ha spiegato che "nel 2023 il settore del trasporto ferroviario merci ha registrato una perdita del 3,2% rispetto all'anno precedente a causa di molteplici contingenze, alcune delle quali impreviste. La crisi attraversata dal comparto è stata ulteriormente aggravata dalle tensioni geopolitiche internazionali che hanno determinato un calo del traffico ferroviario merci in quasi tutti i porti nazionali, come illustrato nel grafico" (che pubblichiamo in pagina). Fino al 2026 le interruzioni ferroviarie, necessarie per consentire l'attuazione dei lavori del Pnr sull'infrastruttura ferroviaria, rischiano di essere molto impattanti per il comparto se non adeguatamente gestite, come recentemente evidenziato per il caso genovese da SHIPPING ITALY. A margine dell'incontro Giuseppe Rizzi, direttore generale di Associazione Fermerci, ha dichiarato: "Nel 2024 le interruzioni pianificate comporteranno una riduzione fino al 60% della capacità ferroviaria del trasporto merci italiano. Nonostante la rimodulazione delle interruzioni pianificate nei mesi da luglio a settembre 2024 per consentire il potenziamento del nodo ferroviario di Genova, annunciata oggi dal Gestore dell'infrastruttura, la situazione resta critica per il territorio e la portualità del nord ovest del paese. Considerata la gravità della situazione, come Associazione, chiediamo alle istituzioni di intervenire tempestivamente e con misure mirate a sostegno della logistica ferroviaria, altrimenti gli operatori del comparto rischiano di non sopravvivere fino al 2026. Una delle misure proposte, che mira a contrastare il calo del traffico ferroviario merci in ambito portuale, è quella di consentire alle Autorità di Sistema Portuale di stanziare contributi a sostegno degli operatori ferroviari che offrono servizi alle aree portuali". In questo scenario di preoccupante incertezza Fermerci ha annunciato che "proseguirà nel percorso di dialogo intrapreso con le istituzioni nazionali e territoriali per fornire una chiave di lettura strategica sull'andamento del settore e proporre soluzioni a sostegno della competitività del trasporto ferroviario".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

Shipping Italy

Focus

Msc cresce nel project cargo acquisendo l'italiana Mvn Industrial Solutions

Spedizioni Sottoposta ad approvazione dell'Antitrust l'operazione che porterà Medlog al controllo congiunto della società che gestisce la logistica e le spedizioni di colossi industriali come Baker Hughes di Nicola Capuzzo Msc, tramite il braccio logistico Medlog, acquisirà il controllo (congiunto) di Mvn Srl, società che opera con il marchio Mvn Industrial Solutions e che "implementa e gestisce supply chain complesse, altamente specializzata settorialmente e dotata di asset strategici, nonché di risorse finanziarie, tecniche e tecnologiche". La trattativa era stata anticipata lo scorso 16 febbraio da SHIPPING ITALY e trova ora conferma in una comunicazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato alla quale è stata sottoposta per approvazione la "acquisizione da parte di Medlog Holding Italia S.r.l. e Logistics Project Italia S.r.l. del controllo congiunto di MVN S.r.l.". Il termine per l'invio di eventuali osservazioni è stato posto dall'Autorità Antitrust al 5 giugno prossimo. L'attività di Mvn Srl è quello di gestire per grossi gruppi industriali spedizioni, movimentazioni e trasporti (spesso eccezionali) di impianti e macchinari in giro per il mondo. Uno dei suoi più grandi clienti è Baker Hughes a seguito dell'aggiudicazione di una gara che prevedeva un accordo della durata di 8 (+4) anni e del valore di circa 50/60 milioni di euro annui per gestire in outsourcing la logistica merci a supporto delle attività degli stabilimenti di Massa, Avenza, Firenze, Bari e Vibo Valentia. Più precisamente questo appalto era stato vinto dal consorzio d'impresе G4 costituito ad hoc da Mvn Srl proprio con Medlog Italia Srl (società del gruppo Msc) e ne fanno parte anche Fagioli Spa e Fratelli Foppiani Srl. L'assegnazione della gara prevedeva anche la creazione, da parte di G4, "di un nuovo polo logistico in prossimità dell'interporto toscano Amerigo Vespucci, presso il porto di Livorno, con stabilimento dedicato, all'avanguardia da un punto di vista di innovazione, sostenibilità e sicurezza". A questo proposito, a inizio anno era stato firmato un protocollo di intesa per la realizzazione di un complesso logistico-industriale a Crespina Lorenzana, in provincia di Pisa. Mvn Srl è controllata al 100% da Logistics Project Italia Srl, società che fa capo per il 31,5% ciascuno a Claudio Gervasoni ed Enrico Bazzi (rispettivamente amministratore delegato e presidente di Mvn), Pier Luigi Berlucci (14%), Monte Paschi Fiduciaria Spa (9%), Marco Forasani Torresani (5%), Stefano Sandrini (2%) e Alina Georgiana Irimescu Negru (2%). Mvn Industrial Solutions, proprio grazie all'importante contratto siglato con Baker Hughes, ha visto nel 2022 i ricavi salire a 20,5 milioni di euro (da 8,1 milioni del 2021), l'Ebitda è salito a 1,9 milioni (da 970 mila euro) e l'utile netto è raddoppiato da 609 mila a 1,2 milioni di euro. Contestualmente alle indiscrezioni sull'imminente acquisizione da parte di Msc a inizio anno era emersa anche la notizia che Bcube ha avviato un'azione legale al Tribunale di Milano nella quale, in estrema sintesi, il gruppo piemontese chiede



Spedizioni Sottoposta ad approvazione dell'Antitrust l'operazione che porterà Medlog al controllo congiunto della società che gestisce la logistica e le spedizioni di colossi industriali come Baker Hughes di Nicola Capuzzo Msc, tramite il braccio logistico Medlog, acquisirà il controllo (congiunto) di Mvn Srl, società che opera con il marchio Mvn Industrial Solutions e che "implementa e gestisce supply chain complesse, altamente specializzata settorialmente e dotata di asset strategici, nonché di risorse finanziarie, tecniche e tecnologiche". La trattativa era stata anticipata lo scorso 16 febbraio da SHIPPING ITALY e trova ora conferma in una comunicazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato alla quale è stata sottoposta per approvazione la "acquisizione da parte di Medlog Holding Italia S.r.l. e Logistics Project Italia S.r.l. del controllo congiunto di MVN S.r.l.". Il termine per l'invio di eventuali osservazioni è stato posto dall'Autorità Antitrust al 5 giugno prossimo. L'attività di Mvn Srl è quello di gestire per grossi gruppi industriali spedizioni, movimentazioni e trasporti (spesso eccezionali) di impianti e macchinari in giro per il mondo. Uno dei suoi più grandi clienti è Baker Hughes a seguito dell'aggiudicazione di una gara che prevedeva un accordo della durata di 8 (+4) anni e del valore di circa 50/60 milioni di euro annui per gestire in outsourcing la logistica merci a supporto delle attività degli stabilimenti di Massa, Avenza, Firenze, Bari e Vibo Valentia. Più precisamente questo appalto era stato vinto dal consorzio d'impresе G4 costituito ad hoc da Mvn Srl proprio con Medlog Italia Srl (società del gruppo Msc) e ne fanno parte anche Fagioli Spa e Fratelli Foppiani Srl. L'assegnazione della gara prevedeva anche la creazione, da parte di G4, "di un nuovo polo logistico in prossimità dell'interporto toscano Amerigo Vespucci, presso il porto di Livorno, con stabilimento dedicato, all'avanguardia da un punto di vista di innovazione, sostenibilità e sicurezza". A questo proposito, a inizio anno era stato

Shipping Italy

Focus

a Enrico Bazzi, Claudio Gervasoni, Mvn e G4 Scarl un risarcimento danni di 48,5 milioni di euro per illecita acquisizione di clienti, violazione del segreto aziendale di Bcube, concorrenza sleale e sottrazione di know how. L'azione promossa nasce proprio dal fatto che il maxi appalto per la logistica di Baker Hughes fino a un paio d'anni fa era gestito da Bcube, la quale ora contesta a Mvn e ai suoi due top manager e azionisti di controllo (entrambe lavoratori di Bcube fino all'estate del 2020) che tutti, o quasi, i clienti acquisiti nel suo primo anno di attività sono (ex) clienti della stessa azienda dove operavano. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY Il prossimo 14 giugno a Genova la prima edizione di "Mare, Finanza e Assicurazioni".

Crociere, per la prima volta Msc Euribia si collega alla rete elettrica terrestre

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella cookie policy. Per quanto riguarda la pubblicità, noi e 864 terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e l'identificazione attraverso la scansione del dispositivo, al fine di.

